

Win

con
2 DVD

Magazine

NATALE 2015 • Anno XVIII, n. 14 (213) • Periodicità mensile



Semplicemente,
Windows

COL NUOVO SERVICE PACK

METTI IL TURBO AL TUO PC



Trucchi e aggiornamenti software che aumentano le prestazioni di Windows fino al 30%!

+ GRATIS WINDOWS 10 SP1

CONFESSIONI DI UN PIRATA

TRUCCA NETFLIX

e vedi tutto gratis!

«Ti svelo come sbloccare tutte le funzioni non documentate della nuova TV on-demand...»

- ✓ **Guardare** in chiaro tutto il catalogo senza abbonamento
- ✓ **Accedere** al pannello segreto di configurazione audio e video
- ✓ **Gustarsi** le serie TV americane sottotitolate in italiano
- ✓ **Attivare** il filesharing per visioni condivise con gli amici... e altro ancora!»



IN REGALO Il software per videoregistrare sul computer i film da Internet



ACCHIAPPA UFO COL COMPUTER

Trasforma il PC in un potente telescopio astronomico per scandagliare lo spazio profondo alla scoperta di misteriosi oggetti volanti

SOFTWARE COMPLETO SUL DVD



HACK DEL MESE WINDOWS MORDE LA MELA

C'è un modo per installare e utilizzare il nuovo Windows 10 su qualsiasi Mac. Segui la nostra guida passo passo

DIARIO DI VOLO INTERNET SUL DRONE

Abbiamo provato la nuova tecnologia tutta italiana che apre scenari d'uso impensabili per le "macchine volanti"

IL TUO SITO WEB CHIAVI IN MANO!

Spazio Web e guida pratica per creare il tuo primo sito... senza scomodare l'HTML!

SOFTWARE DEL VALORE DI €45

Powered by Hostingsolutions

HI-TECH SOTTO L'ALBERO

I COUPON SCONTO DI WIN MAGAZINE

Approfitta degli sconti esclusivi che ti abbiamo riservato e corri a pag. 29 per il tuo prossimo regalo di Natale

GUADAGNA CON LE TUE FOTO

Forse non lo sai, ma c'è chi è disposto ad acquistare i tuoi scatti più originali. Ecco come fare soldi davvero

YOUTUBE GAMING

Crea la tua sala giochi virtuale e condividila con gli amici. Con PC e Webcam il divertimento è assicurato

IL BROWSER PER NAVIGARE SUL WEB 100% ANONIMI!

IN REGALO SUL DVD

Win Ghost Browser

- Naviga come un fantasma
- Scarica l'impossibile
- Entra nel Deep Web





AURORA GOLD
EDIZIONE LIMITATA

IN ESCLUSIVA SU

asus eSHOP

eshop.asus.com

ASUS ZenBook™ UX305 IL PIÙ SOTTILE ULTRABOOK™ 13" AL MONDO

ASUS ZenBook UX305 è l'Ultrabook™ con schermo 13,3 pollici QHD+ più sottile al mondo: soli 12,3 mm. Il design, raffinato ed elegante, e il peso, incredibilmente contenuto, lo rendono davvero unico. Prestazioni impeccabili, massima reattività e controllo intuitivo in qualsiasi condizione sono assicurati dal sistema operativo Windows 8.1 e dal processore Intel® Core™ M, tutto fino a 10 ore di autonomia per un'assoluta libertà di movimento e di lavoro nell'arco dell'intera giornata. Materiali pregiati e cura dei dettagli riflettono lo stile esclusivo e ricercato della collezione ZenBook.



**AFFIDABILITÀ
GARANTITA**

Un notebook ASUS è un investimento sicuro! In caso di guasti entro i primi 12 mesi sarà riparato gratuitamente e riceverai un indennizzo pari al prezzo di acquisto. Per tutti i dettagli visita: www.latuagaranzia.com



Tutto comincia da uno Start.

Il menu Start è tornato, ancora meglio di prima.
Puoi espanderlo, personalizzarlo, insomma farlo tuo.
E puoi sincronizzarlo con tutti i tuoi dispositivi Windows 10.

Acquista un notebook ASUS.

Ottieni Windows 10 gratuitamente.
Esegui l'aggiornamento gratuito su
windows.com/windows10upgrade

Anno XVIII - n.ro 14 (213) - Natale 2015
 Periodicità mensile
 e-mail: winmag@edmaster.it
 www.winmagazine.it
 Reg. Trib. di Cs n° 618 del 7 settembre 1998
 Cod. ISSN: 2284-4279

DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Mattone
 RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni

EDITOR: Carmelo Ramundo
 REDAZIONE: Paolo Tarantino, Giancarlo Giovinazzo
 COLLABORAZIONI: A. Longo, A. Bentivegna, F. De Rose,
 F. Mammarino, G. Garro, L. Corvi, L. Barbieri, M. Antoniou,
 N. Randone, S. Nisticò, T. Zaffino, V. Curia

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Rossana Scarcelli
 (rscarcelli@edmaster.it)
 INDIRIZZO MAIL REDAZIONE: winmag@edmaster.it

REALIZZAZIONE GRAFICA: CROMATICA s.r.l.
 RESPONSABILE PRODUZIONE: Giancarlo Sicilia
 PROGETTO GRAFICO E ART DIRECTOR: Fabio Marra
 RESPONSABILE GRAFICO DI PROGETTO: Salvatore Vuono
 AREA TECNICA: Dario Mazzei
 IMPAGINAZIONE E GRAFICA: L. Ferraro, F. Maddalone, E. Monaco
 ILLUSTRAZIONI: Tony Intieri

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ:
 MASTER ADVERTISING S.R.L.
 Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano - Tel. 02 83121211 - Fax
 02 83121207
 advertising@edmaster.it

EDITORE: Edizioni Master S.p.A.
 Via Bartolomeo Diaz, 13 - 87036 Rende (CS)
 PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: Massimo Sesti
 DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Mattone

ABBONAMENTO E ARRETRATI

ITALIA - Abbonamento Annuale: Base (12 numeri + CD-Rom) € 29,50, sconto 25% sul prezzo di copertina € 35,88 - Plus (12 numeri + DVD-Rom) € 35,00, sconto 27% sul prezzo di copertina € 47,88 - DVD (12 numeri + DVD-Rom DL) € 59,90, sconto 31% sul prezzo di copertina € 71,88 - GOLD (12 numeri + 2 DVD) € 79,90, sconto 33% sul prezzo di copertina € 119,88 - Offerte valide fino al 31/01/2016

Costo arretrati (a copia): il doppio del prezzo di copertina + € 6,10 (spedizione con corriere). Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate inviando una e-mail all'indirizzo arretrati@edmaster.it. La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al num. 199.50.00.05* oppure via posta a EDIZIONI MASTER S.p.A. Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano, dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:

- assegno bancario non trasferibile (da inviare in busta chiusa con la richiesta);
- carta di credito, circuito Visa, Cartasi, o Eurocard/Mastercard (inviando la Vs. autorizzazione, il numero di carta, la data di scadenza, l'intestatario della carta e il codice CVV2, cioè le ultime 3 cifre del codice numerico riportato sul retro della carta);
- Bonifico bancario intestato a EDIZIONI MASTER S.p.A. c/o BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE E INZAGO S.C. - IBAN IT47809453320000000066000 (inviare copia della distinta insieme alla richiesta).

SI PREGA DI UTILIZZARE IL MODULO RICHIESTA ABBONAMENTO POSTO NELLE PAGINE INTERNE DELLA RIVISTA.
 L'abbonamento verrà attivato sul primo numero utile, successivo alla data della richiesta.

SOSTITUZIONE: Qualora nei prodotti fossero rinvenuti difetti o imperfezioni che ne limitassero la fruizione da parte dell'utente, è prevista la sostituzione gratuita, previo invio del materiale difettoso. La sostituzione sarà effettuata se il problema sarà riscontrato e segnalato entro e non oltre 10 giorni dalla data effettiva di acquisto in edicola e nei punti vendita autorizzati, facendo fede il timbro postale di restituzione del materiale.

Inviare il supporto difettoso in busta chiusa a:
 Edizioni Master - Servizio clienti Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano

SERVIZIO CLIENTI

@ servizioclienti@edmaster.it

199.50.00.05* sempre in funzione
 199.50.50.51* dal lunedì al venerdì 10.00 - 13.00

*Costo massimo della telefonata 0,118 € + iva a minuto di conversazione, da rete fissa, indipendentemente dalla distanza. Da rete mobile costo dipendente dall'operatore utilizzato.

ASSISTENZA TECNICA (e-mail): winmag@edmaster.it

STAMPA: STIGE SPA - Via Pescarito, 110 - 10099 SAN MAURO

DUPLICAZIONI: Ecodisk S.r.l. - Via Enrico Fermi, 13 Burago di Molgora (MB)

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA:

m-dis distribuzione media S.p.A. - via Cazzaniga, 19 - 20132 Milano
 tel: 02/25.82.1

Finito di stampare nel mese di Novembre 2015

Nessuna parte della rivista può essere in alcun modo riprodotta senza autorizzazione scritta di Edizioni Master. Manoscritti e foto originali anche se non pubblicati non si restituiscono. Edizioni Master non sarà in alcun caso responsabile per i danni diretti e/o indiretti derivanti dall'utilizzo dei programmi contenuti nel supporto multimediale allegato alla rivista o per eventuali anomalie degli stessi. Nessuna responsabilità è, inoltre, assunta da Edizioni Master per danni derivanti da virus informatici non riconosciuti dagli antivirus ufficiali all'atto della masterizzazione del supporto. Nomi e marchi protetti sono citati senza indicare i relativi brevetti. Windows è un marchio registrato di Microsoft Corporation.



Certificato n. 7572
 del 10.12.2012



CONFESSIONI DI UN PIRATA

TRUCCA NETFLIX

38

e vedi tutto gratis!

"Ti svelo come sbloccare tutte le funzioni non documentate della nuova TV on-demand"

98

Acchiappa UFO col computer

Trasforma il PC in un potente telescopio astronomico per scandagliare lo spazio profondo alla scoperta di misteriosi oggetti volanti



62

Il nuovo Service Pack è qui!

Ecco come installarlo e ottenere un incremento di prestazioni del sistema operativo fino al 30%



Rubriche

- NEWS 6
Le novità hardware e software
- MAILBOX 10
Le risposte ai tuoi quesiti
- UNA RISPOSTA A TUTTO ... 14
Una selezione dei problemi più comuni risolti dai nostri esperti

- PRODOTTI IN VETRINA 18
I dispositivi hardware e software testati e recensiti per facilitarvi nell'acquisto
- WIN CD/DVD-ROM 33
Quali sono e come utilizzare i contenuti delle varie versioni di Win Magazine
- WIN EXTRA 36
Il nostro spazio esclusivo sul Web

- pieno di contenuti inediti
- PAUSA CAFFÈ 102
5 minuti di relax prima di tornare davanti al PC
- ANONIMI SUL WEB 123
Ecco come sfruttare la rete Tor per migliorare la nostra privacy e la sicurezza dei dati archiviati nel PC mentre navighiamo su Internet

56

Windows morde la mela

C'è un modo per installare e utilizzare il nuovo Windows 10 su qualsiasi computer Mac. Segui la nostra guida passo passo



Anno nuovo... vita nuova sul Web!

52

Lo abbiamo installato sui nostri PC registrando un aumento di velocità del 30%. Solo noi ti diamo il link per scaricarlo gratis



Internet è libera!

Dopo interminabili discussioni l'Europa è finalmente riuscita a mettere nero su bianco le prime regole certe che dovranno garantire in futuro la neutralità della Rete. Significa che da domani l'accesso a Internet dovrà essere privo di ogni restrizione imposta dai provider sui dispositivi connessi che possano in qualche modo limitare la fruizione dei vari servizi e contenuti on-line da parte dell'utente finale. Un concetto espresso anche in una mozione parlamentare approvata dal nostro Parlamento. Probabilmente il cammino per arrivare ad avere una Internet finalmente "libera" sarà ancora lungo e irto di ostacoli creati ad hoc da lobby politiche e di potere. Ma almeno un primo, importante passo è stato fatto. Per saperne di più, leggiamo l'approfondimento di pagina 6. Intanto, per sfruttare appieno la nostra banda larga, possiamo divertirci a scoprire il palinsesto sempre più ricco offerto da Netflix (articolo a pagina 38) oppure mettere in pratica gli imperdibili trucchi per scaricare di tutto e di più dalla Rete (speciale a pagina 44). Ne approfittiamo, infine, per fare a tutti i nostri lettori i più sinceri auguri di un felice Natale da parte di tutta la Redazione. E quale modo migliore modo per farlo, se non preparando tanti incredibili regali hi-tech? Ma non vogliamo rovinare la sorpresa a nessuno...

Paolo Tarsitano
winmag@edmaster.it

INTERNET

38 Guarda Netflix, ma col trucco!

Tutto quello che avresti sempre voluto sapere sul servizio di streaming video

44 Scarica l'impossibile dalla Grande Rete

Video, musica e giochi ormai si gustano solo in streaming. Ecco i tool e le dritture per scaricarli direttamente sul computer

52 Il tuo sito Web in punta di clic

Una connessione a Internet e un mouse sono tutto quello che ti occorre per realizzare siti Internet professionali

54 Sapevi che...

- Abbiamo scovato un servizio che permette di identificare i titoli dei brani su YouTube
- Con un tool sviluppato da Google è possibile rimuovere da Chrome estensioni e barre indesiderate

il nuovo sistema operativo Microsoft su qualsiasi Mac

60 Streaming video dal browser

Il nuovo Microsoft Edge consente di trasmettere contenuti audio e video verso altri dispositivi della LAN. O almeno dovrebbe farlo...

62 Il nuovo service pack è qui

Metti il turbo al tuo PC. Trucchi e aggiornamenti software che aumentano le prestazioni di Windows fino al 30%!

64 Bypassare le protezioni dei CD

Ecco la soluzione per continuare ad utilizzare sotto Windows i vecchi supporti protetti con le tecnologie anticopia SafeDisc e SecuRom DRM

65 Sapevi che...

- Ecco come disattivare la schermata di blocco per avere accessi al fulmicotone con Windows 8.1
- Eseguiamo automaticamente un'applicazione all'avvio del sistema operativo

AUDIO&VIDEO

66 YouTube senza pubblicità

Registrati gratis e in anteprima sulla nuova piattaforma YouTube Red per accedere a film e musica senza limiti

70 Film&musica downloader

Aggiungi il pulsante "Scarica" ai principali servizi di video sharing per fare incetta di contenuti multimediali e archivarli sul tuo hard disk

ANTIVIRUS&SICUREZZA

90 Così blindiamo il PC

Con la nostra suite di sicurezza qualunque tipo di virus ha le ore contate. Ecco come usarla al meglio

94 Big G ti ascolta? Disattivalo!

Google memorizza tutte le attività on-line, comprese le ricerche vocali. Ecco come proteggere la privacy

96 Mai più banner sulle pagine Web

Ecco come rimuovere i fastidiosi popup pubblicitari che invadono il nostro browser impedendoci di navigare serenamente

UTILITÀ&PROGRAM.

98 Acchiappa UFO col computer

Trasforma il PC in un potente telescopio astronomico per scandagliare lo spazio profondo

GRAFICA DIGITALE

106 Realtà virtuale in punta di naso

Impariamo a costruire un visore VR e divertiamoci a scoprire un mondo fantastico

112 Via gli intrusi dalle mie foto

Macchine e passanti rovinano i tuoi scatti? Ecco il trucco per cancellarli in quattro e quattr'otto

GIOCHI

116 Retrogame sui tablet!

Così gli smanettoni emulano i videogiochi delle console del passato sui dispositivi mobili e garantirsi ore di puro divertimento

120 Su YouTube si gioca live

Crea la tua sala giochi virtuale e condividila con gli amici. Con PC e Webcam il divertimento è assicurato

SISTEMA

56 Windows morde la Mela

La guida per installare e usare

1&1 CLOUD SERVER

PROVA IL TOP!

 TOP PERFORMER
CLOUD
 SPECTATOR

Powered by


 Cloud
 Technology

Easy to use – ready to cloud

1&1 Cloud Server è imbattibile grazie alle prestazioni di CPU, RAM e memoria SSD! Realizza i tuoi progetti cloud con una combinazione perfetta tra flessibilità e potenza.

- ✓ Load balancing
- ✓ Memoria SSD
- ✓ Tariffazione a minuti
- ✓ Processori Intel® Xeon® E5-2660 v2 e E5-2683 v3



1 mese gratis!

Poi a partire da 4,99 €/mese IVA escl.*



☎ 800 977313
(numero verde)

1&1

1and1.it

Il Web adesso è neutrale!

L'Europa ha finalmente messo nero su bianco i principi che regolano la "net neutrality" di Internet: i provider ora non possono più bloccare o rallentare l'accesso a siti o servizi on-line

di Alessandro Longo

È arrivata la prima normativa europea per la neutralità della rete, che quindi dovrà essere priva di eventuali restrizioni di accesso imposte dai provider sui dispositivi connessi che possano in qualche modo limitare la fruizione dei vari servizi e contenuti on-line da parte dell'utente finale. Negli stessi giorni l'Italia ha approvato, come mozione parlamentare, il primo testo di diritti di Internet dove è incluso anche questo concetto.

Eppure, sul finire del 2015, non abbiamo mai corso un rischio così grosso di trovarci una Internet a due velocità. Non neutrale, appunto: dove i servizi disponibili non sono più trattati allo stesso modo

dagli operatori e quindi possiamo essere spinti, dall'alto, a usarne di più alcuni e meno altri.

Non cantiamo vittoria

Può sembrare un paradosso, ma si spiega facilmente se analizziamo le novità normative. La più grossa è un regolamento europeo approvato in via definitiva dalle istituzioni UE tra ottobre e novembre (prima dal Consiglio e poi dal Parlamento). Sancisce due cose. Da una parte, la fine del roaming da giugno 2017 (da questa data i consumatori pagheranno in Europa, quando vanno all'estero, la stessa tariffa domestica su cellulare). Dall'altra, ha

le prime norme per la tutela della neutralità della rete a livello europeo. All'apparenza è un aspetto positivo; il problema, secondo molte voci critiche, è che le nuove norme hanno numerosi limiti e punti oscuri. Detto in sintesi: finora non ci sono state norme di questo tipo, che però erano in arrivo (previste da anni). Nell'attesa, gli operatori telefonici non hanno

messo in campo misure per diversificare il trattamento dei servizi. Adesso le norme ci sono e autorizzano per la prima volta, in qualche modo, un trattamento diverso, quindi nuove forme di "Internet". È quello che temono numerose voci critiche, tra cui il creatore del Web Tim Ber-

ners Lee, la storica associazione Electronic Frontier Foundation (www.eff.org), docenti di spicco della Stanford University e diverse aziende Internet (tra cui Netflix, www.netflix.it) che hanno scritto a tal proposito una lettera aperta indirizzata proprio alle autorità europee. Di conseguenza, per meglio proteggere la neutralità, ci sono stati vari emendamenti all'attuale testo (per colmare le attuali ambiguità), ma il Parlamento li ha respinti tutti. Vediamo nel dettaglio.

“**La net neutrality è il principio per cui gli utenti di Internet dovrebbero avere il controllo su cosa possono vedere e quali applicazioni vogliono usare on-line**”

Google Public Policy Blog

IL TESTO
COMPLETO DELLA
DICHIARAZIONE DEI
DIRITTI SU INTERNET

Winextra

- La prima novità introdotta dalla norma impedisce agli operatori di bloccare, rallentare, velocizzare i servizi della normale Internet aperta e in questo modo si configura come tutela della neutralità. Al tempo stesso, però, crea un'eccezione: gli operatori possono dare particolari garanzie di qualità a "servizi specializzati", diversi da quelli della normale Internet. Secondo le critiche, gli operatori potrebbero così creare discriminazioni di qualità ovunque. Basta che chiamino "specializzato" il servizio che vogliono favorire. La normativa vieta solo che

il servizio specializzato danneggi quelli della normale Internet, ma è un punto soggetto a interpretazioni.

- La seconda novità è il cosiddetto "zero rating". Gli operatori già cominciano a trattare meglio, dal punto di vista tariffario, alcuni contenuti rispetto agli altri. Per esempio, su rete mobile, non conteggiano il traffico fatto su quei servizi, che così non scalano il monte dei GB inclusi nel canone. Il testo autorizza ora lo zero rating, senza limitazioni. Di conseguenza, vedremo molti servizi che verranno favoriti nei gusti degli utenti perché non consumano traffico.
- La terza novità prevede che gli operatori possono definire classi di servizio e quindi quali di quelle siano più veloci di altre, in qualsiasi momento. Qui il timore è che vengano discriminati alcuni tipi di servizi e soprattutto quelli crittografati. Se gli operatori li rallenteranno, limiteranno la capacità degli utenti di difendere la propria privacy.
- La quarta e ultima novità è che gli operatori sono autorizzati a gestire il traffico per prevenire una congestione. La parola chiave è prevenire: possono rallentare certi servizi anche quando non c'è una reale congestione, ma solo con la scusa che vogliono evitarla. Con questo pretesto, non confutabile dagli utenti, avrebbero mano libera sempre e comunque.

La Internet del futuro

Cosa succederà ora? Gli operatori hanno già fatto sapere, anche in Italia, di aspettare le interpretazioni delle autorità nazionali di settore per sapere gli effettivi margini di manovra. Ossia per il lancio di nuove offerte zero rating o servizi specializzati, tra le altre cose. Non è chiaro se ci saranno argini ai rischi denunciati. Lo scorso luglio è stata approvata dal parlamento italiano una mozione sui diritti di Internet e qui si legge (articolo quattro): "ogni persona ha il diritto che i dati trasmessi e ricevuti su Internet non subiscano discriminazioni, restrizioni o interferenze in relazione al mittente, ricevente, tipo o contenuto dei dati, dispositivo utilizzato, applicazioni o, in generale, legittime scelte delle persone. Il diritto ad un accesso neutrale a Internet nella sua interezza è condizione necessaria per l'effettività dei diritti fondamentali della persona".

Il Governo si è quindi impegnato a tenere conto di questi articoli quando farà leggi su Internet, ma al momento resta un principio astratto, laddove invece la nuova normativa europea ha un impatto effettivo. Con tutte le sue ambiguità, è da quella norma che scaturirà la nuova Internet che tutti ci troveremo presto ad abitare.

NUOVI DIRITTI SU INTERNET: LA PAROLA ALL'ESPERTO



■ Stefano Quintarelli, deputato di Scelta Civica e uno dei massimi esperti di Internet in Italia

Abbiamo chiesto a Stefano Quintarelli, deputato di Scelta Civica e uno dei massimi esperti di Internet in Italia, un parere sulla Dichiarazione dei diritti su Internet approvata dalla Commissione per i diritti e i doveri in Internet della Camera dei Deputati.

Onorevole, Lei è stato promotore di vari testi a tutela dei diritti di Internet. Perché è importante mettere nero su bianco la tutela della neutralità della rete?

Perché una rete non neutrale distrugge la capacità di Internet di fare innovazione, poiché crea un terreno di gioco squilibrato a favore di chi si può contare su accordi con operatori, ossia i servizi già esistenti. Quelli vecchi. E così si limita anche il diritto degli utenti di contare su una rete libera.

Secondo alcuni, la concorrenza di per sé è una tutela della neutralità, perché gli utenti possono sempre scegliere di cambiare operatore favorendo quello neutrale.

In Olanda la concorrenza è maggiore che in Italia eppure è nata la prima norma a favore della neutralità della rete. Il motivo è che la concorrenza non è sufficiente: la possibilità di cambiare operatore non è così infinita e senza disagi per l'utente.

Quali prevede che siano i prossimi eventi su questo fronte?

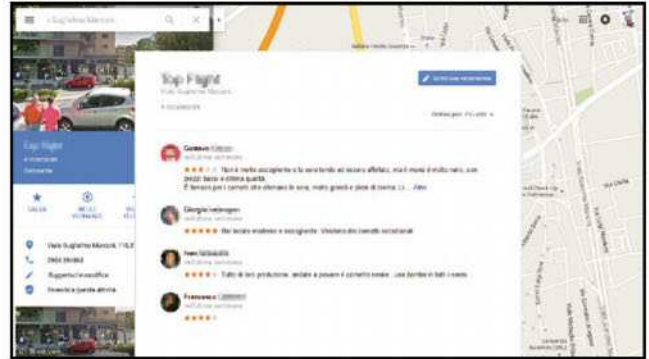
Vediamo. Intanto abbiamo una prima carta di diritti di Internet che impegna il Governo in materia. Il Parlamento si appresta inoltre a votare il mio disegno di legge a tutela della concorrenza in Internet, per sancire i principi di neutralità non solo verso gli operatori ma anche verso tutti i servizi e le piattaforme. Ossia, il diritto degli utenti a poter usare piattaforme Internet aperte e interoperabili, contro il rischio che i big della rete creino recinti chiusi o eventuali forme di monopolio.

Google Maps sfida Trip Advisor

Il noto servizio firmato BigG introduce la funzione Guide Locali che tiene conto del parere degli utenti

Google Maps diventa un competitor di Trip Advisor, in seguito all'introduzione della nuova funzione Guide Locali che permette di conoscere il parere di altri utenti su attività commerciali, luoghi e strutture varie. La nuova funzione è costituita da una serie di schede che riportano tutte le informazioni e i giudizi. Il meccanismo si basa su un sistema di ricompense: gli utenti interessati devono solo registrarsi e indicare la propria città di appartenenza per contribuire con le

proprie recensioni. In cambio, Google offre una serie di vantaggi sulla propria piattaforma, dall'accesso anticipato ad eventuali concorsi ed eventi esclusivi a una maggior quantità di spazio di archiviazione su Drive. Di recente, inoltre, Google aveva introdotto anche la possibilità di navigare ed eseguire ricerche off-line sulle sue mappe, che quindi diventano uno strumento sempre più utile per chi ama viaggiare, magari anche rimanendo comodamente seduto sul divano di casa!



La nuova funzione Guide Locali di Google Maps permette di leggere e scrivere recensioni sui luoghi e le attività commerciali visitate.

Acquisti on-line: si pagano col Bancomat

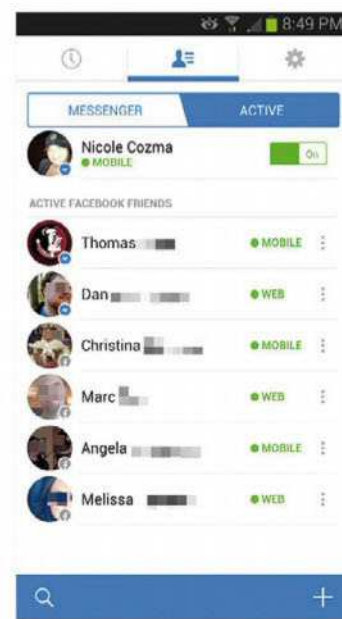
Dal 2016 banche ed esercenti potranno attivare la carta per acquistare e pagare sul Web

Il servizio PagoBancomat "avanzato" è attivabile da tutte le banche e i negozianti. È molto probabile, quindi, che compaia come opzione di pagamento degli store on-line. Si tratta tuttavia di una possibilità valida solo per il mercato italiano, a meno di particolari accordi. Una volta abilitato il servizio, durante la procedura di acquisto (se consentita dall'esercente) si viene reindirizzati in una pagina contenente l'elenco delle banche aderenti al servizio. Scegliendo il proprio istituto di credito, si viene trasferiti al sito di home banking, nel quale basterà digitare le proprie credenziali per concludere in pochi secondi la transazione, senza la necessità di inserire alcuna informazione sensibile (PIN, codice di sicurezza, numero della carta ecc.) nel sito di e-commerce. I dati del titolare non potranno in alcun modo essere intercettati né utilizzati per scopi fraudolenti.



Anche su Facebook i messaggi che si autodistruggono

Dopo Snapchat e l'esperimento fallito di Slingshot, sembra che Facebook voglia dotare il suo Messenger di messaggi che si autodistruggono. In una beta della versione francese dall'app sembra che



Facebook ha già avviato i test per integrare nel suo Messenger anche una funzione per l'auto distruzione dei messaggi.

sia comparsa una clessidra, in alto, icona che dovrebbe servire proprio per la gestione dei messaggi destinati ad auto cancellarsi dopo la lettura o dopo che sia trascorso un certo tempo. Secondo alcune indiscrezioni, non è però possibile gestire l'intervallo di tempo trascorso il quale il messaggio viene eliminato, così come non è possibile anticiparne la distruzione, funzioni che potrebbero tuttavia essere aggiunte in seguito. Facebook ha spiegato di avere iniziato un test in Francia, nello scorso novembre, per consentire agli utenti di inviare messaggi autodistruggenti: un modo divertente di comunicare che va ad aggiungersi a quelli classici. La funzione è utile anche per tutti i messaggi compromettenti, cosa che potrebbe movimentare la chat del social network, almeno secondo il quartier generale di Menlo Park.

Parti in tutta sicurezza!

Netgear stila le regole per difendersi da furti e rapine durante il periodo natalizio

L'11° rapporto del "Diario della transizione" condotto dal Censis evidenzia come negli ultimi 10 anni i furti in casa siano più che raddoppiati dai 110.887 denunciati nel 2004 ai 251.422 del 2013, facendo registrare una crescita del 126,7%. Per far fronte a questo preoccupante fenomeno, Netgear Italia ha stilato un decalogo con gli accorgimenti da seguire per partire tranquilli ed evitare spiacevoli sorprese. Per esser maggiormente sicuri, inoltre, ci si può dotare di un sistema di videosorveglianza come la nuova videocamera senza fili Arlo, collocabile in modo discreto in qualsiasi angolo della casa. Alimentata da batterie al litio, offre una straordinaria

risoluzione HD, sensori di movimento, visione notturna, un campo visivo di 130° e una protezione impermeabile che permette di collocarla anche all'esterno. Grazie all'app dedicata, disponibile per iOS e Android, possiamo monitorare casa, in tempo reale, dai dispositivi mobili. Arlo è disponibile a partire da 270,00 euro.

10 CONSIGLI ANTI-LADRO

- 1 Prima di partire, controllare che persiane e tapparelle di casa siano chiuse e ben assicurate
- 2 Chiedere ad un amico o ad un vicino di casa di ritirare la posta per non creare accumuli che possano attirare l'attenzione dei malintenzionati
- 3 Non condividere la propria posizione sui social o, nel caso l'abbiamo già fatto, chieder ad un amico di registrarsi presso casa nostra e taggarci
- 4 Se abitiamo ai piani bassi è consigliabile munire di inferriate gli infissi
- 5 Se ci assentiamo per poco tempo, lasciamo accesa una luce che risulti ben visibile dall'esterno
- 6 Registriamo l'abbaio di un cane aggressivo e programiamo una sveglia sul PC che faccia partire la registrazione almeno tre volte al giorno
- 7 Controlliamo che sul citofono non siano incisi strani segni, spesso usati dai ladri per far indicare la "disponibilità" di una casa
- 8 Lasciamo qualcosa di valore in vista, i ladri potrebbero accontentarsi del bottino più semplice e lasciare perdere il resto
- 9 Evitiamo di lasciare scale sul balcone, soprattutto per chi abita ai piani bassi. I ladri potrebbero utilizzarle per raggiungere altri appartamenti
- 10 Applichiamo sulla porta di casa un adesivo che segnali la presenza di un sistema di videosorveglianza o di un antifurto, anche nel caso in cui non fosse vero



Il nuovo NAS di QNAP è dotato di sistema operativo Android e permette di utilizzare le app presenti sul Google Play Store.

Il NAS Android per la casa

I nuovi NAS di QNAP, ovvero il TAS-168 ed il TAS-268, sono entrambi dispositivi indirizzati all'ambito domestico caratterizzati da un aspetto particolare: si basano sulla piattaforma Android. Possono montare uno o due (TAS-268) hard disk da 3,5 pollici fino a 6 Terabyte di ar-

chiviazione, con la possibilità di eseguire streaming da dispositivi come Chromecast, Apple TV e tutti quelli certificati DLNA. Per accedere alla piattaforma Android basta connettere il sistema ad un display via HDMI, sfruttando in tal modo le numerose app presenti su Google Play.

IL CHROME OS SBARCA IN TV

L'HDMI Chromebit di Asus permette di portare Chrome OS su monitor e TV ad un prezzo di 85 dollari. La chiavetta, che pesa 75 grammi, si collega a qualsiasi porta HDMI fornendo l'accesso all'ambiente Chrome OS. Integra un chip quad core Rockchip 3288 ARM Cortex-A17 con GPU Mali 760, 2 GB di RAM, 16 GB di spazio d'archiviazione eMMC, porta USB, Wi-Fi 802.11ac e Bluetooth 4.0.

GOOGLE GLASS SENZA SCHERMO!

Google apre una divisione indipendente per i Glass e pare stia lavorando anche sul design del prodotto. Secondo The Information, uno dei prototipi sarebbe privo di schermo e apparirebbe come una sorta di cuffia incentrata sull'audio, capace di funzionare con comandi vocali.

Il Surface Book arriva in primavera

C'è molta attesa per il lancio del nuovo computer ibrido targato Microsoft

Chi pensava di regalarsi un Surface Book per Natale rimarrà rimasto deluso. Nel corso dell'evento #FutureDecoded di Londra, infatti, si è capito che il nuovo notebook di Microsoft non arriverà nel Regno Unito prima di marzo/aprile 2016. Considerando che quello inglese è il mercato di riferimento in Europa, insieme a Francia e Germania, è lecito aspettarsi che il prodotto raggiunga l'Italia in contemporanea o

addirittura successivamente.

Non rimane dunque che mettersi l'animo in pace e attendere ancora prima di mettere le mani su questo interessante computer ibrido.



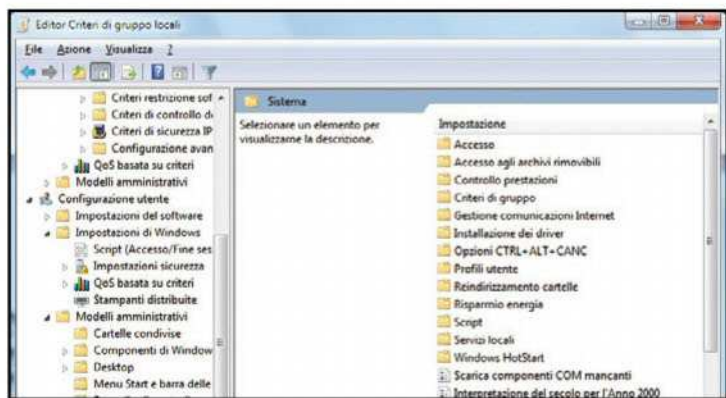


L'ESPERTO DI SISTEMA RISPONDE...

CHE FINE HA FATTO IL TOOL GPEDIT.MSC

Ho letto l'articolo sulla rivista in merito alla possibilità di avviare

Windows 8.1 senza password. Dopo aver digitato il comando *gpedit.msc*, però, mi compare il messaggio di errore: *Impossibile*



Il comando *gpedit.msc* permette di accedere a una comoda interfaccia attraverso la quale è possibile gestire tutte le impostazioni degli oggetti Criteri di gruppo locali.

trovare il file "gpedit". Verificare che il nome del file sia corretto, quindi riprovare. In attesa di un vostro riscontro saluto cordialmente.

Mauro

Lo strumento *gpedit.msc*, il cui nome è un acronimo per indicare il modulo *Group policy editor* (Editor Criteri di gruppo locali) del sistema operativo, si trova solo in alcune versioni di Windows 7/8 e non è presente nella *Home*. È possibile però aggiungerlo seguendo una semplice procedura. Scarichiamolo innanzitutto dal sito www.winmagazine.it/link/3277 cliccando sul pulsante **Download** a destra e installiamolo seguendo la semplice procedura guidata. Se abbiamo una versione a 64 bit del sistema operativo, andiamo anche nella cartella *SysWOW64* che troviamo al percorso *C:\Windows*: qui copiamo le cartelle *GroupPolicy*, *GroupPolicyUsers*

COME FACCIO A...

... evidenziare in Outlook con le decine di e-mail che ricevo ogni giorno? Accedi alla Webmail utilizzando il tuo account Microsoft. Clicca col tasto destro del mouse sull'intestazione dell'e-mail da evidenziare e scegli *Crea regola*. Clicca ora su *Elimina* e dal menu di scelta che appare scegli *Imposta come contrassegnato*. Da ora in avanti le e-mail del tuo capo saranno in bella evidenza.

e il file *gpedit.msc* e poi incolliamoli in *C:\Windows\System32*. Se il nostro nome utente ha più di una parola, potremmo ricevere un messaggio di errore quando avviamo Gpedit. In questo caso, apriamo con il *Blocco Note* il file *x64.bat* o *x86.bat* (a seconda se abbiamo una versione a 64 o a

TUTTA LA VERITÀ SU WINDOWS 10: È GRATIS O NO?

Vi scrivo per avere chiarimenti riguardo il vostro articolo sull'aggiornamento di Windows 10 pubblicato su Win Magazine n. 206, a pagina 62, in merito alla possibilità di scaricare gratis una copia del nuovo sistema operativo Microsoft per aggiornare la copia di Windows 7 già installata sul mio computer. Ho cercato conferma su Internet e ho trovato solo la possibilità di provarlo gratuitamente per un anno, ma successivamente bisogna comprarlo. Non so se ho capito male io, mi potreste aiutare?

Davide

Windows 10 è offerto come upgrade gratuito per tutti i possessori di Windows 7 e Windows 8/8.1 oppure di uno smartphone Windows Phone 8.1 e avrà di un supporto vitalizio per tutti gli aggiornamenti. La condizione è di installare l'upgrade entro il prossimo luglio 2016. È importante sottolineare che durante la procedura di aggiornamento non perderemo alcun dato memorizzato nel computer, ma è sempre consigliabile fare un backup prima di procedere con l'installazione (comunque la regola generale di prudenza informatica vuole che si utilizzi un hard disk diverso

da quello di sistema per i dati personali). L'upgrade gratuito avviene mediante l'app Ottieni Windows 10 che si installa mediante la patch *KB 3035583* rilasciata da Microsoft tramite *Windows Update*. La stessa applicazione ci rivelerà anche eventuali incompatibilità con l'hardware del computer. Solo alcune delle nuove piattaforme Microsoft sono escluse da questa formula: Windows 7 Enterprise, Windows 8/8.1 Enterprise e Windows RT/RT 8.1. Se non rientriamo tra i (molti) fortunati, ci tocca pagare per acquistare una licenza originale del sistema operativo: per una copia di Windows 10 Home occorrono 135 euro, mentre per una di Windows 10 Pro il prezzo sale a 279 euro. Per le versioni Surface RT (Surface RT e Surface 2) di Windows, inoltre, Microsoft offre solo un semplice upgrade integrando solo in parte alcune delle funzionalità di Windows 10. Come si vede, cambia il modello di business per Microsoft. Windows smette di essere un prodotto (software) e diventa un servizio, che si evolverà nel tempo, di continuo. Non dovrebbero uscire ulteriori edizioni Windows a sé stanti (anche per ribadire questo salto, Microsoft è passata direttamente alla versione 10, saltando la 9). Gli esperti stanno

lodando il nuovo sistema operativo, che mette insieme il meglio dei due mondi precedenti, Windows 7 e 8, eliminando gli aspetti sgraditi di quest'ultimo. Comunque, dopo l'installazione possiamo sempre tornare indietro, al sistema precedente, entro 30 giorni dal completamento della procedura di aggiornamento. Uno degli strumenti disponibili per il downgrade del sistema operativo è integrato direttamente nel sistema e può essere avviato dal menu *Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza/Ripristino*.



Lo strumento Ottieni Windows 10 è molto comodo per passare al nuovo sistema Microsoft, guidandoci passo passo nella procedura di aggiornamento.

32 bit di Windows) che troviamo nella cartella `C:\Windows\Temp\gpedit`: per farlo, è sufficiente selezionare il file corretto col tasto destro del mouse e cliccare su **Apri con/Blocco Note** nel menu contestuale che appare. Tra le righe di istruzione del file cerchiamo la stringa `%username%`: e mettiamola tra virgolette. Ad esempio, esempio: la riga `icacls %WinDir%\SysWOW64\gpedit.dll /grant:r %username%:f` diventa `icacls %WinDir%\SysWOW64\gpedit.dll /grant:r "%username%":f`. Salviamo il file e poi eseguiamo il file .bat così modificato con un doppio clic del mouse.

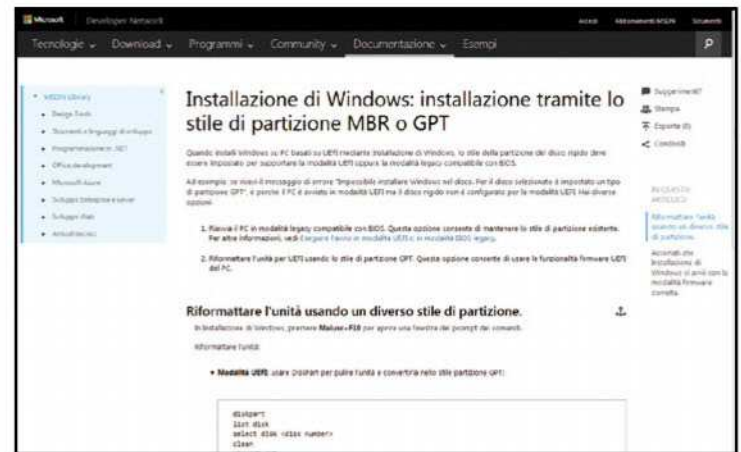
INSTALLARE WINDOWS SU BIOS UEFI

Utilizzando il programma **Win-SetupFromUsb** ho creato una penna USB multi-installazione, pronta per potere eventualmente reinstallare Windows XP, 7 (a 32 e 64 bit) e Windows 8. La chiavetta, quando è stata predisposta, era stata formattata col file system NTFS, visto che tutte

le versioni dei sistema operativo erano state aggiornate con i relativi Service pack e altro e quindi le copie di Windows 7 a 64 bit e Windows 8 superavano la dimensione dei 4 GB. Tutto bene fino a che le schede madri dei computer montavano il classico BIOS! Ora, però, sui computer che montano un BIOS UEFI, la chiavetta non funziona, perché, come si legge nelle istruzioni, per poter funzionare su questo tipo di BIOS è necessario che la periferica sia stata formattata col file system FAT32. La coperta, dunque, è diventata troppo corta: se monto i sistemi operativi non aggiornati, per portarli al di sotto dei 4 GB, da una parte perdo tutti gli aggiornamenti, ma posso ancora utilizzare la chiavetta multi-boot (dopo averla ricondizionata). Forse modificando le impostazioni del BIOS UEFI, ma non so come fare, posso salvare capra e cavoli... o forse voi sapete darmi una soluzione che non sacrifichi niente.

Filippo

Premettiamo che è sempre



■ Ecco la pagina Internet di Microsoft nella quale possiamo trovare le istruzioni per formattare il disco rigido in GPT e renderlo compatibile con i BIOS UEFI.

possibile disabilitare UEFI (nell'interfaccia di gestione avviabile al boot del computer dovremmo trovare il comando per abilitare il Legacy BIOS). Questa modalità, però, permette di avviare il sistema molto più velocemente e quindi forse vorremo conservarla. Lo svantaggio è che rende l'installazione del sistema più complicata su PC che non hanno già una versione di Windows presente (l'aggiornamento su Windows 7 è, invece, abbastanza facile). Lobbigo a

usare FAT32 è solo una delle delle complicazioni e si può avviare installando gli aggiornamenti in seguito (non è necessario riscargarli; possiamo copiarli sul PC e installarli direttamente dall'hard disk). Dovremo anche formattare il disco rigido in **GPT** invece che in **MBR** (www.winmagazine.it/link/3278) e disabilitare (giusto il tempo dell'installazione) il SecureBoot in UEFI. Dovremmo così riuscire ad installare il nuovo OS senza alcun problema.



OFFICE: LE NOSTRE SOLUZIONI



ELIMINARE I DATI UTENTE DAI FILE DI WORD ED EXCEL

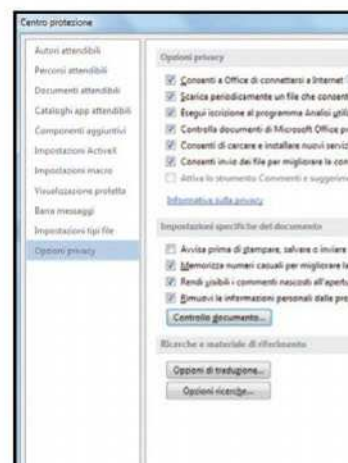
Ho letto che Word ed Excel memorizzano sui documenti anche informazioni riguardanti l'utente che ha creato e modificato i file. Che cosa viene memorizzato? Dove? È possibile disattivare quest'opzione?

Antonio

Office memorizza su documenti di Word e fogli di calcolo di Excel informazioni relative al tempo di elaborazione del file, agli utenti che hanno aperto il documento e

anche su quando questo è stato creato. Se vogliamo leggere le informazioni salvate, eliminarle o disattivarle manualmente su Office 2010 o 2013, dovremo solo seguire questi pochi passi. Dopo aver aperto un documento di Word o Excel clicchiamo su **File**, quindi su **Informazioni**. Nella finestra che appare vedremo tutte le proprietà del documento, alcune informazioni sulla quantità di dati presenti e anche sugli utenti che lo hanno creato e modificato. Nella finestra con le informazioni clicchiamo **Verifica documento**, poi **Controlla documento** e, se

richiesto, su **Sì**. Nella finestra successiva clicchiamo su **Controlla**. Dopo qualche istante, verranno mostrate tutte le informazioni presenti nel documento. Se vogliamo eliminarne le proprietà e le informazioni personali clicchiamo sul pulsante **Rimuovi tutto**, poi su



Chiudi. Adesso toccherebbe controllare tutti i documenti salvati per rimuovere le info e ricordarsi di eliminarle anche nei nuovi documenti. Fortunatamente è possibile abilitare la cancellazione automatica di questi dati sensibili quando si salva il file. Per farlo clicchiamo su **File**, poi su **Opzioni** e su **Centro protezione** o **Centro sicurezza** (a seconda delle versioni del programma), quindi su **Impostazioni centro di protezione**. A questo punto clicchiamo su **Opzioni privacy** e infine su **Rimuovi le informazioni personali dalle proprietà del file al momento del salvataggio**. Al termine, per confermare le modifiche effettuate clicchiamo su **OK**.

■ Word ed Excel permettono di cancellare con un clic tutti i dati personali memorizzati nei documenti.



IL WEBMASTER RISPONDE...

IMPARIAMO A VENDERE BITCOIN

Qualche mese fa su Win Magazine ho letto un articolo sui Bitcoin e in cui si parlava di come guadagnare con questa moneta virtuale. Ho seguito i vostri consigli e ho racimolato qualcosa, però ora sorge una domanda alla quale non ho trovato alcuna risposta. Ossia, come venderli, dove venderli e come ricevere il denaro! Ci sono molti siti su Internet, ma quasi tutti sono truffaldini (almeno da quanto si può leggere sui i vari forum): di fatto, quindi, è impossibile individuarne uno "onesto". Altri siti, invece, applicano commissioni elevate sulle transazioni finanziarie. Nessuno sa come ricevere il denaro (ad esempio su Postepay o PayPal, Conto Carta o qualsiasi altra maniera). Potreste indicarmi come fare a trasformare (in sicurezza) questi Bitcoin in euro o dollari e poi come trasferirli su un qualsiasi altro conto?

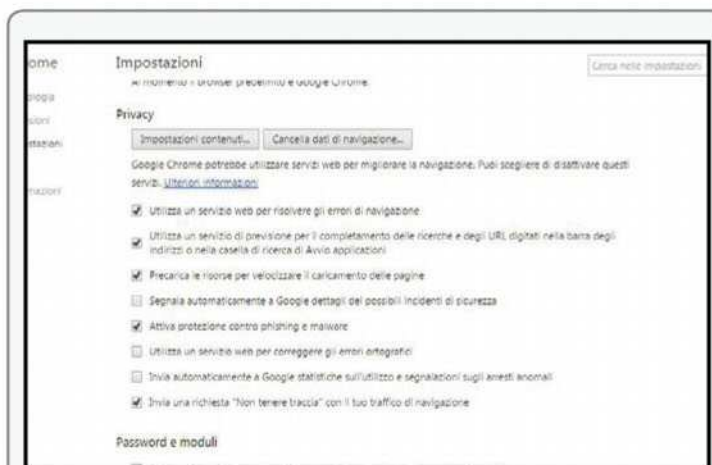
Milva

Siamo contenti che la lettrice abbia guadagnato qualche Bitcoin grazie al nostro articolo. Ricordiamo, però, che il Bitcoin è un sistema sperimentale di valuta e va usato con molta prudenza. Possiamo provare a giocarci, ma è uno strumento molto speculativo e potremmo fare grosse perdite o vincere in poche ore/giorni. Ciò detto, i metodi per vendere Bitcoin, con accredito su carta di credito, Postepay, conto corrente o persino in contanti, sono numerosi. Di certo affidabile è Postebit (<https://posteb.it>), di Poste Italiane, con accredito diretto su carta Postepay. Forse non ci piaceranno le commissioni, dell'ordine del 5-9 per cento circa, però sempre molto trasparenti (100 Bitcoin corrispondono, quando scriviamo, a circa 20 mila euro e Poste ci chiede mille euro di commissioni). Sarebbe meglio

una commissione fissa, invece che percentuale, ma purtroppo non è possibile. Un'altra valida alternativa è www.happycoins.com (o altri sistemi centralizzati internazionali), che fanno bonifico diretto sul conto (di solito in 1-3 giorni). Anche qui le commissioni possono essere scoraggianti: si sommano quelle del servizio a quelle bancarie. In più si consiglia di aggiungere una piccola, facoltativa, commissione per i miners, altrimenti la transazione verrà ritardata. Non vogliamo intermediari? Il sito localbitcoins.com mette in contatto diretto compratore e venditore mediante pratici annunci. Le commissioni sono quelle del metodo di pagamento indicato dal compratore: bonifico, Western Union, Skrill (un servizio collegato alla nostra e-mail e da cui possiamo prelevare tramite bonifico il denaro depositato; anche qui c'è una commissione). Alcuni possono pagarci anche in contanti, ma in questo caso il valore dei Bitcoin è inferiore.

QUANDO LE FINESTRE DI POPUP SONO PUBBLICITÀ AGGRESSIVE

Sono reduce da alcuni giorni non stop in cui ho eseguito una formattazione del computer portatile e una nuova installazione degli ultimi driver delle periferiche. Ho installato tutti i programmi che erano presenti nel computer, aggiornandoli e utilizzando antivirus e firewall per proteggere il computer. Dopo aver installato Chrome e Firefox mi sono accorto però che, navigando su qualche sito, sono cominciato ad apparire finestre di popup e strane pubblicità che mi incoraggiavano ad acquistare vari prodotti, oppure siti di slot o ancora fantomatiche vincite di dispositivi elettronici come iPhone ed iPad. Il mio dubbio è che la



■ Dalle Impostazioni di Chrome bastano pochi clic per cancellare definitivamente tutti i dati della navigazione memorizzati dal browser.

FACCIAMO UN PO' DI PULIZIA NELLA CACHE WEB

Volevo congratularmi con voi per i servizi che offrite e per il vostro mensile che trovo sempre di ottima fattura. Alcune volte trovo facilissimo seguire i vostri consigli passo passo, altre volte invece non riesco ad arrivare ad una soluzione (come nel caso della procedura che illustrate a pagina 12 del numero di giugno 2015: *Via le tracce della navigazione Web*. Ho provato in tutti i modi ma non ho trovato come arrivare al menu *Strumenti/opzioni cartella*). Faccio notare che ho Windows 7. Altro appunto riguardo al fatto della cancellazione della navigazione sul Web. Ho visto che avete postato in mesi diversi come cancellare la cache ma non riesco a capire quale sia la soluzione definitiva. Io seguo questa procedura: scrivo *cmd* nel menu *Start* e premo *Invio*, quindi digito *ipconfig/flushdns* seguito da *Invio*. Questa procedura elimina tutta la cache della navigazione Web senza possibilità di poterla recuperare con nessun tool?

Giuseppe

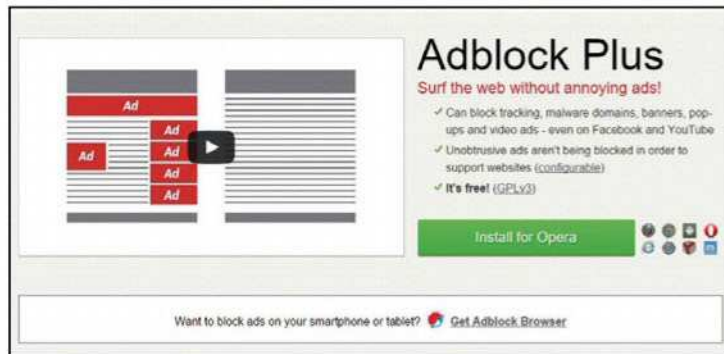
È opportuno fare prima alcuni chiarimenti. Per pulire i dati della navigazione Web, se usiamo Internet Explorer dobbiamo premere *Alt* per far comparire la barra dei menu e accedere a *Strumenti/Opzioni Internet* (forse il lettore si riferiva a questo, non al menu *Opzioni cartella*). Se utilizziamo Chrome, invece, nella barra degli indirizzi digitiamo *chrome://history*, premiamo *Invio* e poi clicchiamo su *Cancella dati navigazione*. Sempre nella barra degli indirizzi digitiamo *chrome://settings/cookies* e procediamo con l'eliminazione di tutti i cookie. Su queste pagine di configurazione del browser possiamo anche eliminare dati di specifici siti. Il funzionamento del comando *flushdns* è invece leggermente diverso. Il nostro PC memorizza nella cache i dati sugli indirizzi che visitiamo più spesso, per poterli caricare più velocemente. Quel comando pulisce questa cache e di solito è utilizzato per raggiungere un sito che ha cambiato indirizzo IP. Non possiamo assicurare che un esperto non riesca ugualmente a recuperare la cronologia. Ricordiamo comunque che è sempre possibile avviare una navigazione in incognito per non lasciare tracce sul nostro computer (su Chrome, basta premere la combinazione di tasti *Ctrl+Shift+N*). Il provider Internet saprà tuttavia quali siti abbiamo visitato e potrà comunicarli alle forze dell'ordine, in caso di indagine e a fronte di un ordine del magistrato.

formattazione non sia servita a nulla e che nonostante antivirus e firewall abbia contratto qualche virus. Come posso fare?

Silvio

Se prima di navigare hai installato l'antivirus ed il firewall, è poco probabile che abbia infettato il tuo PC. Prima di usare un antimalware, assicurati di aver spuntato in entrambi i browser l'opzione che permette di aprire finestre di popup.

Potrebbe essere utile installare nel browser un programma anti pubblicità come Adblock (disponibile come estensione per Firefox e Chrome). Attivata questa estensione, prova a navigare su quei siti che precedentemente ti proponevano finestre e pubblicità aggressive. Non sempre finestre invadenti o pubblicità fastidiose corrispondono a infezioni, ma solamente ad un modo troppo incisivo di promuovere i propri prodotti e servizi.



■ L'home page del prodotto è esplicativa di quello che è possibile fare grazie ad Adblock Plus.



IL TECNICO HARDWARE RISPONDE...

COME SI MONTA UN DISCO SSD?

Stavo prendendo in seria considerazione il fatto di sostituire il mio hard disk con un'unità SSD. Da più parti mi è stato detto che i dischi allo stato solido rendono il sistema molto più veloce e sia il PC sia i programmi si avviano più rapidamente. Il mio dubbio è questo: avendo un notebook pieno di software preinstallati con le relative licenze e tutti i miei file, come faccio a trasferire tutto sul nuovo disco senza perdere nulla e senza dover reinstallare software e driver?

Alfonso

I dischi allo stato solido (SSD) sono molto più veloci rispetto ai normali hard disk e, non avendo parti meccaniche in movimento, sono più silenziosi e consumano meno energia. Sono quindi ideali per

un notebook, tanto più che oggi i prezzi sono diventati molto più accettabili (per un disco da 240 GB occorrono circa 150 euro). La prima cosa da fare è acquistare un disco SSD dalle dimensioni adeguate al proprio portatile, abbastanza capiente per contenere sistema operativo, programmi e file. Gli SSD sono di solito provvisti di un software per effettuare la clonazione

C'È POSTA... MA PER CHI?

Per ottenere una risposta precisa in tempi brevi invia le tue richieste di assistenza in modo mirato indicando sempre il nome della rivista e il mese di uscita.

1) ASSISTENZA TECNICA

Problemi con il computer e Internet? Difficoltà a mettere in pratica un articolo? Vuoi qualche chiarimento su come funziona questo o quel software presente sul CD/DVD-Rom?

Scrivi a winmag@edmaster.it

2) ABBONAMENTI

Vuoi sapere come ci si abbona a Win Magazine? Sei già abbonato, ma non hai ancora ricevuto qualcuna delle copie che ti spettano?

Scrivi a abbonamenti@edmaster.it

3) CD/DVD-ROM

I supporti allegati alle versioni Base, Plus, DVD e Gold non funzionano e vuoi sapere quali sono le modalità per richiedere la sostituzione?

Scrivi a servizioclienti@edmaster.it

4) LE TUE IDEE

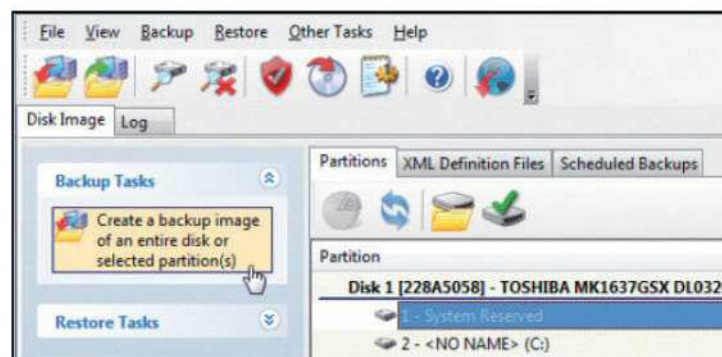
Hai suggerimenti per un articolo che ti piacerebbe vedere pubblicato sulla rivista? Vorresti collaborare con la redazione per offrire il tuo contributo a Win Magazine?

Scrivi a winmagidee@edmaster.it

COME FACCIAMO A...

... cambiare sfondo ad una presentazione creata con PowerPoint Online? Carica la pagina Web Powerpoint.com e accedi con l'account Microsoft. Apri una presentazione: cliccando sull'icona **Formato sfondo** è possibile scegliere un colore uniforme, oppure un'immagine presente sul disco rigido come sfondo. Cliccando su **Applica** a tutte la si applicherà a tutte le slide della presentazione.

del disco originale. Il primo passo sarà quindi quello di eseguire la migrazione del vecchio sistema sul nuovo SSD, che andrà collegato al notebook attraverso un adattatore USB/SATA; nel caso quest'ultimo non fosse fornito in dotazione, andrebbe procurato a parte. Come software di migrazione, se anche questo non fosse fornito con l'unità SSD, si può utilizzare il programma gratuito Macrium Reflect Free. Dopo averlo avviato, bisogna selezionare il disco da clonare e cliccare **Clone this disk** per proseguire. Dalla finestra che si apre va cliccato poi **Select a disk to clone to**, presente in **Destination**. Viene



■ I dischi SSD vengono in genere forniti insieme a un tool per la clonazione del vecchio hard disk sulla nuova unità a stato solido.

quindi mostrata la lista con i dischi che è possibile utilizzare per la clonazione. A questo punto bisogna trascinare sul disco destinazione le partizioni del disco originale da clonare. Cliccando su **Cloned Partition Properties** si può eventualmente modificare la dimensione delle partizioni. Basta premere poi **Next**, quindi **Finish** e **Continue** per avviare le operazioni. A procedura terminata, si può cliccare **Close** e procedere alla sostituzione del vecchio HDD con il nuovo SSD.



Video indesiderati sul Tubo!

- ✓ Come posso ripulire l'Home Page di YouTube da contenuti invadenti e inopportuni?
- ✓ Esiste un modo per ripristinare sul portale di streaming i filmati inspiegabilmente bloccati?

SERVE A CHI...

... vuole eliminare una volta per tutte video e canali non graditi dalla pagina iniziale di YouTube

Èra il 2005 quando Hurley, Chen e Karim, tre ragazzi ex dipendenti di PayPal, effettuarono una dimostrazione pubblica per far vedere le potenzialità del sito Web che avrebbe rivoluzionato per sempre l'idea di video e streaming on-line. Stiamo parlando di YouTube, il portale Web che con oltre un miliardo di utenti unici al mese e sei miliardi di ore di filmati visualizzate ogni 30 giorni detiene il record come sito di streaming video più utilizzato e visualizzato al mondo. YouTube ha completamente rivoluzionato il concetto di videosharing sul Web a tal punto da attirare l'attenzione del colosso Google che ha acquistato la startup nel 2006 per

1,65 miliardi di dollari. Da quel momento l'evoluzione del portale non si è mai fermata introducendo sempre nuove funzioni come la possibilità di effettuare l'upload dei video direttamente dallo smartphone o l'utilizzo dello stesso per effettuare vere e proprie dirette video in pochi passi.

YouTube senza intrusi

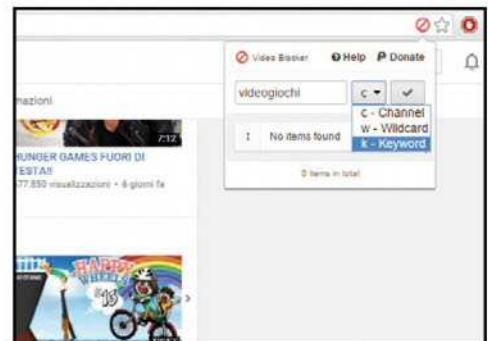
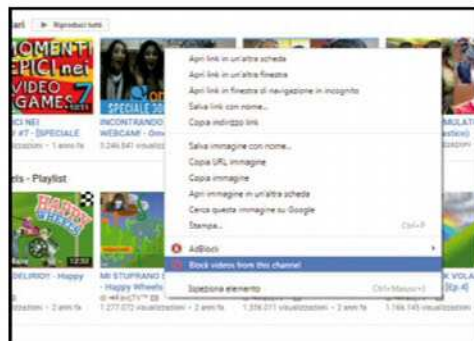
Naturalmente non è tutto oro quello che luccica e molte sono state nel tempo le polemiche e le lamentele degli utenti, specialmente dopo l'introduzione della pubblicità, del nuovo layout e del sistema che consiglia i video agli utenti in base ai filmati che vengono riprodotti. Questo sistema, infatti, basandosi sulla cronologia delle visualizzazioni, personalizza la home page di YouTube inserendo molto spesso video indesiderati frutto dell'algorithm che gestisce questa funzione. Stesso discorso per i canali consigliati, molto spesso completamente fuori

dai nostri interessi e non inerenti ai canali ai quali siamo già iscritti. Purtroppo non esiste alcuna opzione che ci permetta di escludere video o canali non graditi dalla nostra home page di YouTube ma, grazie a un piccolo plug-in compatibile con tutti i browser, possiamo aggirare questa mancanza e bloccare i video indesiderati una volta per tutte. Video Blocker, questo il nome del plug-in, permette di bloccare determinati video o contenuti che contengono determinate parole chiave.

RIPRISTINARE CANALI O VIDEO BLOCCATI PER ERRORE

Come Video Blocker possiamo bloccare determinati video su YouTube in modo semplice e rapido. Può capitare però di bloccare per errore alcuni canali del portale. Utilizzando lo stesso Video Blocker offre naturalmente anche la possibilità di ripristinare gli elementi bloccati. Per farlo clicchiamo sull'icona del plug-in con il tasto sinistro del mouse e, successivamente, sui tre puntini alla destra del nome del canale che desideriamo ripristinare. A questo punto selezioniamo *Unblock* in modo da sbloccare il canale e visualizzarne nuovamente i contenuti.

Così puoi bloccare i video invadenti che compaiono su YouTube



1 Accediamo allo store di Google Chrome, cerchiamo **Video Blocker** e, una volta trovato il plug-in, facciamo clic sul pulsante **Aggiungi**. Terminata l'installazione di questo componente, il plug-in è pronto all'uso.

2 Apriamo YouTube e, una volta identificato il video che non è di nostro gradimento, facciamo clic con il tasto destro del mouse su di esso e selezioniamo la voce **Block videos from this channel**.

3 Possiamo anche bloccare i video su YouTube in base a delle parole chiave. Clicchiamo sull'icona del plug-in, selezioniamo **+** e scegliamo **Keyword** dal menu a tendina dopo aver inserito la nostra parola chiave.

Windows 10 senza app!

- ✓ Come faccio a disinstallare i programmi predefiniti nel nuovo sistema operativo Microsoft che non uso?
- ✓ Quali comandi devo eseguire per rimuovere ogni singola applicazione di Windows 10?

SERVE A CHI...

...vuole rimuovere una o più applicazioni installate di default in Windows 10

Windows 8 non ha mai convinto pienamente gli utenti dei PC: per questo motivo Microsoft ha cercato di riguadagnare la loro fiducia lanciando Windows 10 e offrendo l'aggiornamento gratuito agli utenti che avevano installato il sistema operativo sui propri dispositivi. L'azienda di Redmond ha pensato bene di ripristinare nell'interfaccia grafica molti elementi presenti in Windows 7, come il tasto Start, e di integrare in essa un file explorer più intuitivo. Con Windows 10 inoltre Microsoft ha abbandonato Internet Explorer, mai realmente apprezzato dagli utenti, per lanciare il nuovo Microsoft Edge, un browser molto più veloce e leggero, capace anche di

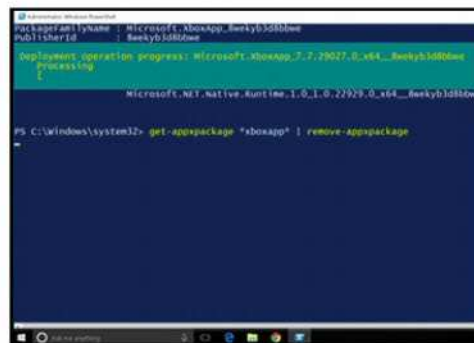
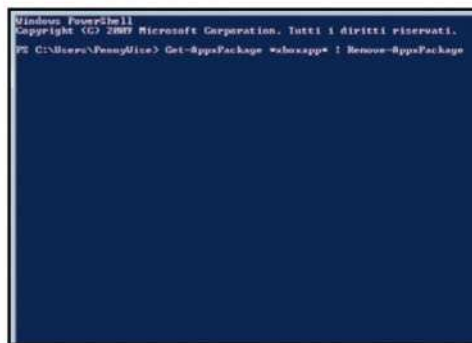
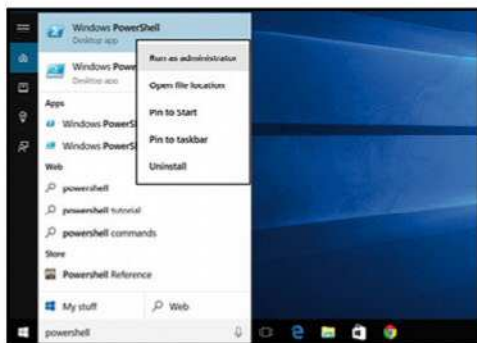
integrarsi perfettamente con gli strumenti di lavoro offerti dal pacchetto Office.

Le app predefinite

Naturalmente anche in Windows 10 sono state introdotte alcune novità che hanno fatto storcere un po' il naso agli utenti. Una di queste riguarda sicuramente tutte le app che ci si ritrova preinstallate nel sistema operativo non appena terminata l'installazione. Molte di queste applicazioni sono relative a strumenti di sistema i quali, anziché migliorare l'esperienza dell'utente, molto spesso interferiscono con il normale utilizzo con popup, messaggi e, naturalmente, occupando memoria sul nostro dispositivo. Così come per gli smartphone, disinstallare le applicazioni predefinite di Windows 10 non è propriamente facile. Nello specifico, per effettuare questa operazione, è necessario utilizzare la Power Shell di Windows ed eseguire i comandi appropriati. Ecco come farlo.

APP DA RIMUOVERE	NOMEAPP
3D Builder	3dbuilder
Calcolatrice	windowscalculator
Contatti	people
Film e TV	zunevideo
Foto	photos
Fotocamera	windowscamera
Groove musica	zunemusic
Mappe	windowsmaps
Meteo	bingweather
Notizie	bingnews
OneNote	onenote
Per iniziare	getstarted
Phone companion	windowsphone
Posta e calendario	windowscommunicationsapps
Registratore vocale	soundrecorder
Sport	bingsports
Sveglie e orologio	windowsalarms
Xbox	xboxapp

Rimuoviamo le app predefinite dal nostro Sistema Operativo



1 Apriamo la barra Start di Windows 10 e nella casella di ricerca digitiamo **powershell**. Trovata la voce corrispondente, clicchiamo con il tasto destro su di essa e selezioniamo **Esegui come amministratore**.

2 Scriviamo adesso la stringa relativa all'app che vogliamo disinstallare. Ad esempio, per disinstallare Xbox digitiamo **Get-AppxPackage *xboxapp* | Remove-AppxPackage** e premiamo **Invio**.

3 Attendiamo qualche secondo per la disinstallazione: se tutto procederà senza errori, il sistema terminerà il caricamento senza restituire nessun messaggio. A questo punto l'app sarà correttamente rimossa.

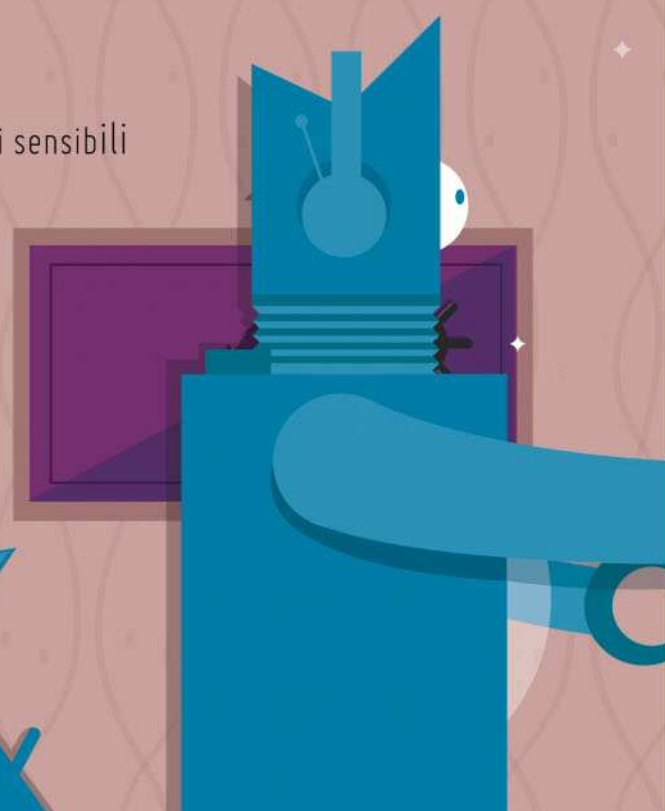
ARCHIVIA ON-LINE I TUOI FILE!

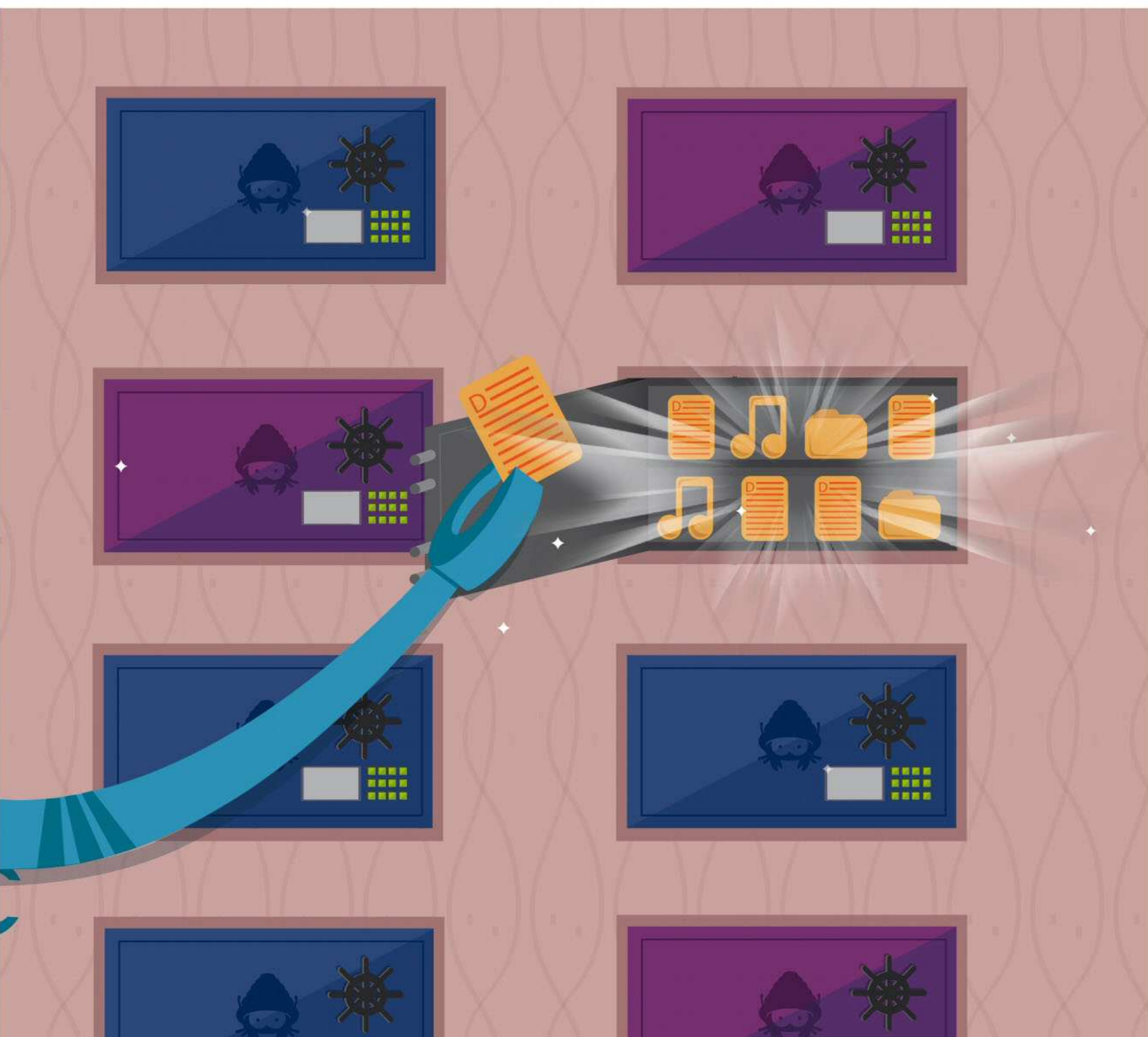
Lo storage sicuro per tutti i tuoi dati e per il remote backup.

A partire da
€ 5,00 ^{+ iva} _{me}se

Perchè scegliere storage:

- **ASSISTENZA** intervento immediato e completo da parte di tecnici italiani
- **LOCALIZZAZIONE** collocazione dei dati in Italia, nei Data Center di Hosting Solutions (Firenze e Roma)
- **COMPATIBILITÀ** molteplicità degli accessi tramite le più comuni interfacce, indipendentemente dal sistema operativo utilizzato
- **ESCLUSIVITÀ** accesso privato allo spazio di memorizzazione
- **SICUREZZA** utilizzo di apparati storage di fascia Enterprise
- **AFFIDABILITÀ** massima sicurezza nella memorizzazione di dati sensibili





Hosting Solutions è il punto di riferimento nel mercato dell'hosting. Tecnologia, ricerca e innovazione per assicurare un costante miglioramento dei servizi e rispondere con qualità ed efficacia alle esigenze dei clienti.

Hi-Tech 2015

I migliori tecnosfizi da mettere sotto l'albero di Natale

ASUS ZEN AIO PRO

PC allo stato dell'arte

Bello come un iMac, lo Zen AiO Pro è un sistema all-in-one capace di coniugare un elegante design in alluminio con caratteristiche eccezionali. Il suo schermo da 23,8" visualizza immagini a 4K con una fedeltà dei colori 85% Adobe RGB e 100% sRGB. Integra una videocamera Intel RealSense 3D compatibile con Windows Hello in grado di proteggere l'accesso al PC mediante il riconoscimento facciale. E che dire delle prestazioni? Sotto la scocca c'è un processore Intel Core i7 6700T, 8 GB di RAM e una scheda video NVIDIA GeForce GTX 960M da 2 GB. E per non farmi mancare nulla, è stato equo paggiato con 6 speaker capaci di una potenza complessiva di 16 Watt.

Sito Internet: www.asus.it



MICROSOFT SURFACE BOOK

Nessuno come lui

Comunque lo si usi, sia come tablet sia come notebook, è eccezionale. Il suo schermo da 13,5" ha un pannello PixelSense con una risoluzione di 6 milioni di pixel e naturalmente è touch così puoi usarlo come un tablet gigante e sfruttare il pennino per disegnare o prendere note come su un foglio di carta. Connesso alla dock station con tastiera fisica diventa un portatile completo in grado di performance eccezionali. La configurazione può essere personalizzata e si può scegliere con CPU Intel Core i5/i7 di sesta generazione, fino a 16 GB di RAM, 1 TB di memoria su SSD e anche con scheda video dedicata NVIDIA GeForce integrata nella dock.

Sito Internet: www.microsoft.it



TOSHIBA SATELLITE RADIUS 12

Il portatile per tutta la famiglia

Dotato di cerniere che ruotano a 360 gradi, è possibile usare il display in cinque diverse posizioni e così adattarsi a qualsiasi uso. Puoi così usarlo come tablet, per guardare un video con gli amici, controllare una ricetta mentre cucini e molto altro ancora. E poi è il primo convertibile da 12,5" ad avere uno schermo a risoluzione 4K Ultra HD capace di visualizzare immagini sorprendenti. Il design è molto elegante grazie alle finiture in alluminio spazzolato Satin Gold e per soddisfare ogni esigenza in fatto di multimedia, è stato dotato di un sistema audio integrato Harman Kardon.

Sito Internet: www.toshiba.it



1.299,00
euro



240,00
euro

MICROTECH E-TAB

Il tablet col dual boot

Realizzato da un'azienda italiana, è il primo tablet che permette di scegliere tra due diversi sistemi operativi all'avvio: puoi usarlo come un PC con Windows 10 oppure selezionare Remix OS basato su Android. Lo schermo da 9,7" utilizza un pannello IGZO da 2048x1536 pixel e il processore è un quad core Intel Atom da 2,16 GHz. E poi l'e-tab è anche bello e maneggevole, con un guscio in alluminio, un peso di 498 grammi e uno spessore di 7,9 mm.

Sito Internet: www.futek.it

MYFOX SECURITY CAMERA

Un regalo per stare tranquilli

Con questa videocamera puoi mettere al sicuro la casa quando sei fuori e garantire la tua privacy quando rientri. Si installa in 90 secondi con l'app per smartphone ed è dotata di un otturatore mobile, telecomandabile a distanza che permette di monitorare l'ambiente dallo smartphone. È in grado di riprendere video grandangolari in HD, ha lo zoom ottico 4x, visione notturna, audio bidirezionale e, se manca la corrente, è in grado di continuare a riprendere per un'ora grazie alla batteria di backup.

Sito Internet: www.getmyfox.com



199,00
euro



TECHLY MINI TASTIERA BLUETOOTH

Sottilissima tuttofare

Trasportarla non sarà un problema visto che ha uno spessore di solo 1 mm e pesa appena due etti. Perfetta per tablet e smartphone perché consente di avere un feedback fisico anche con i dispositivi mobile.

Prezzo: € 34,89

Sito Internet: www.manhattanshop.it



POWERLINE 1000E

Una scossa alla rete

Se le barriere architettoniche sono un ostacolo alla connessione Wi-Fi dei tuoi dispositivi, basta collegare i due adattatori alle prese di corrente per stabilire una connessione dati utilizzando la rete elettrica. E con una velocità fino a 1 Gbit/s puoi fare lo streaming a 4K.

Prezzo: € 88,90

Sito Internet: <http://it.avm.de>



SCANSNAP IX100

Scansioni in mobilità

Scanner Wi-Fi per digitalizzare i tuoi documenti ovunque. Pesa solo 400 grammi e lo puoi usare con smartphone, tablet, PC e Mac. Per effettuare la scansione di una pagina A4 impiega soli 5,2 secondi e viene fornito di software OCR completo.

Prezzo: € 229,00

Sito Internet: www.fujifilm.com



1.987,00
euro

SAMSUNG UE55JS9000T

Porta il cinema a casa tua

Se vuoi gustarti le nuove trasmissioni di Netflix a 4K e vivere una perfetta esperienza cinematografica, una TV da 55 pollici come questa è sicuramente il miglior modo per farlo. Con lo schermo curvo sarà come essere dentro l'azione e la tecnologia Nano Crystal Color unita al sistema Auto Depth Enhancer offrirà una qualità dei colori impareggiabili. Naturalmente non mancano la connessione Wi-Fi e le funzioni intelligenti con la Smart Interaction che permette di gestirlo comodamente mediante comandi vocali e i gesti delle mani, facendo così a meno del telecomando.

Sito Internet: www.yeppon.it



849,00
euro

SONY KDL55W808CBAEP

La TV con dentro un tablet gigante

La disponibilità di contenuti a 4K è ancora piuttosto limitata, quindi un televisore Full HD può essere ancora un'ottima scelta. Se poi ha uno schermo da 55 pollici come questo e la tecnologia X-Reality PRO, potrai godere di una visione perfetta come al cinema. Per quanto riguarda le funzioni Smart, si affida alla piattaforma Android, così puoi accedere a un ricco catalogo di app e giochi, proprio come se avessi tra le mani un gigantesco tablet. Il tutto confezionato in un design elegante.

Sito Internet: www.eprice.it

NUOVA APPLE TV Metti l'iPad nella TV

È in grado di trasformarsi in una console di ultima generazione per divertirsi con i giochi presenti sull'App Store. La nuova scatola nera della Mela diventa un oggetto smart e moderno portando tutto l'ecosistema Apple sul grande schermo (smart e non), grazie al supporto ad iCloud e soprattutto all'arrivo di App Store, con tutte le sue app e i suoi giochi. Puoi noleggiare o acquistare film in alta definizione, ascoltare podcast, guardare video in streaming su Netflix, Hulu o altri servizi, guardare eventi sportivi e, infine, accedere alla musica e alle foto sul tuo PC.

Sito Internet: www.apple.it



179,00
euro

YAMAHA SRT-1500

Porta sulla TV un audio surround

Le casse della tua TV non ti soddisfano? Per godere di una perfetta esperienza cinematografica ci vorrebbe un sistema audio 5.1 in grado di offrire un effetto surround come quello del cinema. Se però hai problemi di spazio, allora una soundbase è la scelta perfetta. Grazie ai suoi otto diffusori integrati e ai due subwoofer è in grado di fornire un audio 5,1 con una potenza complessiva di ben 140 W. E poi è compatibile anche con AirPlay così puoi usarla con Mac, PC, iPod, iPhone e iPad.

Sito Internet: <http://it.yamaha.com>



659,00
euro





NIKON COOLPIX L31

Semplice e accessibile

La Nikon Coolpix L31 è stata progettata per essere più semplice e abbordabile a tutti coloro che vogliono realizzare scatti perfetti senza troppi grattacapi. Ha un design divertente e colorato che puoi scegliere nelle versioni silver, red, black e purple. Con i suoi 16 megapixel e lo zoom ottico NIKKOR 5x si adatta a tutti riuscendo a coniugare ottimi risultati senza dover spendere cifre elevate. Si alimenta con due pile AA ed è anche in grado di registrare filmati in HD a 720p.

Sito Internet: www.nital.it

CANON EOS M10

Versatile e maneggevole

La nuova mirrorless targata Canon sa coniugare la versatilità di una reflex e la maneggevolezza di una compatta. Il sistema a ottiche intercambiabili consente al fotografo di scegliere l'obiettivo più adatto al tipo di scatto mentre i comandi manuali offrono la possibilità di realizzare scatti creativi come veri professionisti. Le immagini catturate saranno sempre perfette grazie al sensore CMOS APS-C da 18 megapixel e alla messa a fuoco precisa e veloce. La dotazione comprende anche il display da 3" touch che può essere ruotato per aiutarti con gli autoscatti e il Wi-Fi. Nel kit base viene venduta con il nuovo obiettivo EF-M 15-45mm f/3.5-6.3 IS STM.

Sito Internet: www.canon.it



ACTIVEON ACTIVEON CX

Cattura le tue imprese

Se ami le imprese spericolate e vuoi riprenderle per rivederle e condividerle con gli amici, allora la Activeon CX è l'action cam che cerchi. Costa molto meno di una GoPro senza rinunciare a tutte le funzioni tipiche di queste piccole videocamere sportive. Registra in Full HD, scatta foto da 5 megapixel e ha un display a colori da 2 pollici per rivedere subito le riprese. C'è anche il Wi-Fi per collegarla allo smartphone e viene fornita di custodia impermeabile fino a 60 metri di profondità. E per darle un tocco personale, puoi cambiare la cover frontale con altre colorate.

Sito Internet: www.activeon.com



FUJIFILM INSTAX MINI 70

Scatti da incorniciare

Come le vecchie Polaroid, stampa subito le foto scattate nel formato 86x54 mm: così puoi subito lasciarle per ricordo o incorniciarle per averle sempre in bella mostra. Utilizzarla è semplicissimo perché funziona in completo automatismo: devi solo selezionare una delle tre modalità di ripresa e premere il pulsante di scatto. Con la modalità Selfie puoi realizzare facilmente autoscatti perfetti assistendoti con lo specchio posto accanto l'obiettivo e poi Fuji ha migliorato notevolmente l'auto esposizione per ottenere buoni risultati anche in interni.

Sito Internet: <http://instax.fujifilm.it>



GOPRO HERO4 SESSION

GoPro in formato ristretto

Con dimensioni più compatte del 50% e un peso inferiore del 40% rispetto alla HERO4, la Session è ancora più facile da indossare. Praticamente non ti accorgi di averla addosso e puoi concentrarti meglio sulle tue evoluzioni sportive. E non preoccuparti per la qualità: registra video a 1440p30, scatta foto da 8 megapixel, è impermeabile fino a 10 metri di profondità e ha anche il Wi-Fi.

Prezzo: € 239,99

Sito Internet: <http://it.shop.gopro.com>



SONY HDR-PJ410

Piccola e smart

Questa camcorder può essere la compagna perfetta di ogni video blogger. Col suo sensore CMOS Exmor R sa registrare video in Full HD in qualità cinematografica ed è dotata di zoom ottico 30x e stabilizzatore d'immagine utilissimo per le riprese in movimento. Col Wi-Fi poi puoi condividere subito i video on-line e grazie al proiettore integrato potrai rivederli su uno schermo da 100".

Prezzo: € 350,00

Sito Internet: www.sony.com



SONY NWA25HNR.CEW

La musica si colora

È una gioia sia per gli occhi sia per le orecchie. Non è il solito player MP3, ma un lettore ad alta risoluzione capace di riprodurre la musica a frequenze di campionamento più alte di quelle dei CD. E per consentirti di ascoltare i brani al massimo della qualità, viene fornito di cuffie con tecnologia di eliminazione del rumore. La memoria interna da 16 GB può essere aumentata con una scheda microSD e l'autonomia della batteria è di ben 50 ore.

Sito Internet: www.sony.it



UBSOUND DREAMER

Un vero piacere per le nostre orecchie

Amanti della buona musica e dell'audio, questo è il gadget che fa per voi. Chi vuole ascoltare musica alla migliore qualità possibile, non può non restare colpito dalle prestazioni di questo prodotto. Leggere, comodissime da indossare e con una qualità del suono è davvero notevole. Sono dotate di driver indipendenti dinamici da 40 mm ad alte prestazioni e di padiglioni in grado di isolare perfettamente chi le indossa dai rumori ambientali. Sul cavo è inoltre presente il pulsante per rispondere a una chiamata o mettere in pausa.

Sito Internet: www.ubsound.com



ADJ GEMINI

Speaker 2 in 1

Questo altoparlante Bluetooth è davvero unico nel suo genere perché è dotato di due speaker da 3W che si possono separare consentendone l'uso in tre differenti modalità. Si può scegliere tra quella Stereo con i due satelliti separati collegati alla stessa sorgente, Split con i due satelliti totalmente indipendenti e Power con i satelliti uniti insieme per un suono potente e dinamico. È dotato di tasto per rispondere alle chiamate in vivavoce e di ingresso AUX per il collegamento ad un lettore MP3.

Sito Internet: www.redcoon.it

PURE EVOKE D4 MIO CON BLUETOOTH SANDERSON EDITION

Ritorno al passato

Caratterizzata da un look vintage, è una radio digitale DAB con sintonizzatore FM classico. È dotata di telecomando e, grazie al Bluetooth, può essere utilizzata con smartphone e tablet. Integra le funzioni di timer per la cucina e di sveglia che può essere disabilitata con un tocco sull'impugnatura. Opzionalmente si può acquistare la batteria per usarla scollegata dalla presa di corrente.

Sito Internet: www.pure.com



LG CM9750

Scatena la musica

Con questo mini impianto Hi-Fi potrai pompare la tua musica alla massima potenza e trasformare un qualsiasi ambiente in una sala da ballo. È dotato di surround a 2,2 canali con potenza di uscita di ben 3.000 W e le casse integrano un'illuminazione a LED con effetti che cambiano al ritmo della musica. Ha anche la funzione Smart DJ con cui potrai mixare i tuoi brani con i vari effetti e ha il Bluetooth per collegarlo a qualsiasi sorgente esterna come smartphone o Smart TV.

Sito Internet: www.eprice.it



LIBERTÀ
DI MOVIMENTO
VELOCITÀ
A DOPPIA BANDA



Addio alle zone d'ombra del Wi-Fi

Repeater Dual Band 750, perfetto per chi ha poco spazio e vuole incrementare la portata della propria rete. Inoltre fa anche da router e si configura tramite pulsante WPS o seguendo la semplice procedura guidata. Con una velocità di rete fino a 750Mbps ed una doppia larghezza di banda, è indicato anche per applicazioni quali streaming video, tecnologia VoIP e giochi online. Disponibile con spina europea e inglese.



5-REPEATERS-WL-1

Altri prodotti della gamma TECHly®:



RIPETITORI



ROUTER



SWITCH



FIBRA OTTICA



ALIMENTAZIONE





TECHLY I-CHARGE-5000LITY

Batteria di emergenza

Con soli 9 mm di spessore, possiamo metterla in tasca per avere sempre a disposizione una carica di emergenza per i nostri dispositivi mobile. Si presenta in un elegante guscio di alluminio e ha una capacità di 5.000 mAh con funzione di ricarica rapida tramite la porta da 2A. Può essere utilizzata, quindi, con smartphone, tablet e altro ancora.

Sito Internet: www.manhattanshop.it
Quanto costa: € 24,89



SONY SMART BLUETOOTH SPEAKER BSP60

Un assistente molto Smart

Molto più di un semplice altoparlante Bluetooth, il BSP60 si interfaccia con lo smartphone con un semplice tocco e consente di interagire mediante comandi vocali. Puoi così chiedergli di fare una chiamata, avviare la riproduzione di un brano, farti informare sulle previsioni meteo o impostarlo per la sveglia. E quando ascolti la musica, lui si mette a ballare seguendo il tempo di riproduzione. Un modo tutto nuovo per interagire con i nostri dispositivi Smart.

Sito Internet: www.sonymobile.com

299,00
euro

APPLE WATCH

Il sogno proibito del mondo digitale

Questo è indubbiamente l'anno di Apple Watch, l'orologio connesso più riuscito e piacevole da usare. La qualità dei materiali, le finiture, i dettagli più minuti sono in linea con la tradizione Apple. Non un semplice orologio digitale, ma un dispositivo molto versatile che può trovare impiego nelle situazioni più disparate grazie alla tecnologia che sta alla base ma, soprattutto, alle applicazioni che consentono di sfruttare tale tecnologia. Può anche essere usato come telecomando per la Apple TV o per gestire da remoto alcune apparecchiature della casa (se queste si possono collegare a Internet).

Sito Internet: www.apple.it



669,00
euro



TECHLY ICASBL03

Lo speaker sportivo

Resistente all'acqua e alla polvere, questo speaker portatile senza fili dal design sportivo piacerà sicuramente ai ragazzi che così potranno ascoltare in compagnia la musica salvata sul telefonino. È provvisto di un pratico aggancio a moschettone per appenderlo a borse e zaini e ha una batteria ricaricabile capace di un'autonomia di 3-5 ore. Integra anche la funzione di riproduzione MP3 da memorie microSD e la Radio FM.

Sito Internet: www.manhattanshop.it
Quanto costa: € 22,40



GARMIN ETREX TOUCH 35

Il GPS per la montagna

Compagno perfetto per le proprie avventure in montagna, questo navigatore portatile è dotato di display a colori touchscreen e cartografia Garmin Active Map Europa con oltre 250.000 punti per il geocaching. Così puoi avventurarti nelle tue escursioni senza perdere mai l'orientamento, anche in zone dove il tuo smartphone senza copertura non potrebbe aiutarti. Ha uno schermo a colori da 2,6 pollici, una memoria interna da 8 GB e una batteria da 16 ore che può così assisterti per tutta la giornata.

Sito Internet: www.amazon.it

245,00
euro

TOMTOM GO 6100

Il re dei navigatori

Il TomTom GO 6100 è in assoluto il miglior navigatore disponibile sul mercato. Alle caratteristiche già apprezzate sui precedenti modelli, ora incluso nel prezzo hai il servizio TomTom Traffic a vita grazie alla SIM integrata, le mappe di tutto il Mondo sempre aggiornate a vita e anche naturalmente il servizio che ti avvisa di tutor e autovelox con aggiornamenti in tempo reale e che prima era disponibile solo in abbonamento. Così puoi rilassarti e guidare in tutta sicurezza senza preoccuparti degli imprevisti sul percorso.

Sito Internet: www.newpixel24.it



308,00
euro



419,99
euro

XBOX ONE 1TB LIMITED EDITION FORZA MOTORSPORT 6 BUNDLE

Corse da brividi

Disponibile in edizione limitata, questo bundle è il regalo perfetto per tutti coloro che amano i giochi di corse automobilistiche. Comprende una versione personalizzata della Xbox One da 1 TB, un controller wireless, anch'esso personalizzato, la cuffia con microfono, il download del gioco completo Forza Motorsport 6 e il codice per scaricare il Pacchetto auto 10° Anniversario. Forza Motorsport 6 è uno dei giochi di corsa più avanzato disponibile su console, con una grafica ultra realistica e un parco auto incredibile capace di trasmettere le sensazioni di un vero pilota.

Sito Internet: www.xbox.com



426,99
euro

PLAYSTATION 4 + STAR WARS BATTLEFRONT

Il ritorno dello Jedi

Con l'uscita al cinema del film "Il risveglio della Forza", settimo capitolo della saga di Star Wars che vede il ritorno dei personaggi storici come Ian Solo, Luke Skywalker e la principessa Leila, EA lancia il gioco Star Wars Battlefront che puoi avere in omaggio con questo bundle esclusivo che comprende l'ultima versione della PS4 con disco da 1 TB, il nuovo chassis con rivestimento opaco meno soggetto a polvere e graffi, nuovi tasti a scatto sul pannello frontale che vanno a sostituire quelli touch più scomodi e un hardware aggiornato più efficiente dal punto di vista dei consumi e anche più silenzioso.

Sito Internet: www.playstation.com

WII U + XENBLADE CHRONICLES X PREMIUM PACK

Buttati nell'azione

Nintendo non è solo Mario Bros e questo bundle sta a dimostrarlo. Un regalo dedicato a tutti coloro che amano i robot da combattimento: comprende la Wii U nella versione premium nera, una copia fisica del gioco Xenoblade Chronicles X, un Artbook e una mappa del mondo di gioco. Xenoblade Chronicles X è un'esclusiva della Wii U e si tratta di un gioco di ruolo fantascientifico in cui si deve guidare un robot chiamato Skell per combattere e sconfiggere orde di creature sconosciute.

Sito Internet: www.nintendo.it



299,98
euro



199,00
euro

NEW NINTENDO 3DS: CONSOLE + NEW STYLE BOUTIQUE 2

Sempre più fashion!

Un bundle che farà piacere soprattutto alle ragazze. Comprende la versione New Nintendo 3DS bianca che ha uno schermo 1,2 volte più grande della precedente e nuove funzioni come lo stick C e i pulsanti ZL e ZR, il 3D superstabile con tracking del volto tramite l'obiettivo e NFC per la comunicazione con gli amiibo. Viene poi fornita una cover ispirata al gioco New Style Boutique 2 che è preinstallato sulla console e che consente di gestire la propria boutique.

Sito Internet: www.nintendo.it



THE ULTIMATE JAMES BOND COLLECTION

Tutti gli 007 da collezionare

Con l'uscita al cinema del nuovo capitolo Spectre, ecco un cofanetto esclusivo che raccoglie tutti i 23 film precedenti di James Bond in un unico cofanetto disponibile in Blu-ray e in DVD. Un regalo perfetto per tutti gli amanti delle gesta dell'agente segreto britannico. I dischi includono interviste agli autori di Bond, Neal Purvis e Robert Wade, uno speciale sulla storia di SPECTRE e un filmato sui precedenti film interpretati da Daniel Craig. Nel cofanetto c'è anche lo spazio per inserire l'ultimo film per quando sarà disponibile.

Sito Internet: www.amazon.it



ROCK BAND 4 - BAND IN A BOX BUNDLE

Metti su una vera rock band

Disponibile sia per PS4 che per Xbox One, un bundle perfetto per tutti gli amanti della musica che vogliono sfruttare la loro console per indossare i panni di una vera rock star. Oltre al gioco completo Rock Band 4, include innanzitutto una chitarra Fender Stratocaster Wireless con cinghia e 2 batterie AA che garantiscono fino a 30 ore di autonomia. C'è poi la batteria Wireless dotata di 4 resistenti pad, un pedale rinforzato in metallo, bacchette in legno e anche in questo caso le 2 batterie AA. A completare ci sono il microfono USB da palco con qualità audio a 48 kHz e il cavo da 4.6 m per muoversi sul palco senza impedimenti.

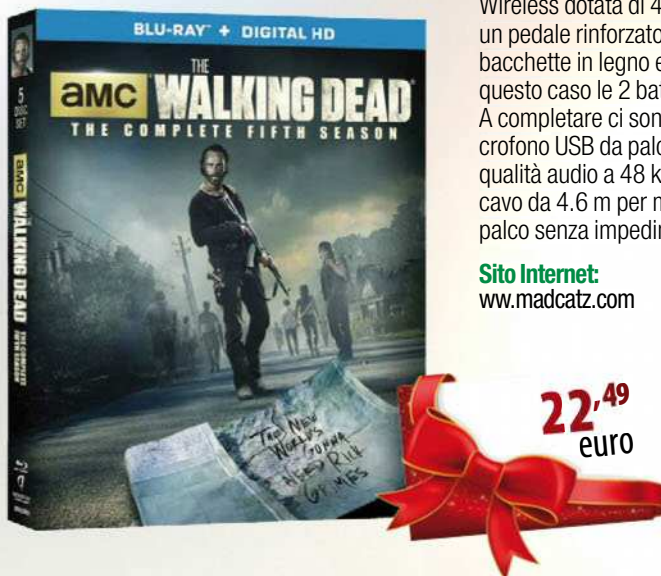
Sito Internet: www.madcatz.com

THE WALKING DEAD ST.5

Dedicato ai fans degli zombie

The Walking Dead è una delle serie televisive di maggior successo non solo negli USA, ma anche nel nostro Paese. E per i fan ecco un cofanetto imperdibile con la quinta stagione in Blu-ray e DVD che oltre agli episodi comprende anche un ricco repertorio di contenuti speciali. Ci sono i dietro le quinte, le interviste al cast e le clip inedite, extra che mai abbiamo potuto guardare in TV.

Sito Internet: www.amazon.it



FALLOUT 4 - PIP-BOY EDITION

Cimelio per veri appassionati

Dedicato a tutti coloro che non hanno ancora acquistato Fallout 4, oltre al gioco, inserito in confezione metallica da collezione "armatura atomica", il kit include innanzitutto la replica di un Pip-Boy provvisto di custodia che imita fedelmente il modello presente nel gioco e consente di utilizzare lo smartphone con l'app ufficiale per gestire inventario, abilità, onestri e altro ancora. Ci sono poi la guida tascabile all'uso del Pip-Boy e il poster a colori per controllare le abilità extra.

Sito Internet: <http://store.bethsoft.com>





IROBOT ROOMBA 980

Una domestica tutta Smart

Le pulizie sono sicuramente una delle attività più noiose da svolgere, soprattutto se si è single, si lavora e si ha poco tempo a disposizione. Fortunatamente c'è il Roomba 980 che può darci una mano, un robot avanzato che permette di pulire qualsiasi pavimento in modo completamente automatico. È dotato di Wi-Fi e può essere controllato dall'app sullo smartphone. Le tecnologie iAdapt 2.0 Navigation e Visual Localization gli permettono di mappare il pavimento man mano che viene pulito per non tralasciare neanche gli angoli più nascosti. Ed è anche in grado di riconoscere il tipo di pavimento per utilizzare sempre la potenza più appropriata.

Sito Internet: www.irobot.com

SPHERO DRONE BB-8 STAR WARS

Uno Jedi robotizzato

Sarà sicuramente uno dei gadget più ricercati dai fans di Guerre Stellari. Realizzato da Sphero in collaborazione con la Disney, questo drone è una fedele riproduzione in scala del robotino BB-8 che compare nell'ultimo capitolo della saga. Si può pilotare via Bluetooth con uno smartphone Android o iOS fino a una distanza di 30 metri ed è alimentato da una batteria con 60 minuti di autonomia e ricarica induttiva. Non si limita solo a scorrazzare per la casa, ma riproduce anche i suoni tipici del robotino del film, risponde a comandi vocali e può visualizzare ologrammi.

Sito Internet: www.amazon.it



169⁹⁵ euro



DJI PHANTOM 3 ADVANCED

Vola ancora più lontano

Il DJI Phantom è uno dei droni più venduti al Mondo e con le novità introdotte in questa terza versione sarà apprezzato ancora di più. Ora puoi pilotarlo fino a 2.000 metri di distanza e raggiungere luoghi difficili da esplorare. Grazie al sistema live view in HD potrai sentirti davvero dentro la cabina di pilotaggio e con la batteria in dotazione hai circa 23 minuti di autonomia di volo.

Sito Internet: www.dji.com



199⁹⁰ euro

PARROT JUMPING NIGHT

Esploratore per luoghi oscuri

Il Jumping Night è un robot terrestre pilotabile dallo smartphone via Wi-Fi. È provvisto di videocamera integrata per il live streaming e di potenti luci a LED per la visione notturna. Sono integrati, inoltre, speaker e microfono così puoi ascoltare quello che viene detto ed eventualmente parlare prendendoti gioco delle persone vicine. Le ruote sono retrattili per adattarsi al tipo di guida mentre un sistema a molla consente al drone di effettuare acrobazie e saltare fino a 80 cm di altezza. L'autonomia è di 20 minuti e può essere scelto nelle versioni Marshall, Buzz e Diesel.

Sito Internet: www.parrot.com

WOWWEE MIPOSAUR

Un dinosauro domestico

Questo robot dalle sembianze di un piccolo dinosauro farà divertire piccoli ma anche i più grandi. È dotato di due ruote auto bilancianti con cui può muoversi liberamente in casa e comunicare attraverso i movimenti e i suoni. Puoi interagire con lui attraverso i gesti delle mani insegnargli passi di danza o controllarlo attraverso l'app per lo smartphone. Inoltre in dotazione viene fornita una pallina che può essere lanciata come si fa con il proprio cane.

Sito Internet: www.wowwee.com



149⁹⁹ euro



CLEMPAD CALL

La tavoletta per i piccoli

È il primo tablet educativo dotato di SIM per le chiamate e per inviare messaggi, ma solo ai numeri abilitati. È il genitore a decidere quando poterlo fare e verso chi controllando il tutto dall'area riservata agli adulti. Si può anche impostare un'area sicura attraverso il GPS in modo che se il bambino si allontana da un'area prestabilita, si riceve una notifica con la sua posizione. Dal punto di vista tecnico ha un display da 5", processore quad core, 8 GB di memoria e fotocamera da 5 megapixel. È inclusa una SIM con abbonamento Tim Young Junior.

Sito Internet: www.clementoni.it



MIO PHONE

Il primo smartphone per bambini

Se non vuoi lasciare che tuo figlio giochi col tuo preziosissimo smartphone, eccone uno pensato proprio per loro. È stato progettato per l'educazione e il divertimento dei ragazzi dai 6 anni in su. Ha uno schermo da 5 pollici, processore quad core e doppia fotocamera con quella posteriore da 5 megapixel. Il sistema è Android, qui con un'interfaccia personalizzata per renderne l'uso semplice ai bambini. Per la loro sicurezza è preinstallato il Firewall 3 Plus che filtra le chiamate, i messaggi, le app, i siti internet e persino i contenuti audio e video.

Sito Internet: www.liscianigroup.com

FISHER-PRICE ROBOTINO BALLERINO

Per il divertimento dei più piccoli

Pensato per i bambini dai 2 ai 3 anni, questo piccolo robotino sa cantare, ballare e muoversi. Basta toccargli il pancino o gli altri pulsanti sui piedi per avviare la musica e farlo muovere. Ci sono tre modalità di gioco tra cui scegliere: Balla e Muoviti che incoraggia il bambino a muoversi, Impariamo e Giochi che gli consente di imparare le lettere, i colori, i numeri e tanto altro, e Registra e Remixa, grazie alla quale è possibile registrare una frase che remixerà con la sua canzoncina preferita.

Sito Internet: www.fisher-price.com



MIO WATCH BARBIE

Per bambine davvero Smart

Il regalo perfetto per piccole bambine trendy e un po' hitech. Non è un vero e proprio smartwatch perché non si collega allo smartphone, ma è un orologio con display touch da 1,41" che integra, oltre alle funzioni di ora e sveglia, quelle per scattare foto e registrare video che poi possono essere scaricati sul PC. Ci sono inoltre 15 smart games, il registratore vocale e la possibilità di personalizzare il quadrante.

Sito Internet: www.giocattolibambini.net

LEGO - STAR WARS 75105 MILLENNIUM FALCON

L'universo ti attende

Oltre 1300 mattoncini Lego per costruire la leggendaria nave da battaglia Millennium Falcon di Guerre stellari. Una fedele riproduzione perfetta in ogni minimo dettaglio, con torrette laser, cabina di comando, scomparto segreto per le armi e altro ancora. Nel kit sono comprese anche le mini figurine di Rey, Finn, Ian Solo, Chewbecca, Tasu Leech e un membro della banda Kanjiklub.

Sito Internet: www.lego.com



I coupon sconto di Win Magazine

Approfitta degli sconti esclusivi che ti abbiamo riservato per il tuo prossimo regalo di Natale



www.manhattanshop.it

CODICE SCONTO
NATALE20

DETTAGLI DELL'OFFERTA
Sconto del 20% sui prodotti a marchio **Intellinet, Manhattan, Techly**





20%
SUI PRODOTTI
A MARCHIO
INTELLINET /
MANHATTAN /
TECHLY

Validità: dal 3 dicembre al 31 dicembre 2015
Vasta scelta di accessori per Smartphone/Tablet/PC/TV, dispositivi Audio-Video e dispositivi per una connessione veloce"



www.cesarex.com

CODICE SCONTO
WINDREAM

DETTAGLI DELL'OFFERTA
5% di sconto sul totale ivato di tutti i prodotti. Il codice sconto è valido per tutti gli utenti registrati che inseriscono in fase di checkout il codice da assegnare.





5%
SUL TOTALE
IVATO DI TUTTI
I PRODOTTI

Validità: 3 dicembre al 31 dicembre 2015



www.esseshop.it

CODICE SCONTO
WINMAGSX100

DETTAGLI DELL'OFFERTA
Sconto del 5% su tutti i prodotti a catalogo.





5%
SU TUTTI
I PRODOTTI DEL
CATALOGO

Validità: 3 dicembre al 31 dicembre 2015



www.telcominstrument.com

CODICE SCONTO
WINMAG2015

DETTAGLI DELL'OFFERTA
Sconto del 7% sui seguenti prodotti:

- ✓ Estrattore di succo a freddo AZ-SJ1000
- ✓ Baby Monitor MP-BABYVIDEO
- ✓ Ricevitore Linux SAT-ZGEMMA H2
- ✓ Modem router WiFi Wireless IFI-HUAWEI R4G
- ✓ Telefono fisso per anziani TEL-TGBHUA





7%
SOLO
SU ALCUNI
PRODOTTI

Lo sconto è, inoltre, utilizzabile sui prodotti a marchio Tenda compresi nelle seguenti categorie: router 3g, modem adsl, range extender, powerline, ipcamera.

Validità: 3 dicembre al 31 dicembre 2015

FIBRA 50 MEGA

30 MEGA 33€/MESE*

PRIMI 3 MESI, SUCCESSIVAMENTE 38€/MESE

ROUTER WIFI IN COMODATO

TRAFFICO INTERNET ILLIMITATO

VOCE ILLIMITATA (***)

ASSISTENZA PROFESSIONALE NO CALL CENTER

50 MEGA 38€/MESE**

PRIMI 3 MESI, SUCCESSIVAMENTE 43€/MESE

ROUTER WIFI IN COMODATO

TRAFFICO INTERNET ILLIMITATO

VOCE ILLIMITATA (***)

ASSISTENZA PROFESSIONALE, NO CALL CENTER

50 MEGAPBX 48€/MESE**

PRIMI 3 MESI, SUCCESSIVAMENTE 59€/MESE

SERVIZIO CENTRALINO FINO A 5 INTERNI

ROUTER WIFI IN COMODATO

TRAFFICO INTERNET ILLIMITATO

VOCE ILLIMITATA (***)

ASSISTENZA PROFESSIONALE, NO CALL CENTER

Il costo di attivazione della fibra è variabile, in base alle promozioni in corso, contattateci per ulteriori informazioni.

(*) Naviga fino a 30Mbps in download e 3Mbps in upload (**) Naviga fino a 50Mbps in download e 10Mbps in upload (***) fino a 3000 minuti mese effettuati sulla rete fissa italiana, 300 minuti mese effettuati sulla rete mobile italiana.

MIGRA L'ADSL IN FIBRA

800.123.539

CORSO SU EXCEL

Il videocorso, attraverso esercizi pratici, vuole fornire una preparazione completa sul programma Microsoft Excel. Partendo dalle basi del software sarai in grado di padroneggiare tutte le sue funzionalità come impostare ed editare formule, creare e gestire grafici e tabelle, inserire e modificare immagini e conoscere a fondo tutte le opzioni di stampa dei documenti creati. E non finisce qui... anche le funzionalità più evolute come Macro e tabelle Pivot, ti saranno spiegate passo a passo con videolezioni che ne facilitano l'apprendimento.



CUCINA VELOCISSIMA

Le ricette salvatempo proposte dagli chef più amati della televisione. In questo numero, le specialità di Natale.



SITI WEB FACILE

Il videocorso, attraverso video lezioni, vuole fornire una preparazione completa sul CMS Wordpress. Partendo dalle basi, imparerai cos'è un CMS e sarai in grado di utilizzare con fluidità tutti gli strumenti del CMS più usato sul Web. Il processo di apprendimento, dall'installazione di Wordpress all'utilizzo delle sue funzionalità più avanzate, ti permetterà di sviluppare in completa autonomia siti Web professionali. E non finisce qui: anche le funzionalità più evolute, come aprire un sito di e-commerce, ti saranno spiegate passo a passo con videolezioni che ne facilitano l'apprendimento.

LA CUCINA MEDITERANEA

Antipasti, primi, secondi di carne e di pesce, verdure, dolci e altro ancora... in un pratico ricettario a schede plastificate



CORSO DI INGLESE

Un corso pensato per chi vuole per necessità o curiosità imparare le basi della lingua inglese partendo da zero. Dalla pronuncia alla costruzione delle frasi e l'utilizzo dei verbi, un corso completo in 30 videolezioni che ti permetterà di acquisire e consolidare le tue conoscenze di base della lingua inglese. Inoltre, una serie di pratici strumenti per imparare la lingua a livello grammaticale e lessicale: un ebook con tutte le regole della grammatica, da portare sempre con te su tablet o smartphone.



I MIEI DOLCI

Non perdere il nuovo numero con le ricette più amate dagli italiani spiegate passo a passo con guide illustrate.





Aruba presenta

aruba.it
BUSINESS

Il nuovo programma dedicato a chi sviluppa progetti IT

Aruba Business è il nuovo programma di Aruba dedicato a tutti coloro che cercano un partner affidabile per realizzare soluzioni e applicazioni.

Consulenti IT, Developer e System Integrator, ma anche Web Agency, Software House e Rivenditori avranno a disposizione un ampio ventaglio di soluzioni potenti e personalizzate al miglior prezzo del mercato, ed un supporto tecnico dedicato h24.



Hosting



Domini



Soluzioni
Data Center



Cloud

Perché scegliere Aruba Business?

- ✓ **Area Riservata** per la gestione di clienti e servizi.
- ✓ **Strumenti di lavoro** potenti e semplici.
- ✓ **Assistenza dedicata h24.**
- ✓ **Supporto gratuito** al trasferimento dei domini e per la migrazione di dati e servizi.

- ✓ **Fasce di sconto** fino al 50%.
- ✓ **Modalità di pagamento agevolate.**
- ✓ **La più ampia gamma** di mercato di prodotti e servizi IT.
- ✓ **Supporto** alla progettazione di soluzioni IT personalizzate.

- ✓ **Tecnologia affidabile** (99,5% uptime garantito).
- ✓ **Piani Hosting** a risorse garantite e scalabili su infrastruttura dedicata.
- ✓ **Affidabilità e sicurezza** dei tuoi dati nei nostri Data Center.
- ✓ **Servizi certificati** per qualità, energia, sicurezza e prodotto.

Vai su www.arubabusiness.it e scopri i dettagli del programma

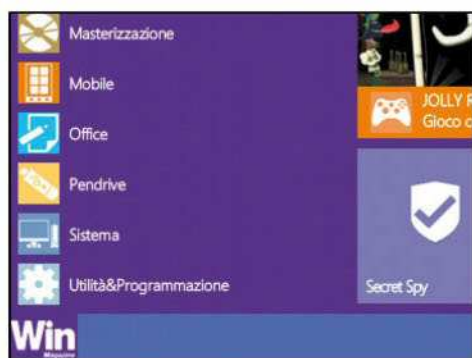
aruba.it
BUSINESS

La nuova interfaccia del Win CD/DVD-Rom

Abbiamo ridisegnato l'interfaccia dei supporti allegati alla rivista utilizzando lo stile grafico di Windows 10. Ecco come utilizzarla



COME USARE IL NOSTRO CD/DVD
 Inseriamo il supporto nel lettore per avviare automaticamente la nuova interfaccia. In alternativa, possiamo avviarla da Risorse del computer, cliccando con il tasto destro del mouse sull'unità contenente il Win CD/DVD e selezionando Apri: facciamo un doppio clic sul file Win_Magazine.exe per avviare il caricamento della nuova interfaccia.



UN MONDO DI CONTENUTI

Cliccando sul logo di Win Magazine (in basso) verrà aperta un menu con tutte le categorie del software. Sulla destra, verranno mostrate le tile con i contenuti principali che questo mese ti abbiamo riservato: Film in DVD Video, Gioco completo, Software commerciale e tanto altro.



LA LISTA DEL SOFTWARE

Accedendo ad una particolare categoria, troveremo le icone di tutti i software in essa contenuti. Scegliamo il programma da installare sul nostro computer e clicchiamo sulla relativa icona per aprire una nuova finestra con le descrizioni e la scheda tecnica.



OCCHIO AL CODICE SERIALE

All'interno della scheda tecnica abbiamo previsto anche un campo Seriale all'interno del quale verrà inserito (se previsto durante la fase di registrazione del software) il codice di attivazione del programma: copiamolo (**Ctrl+C**) e incolliamolo nella schermata di registrazione del programma (**Ctrl+V**).

WIN MAGAZINE BASE

INCLUDE CD DA 700 MB

I programmi completi scelti dalla Redazione per mettere in pratica i nostri tutorial



DA PROVARE!

MOBILE RECORDER



Il kit per registrare le telefonate fatte con lo smartphone

Leggi il tutorial a pagina 86

SOFTWARE COMPLETI



Scarica film e musica dai migliori siti di videosharing

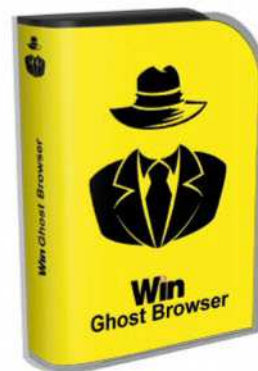
Leggi il tutorial a pagina 46

WIN GHOST BROWSER

L'unico tool che ti rende davvero invisibile su Internet

- Naviga come un fantasma della Rete
- Scarica l'impossibile senza lasciare tracce
- Entra nel Deep Web: l'Internet segreta

Leggi il tutorial a pagina 124



Ed in più **ALTRI 50 SOFTWARE COMPLETI**

WIN MAGAZINE PLUS

INCLUDE DVD DA 4,3 GB

Non perdere il "Top Game" del mese per giocare alla grande con il tuo computer



SOFTWARE COMPLETO

COMODO INTERNET SECURITY

Tiene alla larga dal tuo sistema virus e nuove micacce informatiche



Leggi il tutorial a pagina 90



GIOCO COMPLETO

SOLDNER SECRET WARS COMMUNITY EDITION

Missioni sanguinose alla guida di un'armata speciale

Sparatutto in terza persona molto realistico che ti proietterà al comando di una delle tante nazioni impegnate nel conflitto bellico. **Vestirai i panni di un comandante chiamato a guidare un'armata speciale**, sofisticata nelle attrezzature e con veicoli leggeri, elicotteri e vari velivoli, pronta a portare a termine un'ampia serie di missioni potenzialmente letali. Il successo militare non è più solo di Russia e USA, ma proprio di queste piccole nazioni altamente specializzate con truppe mercenarie pronte a tutto.

WIN MAGAZINE
DVD

INCLUDE DVD DA 8,5 GB

Un DVD doppio con film in DVD, Gioco completo, 4 GB di software e tanti contenuti extra



FILM IN DVD

Merle Hench, ex pugile, riscuote debiti e "spacca teste" per un'organizzazione criminale. È un uomo freddo, sicuro di sé, ma è rimasto fuori dal tempo. Il suo boss pensa che non sia più utile agli affari e decide di sacrificarlo. Merle è così spinto a compiere una rapina ai danni di un'organizzazione rivale. Sotto il fuoco incrociato di due bande in lotta tra loro, per la prima volta Merle decide di combattere solo per se stesso. Per lui è arrivato il tempo di redenzione è vendetta. Saranno in molti a scoprire che il suo soprannome, "il macellaio", non è un semplice scherzo.

SCHEDA TECNICA
REGIA: JESSE V. JOHNSON
CAST: ERIC ROBERTS, ROBERT DAVI, KEITH DAVID, GEOFFREY LEWIS, IRINA BJÖRKLUND, MICHAEL IRONSIDE, BOKEEM WOODBINE, GUILLERMO DÍAZ
DURATA: 95 MIN.
GENERE: THRILLER
ANNO: USA 207

THE BUTCHER



Ed in più, oltre ai contenuti presenti nella versione Plus, **ALTRI 100 SOFTWARE COMPLETI**

WIN MAGAZINE
GOLD

INCLUDE 2 DVD DA 8,5 GB

Questo mese film "Top Title", gioco e 2 software completi



Lenny sta per sposarsi e ha bisogno di soldi. Accetta così un impiego extra da Rick Woods, un gangster locale suo amico, che gli chiede di fargli da autista per una 'lavoretto'. Apparentemente sembra un impegno senza troppe difficoltà, ma quello che Lenny non sa è che il suo amico è stato ingaggiato dal boss rivale Trevor Morrison per rapire Jimmy Berg, un facoltoso uomo d'affari anche lui coinvolto in affari loschi e attività illegali. Una situazione molto pericolosa per Lenny, costretto a vivere una vicenda che cambierà per sempre la sua vita.

SCHEDA TECNICA
REGIA: DOMINIQUE FORMA
CAST: JEFF BRIDGES, JON ABRAHAMS, NOAH WYLE, MORRIS CHESTNUT, MÄDCHEN AMICK, PETER GREENE, BOB GUNTON, BRIAN GOODMAN
DURATA: 95 MIN.
GENERE: THRILLER
ANNO: USA 2001

SCENE da un CRIMINE

FILM IN DVD VIDEO

Ed in più **TUTTI I CONTENUTI DELLA VERSIONE DVD**

Winextra Magazine

I contenuti che trovi nelle versioni di Win Magazine non ti bastano? Ecco per te uno spazio esclusivo pieno di contenuti inediti. Scoprillo su www.winmagazine.it/winextra

TUTTI A TAVOLA PER IL GRAN CENONE

Le migliori app per preparare ai tuoi ospiti un menu di Natale e Capodanno a cinque stelle



SOFTWARE COMMERCIALE



ASHAMPOO CLIPFINDER HD 2

Scarica sul PC i video da YouTube, Vimeo, Metacafé...

- ✓ Esegue ricerche su più portali video contemporaneamente
- ✓ Permette di scaricare in un clic tutti i filmati che vogliamo

APP CENTER

I link segreti per scaricare le HOT APPS del mese per iPhone, Android e Windows Phone



Win Extra: accesso rapido!

La procedura di registrazione, semplice e veloce, ti permette di accedere subito ai contenuti esclusivi del nostro club privé

CODICE DI ACCESSO
WM213NAT15
Non perdere la tua copia di Win Magazine in edicola. Ogni mese troverai una nuova password per accedere a Win Extra



1 Una nuova registrazione
Collegati al sito www.winmagazine.it/winextra e clicca **Registrati**, situato in alto a destra. Scrivi i tuoi dati personali e un **Indirizzo e-mail** valido; scegli poi un **Nome utente** e una **Password** e infine premi **Invia**.



2 C'è posta per te!
Controlla la tua casella di posta elettronica: troverai un'e-mail con il link di attivazione del tuo account. Cliccaci sopra per completare la registrazione e ritorna nella Home Page di Win Extra. Clicca su **Accedi**.



3 Login diretto
Nel form che appare digita **Username** e **Password** scelti in fase di registrazione e il codice di accesso di Win Extra che trovi in questa pagina. Infine, scegli il numero della rivista dal menu a tendina e clicca su **Accedi!**

websiteX5[®]

CREA IL TUO SITO WEB RESPONSIVE
Inizia il tuo viaggio online



Non hai bisogno di programmare,
ti basta il mouse!



Siti web responsive perfetti su
smartphone e tablet



Crea negozi online, inizia
a vendere sul web



Più di 1000 modelli grafici già
pronti per il mobile



Oltre 400.000 immagini
royalty-free



Web hosting gratuito, 15 GB di
spazio web per 12 mesi



IL SOFTWARE PIÙ INTUITIVO PER CREARE SITI WEB, BLOG E NEGOZI ONLINE RESPONSIVE

WebSite X5 non richiede nessuna conoscenza di programmazione e ti garantisce semplicità d'uso, flessibilità e ampi spazi di personalizzazione.

Non ci sono canoni: con una licenza, lo installi su 2 PC e crei tutti i siti che vuoi, per te, i tuoi amici e i tuoi clienti.

www.websiteX5.com

INCOMEDIA

RISPARMIA **25%**

Codice buono sconto:
Offerta valida fino al 31-01-2016

EPWMD

Guarda Netflix, ma col trucco!

Ecco tutto quello che avresti sempre voluto sapere sul servizio di streaming video, ma non hai mai osato chiedere

Anche se il catalogo non è ricco come ci aspettavamo (oltre al fatto che non regge il confronto con quello americano) è indubbio che l'arrivo di Netflix in Italia abbia acceso i cuori degli appassionati di cinema, serie TV e documentari, anzitutto perché è un servizio veloce. Abituati finora a visioni in streaming che, a causa di continui blocchi del flusso video, erano capaci di far saltare i nervi anche ad

un maestro Zen, i contenuti trasmessi da Netflix semplicemente non si inceppano e la qualità del video è superiore a qualsiasi altro servizio di streaming (e, a dirla tutta, anche di trasmissione tradizionale) si sia mai visto nella nostra Penisola. In secondo luogo, perché è una piattaforma ormai matura e collaudata ed offre un'interfaccia utente unita a funzionalità che non possono che soddisfare in tutto e per tutto i fruitori di questo servizio: riavviare la riproduzione di un film o

di una puntata della serie TV tanto amata dal punto esatto dove l'avevamo interrotta, avviare automaticamente l'episodio successivo senza doverlo andare a cercare nell'elenco dei contenuti, ricevere consigli su cosa vedere basati sulla cronologia di visione e profili personalizzati, sono solo alcune di queste. Netflix, dunque, sembrerebbe perfetto così com'è. Tuttavia, noi di Win Magazine abbiamo scovato delle soluzioni per rendere il suo utilizzo ancora più formidabile, dalle estensioni per Chrome che ne

Cosa ci occorre 15 MIN.
FACILE

SERVIZIO DI STREAMING VIDEO
NETFLIX
 Quanto costa:
 Gratuito per 30 giorni
 Sito Internet:
www.netflix.it



Attiviamo un account gratuito

Per accedere ai contenuti video trasmessi in streaming da Netflix è necessario registrarsi alla piattaforma. Potremo così provare il servizio senza limiti per 30 giorni. Ecco la procedura corretta da seguire.



1 Gratis per 30 giorni
Collegiamoci a www.netflix.it e clicchiamo *Inizia il tuo mese gratuito*. Scegliamo il piano di abbonamento tra *Base*, *Standard* e *Premium* e proseguiamo cliccando su *Continua*. Inseriamo il nostro indirizzo e-mail, scegliamo una password di almeno quattro caratteri e clicchiamo *Registrati*.

2 Una promessa di pagamento
Inseriamo i dati per la fatturazione: sarà valida anche una prepagata senza nessun credito, purché ancora in corso di validità, clicchiamo *Inizia l'abbonamento* e completiamo la procedura guidata. Non verrà effettuato alcun prelievo dalla carta, che serve solo per verificare la nostra identità.

3 Disdiciamo l'abbonamento
Nell'interfaccia principale di Netflix apriamo il menu a tendina in alto a sinistra e clicchiamo *Il tuo account*. In *ABBONAMENTO E FATTURAZIONE* clicchiamo *DISDICI ABBONAMENTO* e confermiamo la procedura nella schermata successiva. Quindi, iniziamo a goderci lo spettacolo!

allargano le funzionalità, a tanti trucchi per migliorare la fruizione dei contenuti. Altre ancora, probabilmente, verranno fuori durante il quotidiano utilizzo del servizio e nei prossimi numeri ritorneremo sicuramente sull'argomento: siamo certi che le sorprese non mancheranno, come quella che ci è stata appena rivelata da uno smanettone del Web.

Così fa il pirata!

Durante la sua confessione, ci ha mostrato una serie di trucchi per estendere per più mesi il periodo di prova del servizio. "Innanzitutto ho attivato l'account di prova utilizzando la mia PostePay come modalità di pagamento ed ho usufruito dei 30 giorni gratuiti. Disdetto l'abbonamento, per evitare l'addebito automatico per il mese successivo, ho provato a registrare un nuovo account utilizzando un diverso indirizzo e-mail ma la stessa carta prepagata: il sistema mi ha negato la prova gratuita in quanto già usufruita in precedenza." A questo punto il pirata ci ha raccontato tutte le prove effettuate per tentare di ottenere altri mesi gratuiti su Netflix. "Il passo successivo è stato quello di associare un account Paypal alla PostePay; in questo modo sono riuscito ad

ottenere un altro mese di prova gratuita utilizzando per la registrazione un nuovo indirizzo e-mail e questa nuova modalità di pagamento. E allora perché non provare ad associare la mia carta PostePay ad altre modalità di pagamento consentite da Netflix? Allo scadere del secondo mese di prova gratuita abbinerò la PostePay al mio account iTunes e scaricherò l'app Netflix sul mio iPad per continuare a vedere film e serie TV gratis per

altri 30 giorni. Nel frattempo vedrò di procurarmi una carta prepagata PayPal, Vodafone e TIM...". Come sempre gli smanettoni riescono a stupirci con le loro trovate. Rimane da chiedersi se il gioco vale la candela: un abbonamento a 7,99 euro al mese che offre accesso ad un ricco palinsesto di film e serie TV ci sembra una cifra assolutamente onesta e sostenibile. Perché dunque doverci inventare accrocchi impossibili?



Netflix propone tre diverse tipologie di abbonamento (tutti a prezzi abbordabili) che si differenziano per il numero di dispositivi da cui è possibile accedere ai contenuti e per la risoluzione con la quale questi vengono trasmessi.

Le funzioni segrete di Netflix

I consigli dei nostri esperti per utilizzare al meglio l'interfaccia grafica del servizio, godere di una migliore usabilità per adattarla alle nostre esigenze e accedere ai menu nascosti del servizio.

FORZARE IL BITRATE DEI VIDEO

Mentre stiamo guardando un film o le puntate della nostra serie TV preferita, possiamo interagire direttamente con i parametri legati al bitrate e al server che Netflix sta utilizzando grazie ad un menu segreto che è possibile raggiungere utilizzando la combinazione di tasti **Ctrl+Shift+Alt+S**. Si aprirà un pannello dove saremo in grado di scegliere il bitrate audio, il bitrate video e persino il server che Netflix utilizza per trasmetterci il contenuto tra quelli disponibili. Un clic sul pulsante **Override** imposterà i nuovi valori per rendere ancora più fluida la trasmissione in streaming.



NETFLIX TRUCCO 1

NETFLIX TRUCCO 2

PIN filtro famiglia (4 cifre)

Il PIN protegge i bambini, impedendo loro di guardare contenuti che superano il livello selezionato.



CREA UN PIN PER I CONTENUTI VIETATI

Raggiungiamo la voce **Il tuo account** nel menu principale di Netflix e selezioniamo l'opzione **Filtro famiglia** dalla scheda **Impostazioni**. Inseriamo quindi la password del nostro account e clicchiamo su **Continua**. Qui impostiamo un codice numerico a 4 cifre e specifichiamo quali contenuti devono essere protetti dal PIN. In tal modo ogni qualvolta si tenteranno di raggiungere contenuti protetti dal codice di accesso, a prescindere dal profilo col quale ci connettiamo ci verrà richiesto di inserire proprio il PIN. Il genitore potrà quindi configurare Netflix sul proprio televisore ed essere sicuro che i suoi figli non possano vedere contenuti inappropriati alla loro età.



DISTRIBUIAMO I PROFILI IN FAMIGLIA

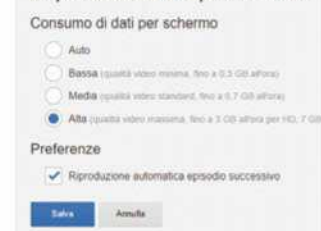
Dal menu principale di Netflix scegliamo la voce **Gestisci profili**. Selezionando **Aggiungi un profilo** e creiamo i profili utente delle persone che accederanno tramite il nostro account al servizio:

ognuno di loro avrà una propria cronologia di visione e dei suggerimenti personalizzati, potrà scegliere la qualità video e impostare i sottotitoli, o ancora gestire in maniera autonoma rating e recensioni di contenuti. È possibile anche filtrare i contenuti specificando se il profilo appartiene ad un bambino, un adolescente, un ragazzo o un adulto, in modo da limitare eventualmente la visione in base ai contenuti trasmessi.

FORZIAMO LA QUALITÀ DI RIPRODUZIONE

Selezioniamo il profilo di cui vogliamo modificare le impostazioni, raggiungiamo le impostazioni del nostro account dal menu **Il tuo account** e, nella scheda **Il mio profilo**, clicchiamo sulla voce **Impostazioni di riproduzione**. Qui possiamo modificare la qualità con la quale i contenuti verranno trasmessi a qualunque nostro dispositivo scegliendo tra **Auto**, che regola il bitrate in automatico a seconda della velocità della linea, oppure **Bassa/Media/Alta**. Nella sezione **Preferenze** è possibile attivare o disattivare la funzione di riproduzione automatica dell'episodio successivo nelle **Serie TV**. Teniamo presente che questa impostazione risulta obbligatoria se usiamo lo smartphone per accedere a Netflix in quanto i dati consumati alla massima qualità video sarebbe un vero e proprio "suicidio" economico tenendo conto dei piani tariffari italiani legati alla connettività a Internet in mobilità.

Impostazioni di riproduzione



MODIFICHIAMO L'ASPETTO DEI SOTTOTITOLI

Selezioniamo il profilo di cui vogliamo modificare le impostazioni, raggiungiamo quindi le impostazioni del nostro account dal menu **Il tuo account** e, nella sezione **Il mio profilo**, selezioniamo la voce **Aspetto dei sottotitoli**. Qui possiamo variare le dimensioni del carattere, il colore e l'ombreggiatura da applicare al testo. Volendo, possiamo anche evidenziare il sottotitolo con un colore differente in modo da poterne migliorare ulteriormente la leggibilità. Al termine, clicchiamo **Salva** per applicare le modifiche.



CERCHIAMO MEGLIO NEL CATALOGO

Il sito All Flicks (<http://it.allflicks.net>) raccoglie tutto il catalogo di Netflix e permette di cercare i titoli selezionando un range per l'anno di uscita (ad esempio tutti i film dal 2002 al 2015), filtrare tra **Film**, **Serie TV** e **Documentari** e ordinare in base al voto. Cliccando sul titolo si accederà poi ad una pagina dettaglio contenente altre informazioni quali trailer, voto IMDb (www.imdb.com) e trama. Nella stessa pagina è sufficiente cliccare sul link **Guarda su Netflix** per accedere direttamente allo streaming del contenuto.



NETFLIX TRUCCO 7

IL LOGOUT DA OGNI DISPOSITIVO

Alcuni dispositivi (come ad esempio i lettori Blu-ray da tavolo, le vecchie smart TV e le console gioco come la Xbox 360) non permettono di effettuare il logout da Netflix una volta attivato il dispositivo per l'accesso e la visualizzazione dei contenuti trasmessi in streaming. Ad esempio, se accediamo al servizio usando la Xbox e non abbiamo modo attraverso l'apposita applicazione di raggiungere il menu principale, dobbiamo utilizzare il cosiddetto **Konami Code** che possiamo immettere premendo la sequenza di tasti **Up, Up, Down, Down, Left, Right, Left, Right, Up, Up, Up, Up** sul **gamepad**.



NETFLIX TRUCCO 6

LE SCORCIATOIE DA TASTIERA PER GESTIRE LA RIPRODUZIONE DEI VIDEO

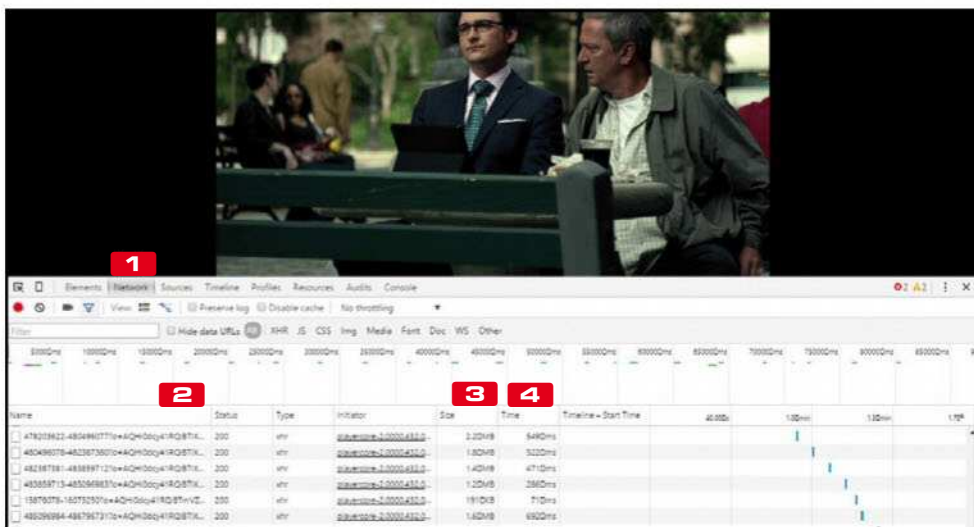
Se utilizziamo Netflix dal computer non possiamo fare a meno di conoscere i tasti di scelta rapida!

INVIO o SPAZIO	Pausa o riproduzione
FRECCIA SINISTRA	Indietro veloce
FRECCIA DESTRA	Avanti veloce
FRECCIA SOPRA	Volume +
FRECCIA SOTTO	Volume -
M	Muto
F	Schermo intero
ESC	Uscita dallo schermo intero
PAGINA SU	Riproduci
PAGINA GIÙ	Pausa
SHIFT+FRECCIA SX	Indietro
MAIUSC+FRECCIA DESTRA	Avanti veloce



SBIRCIAMO DIETRO LE QUINTE DELLO STREAMING SU NETFLIX

Accediamo a Netflix da Chrome e mettiamo in play un film o una serie TV. Usando la combinazione di tasti **Ctrl+Shift+I** attiveremo i Developer tools di Google. Si tratta di una serie di strumenti avanzati che permettono agli utenti di esaminare in profondità "ciò che non si vede" dei siti e delle applicazioni Web. Ad esempio, tramite la scheda **Network** **1** verrà visualizzato un pannello dal quale controllare tutte le richieste fatte al server **NAME** **2**, i Megabyte dei pacchetti trasmessi **SIZE** **3**, il loro tempo di esecuzione **TIME** **4** e la banda richiesta.



CARICHIAMO ANCHE I SOTTOTITOLI ESTERNI

NETFLIX
TRUCCO 8

Usando l'estensione **Proxy for Netflix** per Chrome (leggi la tabella **Le migliori estensioni per Chrome**), possiamo accedere e guardare il catalogo americano di film e serie TV altrimenti bloccato dall'Italia. I contenuti, ovviamente, verranno trasmessi in inglese, ma in questo caso possiamo comunque caricare i sottotitoli realizzati dai ragazzi della community ItalianSubs (www.italiansubs.net) per l'occasione. L'unico problema è che il formato supportato da Netflix ha estensione DFXP, mentre su ItalianSubs non tutti i titoli sono già convertiti in questo formato. In fase di ricerca, quindi, dobbiamo fare attenzione che sia espressamente specificato. La combinazione di tasti da usare durante lo streaming per caricare i sottotitoli con Chrome e Internet Explorer è **Ctrl+Shift+Alt+T**. Se usiamo Firefox, invece, la combinazione di tasti da premere è **Shift+Alt** mentre clicchiamo col tasto sinistro del mouse sulla finestra del video. In entrambi i casi, si aprirà una finestra di dialogo che permette di selezionare il file di sottotitoli desiderato. Potrebbe comunque essere necessario ripetere l'operazione più di una volta prima di vedere i sottotitoli.

NETFLIX IN HD SU SMARTPHONE

NETFLIX
TRUCCO 9

Possiamo guardare Netflix su smartphone e tablet Android, iOS e Windows Phone scaricando l'app. Al primo avvio, se non siamo ancora registrati, possiamo attivare il mese gratuito creando un nuovo account. Altrimenti tocchiamo **Accedi**. L'interfaccia viene automaticamente adattata alle dimensioni dello schermo del device. In cima verranno visualizzati gli ultimi contenuti riprodotti sugli altri dispositivi per riprenderne la visione. È consigliabile usare Netflix sotto rete Wi-Fi per non consumare velocemente il traffico previsto dal nostro piano dati. La visione dei film, infatti, utilizza circa 1 GB di dati all'ora per i video a risoluzione SD e fino a 3 GB all'ora per quelli in HD. Dal pannello di controllo del nostro account, in **Impostazioni di riproduzione** è possibile modificare le impostazioni sulla qualità per evitare di consumare troppo traffico dati. Impostando la qualità **Bassa** si consumano 0,3 GB all'ora, 0,7 GB con quella **Media** e fino a 3 GB per quella **Alta**.

L'ABBONAMENTO È CONDIVISO

NETFLIX
TRUCCO 10

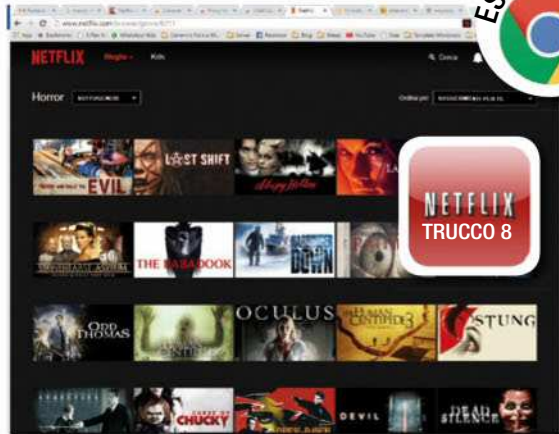
L'offerta di Netflix offre tre tipologie di abbonamento al servizio. Scegliendo l'offerta più ricca, la Premium, a fronte di un costo di 11,90 euro al mese è possibile accedere anche ai contenuti trasmessi in 4K da quattro dispositivi diversi. I soliti furbetti dello streaming video hanno quindi trovato il modo di risparmiare su questi costi mensili. In poche parole, non fanno altro che registrare un account e scambiarsi i dati di accesso al servizio per poi dividerli le spese. In questo modo, ciascuno di loro avrà un account Premium a "soli" 3 euro al mese!

Le migliori estensioni per Chrome

Scopriamo come migliorare la nostra esperienza di navigazione tra i contenuti di Netflix grazie alle estensioni per il browser di Google. Tutte le applicazioni possono essere scaricate dal Chrome Web Store.

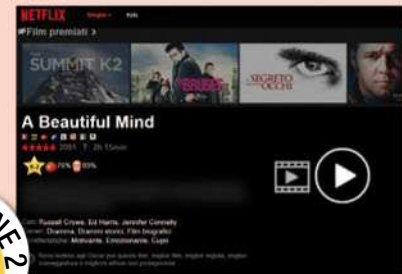
PROXY FOR NETFLIX

Curiosi di accedere al catalogo americano di Netflix e scroccare le nuove serie e i film che non troviamo in Italia? Con questa estensione l'operazione diventa un gioco da ragazzi: basta scaricarla dal **Chrome Web Store** e ci basterà attivarla con un clic sull'icona che appare accanto alla barra degli indirizzi per accedere a Netflix in America utilizzando il nostro stesso account. La navigazione avviene tramite proxy e i contenuti sono naturalmente tutti in lingua originale, anche se possiamo comunque caricare i sottotitoli in italiano seguendo la procedura indicata nel trucco **Carichiamo anche i sottotitoli esterni**.
www.winmagazine.it/link/3284



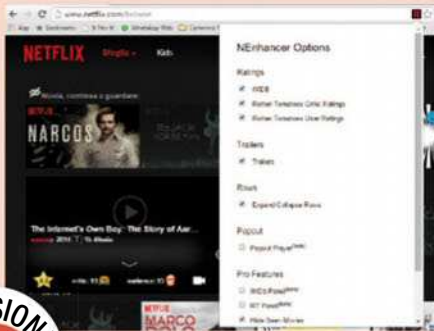
FLIX PLUS

Questa estensione ci permetterà di modificare la scheda dei contenuti nascondendo, ad esempio, la trama (per evitare fastidiosi spoiler), mostrando il rating di IMDb e Rotten Tomatoes, consigliando i trailer del contenuto stesso da YouTube e molto altro. Una volta installata l'estensione e raggiunto il sito Netflix, sarà sufficiente cliccare sulla chiave inglese rossa presente nella barra degli indirizzi a destra per attivare le opzioni che ci interessano.
www.winmagazine.it/link/3285



NENHANCER

Permette di ottenere la valutazione dei film e delle serie TV pubblicata su IMDb e Rotten Tomatoes, nonché il link al trailer ufficiale direttamente nel riquadro del contenuto. Inoltre, è possibile "ingrigire" i contenuti già visti. L'estensione si rivela interessante anche



per la possibilità di vedere il vostro contenuto Netflix all'interno di una finestra di popup. In questo caso, però, occorre prima abilitare la funzionalità **Attiva i riquadri** di Chrome digitando il comando **chrome://flags/#enable-panels** nella barra degli indirizzi seguito da **Invio**.
www.winmagazine.it/link/3286

SHOWGOERS

È l'estensione Netflix social per eccellenza. Immaginiamo di fare salotto con un nostro amico che abita all'altro capo del mondo (o anche a 500 metri da casa nostra) e di scegliere un film da vedere insieme in contemporanea, anche per scambiarsi qualche commento. Al nostro amico sarà sufficiente avere installata questa estensione di Chrome per utilizzare Netflix anche senza essere registrato al servizio: il video partirà nello stesso momento in cui partirà per noi. Teniamo presente che l'estensione funziona solo se abbiamo sottoscritto l'abbonamento **Standard** che permette di accedere allo streaming con almeno 2 dispositivi in contemporanea.
www.winmagazine.it/link/3284



PROTEGGIAMO CON UN PIN GLI ACCOUNT PER TUTTA LA FAMIGLIA

Netflix consente di creare e configurare fino a 5 profili differenti per ogni account. In questo modo ogni componente della famiglia può ricevere suggerimenti personalizzati e si possono proteggere i bambini dai contenuti non adatti alla loro età. Quando si crea un nuovo account, Netflix crea automaticamente anche un profilo **Kids** pensato per l'accesso alla piattaforma dedicata dei ragazzi. Possiamo però aggiungere altri profili fino a un massimo di 5 per offrire un'esperienza personalizzata ad ogni membro della famiglia. Per gestire i profili andiamo in **Il tuo account** e

clicchiamo **Gestisci i profili**. Inizialmente ne abbiamo configurati solo due. Cliccando **Aggiungi un profilo** possiamo aggiungerne uno nuovo, mentre se vogliamo modificarne uno di quelli già esistenti basterà cliccare su **Modifica**. Per ogni profilo dobbiamo innanzitutto scegliere un nome e fare **Continua**. Cliccando quindi su **Modifica** possiamo scegliere un'immagine diversa per il profilo cliccando sulla freccia presente sull'avatar. Possiamo eventualmente cambiare il nome, la tipologia o al limite eliminarlo. Per ogni profilo possiamo impostare il filtro famiglia in modo che

i contenuti vengano personalizzati in base alle fasce d'età (**Bambini piccoli**, **Ragazzi**, **Adolescenti** e **Adulti**). Le modifiche al filtro famiglia possono richiedere anche diverse ore. Spuntando **Fino a 12 anni** in un profilo creiamo un'interfaccia predefinita adatta ai bambini. Per evitare che i bimbi accedano a contenuti non adatti a loro, possiamo proteggere gli account con un PIN. Da **Il tuo account** clicchiamo **Filtro famiglia**: Netflix ci chiederà di inserire la password del nostro account per proseguire. Nella schermata successiva creiamo quindi il PIN di accesso.

COSÌ GLI SMANETTONI ESTENDONO IL PERIODO DI PROVA DI NETFLIX

Il servizio di streaming video offre a tutti i suoi nuovi utenti la possibilità di usufruire di un periodo di prova pari ad un mese, qualunque sia il pacchetto che l'utente deciderà poi eventualmente di sottoscrivere. Trascorsi i 30 giorni ci sarà la possibilità di continuare ad accedere al servizio mediante abbonamento oppure di sospendere il periodo di prova (senza dover pagare alcuna penale e

potendo, comunque, sottoscrivere l'abbonamento in un secondo momento). C'è chi, però, ha scoperto che l'unico requisito che il content-provider americano richiede per usufruire della prova gratuita per un mese è che questa venga attivata con un account che non ha mai usufruito del bonus: ciò significa che basta cambiare l'indirizzo e-mail utilizzato in fase di registrazione, mantenendo lo stesso

numero di carta di credito, per fare ripartire da zero il conto alla rovescia! Anche gli utenti che hanno utilizzato PayPal come metodo di pagamento al servizio possono usufruire di un escamotage simile: basta infatti aggiungere un altro indirizzo e-mail al proprio account PayPal, verificarlo e utilizzarlo poi per registrarsi a Netflix. Il risultato, anche in questo caso, è sono altri 30 giorni di prova gratuita!

Il videoregistratore per Netflix

Ecco come gli smanettoni riescono a registrare i contenuti di Netflix utilizzando il programma gratuito Any Video Recorder. Ricordiamo che la procedura potrebbe violare eventuali diritti d'autore dei contenuti trasmessi.

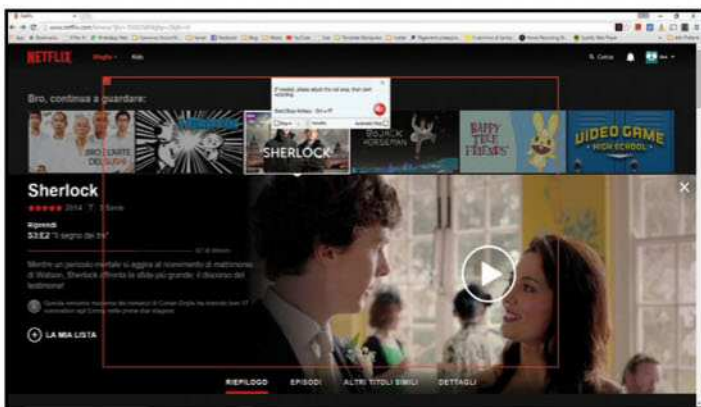


1 Un'applicazione su misura

Innanzitutto, gli smanettoni scaricano e installano il programma gratuito Any Video Recorder seguendo la semplice procedura guidata. Dalla schermata principale si spostano quindi nella scheda **General Setting** e indicano in **Output directory** la cartella in cui archiviare i video.

2 I parametri d'acquisizione

In **Video setting** impostano i fotogrammi al secondo da acquisire (25 fps è il valore migliore) e il bitrate video che determinerà la qualità. Se acquisiamo a pieno schermo a risoluzione FULL HD, 3000 Kbps è un buon compromesso (anche perché Netflix non utilizza valori superiori).



3 L'area da acquisire

Gli smanettoni cliccano quindi **Record now** e definiscono l'area di acquisizione del video rappresentata dal rettangolo rosso. Tirando dai bordi e dagli angoli fanno in modo di coprire tutta l'area dello schermo in modo da riprendere il video a pieno schermo. Al termine cliccano **Rec**.

4 Il video a schermo pieno

Avviano quindi il video su Netflix e premono **F** per portarlo a schermo intero. Al termine dell'acquisizione, premono i tasti **Ctrl+F7** per fermare la registrazione. Il software effettuerà l'elaborazione del file e aprirà la finestra di **Esplora Risorse** con evidenziato il nuovo file creato.

Scarica l'impossibile dalla Grande Rete

Video, musica e giochi ormai si gustano solo in streaming. Ecco i tool e le dritte per scaricarli direttamente sul computer

La Grande Rete è ormai diventata una miniera davvero inesauribile di risorse: possiamo trovare video amatoriali, spettacoli TV, film completi, musica, eBook, software e tantissimo altro ancora. Tali contenuti, però, sono sempre più spesso fruibili esclusivamente on-line. Non esiste in pratica un pulsante di download che ci permette di scaricarli sul nostro computer per gustarceli in qualsiasi momento anche

se non abbiamo un collegamento attivo a Internet. L'esempio classico sono i video di YouTube, che possiamo visualizzare in streaming ma non scaricare sul nostro hard disk per rivederli off-line (se non disponiamo di una connessione flat) o per convertirli e riprodurli su dispositivi diversi dal PC (ad esempio su televisori privi delle funzionalità smart).

Di tutto, di più!

Ci sono poi i video virali che i nostri amici condividono su Facebook, le Web Radio e i canali TV che trasmettono in streaming, i libri che si possono sfogliare solo nel browser e tantissimo altro ancora. Alcuni di questi servizi, come Spotify, offrono la possibi-

lità di fruire off-line dei loro contenuti solo per gli account Premium, ma per altri non è possibile farlo neanche a pagamento. Gli smanettoni, però, riescono ad aggirare ogni ostacolo e ad aggiungere il pulsante download anche a quei contenuti dove non è previsto. Col software giusto e con le nostre dritte potrai fare incetta di ogni cosa, compreso scaricare software commerciali in modo gratuito e legale. Non perdiamo altro tempo, dunque, e prepariamoci a scaricare l'impossibile!



A pagina 70 di questo stesso numero di Win Magazine trovi la guida passo passo per scaricare e convertire in diversi formati le clip pubblicate sui principali portali di video hosting come YouTube e Vimeo. A pagina 38, invece, scopri come fanno i pirati a registrare film e serie TV trasmesse in streaming su Netflix.



Scarica tutti i video di Facebook

I filmati postati sul social network numero uno al mondo possono essere caricati in modo pubblico o privato per renderli accessibili ai propri amici. Ma uno vero smanettone riesce a scaricarli in entrambi i casi!



1 Se i video sono pubblici
 Nel caso di video "pubblici" il download è molto semplice. Basta cliccare col tasto destro sul video e selezionare *Copia indirizzo*. Andiamo quindi su www.fbdown.net, incolliamo l'URL e clicchiamo *Download* per visualizzare i link: basterà cliccarci sopra col tasto destro e selezionare *Salva destinazione con nome*.

2 Per quelli privati...
 Se il video è stato caricato in modo privato, bisogna invece cliccare col tasto destro sul video e selezionare *Apri link in nuova finestra*. Clicchiamo quindi col tasto destro sulla pagina appena aperta e selezioniamo *Visualizza sorgente pagina*. Premiamo *Ctrl+A* per selezionare tutto e poi *Ctrl+C* per copiare il codice HTML della pagina.

3 ... si va dritti al codice
 Collegiamoci quindi sul sito www.fbdown.net, spostiamoci nel tab *Private Video Downloader* e incolliamo (*Ctrl+V*) il codice HTML appena copiato. Clicchiamo sul tasto *Download* per far apparire il link che ci consentirà di scaricare il video. Non resta che cliccarci sopra col tasto destro e selezionare *Salva destinazione con nome*.

FATTI IL TUO MYSKY HD A COSTO ZERO

Videoregistra sul cloud
 Molti canali televisivi trasmettono anche su Internet, ma non permettono di salvare i video. Andando su www.vcast.it, però, è possibile

ottenere un account gratuito per registrare i programmi di oltre 70 TV italiane e scaricarli sulla propria nuvola. **Sul Win CD/DVD Rom nella sezione Internet, trovi la**

guida in PDF per usufruire della nostra promozione. Hai tempo fino al 15 gennaio 2016 per registrare gratuitamente un account Premium+.

I video di YouTube in MP3
 Scarichiamo l'estensione **YouTube Video Downloader** (<http://addoncrop.com>) e installiamola nel browser (www.winmagazine.it/link/3296). Visualizzando una clip musicale su YouTube troveremo ora il pulsante *Download*. Basterà cliccarci sopra per scaricare la colonna sonora del video in formato MP3.

Scarica su hard disk anche un intero sito
 Con **HTTrack** (www.httrack.com), puoi scaricare un sito Internet (se statico) per navigarlo off-line. Puoi così consultarlo anche quando non hai una connessione Internet.

Prelevare foto da Tumblr
 Su www.winmagazine.it/link/3297 trovi un motore per cercare immagini su **Tumblr** senza fare il login al sito. Cliccando **Scan page and show pictures to download** puoi selezionarle tutte in una volta e scaricarle con un clic.

VCAST VIDEO CLOUD RECORDER

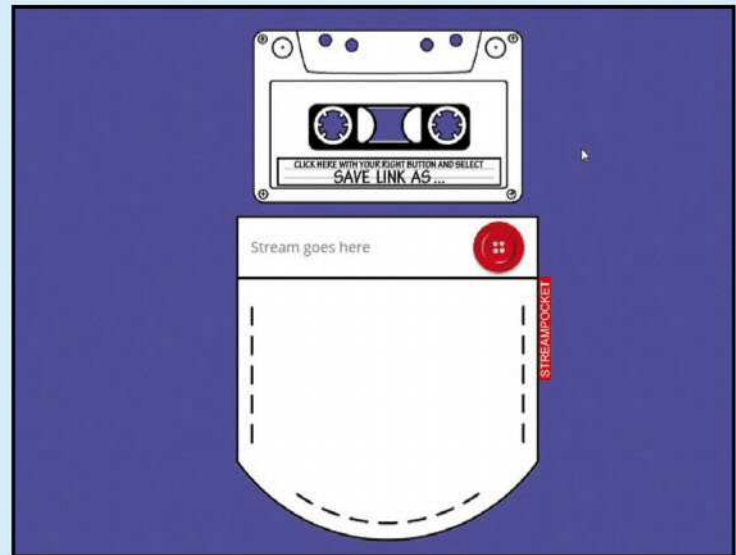
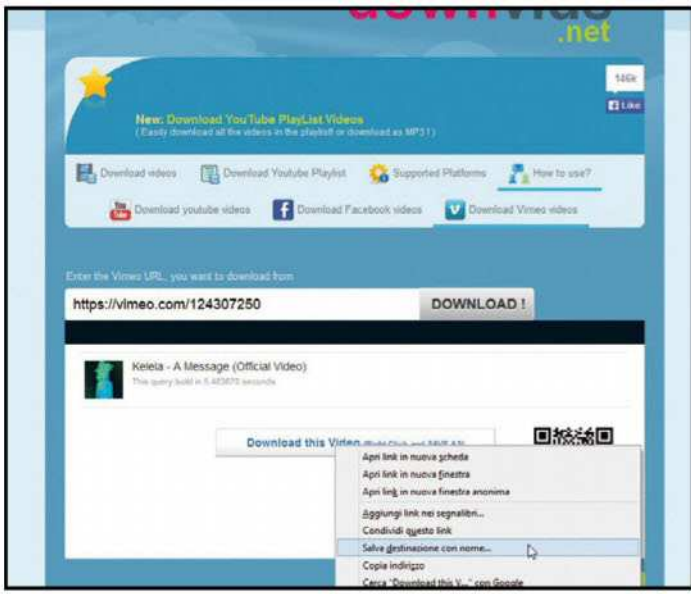
I film in prima serata

Notte prima degli esami - Oggi
 Rai Movie
 h.21:15

Serie TV in prima serata

SALVIAMO I VIDEO DI VIMEO

Andiamo sulla piattaforma di condivisione video e copiamo l'URL del filmato che vogliamo scaricare. Spostiamoci quindi sul sito www.downvids.net/download-vimeovideos, incolliamo il link copiato nel campo al centro della pagina e clicchiamo sul pulsante **Download**. Clicchiamo infine col tasto destro sul pulsante **Download this Video** e selezioniamo **Salva destinazione con nome**.

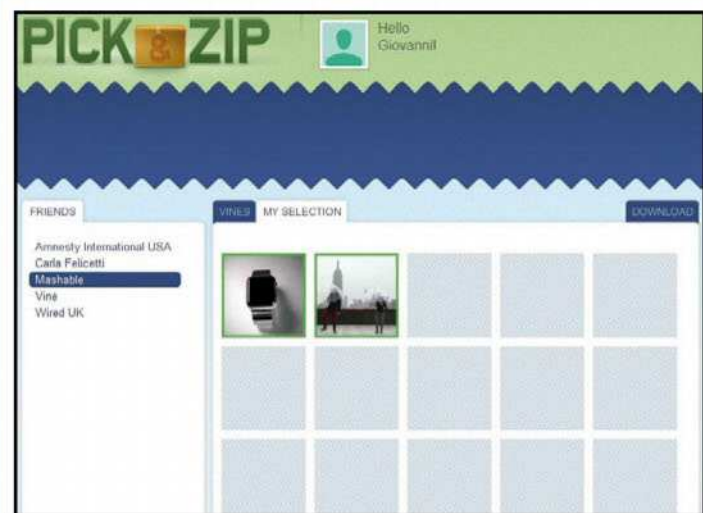
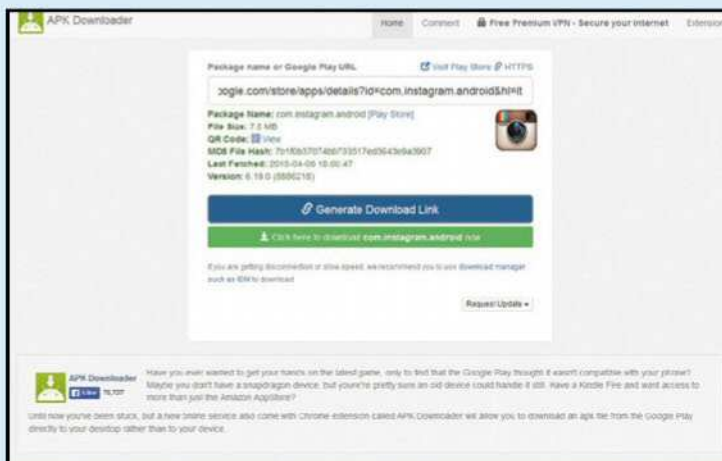


TANTI BRANI IN FORMATO MP3 ASPIRATI DA SOUNDCLOUD

Lo smanettone si collega su <https://soundcloud.com>, trova il brano da scaricare e ne avvia la riproduzione. Copia quindi l'URL della pagina del brano e si reca sul sito <http://streampocket.com>. Incolla quindi l'URL nel campo **Stream goes here** e clicca sul pulsante rosso a forma di bottone. Dopo alcuni secondi apparirà l'immagine di una musicassetta: basterà cliccarci sopra col tasto destro del mouse e selezionare **Salva destinazione con nome** per scaricare il brano in formato MP3 sul proprio PC. Il file, poi, andrà rinominato correttamente secondo i propri gusti.

DAL PLAY STORE, MA SENZA SMARTPHONE

Il **Play Store** è il negozio di Google che permette di installare sugli smartphone Android le applicazioni e i giochi. Non è però possibile scaricare i file .apk, necessari per installare manualmente le app sul telefonino (utile ad esempio quando siamo sprovvisti di connessione dati). Lo smanettone, però, riesce a procurarsi lo stesso gli APK nel seguente modo. Si collega dal PC al sito <https://play.google.com/store/apps> e cerca l'app che gli interessa. Dalla barra degli indirizzi del browser ne copia l'URL e si reca sul sito <http://apps.evozi.com/apkdownloader>. Incolla l'URL dell'applicazione nel campo mostrato nella pagina e clicca sul pulsante **Generate Download Link**. Dopo alcuni istanti viene visualizzato il pulsante per effettuarne il download. Non gli resta che cliccarci sopra!



UBRIACHIAMOCI DI... VINE

Dal sito www.picknzip.com clicchiamo su **Vine download**, presente nel pannello in alto, ed effettuiamo il login col nostro account Vine per accedere ai contenuti della piattaforma video. Dal pannello **Friends** selezioniamo l'amico di cui vogliamo visualizzare i video condivisi. Clicchiamo su quelli che desideriamo scaricare e spostiamoci poi nel pannello **My Selection**. Clicchiamo quindi sul tasto **Download** e poi su quello **Download my selection** per avviare lo scaricamento. Quando il download è pronto, clicchiamo **Save** per salvare il file. I video si troveranno all'interno dell'archivio compresso **pick&zip.zip**.

Così si fa il pieno di libri e ebook

Issuu è una piattaforma on-line che consente di leggere direttamente nel browser libri e giornali da tutto il mondo. Lo smanettone, però, riesce anche a scaricarli sul suo computer: ecco svelato il suo trucco!



1 A caccia del libro

Lo smanettone si reca sul sito Web <http://issuu.com> e ne sfoglia i contenuti per trovare la rivista o il libro da visualizzare. Con i comandi in basso può scorrere tutte le pagine ma non scaricare l'intera pubblicazione. Senza perdersi d'animo, copia l'URL della pagina Internet in cui visualizza la rivista e si reca sul sito <http://pasty.link>.

2 Pagine in download

Nel campo in alto incolla l'URL di ISSUU: dopo alcuni secondi vengono visualizzate le anteprime di tutte le pagine relative alla pubblicazione scelta, che possono essere scaricate singolarmente in formato *JPEG*. Per scaricare una singola pagina, non fa altro che cliccare sulla sua miniatura e selezionare *Salva destinazione con nome*.



3 Tutto in un solo colpo

Per scaricare l'intera rivista, si semplifica la vita installando un componente nel browser: DownThemAll! se usa Firefox, Download Master con Chrome. Nel primo caso, gli basta cliccare col tasto destro sulla pagina, selezionare *DownThemAll*, spostarsi nella scheda *Immagini ed oggetti*, controllare che siano selezionate tutte le pagine e cliccare su *Inizia*.

4 "Rilegati" persino in PDF

Terminato il download di tutte le pagine della pubblicazione (in formato *JPEG*), provvede a metterle insieme in un singolo file PDF, così da poterlo consultare comodamente su qualsiasi dispositivo. Va su www.poi.it/image2pdf, clicca *Add images to convert* e seleziona le immagini delle pagine. Clicca *Start conversion* e, al termine, scarica il file PDF.

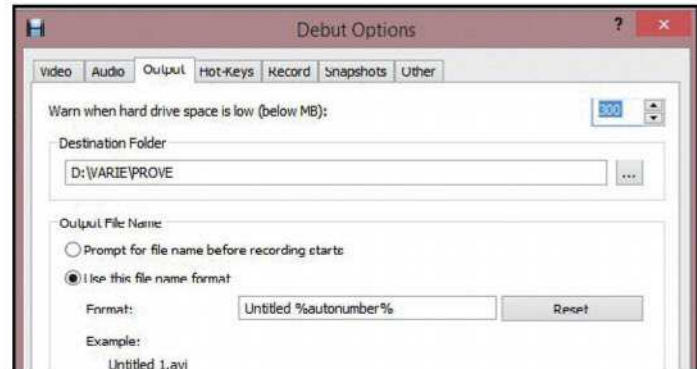
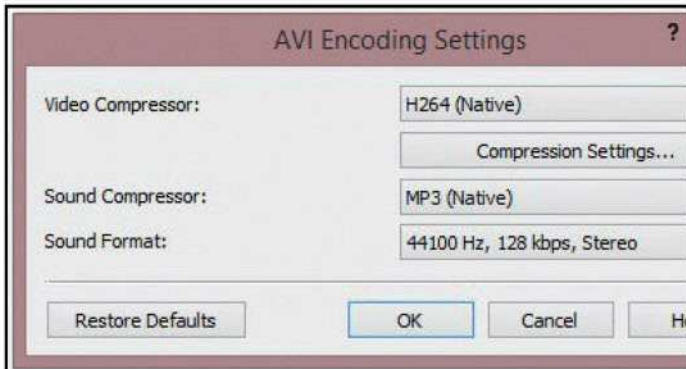
IL PIENO DI MUSICA DA GROOVESHARK

Grooveshark (www.grooveshark.im) è uno dei più grandi siti al mondo per la condivisione di musica e gli strumenti per scaricare i brani audio cercati e trovati, sono già presenti in esso. Per scaricare un brano effettuiamo una ricerca, poi nell'elenco dei risultati clicchiamo sull'icona a forma di nuvola con la freccia verso il basso, che si trova all'estrema destra. Nella nuova finestra clicchiamo su **Download** per avviare lo scaricamento del file audio MP3. Nell'eventualità che il download non parta, copiamo l'indirizzo Web visualizzato nella finestra che si aprirà, all'interno del sito www.youtubeinmp3.com, che si occuperà di convertire e scaricare il file.



Film e TV "catturati" in streaming

Se il flusso video non è catturabile sfruttando il servizio offerto da Pasty.link, lo smanettone non dispera ed escogita un'altra soluzione... Con un software di cattura schermo nulla gli è impossibile!

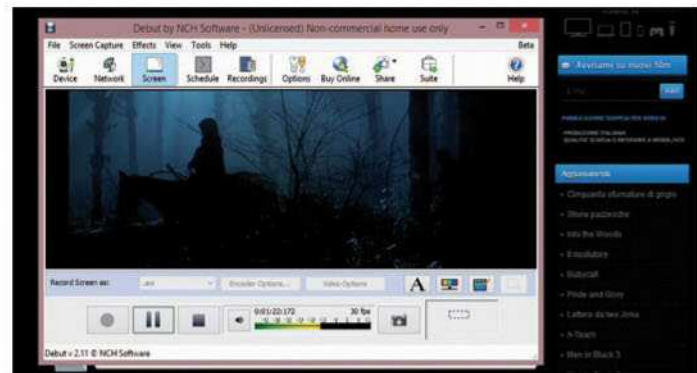
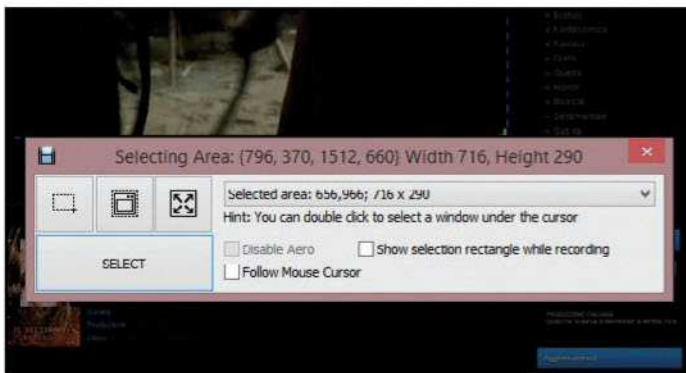


1 Il formato giusto del file

Lo smanettone installa il software gratuito Debut Video Capture (www.nchsoftware.com), lo avvia e clicca sul pulsante **Screen**. In **Record Screen As** imposta il formato AVI. Clicca su **Encoder Options** e sceglie il codec da utilizzare: l'H264 offre un buon rapporto tra qualità e compressione.

2 Tocca al comparto audio

Va quindi in **Tools/Options** e si sposta nella scheda **Output**. In **Destination Folder** imposta la cartella in cui andrà a salvare le registrazioni. Si sposta quindi nella scheda **Audio** e seleziona la sorgente audio appropriata per la registrazione del sonoro (in genere Missaggio stereo).



3 Cosa andare a registrare?

Ora che tutto è pronto, si reca sul sito e avvia lo streaming del film o della trasmissione TV. Clicca quindi su **Screen Capture** e poi seleziona **Select Desktop Rectangle for Capture**. Servendosi del mouse seleziona l'area della finestra in cui viene visualizzato lo stream e clicca su **Select**.

4 Inizia la cattura schermo

Lo smanettone clicca sul tasto **Record**, conferma con **Start Recording** e si mette comodo mentre viene registrato lo stream sul PC. Quando la trasmissione è terminata, clicca su **Stop**. La registrazione sarà disponibile nella cartella preimpostata pronta per essere visualizzata off-line.

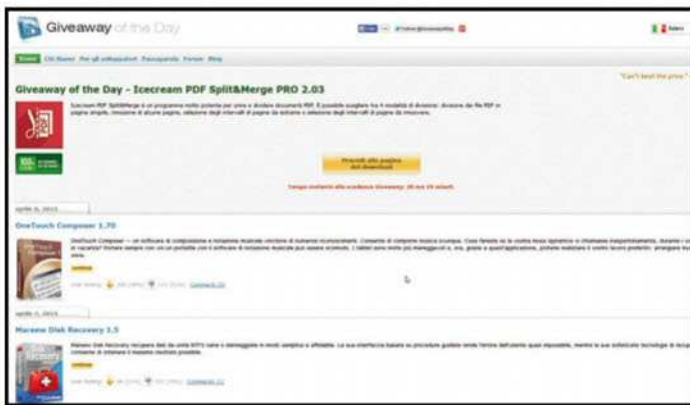
VIDEO DALLE TV IN STREAMING

Sulle piattaforme televisive on-line è possibile trovare tantissimi contenuti on-demand da visualizzare in streaming ma che non è possibile scaricare. Ci sono trasmissioni andate in onda nei giorni precedenti, serie TV, spettacoli d'intrattenimento e molto altro ancora. Lo smanettone, nonostante i blocchi, riesce comunque a scaricarle sul suo PC. Per farlo si reca sul sito della piattaforma televisiva, avvia la visione del contenuto in streaming e copia l'URL della pagina. Si reca quindi su <http://pasty.link> e incolla il link nel campo di ricerca. Dopo alcuni istanti compariranno due link: gli basterà cliccare col tasto destro su **Download** e selezionare **Salva destinazione con nome**.



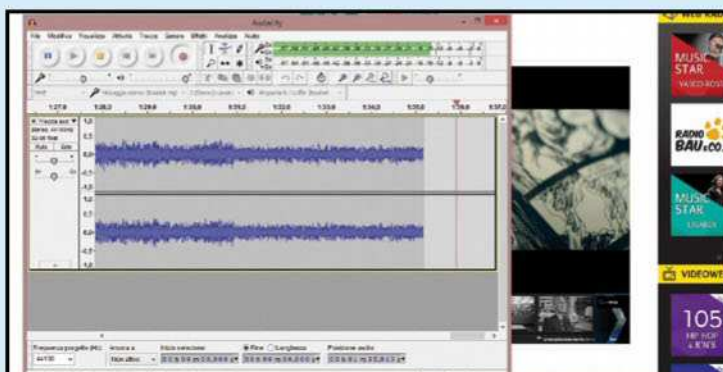
SOFTWARE COMMERCIALI COMPLETI PER TUTTI

È possibile scaricare software commerciali completi in modo legale, senza violare alcuna legge sul copyright e senza dover ricorrere ai soliti programmi di file sharing. Il tutto è possibile grazie al sito <http://it.giveawayoftheday.com>. Ogni giorno viene reso disponibile un programma per essere scaricato in versione completa, senza limitazioni (se non quelle previste dai termini d'utilizzo). Per approfittare di questa fantastica possibilità, clicchiamo sul pulsante per il download presente sulla home page del sito e scarichiamo il file compresso col programma. All'interno ci sarà sia il file di installazione, sia il documento con la licenza e le istruzioni per attivarla. Per fare il pieno di programmi commerciali non resta che passare da Giveaway of the Day ogni giorno. Si tratta infatti di "regali a tempo": bisogna scaricarli prima che scada il conto alla rovescia.



REGISTRARE IN LOCALE ANCHE LE WEB RADIO

Oggi su Internet è possibile trovare migliaia di radio che trasmettono gratuitamente in streaming. Come sempre, la musica può essere solo ascoltata, ma lo smanettone riesce a registrarla e a convertirla nel formato adatto ai propri dispositivi per ascoltarla senza limiti ovunque lo desideri. Per prima cosa clicca col tasto destro sull'icona con lo speaker nell'area di notifica di Windows e seleziona **Dispositivi di registrazione**. Se non appare l'opzione **Missaggio stereo**, clicca col tasto destro del mouse nella finestra e seleziona **Mostra dispositivi disattivati**. A questo punto clicca di nuovo col tasto destro del mouse sull'icona **Missaggio stereo** e lo abilita. Una volta abilitato, fa di nuovo clic col destro e lo rende come dispositivo predefinito. Usa il programma gratuito Audacity (<http://audacity.sourceforge.net>) e lo avvia. Si reca sul sito della Web Radio e inizia ad ascoltare le canzoni. Si sposta su Audacity e clicca sul pulsante **Registra** per iniziare a registrare la musica. Al termine potrà esportarla nel formato desiderato andando in **File/Esporta audio**.



MP3 "A UFO" DA SPOTIFY

Il noto servizio di streaming musicale consente l'ascolto off-line solo agli utenti Premium. Lo smanettone, però, riesce ugualmente a scaricare i brani in MP3 per ascoltarli senza limiti. Per farlo ha due strade. La prima consiste nel servirsi di un piccolo software gratuito come Spotydl che scarica dal sito www.techspot.com/downloads/5928-spotydl.html. Dopo averlo installato, va in Spotify, clicca col tasto destro del mouse sulla playlist che vuole scaricare e seleziona **Copia URI Spotify**. Avvia quindi Spotydl, va in **File/Import Spotify playlist** e incolla l'URL precedentemente copiata. Dopo aver fatto **OK**, la playlist viene importata: non gli resta che cliccare **Download** per scaricarla. La seconda strada consiste nell'usare Chrome e nell'importare la playlist di Spotify in Grooveshark. Per farlo, lo smanettone si reca su <http://spotify.togrooveshark.com> e clicca sul tasto **Login With Grooveshark** per effettuare l'accesso al suo account di Grooveshark. Va quindi in Spotify, sceglie la playlist, seleziona tutti i brani presenti, ci clicca sopra col tasto destro del mouse e sceglie **Copia link Brano**. Torna quindi su <http://spotify.togrooveshark.com> e incolla i link copiati nel campo **Paste your song list below**. Clicca ora su **Match Up Songs** e poi su **Create Playlist**. Clicca infine sul link mostrato accanto a **Playlist Link**: la playlist viene automaticamente importata in Grooveshark e, grazie al trucco il pieno di musica da Grooveshark visto precedentemente, si potranno scaricare i brani.



VIDEO ASPIRATI DAL CANALE TISCALI

Tiscali offre un canale tematico ricco di filmati che è possibile visualizzare in streaming. Le categorie comprendono sport, cinema, attualità e molto altro ancora. Per scaricarli sul PC, lo smanettone si serve di un servizio come <http://savevideo.me>. Va sul sito, incolla il collegamento del video e clicca su **Scaricare** per visualizzare i link che consentono di avviarne il download. Questo servizio può essere usato con tanti altri siti di streaming come Dailymotion, Ustream, Vine, On.Aol, Metacafe, Break.com, Blip.tv, Veoh, Flickr Video, eHow.com ecc.

LIBRI GRATIS DA SFOGLIARE SU TABLET E SMARTPHONE

Google rende disponibili molti libri per essere consultati e letti online in versione completa. Questi libri, però, non possono essere scaricati, ma gli smanettoni riescono ad aggirare questa limitazione attraverso un piccolo tool come **Google Book Downloader** (<http://googlebookdownloader.codeplex.com>). Per prima cosa cercano un libro su <http://books.google.it> di cui Big G consente la visione completa on-line (altrimenti verranno scaricate solo alcune pagine). Copiano il link del libro e vanno in Google Book Downloader. Incollano il link nel campo in alto e selezionano il formato in cui desiderano scaricarlo: possono scegliere tra PDF o scaricare le pagine del libro come immagini. Impostano quindi la cartella di destinazione e cliccano su **Start**. Al termine troveranno il libro sul PC, pronto per essere salvato e consultato ovunque.

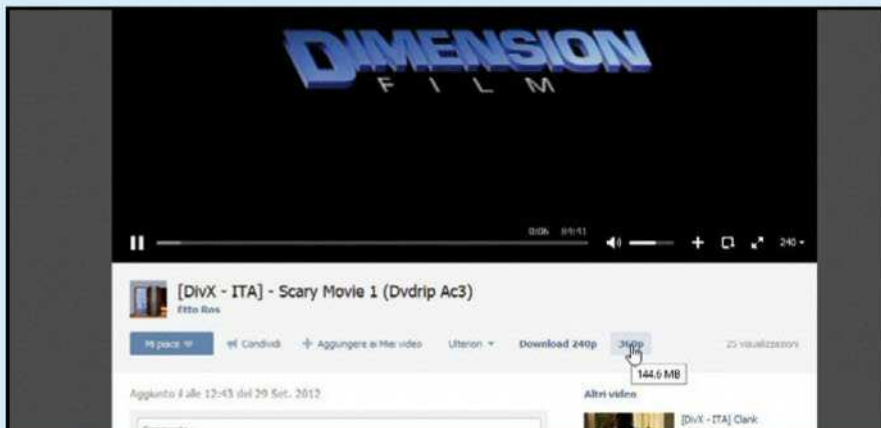


IMMAGINI IN DIRETTA DAL SOCIAL INSTAGRAM

Con una piccola estensione per Chrome, scaricare le immagini pubblicate su Instagram diventa un gioco da ragazzi. Basta avviare il browser di Google, andare sul Chrome Web Store e installare l'estensione **Instagram Downloader**. Fatto ciò, colleghiamoci al sito Web di Instagram: quando ci troveremo sulla pagina di un'immagine postata sul sito di condivisione, noteremo in alto un pulsante con la freccia verso il basso. È sufficiente cliccarci sopra per scaricare la foto sul PC.

VIDEOGAME IN FLASH DA GIOCARE OFF-LINE

Sul Web è possibile trovare tantissimi siti su cui giocare online col plug-in Adobe Flash. Con un piccolo stratagemma, però, possiamo scaricarli sul PC e giocarli senza doverci collegare ogni volta ad Internet. Andiamo con Firefox su uno di questi siti, come www.vitalitygames.com. Attendiamo che il gioco sia caricato nella pagina e pronto per essere giocato. A questo punto clicchiamo col tasto destro in un punto libero della pagina e selezioniamo **Visualizza informazioni pagina**. Dalla finestra che si apre selezioniamo il tab **Media**. Scorriamo i file presenti e selezioniamo quello in cui il **Tipo** viene indicato come **Incorporato**. Clicchiamo quindi sul tasto **Salva con nome** e salviamo il file del gioco, in formato **.swf**, in una cartella del PC. Per giocarci, basterà trascinare questo file in un browser qualsiasi (va bene anche Internet Explorer).



FILM E MUSICA DA VK IL FACEBOOK RUSSO

Su VK, conosciuto come "il Facebook russo", è possibile trovare tantissimi video e brani musicali da ascoltare in streaming. Ci sono anche film completi, una vera miniera per qualsiasi smanettone. Per scaricarli si serve di un piccolo componente aggiuntivo per Firefox. Per installarlo, clicca sul tasto **Menu**, seleziona **Componenti aggiuntivi** e, usando il campo di ricerca, trova **VKontakte.ru Downloader**. Clicca quindi su **Installa** per aggiungerlo al browser e lo riavvia. Dopo averlo fatto, va su VK per trovare il film desiderato. Oltre ai pulsanti di condivisione, compariranno ora anche quelli per il download.

ABBONATI A WIN MAGAZINE

Collegati all'indirizzo <http://abbonamenti.edmaster.it/winmagazine>
e scopri le nostre offerte di abbonamento

LA RIVISTA DI INFORMATICA E TECNOLOGIA
PIÙ VENDUTA IN ITALIA

Magazine
Semplicemente, Windows

GIUGNO 2013
Anno XVII, n. 6 (179)
Periodicità mensile

UPLOADED • NOVVIDEO • RAPIDGATOR • TORRENT • EMULE

LO SBLOCCA DOWNLOAD

Le Autorità bloccano l'accesso ai più gettonati siti per il download veloce di film, musica e giochi! I pirati, entrando nell'Internet invisibile, riescono a bypassare i filtri per scaricare nuovamente a tutta banda! Win Magazine ti svela i retroscena

PAZZESCO!
TELEFONA GRATIS SENZA SIM!
C'è un modo segreto per chiamare senza limiti facendo a meno degli operatori telefonici
ED IN FINE Scopri come sgombrare chi ti telefona con il numero anonimo

Scatti pazzi per l'estate
Vuoi fare il pieno di Mi Piace sul Web? Solo noi ti diciamo come rendere unica ogni foto prima di pubblicarla su facebook & co.

Adobe Lightroom
La camera oscura targata Adobe usata dai nuovi fotografi digitali!

IN REGALO
L'ANTIFURTO PER IL TUO CELLULARE p. 118

5 EURO
GIOCA E VINCI con betfair p.98

IN REGALO SOLO PER TE

TUTTA LA TV GRATIS PER TE!
Paghi ancora l'abbonamento TV? Forse non lo sai, ma c'è un modo per vedere in chiaro:
✓ Champions League e Serie A
✓ Formula 1 e Giro D'Italia
✓ Film senza pubblicità
✓ Serie TV e Meteo
DOPPIO REGALO ESCLUSIVO
TELECOMANDO VIRTUALE + 300 GB DI FILM GRATIS

IL BROWSER DEGLI HACKER!
IN VERSIONE COMPLETA SUL CD
✓ Navigazione anonima
✓ Antivirus integrato
✓ Download illimitati di file torrent
✓ Motore di ricerca "scovatutto!"
La guida pratica a p. 44

TRUCCHI DA SMANETTONI
YOUTUBE: STOP ALLA PUBBLICITÀ
Solo così ti godi i video del Tubo eliminando i fastidiosi "consigli per gli acquisti"
FUNZIONA ANCHE CON VIMEO

ESAMI 2013: CI PENSA IL TUO CELLULARE
I trucchi e le app più "preparate" per copiare agli esami senza essere beccati!

HACKERIAMO FACEBOOK
La guida unofficial per installare la nuova app Home su smartphone e tablet, consultare il diario anche off-line, inviare messaggi segreti...

TURBO WINDOWS CON UN SOLO CLIC!
Il tuo PC ha perso lo smalto di un tempo? Ecco come fargli recuperare potenza, grinta e affidabilità
SUL CD IL SOFTWARE COMPLETO

DEEPCOPY
NUOVO TORMENTONE DELL'ESTATE
DEEPCOPY: LE COPERTINE IN GLI ANIMATO
Il software più cool del momento
Deedip da urlò per scalare
list sul Web. Si fa così!

YOUTUBE MEGLIO
DIBILE MA VERO!
TUBE MEGLIO
nuovi canali
irati scaricano
are completi!
scena p. 10

PP? LO PAGO!"
ative e gratuite
ssaggiare
tutti

S COSÌ!
recupera
settato p. 95

CA ONTO
er risparmiare
non solo...

WS 8
e configuri
nuovo OS

GLIO!

PC
Top

IN ESCLUSIVA
FILESHARING PREMIUM CARD
Solo noi ti regaliamo l'Account Premium per scaricare dai nuovi siti di file hosting in automatico e senza attese, p. 16

L'ANTIVIRUS PER FACEBOOK
Guida e software completi per mettere il tuo diario al riparo da malintenzionati

FILESHARING PREMIUM CARD
Solo noi ti regaliamo l'Account Premium per scaricare dai nuovi siti di file hosting in automatico e senza attese, p. 16

L'ANTIVIRUS PER FACEBOOK
Guida e software completi per mettere il tuo diario al riparo da malintenzionati

Una connessione a Internet ed un mouse sono tutto quello che ti occorre per realizzare siti Internet professionali

Il tuo sito Web in punta di clic

Cosa ci occorre 20 MIN.
FACILE

**EDITOR WEB
SITE GENERATOR
STANDARD**

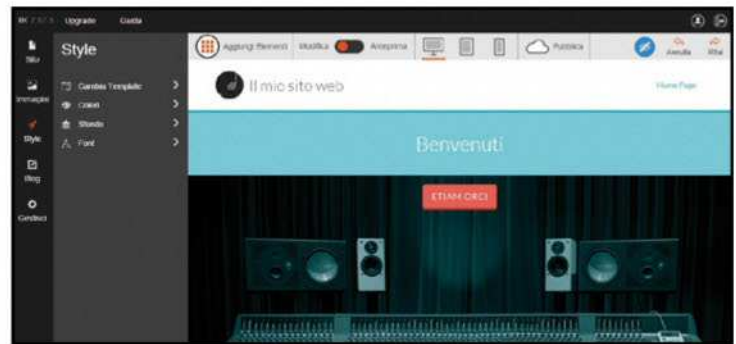
Quanto costa: **Gratuito** per 1 anno solo per i lettori di Win Magazine

Sito Internet: www.hostingsolutions.it

Progettare un sito Internet ti sembra un'impresa impossibile? Aspetta, non è ancora il momento di arrenderti! Il trucco per creare velocemente le pagine Web è un editor HTML visuale, ossia un applicativo che mediante un'interfaccia semplice e intuitiva mette a disposizione tutti gli ele-

menti necessari alla progettazione di una pagina Web. Ed il bello è che, senza dover digitare una riga di codice e con pochi clic, potrai aggiungere non solo testo, foto e video ma anche personalizzare ogni aspetto del portale, implementando elementi complessi come gallerie di immagini, pannelli social,

blog, menu interattivi e molto altro. Come si chiama questo trucco? Site Generator di Hosting Solutions e, tra le altre cose, permette di ottimizzare il sito per migliorarne il posizionamento nei motori di ricerca ed incrementare le visite giornaliere. E allora cosa aspetti? Il Web ti aspetta!

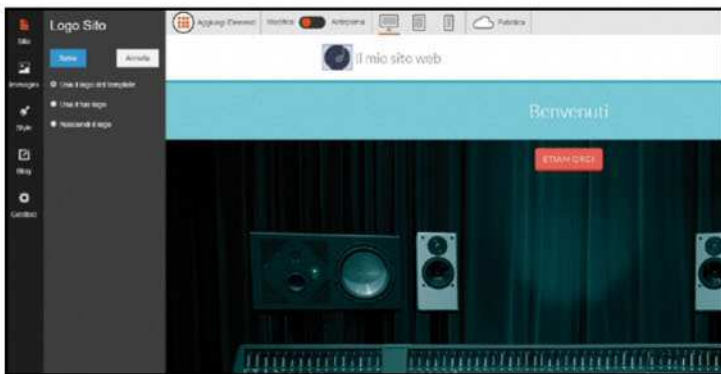


Primi passi su Site Generator

1 Dopo aver attivato la promozione (le istruzioni sono riportate nel box di p.49), accedi al pannello di controllo utente *ServerMate* e clicca *Site Generator/Apri/Vai/Controllo Site Editor/Entra*. In pochi istanti il browser caricherà l'editor e potrai iniziare a creare la tua prima pagina.

Lo stile grafico che preferisci

2 Dal menu contestuale a sinistra fai clic sulla voce *Style*. Nella nuova sezione che appare a video puoi modificare liberamente il template predefinito e scegliere inoltre il colore, lo sfondo ed i caratteri da utilizzare nelle tue pagine Web. Le combinazioni disponibili sono innumerevoli.

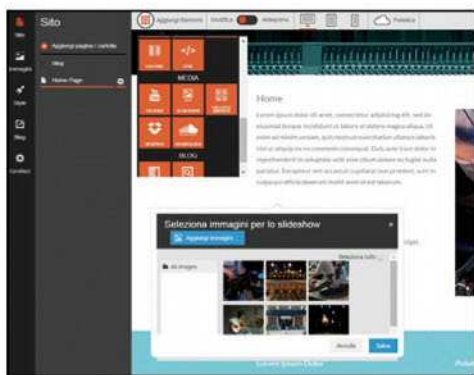


Personalizza il tuo logo

3 Dalla *Home Page* del sito clicca sul logo e scegli se usare il tuo, quello fornito dal template o eliminarlo. I blocchi testo possono essere aggiunti con un clic su *Aggiungi Elementi* e puoi modificarli cliccando sul box che li contiene e accedendo a un editor completo.

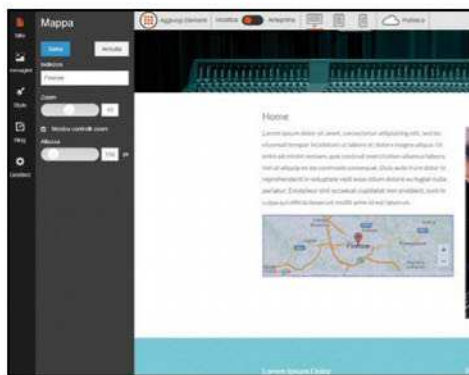
Ecco come gestire le immagini...

4 Per ogni immagine presente nelle pagine è disponibile un segnaposto dal quale si accede a un editor avanzato in cui indicare le dimensioni, il link, l'allineamento ed eventuali proprietà SEO. Cliccando invece su *Modifica immagine* si accede ad un vero e proprio editor on-line completo.



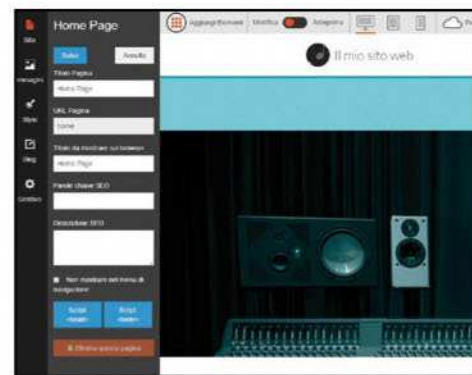
... e creare uno slideshow

5 Dopo aver imparato a gestire le immagini sei pronto a creare il tuo primo slideshow fotografico. Fai clic su **Aggiungi Elementi** e trascina l'icona slideshow sulla pagina. Il segnaposto **Scegli** ti consente di selezionare i file multimediali da inserire all'interno della sequenza di immagini.



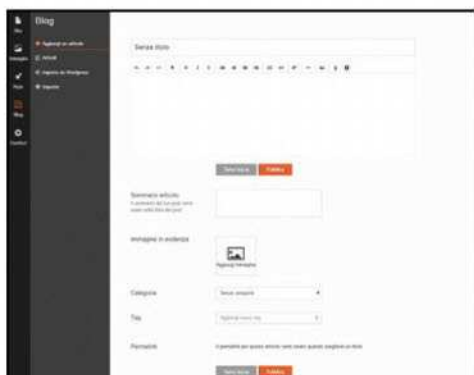
Mappe interattive

6 Le cartine interattive saranno un elemento particolarmente apprezzato dai visitatori del tuo sito Web. Fai nuovamente clic su **Aggiungi elementi** e trascina l'icona **Mappa** sulla pagina. Seleziona ora il relativo widget e inserisci la città o l'indirizzo da visualizzare in Google Maps.



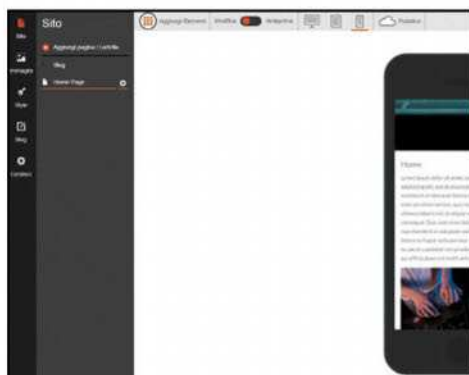
Miglioriamo l'indicizzazione

7 L'ottimizzazione SEO delle tue pagine è importante perché influisce sul loro posizionamento nei motori di ricerca. Fai dunque clic su **Sito** e, successivamente, sull'icona a forma di ingranaggio a fianco della pagina da modificare. Imposta ora le parole chiave e la descrizione SEO.



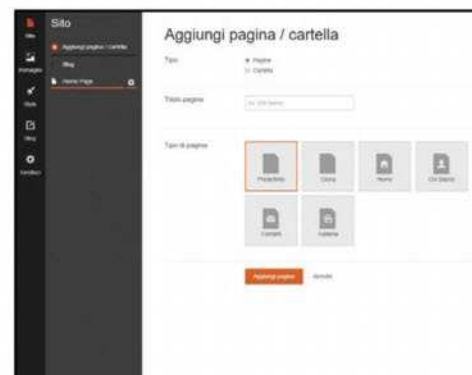
Pubblica anche il tuo blog

8 Dal menu a sinistra clicchi su **Blog**, accederai ad un'apposita sezione dove potrai creare nuovi post, modificare e cancellare quelli già pubblicati o in bozza e definire vari aspetti del tuo diario on-line, come nome, numero di articoli visualizzati, sommario e così via.



Anche su tablet e smartphone

9 Ricorda che puoi controllare in qualsiasi momento come vengono visualizzate le pagine Web che hai creato anche sui display di tablet e smartphone: clicca sui corrispondenti pulsanti presenti nella parte alta dell'editor e Site Generator elaborerà l'anteprima.



Aggiungi una pagina

10 Per inserire una nuova pagina fai clic sul pulsante **Aggiungi Pagina**. Qui puoi scegliere la tipologia di pagina **Predefinita**, **Home**, **Contatti**, **Chi siamo** o **Galleria per le immagini**. In alternativa, puoi copiare la pagina su cui stai lavorando cliccando su **Clona pagina corrente**.

OFFERTA ESCLUSIVA



ti hanno riservato una speciale promozione:

Site Generator gratis per 1 anno

sostenendo il solo costo annuale del dominio

PER APPROFITTARE DI QUESTA OFFERTA:

- ✓ Visita il sito www.hostingsolutions.it/promozione/sitegenerator.asp
- ✓ Decidi su quale nome a dominio far vivere il tuo nuovo sito
- ✓ Quando richiesto, usa il codice di coupon **SG01EDM** e procedi nell'acquisto come indicato a video.

La promozione può essere attivata una sola volta per utente ed è disponibile fino al 31 gennaio 2016.





Abbiamo scovato un servizio che permette di identificare i titoli dei brani su YouTube. Con un tool sviluppato da Google è possibile rimuovere da Chrome estensioni e barre indesiderate

Audentifi ▶ AUDENTIFI

DI CHI È QUESTA CANZONE?

Ci piace un brano musicale che fa da colonna sonora ad un video pubblicato su YouTube ma non conosciamo titolo e autore? Servendoci di Audentifi possiamo identificarlo in pochi clic del mouse. Ecco come.

Ecco il video anonimo

1 Supponiamo di trovarci sul portale del Tubo www.youtube.it e di essere attratti da un video di cui non riusciamo a riconoscere la colonna sonora. Cosa fare in questi casi? Non serve scervellarsi più di tanto: spostiamoci nella barra degli indirizzi del browser e copiamo l'URL del filmato pubblicato.



Ascoltiamo la musica

2 Aviamo il nostro browser Internet e visitiamo il sito <http://audentifi.com>. Incolliamo adesso l'URL del video nel box di ricerca presente nella pagina Web e facciamo clic sul pulsante **Moo** a destra per avviare l'analisi automatica del filmato da parte di Audentifi.

Ecco il titolo del brano!

3 Terminato il processo di identificazione dei brani musicali, si aprirà una nuova pagina Web con il video di YouTube. Immediatamente sotto il filmato potremo visualizzare la lista dei brani musicali contenuti al suo interno e identificati dal servizio Web.



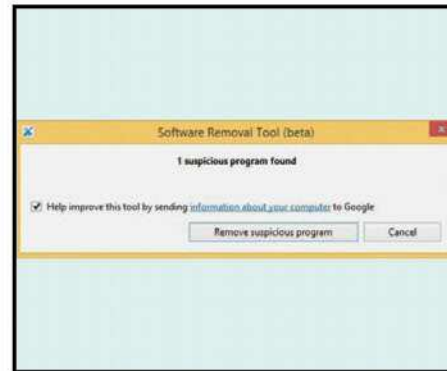
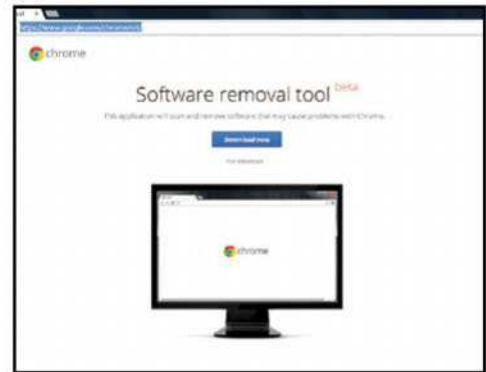
SOFTWARE REMOVAL TOOL

UN BROWSER SENZA INTRUSI

Quando installiamo un software freeware può capitare che questo a sua volta installi su Google Chrome, a nostra insaputa, estensioni e barre di ricerca. Per rimuoverle possiamo usare un tool rilasciato da Big G.

Scarichiamo il tool

1 Collegiamoci a www.winmagazine.it/link/2845 e clicchiamo **Download now**. Accettiamo la licenza d'uso con un clic su **Accept and Download**, una volta scaricato il file `software_removal_tool.exe`, eseguiamolo per installare il tool di rimozione.

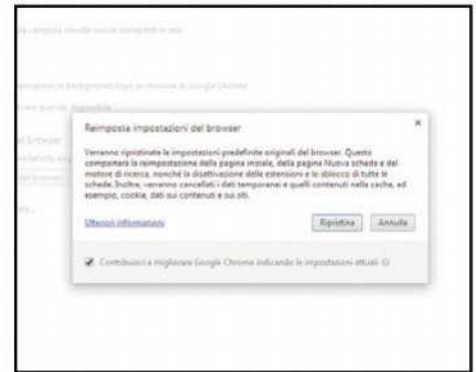


Una rapida scansione

2 Il tool effettuerà subito una scansione del computer alla ricerca di programmi sospetti. Nel caso in cui vengano rilevate una o più minacce, verrà visualizzato in finestra un messaggio con il loro numero. Per eliminarle clicchiamo **Remove suspicious program**.

Rimettiamo le cose a posto

3 Clicchiamo quindi su **Continue** per chiudere il tool. Verrà automaticamente avviato Google Chrome e ci verrà chiesto di ripristinare le impostazioni predefinite del browser. Per effettuare questa operazione facciamo clic sul pulsante **Ripristina**.



Esperimenti col browser

In **Google Chrome** è possibile abilitare o disabilitare (a proprio rischio) alcune funzionalità sperimentali. Per farlo digitiamo `about:flags` nella barra degli indirizzi e diamo **Invio**. Si aprirà una pagina con l'elenco delle funzionalità (e una loro descrizione) che potremo attivare o disattivare.

Previsioni meteo sul Web

Effettuando una semplice ricerca con **Google** è possibile conoscere le previsioni meteo di qualsiasi località. Per farlo nel box di ricerca del motore digitiamo la parola chiave meteo seguita dal nome della città: come risultato otterremo informazioni meteo anche per i giorni seguenti.

Segnalibri a lato

In **Firefox** è possibile visualizzare i segnalibri nella barra laterale. Per farlo andiamo nel menu **Visualizza**, selezioniamo **Barra laterale**, quindi **Segnalibri**. Quando compare la barra laterale, clicchiamo su una cartella per espanderla o su un segnalibro per aprirlo.

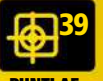


24.2

MEGAPIXEL



CONTROLLO TOUCHSCREEN



PUNTI AF



CONNETTIVITÀ WI-FI

I AM READY TO IMPRESS

I AM NIKON D5500. Il fotografo Andrius Aleksandravičius utilizza al massimo il suo talento artistico. Prova anche tu a dare libero sfogo all'ispirazione e alla fantasia e sfrutta le numerose possibilità offerte dalla Nikon D5500 per tradurre le tue idee in fotografie incredibili. Questa fotocamera è dotata di un innovativo monitor touchscreen ad angolazione variabile, della connessione Wi-Fi integrata* e si caratterizza per un corpo maneggevole ed estremamente leggero. Grazie al sensore da 24.2 MP, ai 39 punti di messa a fuoco e ad una gamma ISO estendibile fino a 25.600, con la Nikon D5500 puoi ottenere immagini di qualità superiore in qualsiasi condizione. Fatti ispirare e porta la tua fotografia ad un livello superiore.



"Non ti servono tante idee, solo una nuova prospettiva."

Foto realizzata da Andrius Aleksandravičius.

Andrius Aleksandravičius

Scopri di più su nikonreflex.it

**4 ANNI
GARANZIA**

NITAL CARD assicura 4 anni di garanzia e assistenza più accurata con ricambi originali. Infoline 199.124.172. Per estendere la garanzia a 4 anni è necessario registrare il prodotto via web alle condizioni riportate all'interno della confezione o su www.nital.it

*Per la condivisione di immagini è necessario un dispositivo smart con opzione Wi-Fi attivata.

At the heart of the image



Windows morde la Mela

La guida per installare e usare il nuovo Sistema Operativo Microsoft su qualsiasi Mac

Cosa ci occorre



SISTEMA OPERATIVO
WINDOWS 10 HOME

Quanto costa: € 135,00
Sito Internet:
www.microsoft.it

SISTEMA OPERATIVO
MAC OS X 10.10 YOSEMITE

Quanto costa:
Gratuito per chi
aggiorna il vecchio
sistema operativo
Sito Internet:
www.apple.com/it

COMPUTER
APPLE MACBOOK

Quanto costa: € 1.499,00
Sito Internet:
www.apple.com/it

Dagli albori dell'informatica di massa una domanda divide i tanti appassionati di bit e transistor: è meglio un PC Windows o un Mac della Apple? Dare una risposta esatta che non scateni l'ira di una delle due fazioni, al netto ovviamente dei gusti personali, non è affatto semplice. Da un lato, i personal computer hanno permesso di portare un PC nelle case di tutti grazie soprattutto ad un costo relativamente basso dovuto alla standardizzazione delle periferiche. Dall'altro, i Mac sono da sempre oggetti del desiderio per la cura costruttiva quasi maniacale e per la perfetta integrazione delle varie componenti interne tra di loro. Quale scegliere, dunque, tra i due? La risposta come spesso accade, sta nel mezzo!

È tutto sicuro e legale

Forse non tutti sanno, infatti, che è possibile provare l'esperienza d'uso di Windows 10 su qualsiasi Mac acquistato dopo il 2009. Integrato nel sistema operativo Mac OS X, infatti, esiste un'app chiamata Boot Camp che consente di eseguire in parallelo anche la versione più recente di Windows 10! La procedura che vi proporremo è perfettamente legale, in quanto l'installazione richiede l'utilizzo di una copia originale di Windows 10 che, al termine del periodo di prova, dovrà essere regolarmente registrata acquistando una nuova licenza. Tutta la procedura, completamente reversibile, è inoltre guidata e certificata dalla stessa Apple, con l'unica accortezza che sul Mac sia installata almeno la versione 10.10 Yosemite di Mac OS X. E il bello è che Windows 10 verrà installato su una partizione separata e non bisognerà quindi rinunciare al proprio Mac OS X, ma si potrà mettere su un potente sistema dual boot che consente di scegliere all'avvio quale dei due sistemi operativi avviare. Non ci resta che augurarvi Buon Boot Camp a tutti!

TUTTO L'OCCORRENTE PER METTERE IN PRATICA IL BOOT CAMP

PENDRIVE USB DA 2 GB



In questa chiavetta verranno copiati i driver da utilizzare sotto Windows

PENDRIVE USB DA 8 GB



Serve per creare un'unità avviabile per l'installazione di Windows 10

PC WINDOWS AUTENTICO



Lo useremo solo durante il Boot Camp per prelevare alcuni file di sistema

MOUSE E TASTIERA USB



Mouse e tastiera wireless di Apple potrebbero non essere riconosciuti da Windows

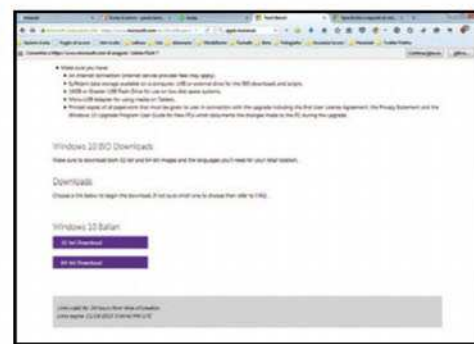
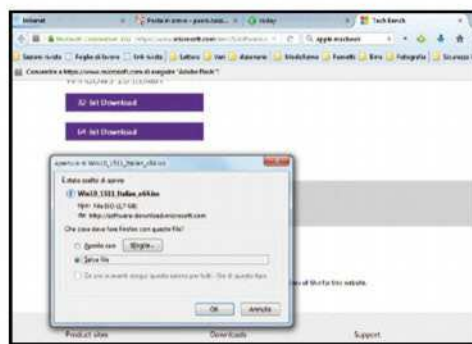
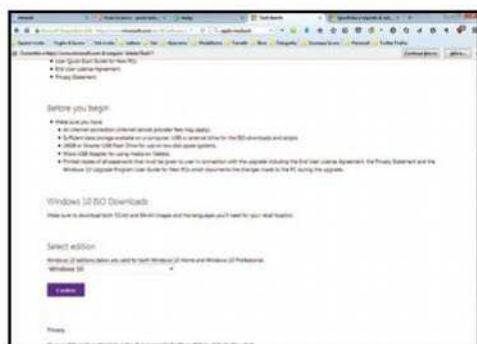
APPLE MACBOOK



Con almeno 50 GB liberi sul disco fisso e con una connessione ad Internet

A Prepariamo la ISO di Windows

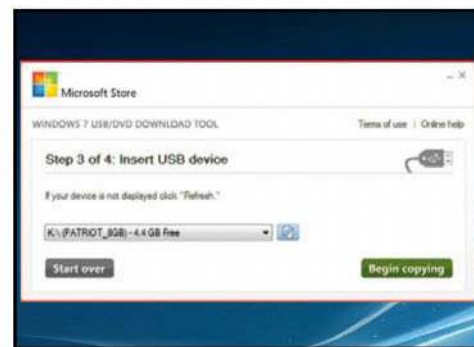
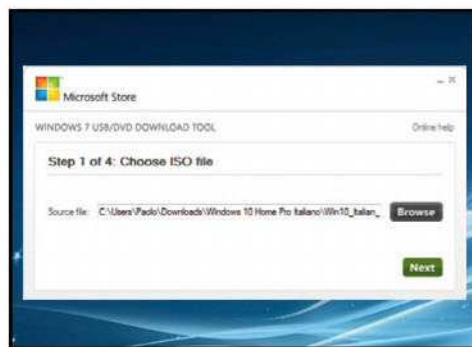
Ecco la procedura per scaricare gratis l'immagine ufficiale del nuovo sistema operativo Microsoft. Daremo vita ad una chiavetta USB avviabile che utilizzeremo per la nuova installazione sul nostro Mac.



1 **Il download è per tutti**
Collegiamoci innanzitutto al sito www.winmagazine.it/link/3253. Nella pagina che appare selezioniamo prima la versione del sistema operativo da scaricare cliccando su **Windows 10** dal menu a tendina **Select edition** e confermando poi con un clic sul pulsante **Confirm**.

2 **Scegliamo la versione**
Nella schermata successiva selezioniamo **Italian** dal menu a tendina **Select the product language** e proseguiamo ancora cliccando su **Confirm**. Quindi clicchiamo sul link **64-bit Download** per scaricare la versione giusta per portare a termine la procedura di Boot Camp.

3 **I pulsanti sono a tempo**
I link saranno validi solo per 24 ore, trascorse le quali dovremo ripetere la procedura appena descritta per ottenere i nuovi. Ricordiamo che la versione di Windows 10 appena scaricata è valida per 30 giorni, trascorsi i quali occorrerà registrarla acquistando una nuova licenza.



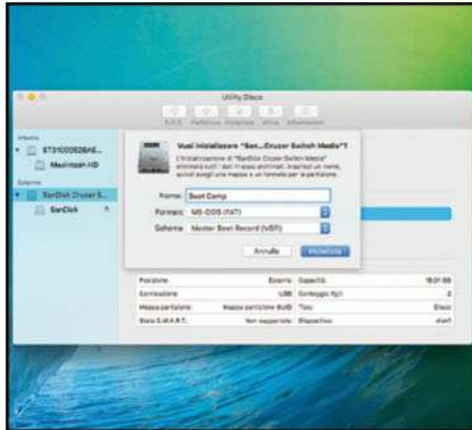
4 **Prepariamo la pendrive**
Collegiamo la chiavetta USB da 8 GB ad una porta libera del computer e scarichiamo il tool **Windows USB/DVD Download** da <http://wudt.codeplex.com>. Al termine selezioniamo l'eseguibile col tasto destro del mouse: clicchiamo **Esegui come amministratore**, poi **Next** e **Install**.

5 **Installiamo la ISO**
Terminiamo con **Finish** e avviamo il tool. Nella schermata che appare clicchiamo **Browse**, e selezioniamo la cartella in cui abbiamo scaricato l'immagine di Windows 10. Clicchiamo sul file ISO, poi su **Next** e dichiariamo il tipo di dispositivo collegato (**USB** nel nostro caso).

6 **La chiavetta è pronta!**
Identifichiamolo ora dall'elenco di unità connesse al computer la pendrive da 8 GB che abbiamo precedentemente collegato e clicchiamo sul pulsante **Begin Copying**: il tool renderà la chiavetta avviabile trasformandola in un'unità di installazione Windows 10.

B Configuriamo i driver

Per usare al meglio la nostra copia di Windows 10 anche sul Mac, dobbiamo ovviamente installare i software di controllo delle periferiche hardware. Per farlo, useremo una seconda chiavetta USB. Ecco come procedere.



1 Colleghiamo la chiavetta
Collegiamo la chiavetta da 2 GB al Mac e avviamo l'applicazione *Utility Disco* (possiamo cercarla tramite la lente di ingrandimento in alto a destra nel caso non la trovassimo). Dall'elenco dispositivi a sinistra selezioniamo l'USB collegata e clicchiamo su *Inizializza*.

2 Il file system giusto
Come *Formato* scegliamo *MS-DOS (FAT)*, mentre dal menu a tendina *Schema* selezioniamo l'opzione *Master Boot Record (MBR)*. Quindi clicchiamo nuovamente sul pulsante *Inizializza* per confermare. Apriamo ora l'app *Assistente Boot Camp* e clicchiamo *Continua*.

3 Ecco il tool per l'installazione
Lasciamo la spunta soltanto su *Scarica Software di supporto Windows più recente da Apple* e premiamo *Continua*. Selezioniamo poi la chiavetta appena formattata e clicchiamo nuovamente su *Continua* per iniziare il download dei driver richiesti dal sistema.

C Partizioniamo il disco del Mac

Ecco la procedura corretta da seguire per ridurre lo spazio sull'hard disk destinato al sistema operativo Apple e fare spazio alla nostra copia di Windows 10. Bastano pochi clic per portarla a termine senza problemi.



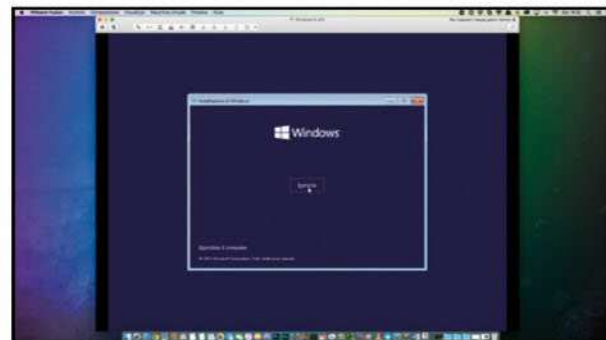
1 Un assistente personale
Possiamo ora passare sul nostro Mac. Collegiamo la chiavetta USB da 8 GB su cui avevamo installato l'installer di Windows 10 e avviamo di nuovo l'applicazione *Assistente Boot Camp*. Premiamo ancora su *Continua* per selezionare l'operazione da eseguire.

2 Scegliamo l'OS
A differenza di quanto visto nel **Passo B3**, questa volta selezioniamo la seconda opzione disponibile, ossia *Installa Windows 7 o versione successiva* e premiamo *Continua* per avviare la procedura guidata di configurazione del nuovo sistema operativo.

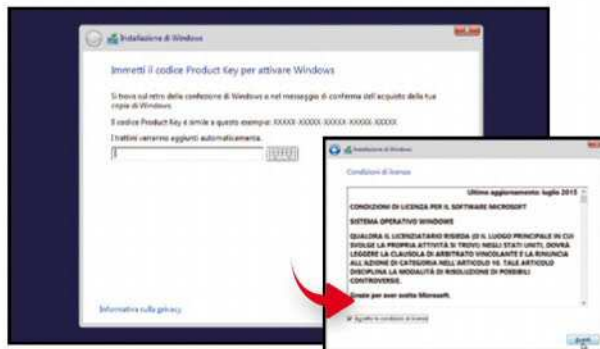
3 Uno spazio per Windows
Nella schermata ci verrà richiesto quanti gigabyte dedicare alla nuova partizione che ospiterà il sistema operativo Microsoft. Una volta determinata la quota (nel nostro caso abbiamo scelto *150 GB*), clicchiamo sul pulsante *Installa* e attendiamo il riavvio del Mac.

D Windows sbarca sulla Mela

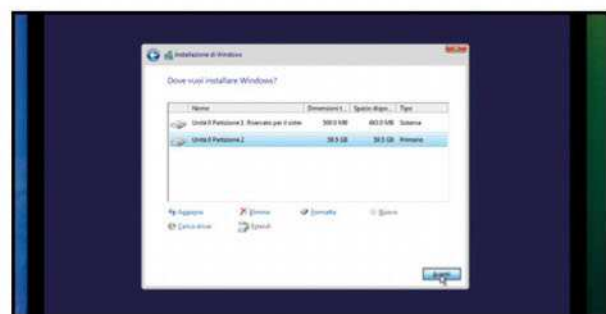
Siamo finalmente pronti per completare l'installazione del sistema operativo Microsoft sulla partizione secondaria del nostro Mac. In questo caso, la procedura è identica a quella vista altre volte sui nostri PC.



1 Avviamo l'installazione
 Noteremo innanzitutto che il Mac si riavvierà in modalità Windows. Come faremmo con una normale installazione dell'OS Microsoft, nella prima schermata selezioniamo la lingua, il nostro paese e clicchiamo su *Avanti*. Successivamente, confermiamo con *Installa ora*.



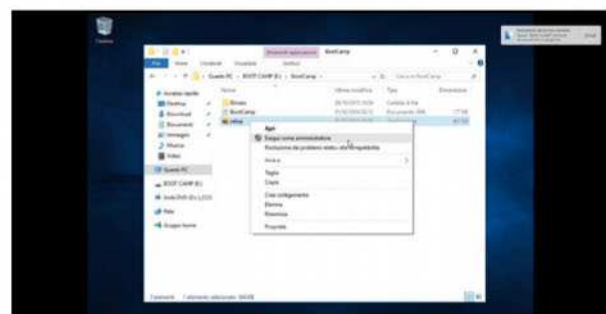
2 Il codice per ora non serve
 Nella schermata successiva, la procedura di installazione ci chiederà il numero seriale per la nostra copia di Windows. Al momento, saltiamo il passaggio cliccando *Ignora*. Selezioniamo quale versione di Windows 10 installare (*Home o Pro*) e accettiamo il contratto di licenza.



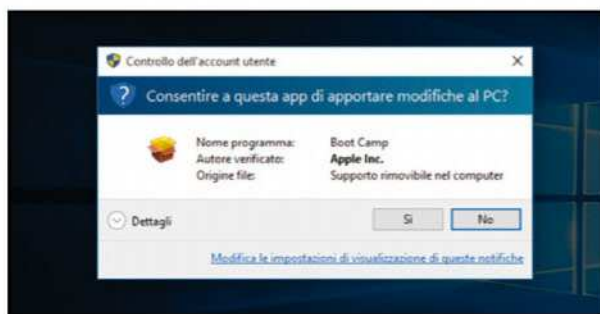
3 Windows è pronto
 Nella schermata successiva clicchiamo *Installazione Personalizzata*: apparirà un elenco di dispositivi. Selezioniamo *BOOTCAMP* e clicchiamo su *Formatta*. Confermiamo premendo *Applica* e infine *Continua*. Windows verrà regolarmente installato sul Mac.



4 Quale OS vogliamo avviare?
 Sul Mac saranno ora presenti entrambi i sistemi operativi, ma alla sua accensione verrà sempre caricato Windows, senza possibilità di scelta. Apriamo il pannello di controllo Boot Camp (dall'icona del rombo sulla barra applicazioni) e decidiamo quale dei due OS avrà la precedenza.



5 Configuriamo i driver
 Avviando Windows, ci ritroveremo davanti al classico *Desktop*! Colleghiamo la chiavetta USB da 2 GB. Al suo interno apriamo la cartella *BootCamp* ed eseguiamo il file setup.exe dopo averlo selezionato col tasto destro del mouse e aver scelto *Esegui come amministratore*.



6 Adesso è tutto pronto!
 Apparirà la richiesta di apportare modifiche al computer. Ovviamente, clicchiamo sul pulsante *Sì* e seguiamo le istruzioni indicate a schermo per installare tutti i componenti hardware del computer. Al termine, il Mac si riavvierà di nuovo ma questa volta potremo scegliere quale OS avviare.

BUONI CONSIGLI 

IL DUAL BOOT E MANUALE
 All'avvio del Mac possiamo anche forzare l'avvio di uno dei due sistemi operativi, senza che il dual boot carichi quello che abbiamo impostato come predefinito (vedi Passo D4). Sarà sufficiente tenere premuto il tasto *Alt* della tastiera appena dopo aver sentito il suono di accensione (il classico Dong tipico dei Mac) e apparirà la schermata di selezione del boot. A questo punto, potremo scegliere il sistema operativo da avviare utilizzando sia il mouse sia i tasti freccia della tastiera. Basterà confermare con il tasto *Invio* per caricare l'OS scelto.

Streaming video dal browser

Cosa ci occorre 10 MIN.
FACILE

**BROWSER WEB
MICROSOFT
EDGE**

Quanto costa:
Il browser è integrato
in Windows 10

Sito Internet:
www.microsoft.it

Provata la nuova funzione integrata in Edge che promette di fare concorrenza alla Chromecast. Abbiamo scoperto che...

Microsoft continua senza sosta ad aggiungere funzionalità a Windows 10. E così, dopo l'assistente Cortana che promette di aiutarci nella vita quotidiana, adesso è il turno del browser Microsoft Edge. Tra le sue tante funzionalità, la nuova versione del programma permette adesso di trasmettere e riprodurre sui dispositivi connessi alla rete locale e compatibili con i protocolli di comunicazione multimediale Miracast o DLNA, tutti i contenuti audio

e video che abbiamo archiviato sull'hard disk del computer. La nuova funzionalità di Edge, nota come Media Casting, consente quindi di riprodurre su un TV o un altro dispositivo collegato al router di casa, i video di YouTube, gli album fotografici di Facebook o la musica che preferiamo semplicemente attivando la trasmissione degli elementi multimediali, senza doversi scervellare con la configurazione di un server di streaming.

Ad ognuno la sua visione

Se si opta per l'utilizzo della tecnologia Miracast, sul dispositivo ricevente avverrà un vero e proprio "mirroring" dei contenuti: in pratica, verrà riprodotta una copia esatta di ciò che viene visualizzato all'interno del browser installato sul PC. Scegliendo la tecnologia DLNA, invece, verranno inviati al dispositivo ricevente solamente il singolo video, la canzone o la foto selezionata: il client funzionerà, quindi, come monitor aggiuntivo. Bisogna poi tener presente che per motivi legali, nel caso di contenuti protetti da diritti d'autore DRM non sarà possibile sfruttare il sistema di streaming. Giusto per fare qualche esempio, lo streaming di Netflix o di Sky Online non potranno essere inviati dal PC alla TV ma andranno visualizzati esclusivamente all'interno del browser Edge.

MIRACAST, AIRPLAY, DLNA: CHROMECAST: TECNOLOGIA A CONFRONTO

Il primo standard per la riproduzione dei contenuti multimediali da un dispositivo all'altro, è stato lanciato dalla Digital Living Network Alliance (DLNA). Il sistema è basato su un'architettura client/server, in cui un dispositivo funge da raccogliatore dei contenuti multimediali a cui possono attingere tutti gli altri. Ciò ne fa l'ideale per riprodurre su un TV o un tablet i video

salvati sull'hard disk di un PC o di un NAS. Non è però l'unica soluzione, esistono infatti anche il Miracast che permette di condividere il proprio schermo con i dispositivi compatibili. A differenza del DLNA, Miracast utilizza il Wi-Fi Direct, che stabilisce una connessione diretta tra due dispositivi senza necessità di una rete esistente. Per non rimanere indietro nello sviluppo

di tecnologie per lo streaming video, Google ha quindi deciso di realizzare Chromecast, una chiavetta USB/HDMI che si collega in Wi-Fi alla rete locale ed è in grado di riprodurre audio e video in streaming su qualsiasi dispositivo supportato. AirPlay, infine, è la soluzione di streaming Wi-Fi di Apple, limitata però ai solo PC con iTunes installato, Mac o dispositivi iOS.

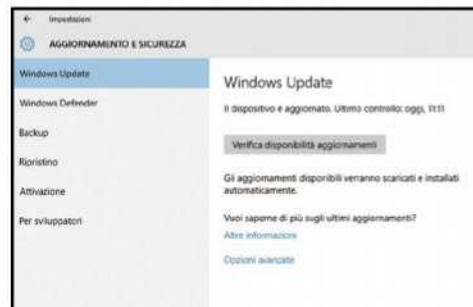
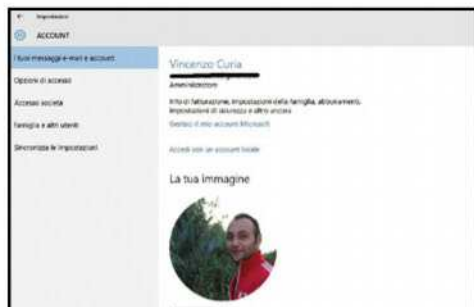
I risultati dei nostri test

Purtroppo, però, pare che nell'implementazione di questa nuova funzionalità nel browser Edge non sia andato tutto per il verso giusto: nelle nostre prove, infatti, abbiamo riscontrato un problema che, a quanto pare, è comune a molti altri utenti. In pratica, non siamo riusciti ad avviare lo streaming dei contenuti, neanche dopo diversi tentativi effettuati utilizzando vari dispositivi e contenuti differenti. Il problema, che abbiamo prontamente segnalato a Microsoft, pare sia dovuto ad un bug sulla certificazione dei dispositivi. C'è da dire che il Media Casting è stato introdotto nella versione build 10576 Fast ring di Windows 10, rilasciata ai soli partecipanti al programma Windows Insider. Probabilmente Microsoft la rilascerà presto con qualche update per tutti gli utenti. Ma nel frattempo abbiamo trovato un escamotage per provarlo in anteprima anche sulla nostra versione di Windows 10: anziché utilizzare l'app preinstallata in Windows 10, è sufficiente avviare il browser in modalità desktop. Ecco come procedere.



Avviamo la visione sulla Smart TV

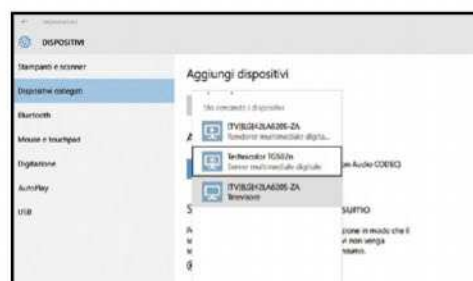
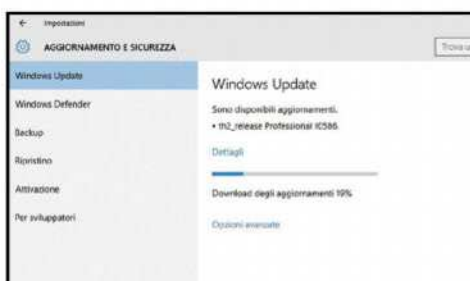
Nonostante i vari tentativi, non siamo riusciti a trasmettere in streaming i contenuti audio e video dal browser Edge ai dispositivi Miracast. Ecco la procedura alternativa che abbiamo scoperto per ottenere lo stesso risultato.



1 Un account su misura
Sul computer deve essere configurato un account on-line su Microsoft, la ricezione degli aggiornamenti, infatti, non funziona con un account locale. Se è già presente un account on-line saltiamo direttamente al passo sei, altrimenti clicchiamo *Start/Impostazioni/Account*.

2 Diventiamo insider
Clicchiamo sul tasto *Passa ad un account Microsoft* e seguiamo la procedura di registrazione guidata per creare un nuovo account. Riavviamo il PC e alla successiva accensione digitiamo come password d'accesso, quella scelta per l'indirizzo e-mail appena creato.

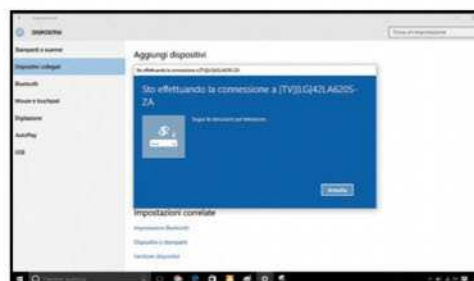
3 Installiamo gli aggiornamenti
Clicchiamo nuovamente sul menu *Start* poi facciamo clic su *Impostazioni*. Nel pannello di controllo andiamo su *Aggiornamenti e sicurezza*, quindi passiamo alla configurazione avanzata degli aggiornamenti facendo clic sul pulsante *Opzioni avanzate*.



4 Update veloci
Selezioniamo l'opzione *Scegli come ricevere la build insider*. Dopo la modifica delle impostazioni, potrebbe trascorrere un po' di tempo prima di ricevere una build di sviluppo. Settiamo l'opzione su *Fast* dal menu a tendina. Torniamo indietro e clicchiamo *Verifica disponibilità aggiornamenti*.

5 Windows è aggiornato
Attendiamo pazienti che venga effettuata la ricerca di nuovi aggiornamenti. Al termine del download, clicchiamo su *Start*, poi su *Arresta*, quindi scegliamo *Aggiorna e riavvia* e attendiamo il termine della procedura. Anche in questo caso, l'installazione può richiedere diverso tempo.

6 Connessione al dispositivo
Al riavvio clicchiamo su *Start* e poi su *Impostazioni*. Tra le opzioni presenti, facciamo clic su *Dispositivi* e dal menu presente sulla sinistra clicchiamo su *Dispositivi collegati*. Adesso facciamo clic sull'icona del + per aggiungere un dispositivo e attendiamo la ricerca.



7 Colleghiamoci al dispositivo
Selezioniamo la Smart TV (o il dispositivo al quale inviare i flussi multimediali). Confermiamo eventuali messaggi di autorizzazione sul TV e attendiamo l'installazione dei driver. Se non viene rilevato alcun dispositivo, assicuriamoci che siano accesi e collegati alla stessa rete.

8 Avviamo il browser Edge
Avviamo il browser Microsoft Edge e colleghiamoci al sito YouTube digitando l'indirizzo nella barra di ricerca. Dopo aver selezionato un video ed avviato la riproduzione, clicchiamo sull'icona con i tre puntini del browser e scegliamo la voce *Trasmetti elementi multimediali al dispositivo*.

9 Inizia il divertimento
I più fortunati non dovranno fare altro che scegliere dall'elenco il dispositivo corretto e godersi la riproduzione. Tutti gli altri utenti che non aggiornano Windows 10 con la procedura appena mostrata dovranno rinunciare alla condivisione diretta dei contenuti in attesa dell'update ufficiale.

Metti il turbo al tuo computer

Trucchi e aggiornamenti software che aumentano le prestazioni di Windows fino al 30%. Scopri le novità dell'ultimo Service Pack!

Dopo appena 3 mesi, Microsoft ha rilasciato Windows 10 Fall Update, il primo importante aggiornamento per il suo ultimo sistema operativo, noto anche col nome in codice Threshold 2. La casa di Redmond considera Windows 10 il suo ultimo sistema operativo che verrà aggiornato periodicamente per fornire

nuove funzioni e correggere bug. Non ci saranno quindi "altri" Windows, ma solo upgrade e quello di cui stiamo parlando è il primo vero importante rilasciato in ordine di tempo. Introduce molte novità sotto diversi aspetti: si va da un miglioramento delle prestazioni generali a un'ottimizzazione dell'interfaccia per migliorarne

l'esperienza d'uso, sia su PC sia su tablet. I miglioramenti più importanti riguardano però Cortana, sempre più intelligente e ora col supporto per l'immissione mediante pennino e il controllo delle chiamate, ed Edge, che ora supporta l'anteprima delle schede aperte. Ecco nel dettaglio tutte le novità più importanti.

PRESTAZIONI MIGLIORATE

Molte delle novità introdotte in Windows 10 con l'ultimo aggiornamento sono nascoste all'utente come ad esempio un miglioramento delle prestazioni complessive. L'ultima release del sistema operativo di Microsoft (la 1511, build 10586.3) è stata resa più veloce e, secondo quanto dichiarato dalla casa di Redmond, il tempo di boot è inferiore di circa il 30% rispetto a Windows 7.



ATTIVAZIONE PIU' SEMPLICE

Nelle precedenti versioni si era fatta un po' di confusione sulla modalità di attivazione per



IN BREVE

CHE WINDOWS 10 SEI?

Per sapere se il tuo computer è aggiornato all'ultima versione di Windows 10, premiamo la combinazione di tasti **Win+R**, digitiamo **winver** e premiamo **Invio**. Una finestra mostrerà le informazioni circa la versione presente sul PC. L'ultimo aggiornamento è anche conosciuto come **Build 10586**.

chi possedeva una regolare licenza di Windows 7 o 8. Ora, quando si fa un'installazione pulita, andando in **Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza/Attivazione** è possibile attivare la propria copia inserendo il **product key** della propria versione di Windows ed è inoltre presente un nuovo campo in cui è possibile visualizzare se l'attivazione è invece stata eseguita digitalmente.

MASSIMA PERSONALIZZAZIONE

È possibile ora personalizzare il colore della barra del titolo. Per farlo basta andare in **Impostazioni/Personalizzazione/Colori** e impostare su **Attivato** l'opzione **Mostra il colore in Start, sulla barra delle applicazioni, nel centro notifiche e nella barra del titolo**. È possibile poi scegliere il colore che si vuole usare.



UN NUOVO MENU START

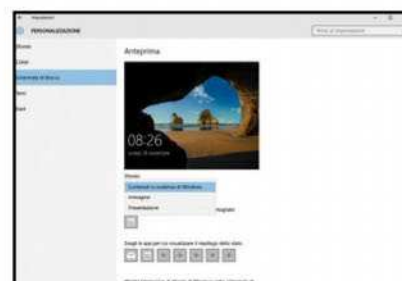
Ora supporta fino a 2048 tile o applicazioni



mentre nelle precedenti versioni ne visualizzava fino a 512, col rischio che alcune rimanevano nascoste. Inoltre è stato introdotto il supporto per le Jump List anche nelle tile e in **Impostazioni/Personalizzazione/Start** è possibile abilitare l'opzione **Mostra più riquadri** che consente di avere un menu **Start** più esteso con 4 colonne di "piastrelle".

SCHERMATA DI BLOCCO

È possibile disabilitare l'immagine di sfondo nella finestra di login senza alcun hack. Basta semplicemente andare in **Impostazioni/Personalizzazione/Schermata di blocco**



LA PROCEDURA PER SCARICARE IL SERVICE PACK DI WINDOWS 10

- Per chi ha già installato Windows 10 sul PC, l'ultimo aggiornamento viene automaticamente scaricato e installato da Windows Update. Basta andare in **Start/Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza** per verificare la disponibilità del nuovo aggiornamento.
- Opzionalmente si può utilizzare lo strumento Media Creation Tool che consente sia di forzare l'aggiornamento, sia di creare un supporto d'in-

stallazione con l'ultima versione di Windows 10 che può essere utilizzato per aggiornare anche vecchi PC con ancora Windows 7 e 8. Per scaricarlo basta andare alla pagina www.winmagazine.it/link/3306 e cliccare sul pulsante **Scarica ora lo strumento**. Avviare quindi l'eseguibile e scegliere se effettuare l'aggiornamento o creare un supporto d'installazione.

- In quest'ultimo caso possiamo scari-

care la ISO di Windows 10 che poi possiamo masterizzare su un DVD o creare un supporto d'installazione su una chiavetta USB. Per avviare il download andiamo su www.winmagazine.it/link/3253. Dal menu a tendina **Select edition** in basso alla pagina selezionare la versione da scaricare, scegliere quindi la lingua e infine cliccare sul tasto corrispondente alla versione a 32 o 64 bit per avviare il download.

e disabilitare l'opzione **Mostra l'immagine di sfondo di Windows nella schermata di accesso**.

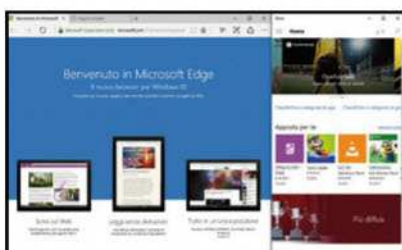
GESTIONE AUTOMATICA DELLE STAMPANTI

Andando in **Impostazioni/Dispositivi/Stampanti e scanner** è ora disponibile la nuova opzione **Consenti a Windows di gestire la stampante predefinita**. Quando è abilitata, il sistema operativo automaticamente imposta come stampante predefinita l'ultima che è stata usata. Inoltre in **Impostazioni/Dispositivi/USB** è presente una nuova opzione che ci permette di essere avvisati se si verifica un problema con la connessione di un dispositivo USB.



MULTITASKING AVANZATO

È stata migliorata la funzione **Snap** che ora consente di ridimensionare orizzontalmente e simultaneamente due finestre affiancate. Basta aprirne una ed effettuare uno snap verso un lato dello schermo. Aprire la seconda ed effettuare lo snap verso il lato



IN BREVE

PROVARE LE NOVITÀ IN ANTEPRIMA

Iscrivendosi al programma Windows Insider sul sito <https://insider.windows.com> è possibile installare sul proprio PC le ultime versioni di Windows 10 in fase di test prima che vengano rilasciate ufficialmente. Per scaricarle sarà necessario andare in **Start/Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza**, cliccare su **Opzioni avanzate** e poi premere il tasto **Per iniziare in Ricevi le build Insider Preview**. Portare a termine la breve procedura guidata e riavviare il computer.

BLOCCARE GLI ANNUNCI

Nel menu **Start** sono ora mostrati gli annunci per le nuove app disponibili sullo Store. Si possono bloccare andando in **Impostazioni/Personalizzazione/Start** e disabilitando l'opzione **Mostra occasionalmente gli annunci in Start**.

opposto. A questo punto ridimensionando una finestra, verrà ridimensionata anche l'altra. Questa funzione si abilita andando in **Impostazioni/Sistema/Multitasking** e attivando la voce **Quando ridimensiono una finestra ancorata, ridimensiona contemporaneamente qualsiasi finestra ancorata adiacente**.

L'ANTIFURTO PER IL PC

Come per i dispositivi mobile, ora anche sui computer portatili è possibile configurare l'opzione **Trova il mio dispositivo** che consente di recuperarlo nel caso venga rubato. Per attivarlo basta andare in **Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza**. Per visualizzare invece l'ultima posizione rilevata del proprio PC nel caso fosse già stato rubato, basta collegarsi al sito Microsoft <https://account.microsoft.com/devices>.

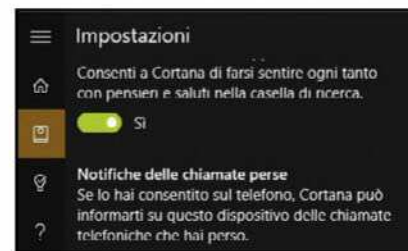


MENO PROBLEMI DI SPAZIO

Per venire incontro a chi ha un computer con un disco poco capiente, sono state introdotte una serie di opzioni per una migliore gestione dello spazio. Andando in **Impostazioni/Sistema/Archiviazione** è possibile specificare una posizione diversa per l'installazione delle nuove applicazioni e scegliere ad esempio una scheda SD. Un'opzione simile è disponibile anche per il salvataggio delle mappe andando in **Impostazioni/Sistema/Mappe offline**.

CORTANA È PIÙ INTELLIGENTE

L'assistente digitale di Microsoft è ora disponibile in più Paesi come Giappone, Australia e India. È possibile utilizzarlo anche senza un account Microsoft, semplicemente facendo l'accesso con un account locale. Inoltre riconosce l'immissione dei reminder col pennino sui dispositivi compatibili, tiene traccia delle prenotazioni e anche delle chiamate perse: basta abilitare l'opzione dal menu delle impostazioni. Infine ora è possibile usare Cortana anche per inviare messaggi di testo.



EDGE ALLA CONQUISTA DEL WEB

Il browser di Windows 10 ha subito diversi cambiamenti in questa nuova versione. Passando il puntatore del mouse su una scheda è possibile ora visualizzarne l'anteprima. È stata aggiunta la sincronizzazione dei **Preferiti** e dell'elenco di lettura tra i vari dispositivi. È stata infine aggiunta la possibilità di trasmettere elementi multimediali a dispositivi Wireless (Miracast e DLNA): ne abbiamo parlato più approfonditamente a pagina 60.



Ecco la soluzione per continuare ad utilizzare sotto Windows i vecchi supporti protetti con le tecnologie SafeDisc e SecuRom DRM

Bypassare le protezioni dei CD

Cosa ci occorre 

SISTEMA OPERATIVO WINDOWS 8.1

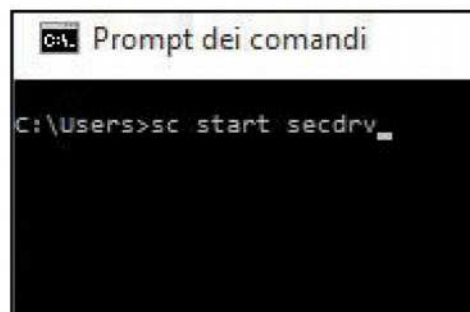
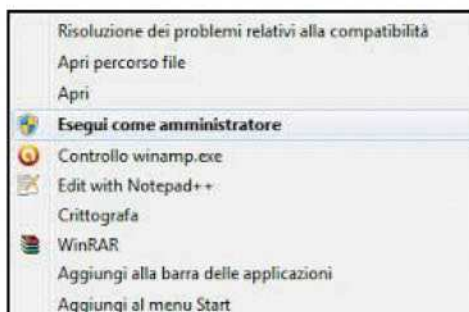
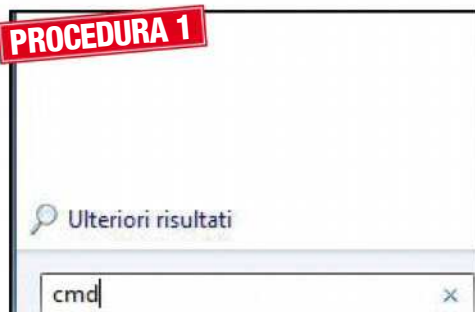
Quanto costa:
€ 129,00

Sito Internet:
www.amazon.it

Installare gli aggiornamenti di Windows è sempre utile e conveniente, sia per ragioni di sicurezza sia per migliorare le prestazioni del sistema. A volte, però, può capitare che eseguendo gli update avvenga qualche intoppo. In particolare installando l'aggiornamento KB3086255 in Windows 7, Windows 8 e Windows 8.1 viene disattivato il servizio `secdrv.sys`, cosa che non rende possibile utilizzare CD-ROM di video-

giochi o ascoltare vecchi CD audio il cui contenuto è protetto con SafeDisc e SecureRom DRM. Questa limitazione non è casuale, ma è proprio Microsoft ad applicarla, in quanto tale protezione sui CD potrebbe rendere vulnerabile il computer ad attacchi esterni, come virus e malware. Per ovviare a ciò basta avviare il servizio `secdrv.sys` prima di usare questi CD. Possiamo seguire due procedure distinte. Ecco come.

PROCEDURA 1



Il Prompt dei comandi

1 Per poter abilitare il servizio `secdrv.sys` e poter eseguire i vecchi CD dobbiamo come prima cosa aprire il Prompt dei comandi. Facciamo quindi clic con il mouse nella barra di ricerca di Windows e digitiamo il comando `cmd` (oppure `prompt`).

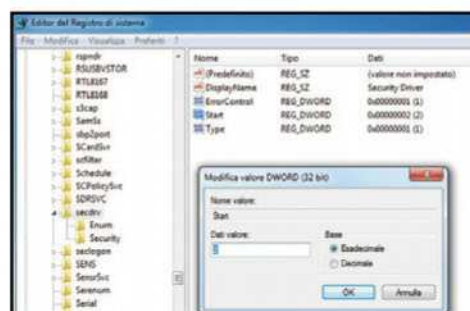
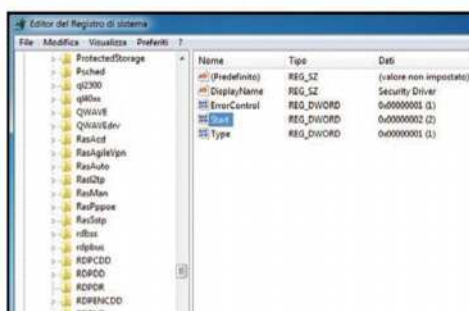
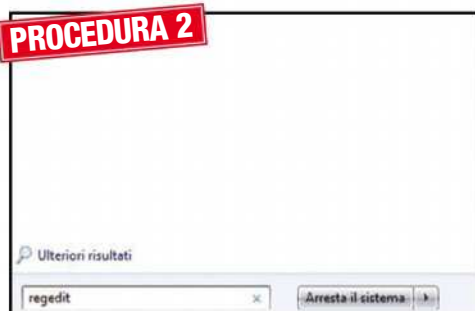
Meglio come amministratore

2 Nell'elenco dei risultati facciamo clic con il tasto destro del mouse sulla voce `cmd` (o `Prompt dei comandi`) e, quando compare il menu contestuale, clicchiamo su `Esegui come amministratore`, in modo da accedere al Prompt dei comandi con diritti da amministratore di sistema.

Disattiviamo la protezione

3 Nella finestra del `Prompt dei comandi` digitiamo il comando `sc start secdrv` e premiamo `Invio`. Potremo ora usare i CD protetti. Quando avremo finito, per sicurezza disattiviamo il servizio ripetendo la procedura dei **Passi 1 e 2** e digitando il comando `sc stop secdrv`.

PROCEDURA 2



Apriamo il registro di sistema

1 All'interno della barra di `Ricerca` in Windows digitiamo il comando `regedit`. Posizioniamoci sulla corrispondenza nell'elenco dei risultati, clicchiamo su di essa con il tasto destro del mouse e selezioniamo la voce `Esegui come amministratore`.

Cerchiamo la chiave

2 Quando si apre la finestra dell'`Editor del Registro di sistema` cerchiamo la seguente chiave: `HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Services\secdrv`. Facciamo clic su di essa: vedremo comparire direttamente nel pannello di destra le voci corrispondenti.

Protezione disabilitata!

3 Individuiamo la voce `Start` facciamo doppio clic per aprire la finestra `Modifica valore DWORD`. In `Dati valore` digitiamo `2` per abilitare automaticamente il servizio (digitiamo invece `3` per l'avvio manuale o `4` per disabilitarlo). Clicchiamo su `OK`, chiudiamo la finestra e riavviamo il PC.



Ecco come disattivare la schermata di blocco per avere accessi al fulmicotone con Windows 8.1. Eseguiamo automaticamente un'applicazione all'avvio del sistema operativo

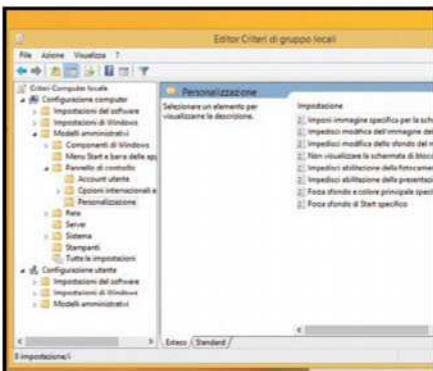
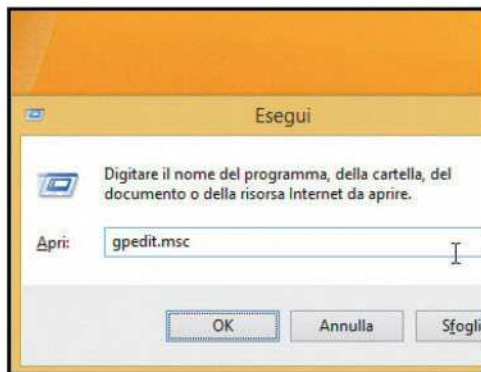
WINDOWS 8.1

VELOCIZZARE L'ACCESSO

Per chi usa quotidianamente il computer, rimuovere ogni volta la schermata di blocco che compare all'avvio del sistema per accedere al login è una perdita di tempo. Vediamo come disattivarla.

La finestra Esegui

1 Come prima cosa dalla home screen del sistema operativo premiamo la combinazione di tasti **Win+R** per aprire la finestra di dialogo *Esegui*. Fatto ciò, digitiamo *gpedit.msc* nel box di testo presente nella finestra e facciamo clic sul pulsante **OK**.

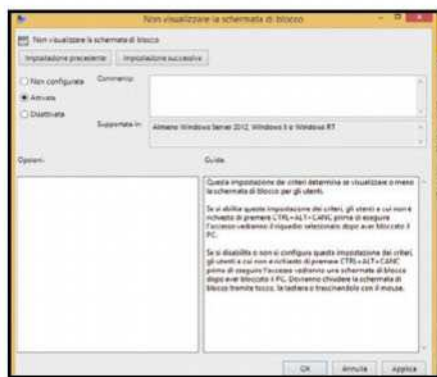


Personalizziamo il sistema

2 A questo punto si aprirà la finestra dell'*Editor Criteri di gruppo locali*. Utilizzando il pannello che troviamo sulla sinistra raggiungiamo la voce *Configurazione computer/Modelli amministrativi/Pannello di controllo/Personalizzazione*.

Schermata disattivata!

3 Nell'elenco a destra facciamo doppio clic su *Non visualizzare la schermata di blocco*. Nella nuova finestra selezioniamo *Attivata* e diamo **OK**. Al successivo blocco di Windows non visualizzeremo più la classica schermata, ma accederemo direttamente al prompt del login.



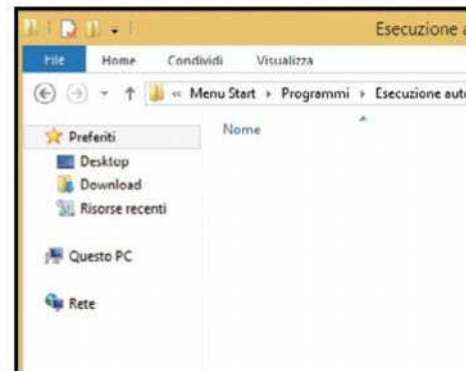
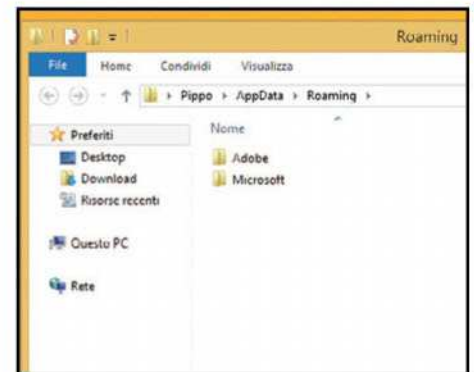
WINDOWS 8.1

AVVIO AUTOMATICO DELLE APP

Se desideriamo che un'applicazione venga eseguita automaticamente quando viene avviato Windows 8.1, basta inserirne il collegamento al suo file eseguibile in un'apposita cartella del sistema operativo.

Accediamo alle cartelle

1 Raggiungiamo la home screen di Windows 8.1, quindi utilizziamo la combinazione di tasti **Win+R**. Nella finestra *Esegui* digitiamo il comando *%AppData%* nell'apposito box e premiamo il pulsante **Invio** per aprire la schermata con tutte le cartelle.

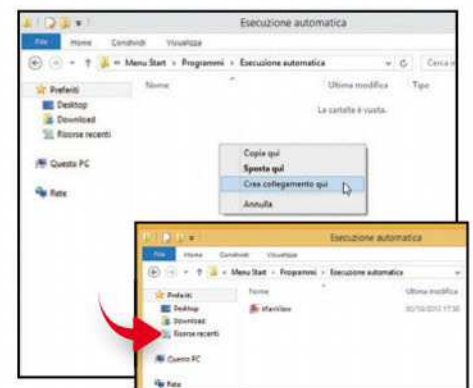


Esecuzione all'avvio

2 Andiamo nel percorso *Microsoft/Windows/Menu Start/Programmi/Esecuzione automatica*. In questa cartella, al momento vuota, dovremo aggiungere i collegamenti ai programmi da far partire automaticamente all'avvio del sistema.

Inseriamo il collegamento

3 Clicchiamo con il tasto destro sul desktop sull'applicazione da aggiungere, trasciamola nella cartella appena aperta, rilasciamo il tasto destro e dal menu scegliamo *Crea collegamento qui*. L'applicazione verrà aperta automaticamente all'avvio di Windows 8.1.



Finestre affiancate

In **Windows 7** è molto semplice disporre due finestre affiancate sul desktop: basta tenere premuto il tasto sinistro del mouse e trascinare la prima verso il bordo sinistro dello schermo. Rilasciando il pulsante la finestra viene automaticamente ridimensionata. Procediamo analogamente per l'altra.

Quante risorse ha il PC?

Windows 7 integra un tool potente e completo che consente di analizzare il funzionamento e monitorare in tempo reale le prestazioni delle risorse hardware (CPU, disco, memoria, rete) del computer. Per aprirlo facciamo clic sul pulsante **Start**, digitiamo *perfmom* e premiamo **Invio**.

Una barra più spaziosa

Per inserire molte icone sulla barra delle applicazioni di **Windows 7** è necessario ridurre la dimensione delle stesse. Per farlo clicchiamo con il tasto destro sulla barra e selezioniamo *Proprietà*. Nel tab *Barra delle applicazioni* spuntiamo *Usa icone* e premiamo **Applica**, infine **OK**.

senza pubblicità

YouTube

Registrati gratis e in anteprima su YouTube Red per accedere a film e musica senza limiti

Cosa ci occorre



SERVIZIO DI STREAMING VIDEO
YOUTUBE

Quanto costa: **Gratuito**
Sito Internet:
www.youtube.it

PER SAPERNE DI PIU'



LE CONTROMOSSE DEI CONCORRENTI

Dopo l'annuncio della versione a pagamento di YouTube, anche i principali competitor di Google hanno iniziato a muoversi nella stessa direzione: Apple, ad esempio, si appresta a lanciare un suo servizio streaming che sarà accessibile mediante la sua Apple TV. Il prossimo contendente a scendere nel campo dello streaming sarà Disney, questa volta in Europa prima che in America, con un servizio che, secondo alcune indiscrezioni, si chiamerà Disney Life. Potrebbe essere questo il motivo per cui il colosso americano non ha venduto a Netflix i contenuti per il territorio europeo.

Ascoltare musica da YouTube in qualsiasi momento e in "background" sul cellulare mentre lo usiamo per fare altro, guardare video senza pubblicità e soprattutto con la possibilità di salvare off-line tutti i contenuti: questa è la nuova scommessa di Google, che lancia il servizio YouTube Red cercando di dare uno scossone al mercato dello streaming, puntando sulla "anzianità di servizio" per fare concorrenza, in un sol colpo, a neo colossi come Spotify e Netflix. YouTube Red è entrato in funzione negli Stati Uniti il 28 ottobre scorso e costa 9,99 dollari al mese. Per scoprirne tutti i retroscena prima del suo arrivo in Italia, abbiamo quindi interpellato il nostro inviato negli USA, che ha provato per noi il servizio in anteprima esclusiva. Ecco dunque tutto quel che c'è da sapere sullo "YouTube a pagamento".

Il telefonino è la tv del futuro

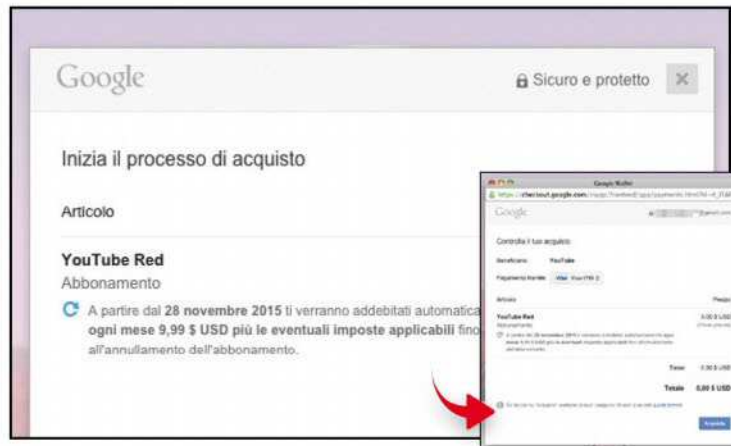
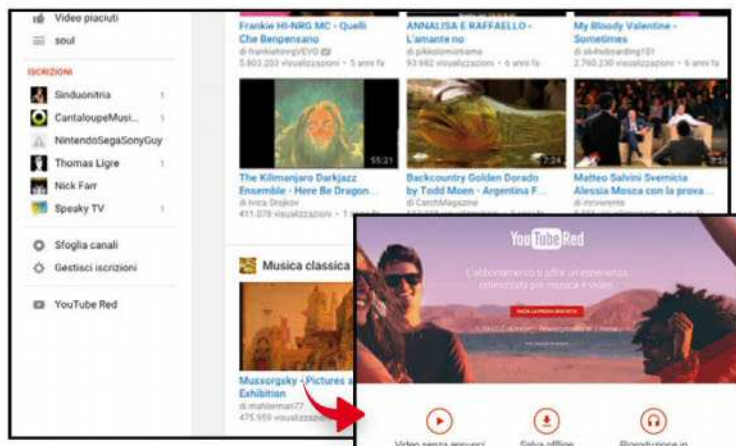
L'uso degli smartphone, in metropoli come New York, è molto più esteso che in Italia: nelle stazioni della metro, ad esempio, è rarissimo trovare qualcuno che non sia intento a guardare il telefonino o ad ascoltare musica in cuffia. Nelle metropolitane di tutto il mondo e in molti altri luoghi pubblici è oggi disponibile una connessione "free Wi-Fi" (libera e gratuita), e in molti hanno un contratto telefonico che offre la possibilità di scaricare dati illimitati (flat 3G/4G). Il risultato di questo costante accesso alla Rete ha un nome: "streaming mobile". Ed ecco perché tutti, YouTube compreso, puntano a offrire contenuti audio/video a pagamento tramite Internet. È il business del momento!

Un "catalogo" sconfinato

Finita l'era dei lettori MP3 e dell'iPod, quando si copiava la musica acquistata da CD o servizi tipo iTunes, e alzata la qualità dei contenuti streaming, gli utenti hanno cominciato ad apprezzare la possibilità di guardare o ascoltare contenuti senza dover necessariamente avere centinaia di

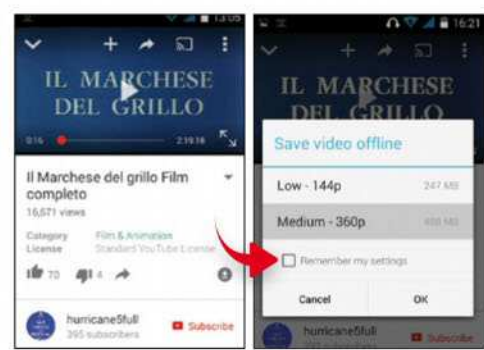
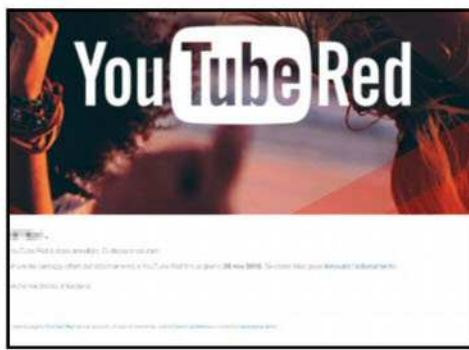
YouTube Red gratis per un mese

Ecco come provare il nuovo servizio Google (dove disponibile) evitando l'addebito automatico sulla carta di credito: al termine dei 30 giorni di prova, infatti, il servizio avrà un costo di 9,99 dollari al mese.



1 Sfruttiamo l'occasione
Collegiamoci come di consueto al sito www.youtube.com e, nella schermata iniziale, cerchiamo la voce **YouTube Red**, che è l'ultima voce del menu a sinistra. Si aprirà la schermata di YouTube Red: clicchiamo il pulsante **Inizia la prova gratuita** per accedere alla schermata di iscrizione (è visibile soltanto se il servizio è attivo nel Paese in cui ci troviamo).

2 Effettuiamo la registrazione
Apparirà la finestra del processo di acquisto mediante Google. Possiamo procedere se abbiamo un account Google collegato a PayPal o a una carta di credito attiva nel Paese in cui chiediamo l'iscrizione a YouTube Red. Dopo aver cliccato **Inizia** selezioniamo il nostro metodo di pagamento e procediamo con l'acquisto "gratuito" del servizio.



3 La conferma arriva via e-mail
Una schermata ci informa dell'attivazione del nostro abbonamento e poco dopo riceveremo una e-mail che ci informa che, dopo 30 giorni, ci verranno addebitati 9,99 \$. In basso, nell'e-mail, c'è una voce relativa alla cancellazione dell'abbonamento: clicchiamola!

4 Disattivare l'account
Dal sito di YouTube Red dove ci sarà chiesto di confermare l'annullamento dell'abbonamento. Un clic ed è fatta: la finestra ci informa che il nostro abbonamento non è attivo e la pagina che segue ci dà conferma del fatto che possiamo usufruire dei servizi per il resto del periodo "acquistato".

5 Scarichiamo i contenuti
Ora possiamo avere accesso ai contenuti di YouTube Red senza pubblicità, e con la possibilità, nei dispositivi mobili, di ascolto in background e download off-line. Per salvare i video basta premere sul pulsante col simbolo del download che troviamo in basso a destra.

megabyte di spazio d'archiviazione sul proprio device. Ed è un colpo in più se invece di Spotify, dove le case discografiche caricano i contenuti di loro proprietà ed è alto il rischio di non trovare quel che cerchiamo (specialmente se si tratta di un genere di nicchia), ce li andiamo a cercare su YouTube, dove qualche appassionato come noi avrà sicuramente provveduto a caricare un bootleg o una semplice JPG della copertina dell'album con in sottofondo la canzone che ci interessa. Stesso discorso per i film: è più facile

che qualche nostalgico si sia ricordato di caricare un vecchio film cult italiano piuttosto che il distributore illuminato abbia stretto accordi con Netflix. Per non parlare poi delle singole scene, o di film interi divisi in parti, o trasmissioni TV. Abbiamo in effetti molta più probabilità di trovare contenuti rari e inusuali su YouTube che sugli odierni organi ufficiali dello streaming.

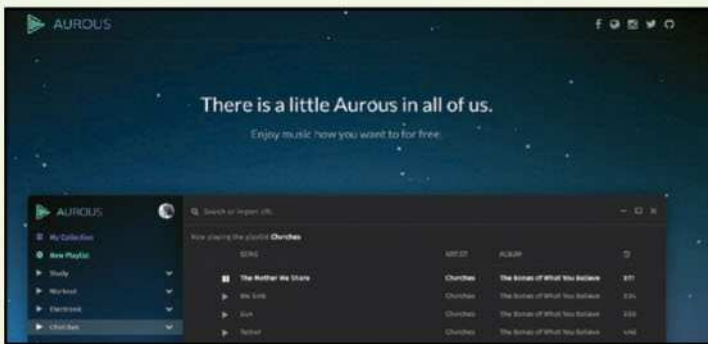
Contenuti esclusivi

Ma il nuovo servizio di Google non vivrà solo

di UGC (contenuti generati dagli utenti). Robert Kyncl, Chief Business Officer di YouTube, ha dichiarato che YouTube Red avrà contenuti esclusivi tutti suoi, creati insieme a registi di Hollywood, star del cinema e dello show business, oltre che dai più famosi canali del servizio. Non si punterà invece, a quanto pare, su serie TV e film di recente diffusione, essendo questo un mercato già saturato da Netflix, Hulu e soci. Ma volendo fare un po' di gossip, si dice (lo riporta il New York Times) che per convincere i detentori ▶

IL NETFLIX E LO SPOTIFY DEI PIRATI

La storia si ripete. Non fa a tempo a nascere un servizio di streaming a pagamento (ma "pulito e legale", perché rispettoso delle leggi sul diritto d'autore) che i pirati ne sfornano almeno un altro paio marci fino al midollo. È il caso di Aurous (<https://aurous.me>), il software per ascoltare musica a scrocco ribattezzato nell'ambiente come "lo Spotify dei pirati" che, proprio il 28 ottobre (data del lancio ufficiale di YouTube Red), è stato condannato a chiudere i battenti in seguito a una denuncia da parte della RIAA (Recording Industries Association of America). Quel giorno il giudice ha deciso che gli sviluppatori di Aurous non solo non avrebbero potuto rendere disponibile il download del software, ma neanche il codice sorgente. E invece, il giorno stesso della sentenza, i pirati hanno caricato on-line il codice per pochi minuti, giusto il tempo necessario per diffonderlo sui principali tracker Torrent e renderlo così disponibile per sempre (suscitando l'inevitabile ira della RIAA). E poi c'è Popcorn Time, "il Netflix dei pirati" che metteva a disposizione



centinaia di film attraverso il torrent streaming. La sua vita è stata la classica parabola dell'anarchia in versione Web: ascesa immediata, infinite chiusure, fino alla morte e passaggio a un'entità "legale". Già, perché il 25 ottobre <https://popcorn-time.io> ha chiuso per sempre e i suoi creatori (quelli storici) stanno cercando di spostare l'attenzione degli utenti su Butter (<http://butterproject.org>), un progetto simile, ma (a quanto sembra) rispettoso del copyright. Ricordiamo, però, che di Popcorn Time erano stati realizzati diversi fork in seguito alla prima diffusione del codice sorgente e, uno dei più famosi risulta ancora raggiungibile (al momento in cui scriviamo) sul sito <http://popcorn-time.se>. La battaglia resta dunque aperta.

dei diritti di alcuni prodotti, YouTube non abbia esitato a ricorrere a mezzucci e a fare "un'offerta che non si può rifiutare". Pare infatti che l'e-mail di "persuasione" inviata ad alcuni YouTuber includesse la possibilità che i contenuti fossero cancellati se non avessero dato l'assenso al passaggio a YouTube Red. Come dire: o accetti o non possiamo più garantirti l'incolumità... Diversi siti quali Techcrunch.com stanno denunciando l'accaduto, rivendicando l'utilizzo di YouTube da parte di milioni di utenti che, non potendo affrontare l'iscrizione al servizio a pagamento, potrebbero vedere i propri contenuti preferiti scomparire dalla versione "free". Un colosso della TV come ESPN, ovvero la principale TV sportiva americana, ha annunciato di voler rimuovere tutti i propri contenuti da YouTube perché non condivide la formula di abbonamento proposta e probabilmente le pressioni ricevute dall'azienda.

Download off-line

Ma cominciamo ad analizzare quelle che sono le caratteristiche esclusive di YouTube Red; ossia, quello che otteniamo se ci abboniamo a pagamento. Cominciamo col dire che i "problemi" principali nell'uso di YouTube su dispositivi mobile sono giusto un paio. Il primo riguarda la visione o l'ascolto off-line: non è possibile, infatti, scaricare un video da YouTube, a meno di non usare, da un computer, servizi al limite della legalità. Quindi, quando il vagone della metro

o del treno entra in galleria, la riproduzione si ferma. Con YouTube Red si potranno scaricare tutti i contenuti (da sempre uno dei sogni degli YouTuber) e salvarli sul proprio dispositivo mobile. Questo, a ben pensarci, è un servizio che darà probabilmente non pochi grattacapi agli esperti di copyright. Scaricare i contenuti di un sito streaming, infatti, equivale a possedere copie dei film e dei dischi sul proprio hard drive e non solo a pagarne una fruizione "effimera".

Lo streaming in background

Il secondo problema sui device mobile è un fatto tanto semplice quanto antipatico, ossia l'impossibilità di riprodurre i contenuti con la finestra di YouTube in background. YouTube è un servizio video-oriented, non pensato per la musica. Il programma suppone che tu stia guardando il video, anche se magari il video si chiama "The Doors - Wating For The Sun Album Completo" e consiste della sola copertina che resta ferma sullo schermo mentre l'intero disco scorre in sottofondo. Perciò, se vogliamo ascoltare le melodie psichedeliche di Morrison e soci siamo costretti a rimanere nell'app o nel browser: ogni altra azione intrapresa sul cellulare interromperebbe lo streaming. La funzione "background streaming" è pensata appunto per questo. Si può far funzionare YouTube come un qualsiasi lettore musicale o, volendo, guardare il contenuto video in una piccola finestra su schermo.

Niente annunci e tanta musica

Altra caratteristica di YouTube Red è l'assenza di pubblicità. Ovvero: "com'era una volta YouTube, quando la Rete era giovane e anarchica". Sicuramente è una funzione minore, ma in linea con l'offerta, ad esempio, di Spotify, che può essere utilizzato gratuitamente "sciropandosi" gli annunci pubblicitari, o si può pagare per evitarli. Inoltre, gli iscritti a Google Play Music, il servizio di musica a pagamento del colosso di Mountain View, avranno accesso anche a YouTube Red (e viceversa) senza sottoscrivere altri abbonamenti. Ciò è possibile già dal 28 ottobre, ovviamente nei Paesi dove entrambi i servizi sono attivi e disponibili. E a dirla tutta, forse è questo l'unico aspetto veramente interessante della nuova proposta di YouTube.

Ma ne vale la pena?

Quelli analizzati sono quindi i punti su cui YouTube ha deciso di battere per provare a stanare gli utenti degli streaming service e "riportarli all'ovile", ovvero al Tubo originale, il primo, il più noto, l'universale fiume di video e audio da tutto il mondo, aggiornato costantemente ogni secondo da decine di milioni di utenti, con contenuti di tutti i tipi. Prima gratis, poi (come del resto è in pieno canovaccio di Internet) con le pubblicità, e ora con un servizio a pagamento mensile al costo di 9,99 dollari. Nella tecnologia ogni cosa nasce "libera" per poi, in un modo o nell'altro, diventare mono-

ECCO TUTTO QUELLO CHE C'È DA SAPERE SUL NUOVO YOUTUBE RED

Fingendoci utenti interessati alla sottoscrizione dell'abbonamento a YouTube Red, abbiamo contattato in chat l'assistenza di Google Italia, prima ancora del lancio ufficiale negli USA (avvenuto in data 28 ottobre), per ottenere qualche delucidazione in più sullo stato e le caratteristiche della nuova offerta. Ecco le risposte che abbiamo ottenuto.

Quando arriverà in Italia il nuovo servizio YouTube Red?

Ancora non abbiamo una data per quando YouTube Red verrà lanciato nelle altre parti del mondo, come l'Italia, ma fai attenzione ai nostri aggiornamenti ufficiali, perché non vediamo l'ora di allargare la disponibilità del servizio.

Se in data 28 ottobre attivo YouTube Red in America con il mio account italiano, cosa accade al rientro in Italia?

Se lo attivi in America e poi vai in Italia, purtroppo potrai continuare a vedere solo nella modalità off-line i video che hai scaricato precedentemente per altri 30 giorni.

Come si accede a YouTube Red? Da PC c'è il link www.youtube.com/red, ma da smartphone e Smart TV? Verranno rilasciate nuove applicazioni? Potrai accedere dalla tua applicazione YouTube.

Quali vantaggi avrò abbonandomi a questo servizio a pagamento? Quali serie TV, musica o film in esclusiva potrò vedere in lingua italiana?

Il servizio riguarderà tutti i video disponibili nella piattaforma YouTube. Per quanto riguarda i contenuti a pagamento, quelli rimangono tali, cioè bisognerà affittarli o acquistarli. Il servizio Red dà la possibilità di utilizzare la funzione background, offline e per vedere tutto senza pubblicità, ma i contenuti a pagamento devono essere acquistati come prima. I contenuti a pagamento li puoi acquistare anche ora, non avrai degli sconti se poi attiverai Red.

E in merito alla musica?

A questo indirizzo trovi tutte le funzionalità che avrai usando Red: www.winmagazine.it/link/3303. Come vedi è per tutti i video, musicali e non, ma i programmi TV o film noleggiati e acquistati e iscrizioni ai canali a pagamento non sono compatibili con i vantaggi di YouTube Red.

Quindi, chi è già iscritto a Google Play Music potrà fruire di Red senza costi aggiuntivi? Vale anche il contrario? Cioè, se mi iscrivo a Red potrò sfruttare anche Google Play Music?

Esattamente!

Si sa già di quanto sarà il costo del servizio Red, in euro (una volta giunto in Italia)?

Purtroppo questa informazione non è ancora disponibile.

Google Play Music costa 9,99 euro al mese. Ipotesi che, vista l'interscambiabilità tra Play Music e Red, il costo non sarà differente.

Innanzitutto c'è da dire che anche Red, come Google Play Music, avrà un periodo di prova gratuito. E poi passerà ad essere a pagamento. Però se in passato sei già stato abbonato a Google Play o a Music Key e hai già usufruito del periodo di prova, non ti verrà offerto più nessun periodo di prova per YouTube Red.

Mi daresti un buon motivo per abbonarmi a Red anziché Netflix?

Red ti dà la possibilità di scaricare tutti i video presenti nella piattaforma, quindi musica, tutorial eccetera, e guardarli off-line o riprodurli in background, tutti senza pubblicità. Ovviamente non è dedicato ai contenuti a pagamento che sono selezionati e che puoi comunque acquistare o noleggiare a prezzi molto competitivi sulla piattaforma di YouTube. Direi che Red è un servizio completamente nuovo e diverso dagli altri.

polio o finire sotto stretto controllo. YouTube "free", ricordiamolo, per gli americani è ad oggi l'unico modo possibile di vedere (e ascoltare) contenuti liberamente: il controllo sui siti di streaming illegale e sui Torrent, infatti, oltreoceano è più che ferreo e se si scaricano un paio di film "pirata" cominciano ad arrivare le prime e-mail di avvertimento dei provider Internet. Se l'utente persiste nel reato, il provider limita la connessione e poi la taglia. Certo, molti contenuti vengono oscurati (o "zittiti" se trattasi di musica) quando sopravviene un reclamo del detentore del copyright, ma le conseguenze si limitano a questo e non hanno ripercussioni sull'utente, come accade invece con i siti di streaming pirata o torrent download. Il futuro di YouTube Red è ancora un'incognita: renderà la Rete un luogo più triste e meno libero? Altri colossi faranno come ESPN e scapperanno dal Tubo? E cosa accadrà ai canali più seguiti e agli YouTuber più incalliti? E le Web Series? Staremo a vedere!

YOUTUBE HACKING: C'È CHI RED SE LO FA A SCROCCO!

A detta di molti, le caratteristiche a pagamento di YouTube Red non sono poi così rivoluzionarie. Già da tempo, infatti, gli smanettoni conoscono e sfruttano dei modi per abusare dei contenuti YouTube e vederli senza interruzioni pubblicitarie. Queste ultime, ad esempio, sono evitabili utilizzando add-on per browser come Adblock Plus (<https://adblockplus.org>), che con opportuni settaggi permette di riconoscere il "viral" pubblicitario ed eliminarlo dalla riproduzione. I maniaci del download dei contenuti in streaming, invece, fanno affidamento su decine di servizi on-line come Keepvid (www.keepvid.com), Tubemaster (www.tubemaster.net) ed MP3Juices (www.mp3juices.cc) per scaricare video e audio direttamente dal Tubo (in diver-

si formati e diverse qualità), o su software per PC come Media Human YouTube Converter e YouTube Downloader (www.mediahuman.com/it). Ovviamente si tratta di software e servizi al limite della legalità, che fanno un po' il lavoro "sporco" del vecchio videoregistratore o, più precisamente, della telecamera piazzata senza autorizzazione davanti allo maxischermo del cinema.



Film&musica downloader

Aggiungi il pulsante "Scarica" ai principali servizi di videosharing per fare incetta di contenuti multimediali

Quelli di noi che hanno assistito alla nascita di Internet ricordano sicuramente che anni or sono, quando cominciarono a essere disponibili le prime connessioni di Rete domestiche, vedere pubblicato un video su un sito Web era un'assoluta rarità e comunque la qualità dello stesso lasciava spesso a desiderare. Oggi, invece, grazie alla diffusione della banda larga sono nati numerosi portali di streaming video che mettono a disposizione degli utenti filmati anche in alta definizione.

Contenuti a portata di clic

Con una tale mole di video disponibili in streaming, il bello sarebbe quello di poter scaricare quelli più simpatici e interessanti (ovviamente prestando la massima attenzione a non violare eventuali diritti d'autore) sul proprio computer per riprodurli con calma in un secondo momento. Per poter fare ciò esistono apposite estensioni per i browser Internet, ma buona parte di esse funzionano bene solo con alcuni siti oppure supportano solo alcune risoluzioni

e non altre. Se vogliamo scaricare un video da Internet senza troppi problemi possiamo affidarci ad un tool potente e allo stesso tempo semplice da usare come Engelmann Movie Saver 4 (incluso nel nostro Film&Co. Download). Servendoci di questo strumento, dotato peraltro di un'interfaccia molto intuitiva, potremo infatti eseguire ricerche simultanee su più portali di streaming video, scaricare e riprodurre su qualsiasi dispositivo (smartphone, tablet, console...) le clip senza problemi.

Cosa ci occorre 10 MIN. FACILE

DOWNLOADER VIDEO
ENGELMANN MOVIE SAVER 4
SOFTWARE COMPLETO
 Lo trovi su: CD DVD
 Sito Internet: www.engelmann.com

CONVERTITORE AUDIO/VIDEO
FORMAT FACTORY
SOFTWARE COMPLETO
 Lo trovi su: CD DVD
 Sito Internet: www.pcfreetime.com

A Scaricare dal Tubo in pochi clic

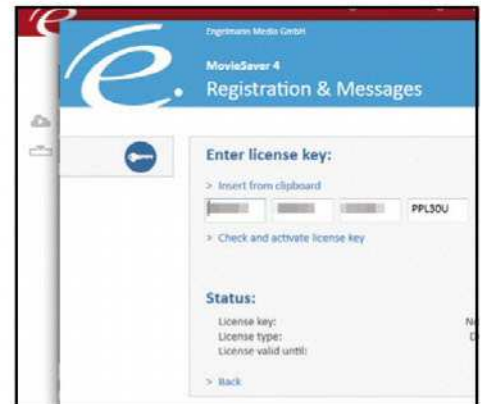
Grazie a Engelmann Movie Saver 4 è possibile scaricare filmati sul computer da tutti i più famosi portali video della Rete ed estrarne automaticamente anche le tracce audio. Ecco come fare.



1 Via con il setup
 Facciamo doppio clic sul file *moviesaver4.free.exe* (Interfaccia Principale del Win DVD-Rom). Tra le lingue disponibili scegliamo *English* e premiamo *OK*. Se vogliamo cambiare la cartella di installazione predefinita, premiamo *Options*. Accettiamo i termini di licenza e clicchiamo su *Install*.



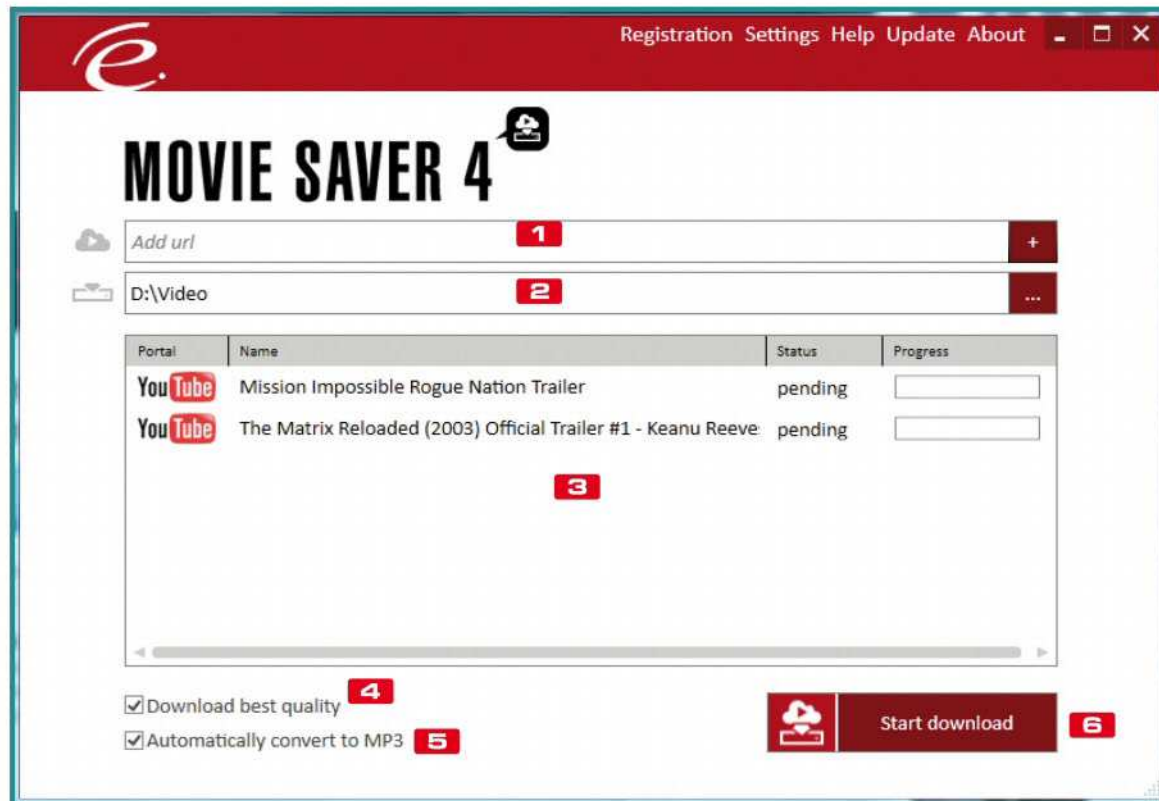
2 Richiediamo il codice seriale
 Al termine del setup una finestra ci chiederà l'inserimento di alcuni dati personali: dovremo fornire il nostro nome, il cognome e un indirizzo di posta elettronica valido, che verrà utilizzato per inviare il codice seriale di attivazione. Clicchiamo sul pulsante blu.



3 Registrazione del software
 Riceveremo un'e-mail con il link per l'attivazione. Cliccando su di esso si aprirà una pagina di conferma, che riporta il numero seriale da copiare e incollare nell'apposita schermata del software. Da questo momento in poi l'applicazione è registrata, con tutte le funzionalità abilitate.

IL PANNELLO DI COMANDO DEL NOSTRO ASPIRAVIDEO UNIVERSALE

Movie Saver 4 è dotato di un'interfaccia molto semplice e intuitiva che consente di scaricare i filmati dalla Rete (anche alla massima risoluzione possibile) incollando semplicemente il loro link. Vediamola nel dettaglio.



1 ADD URL

In questo box si inserisce l'indirizzo Internet della pagina di YouTube o di altri servizi che contiene il video da scaricare.

2 CARTELLA DI DESTINAZIONE

Indica la directory in cui viene salvato il filmato. Per selezionarla basta cliccare sul pulsante a destra del box.

3 VIDEO

Visualizza l'elenco completo dei filmati da scaricare sul computer e il stato.

4 DOWNLOAD BEST QUALITY

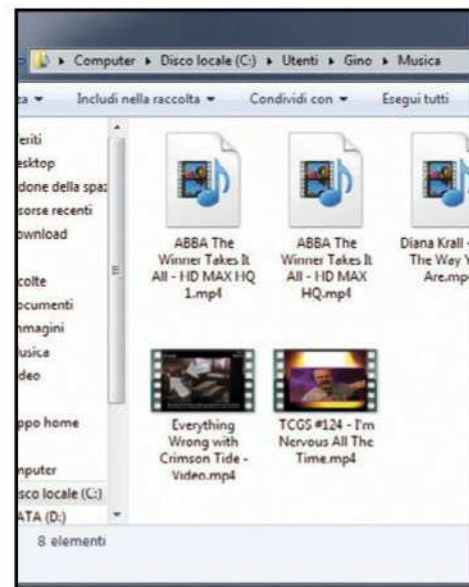
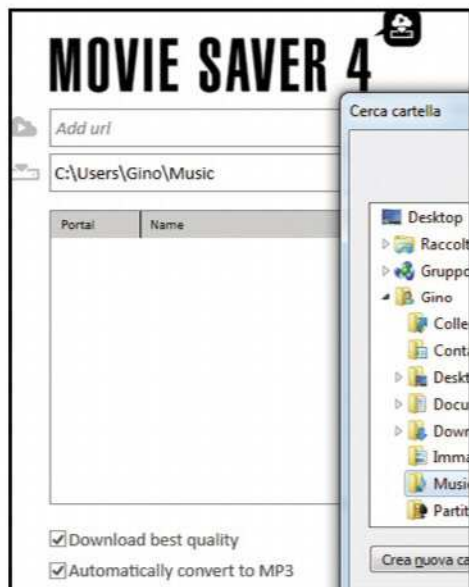
Spuntando questa opzione è possibile eseguire il download del video alla massima qualità disponibile.

5 AUTOMATICALLY CONVERT TO MP3

Se selezionata, una volta terminato il download del filmato, verrà estratta la sua traccia audio e convertita direttamente in formato MP3 nella cartella di destinazione.

6 START DOWNLOAD

Cliccando su questo pulsante possiamo avviare il download dei video che abbiamo inserito nell'elenco.



4 E ora... scarichiamo!

L'interfaccia del software è essenziale. Selezioniamo la cartella di destinazione dei file scaricati. Inseriamo l'URL del video che ci interessa, clicchiamo su + e ripetiamo l'operazione tutte le volte che vogliamo, creando una lista di download. Clicchiamo quindi su *Start Download*.

5 Qualità sempre al top

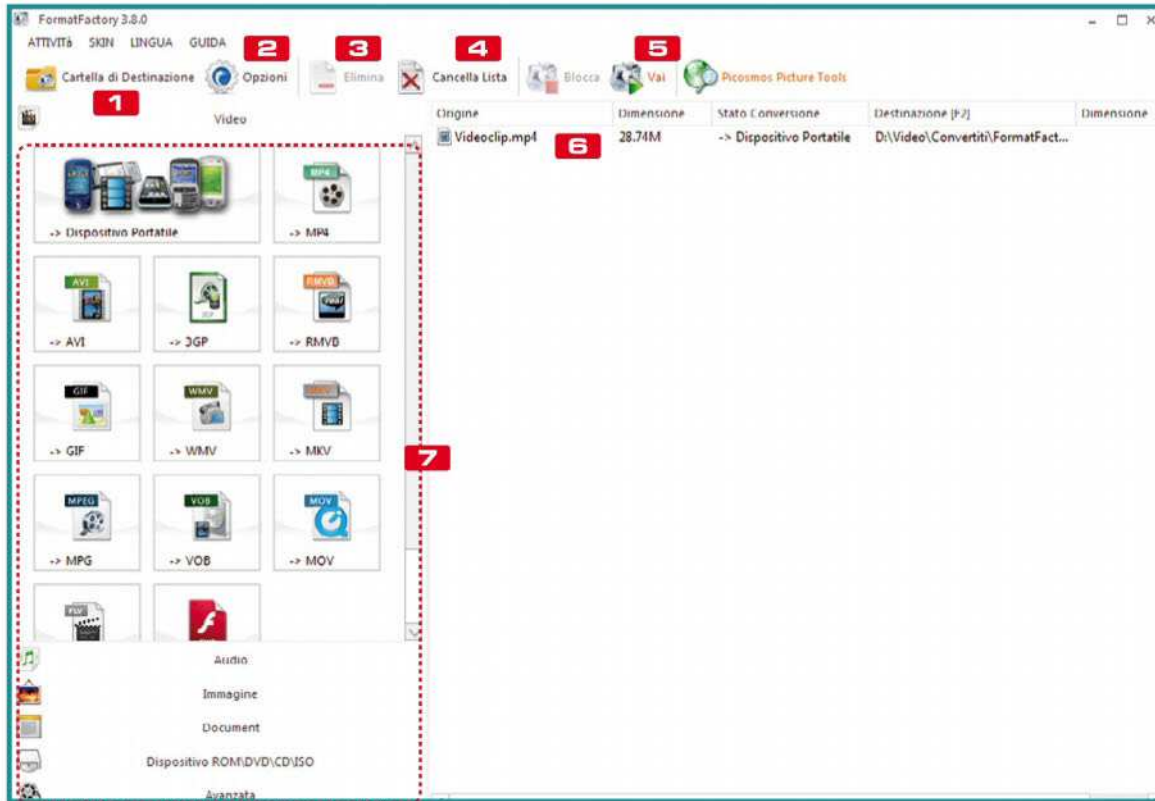
Movie Saver 4 dispone di due importanti opzioni. Spuntando *Download best quality* possiamo scaricare i video alla migliore qualità disponibile, qualora fossero disponibili più risoluzioni, come nel caso di YouTube (che spesso permette di scegliere tra 240p, 480p, 720p e 1080p).

6 Incetta di buona musica

La seconda opzione è *Automatically convert to MP3*, utile quando scarichiamo videoclip musicali. In questo modo, al termine del download, Movie Saver estrae automaticamente anche la traccia audio, in modo tale che nella cartella di destinazione oltre al file MP4 troveremo anche l'MP3.

IL CONVERTITORE UNIVERSALE PER I TUOI FILE AUDIO/VIDEO

Format Factory è un tool gratuito che consente di convertire file multimediali per riprodurli su qualsiasi dispositivo: smartphone, tablet, console e altri. Scopriamo come si presenta la console di comando del software.



1 CARTELLA DI DESTINAZIONE
 Apre la directory del disco rigido in cui verrà salvato il file una volta convertito

2 OPZIONI
 Consente di accedere a tutte le impostazioni del programma

3 ELIMINA
 Rimuove il processo di conversione selezionato dall'elenco di quelli impostati nel programma

4 CANCELLA LISTA
 Elimina tutti i processi di conversione configurati dall'utente

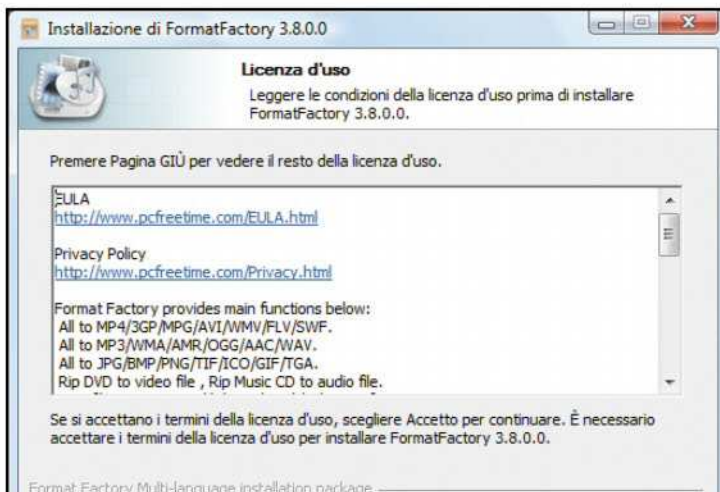
5 VIA
 Cliccando su questo pulsante viene eseguita la conversione audio/video del file

6 ELENCO DEI PROCESSI
 In questa sezione possiamo visualizzare la lista delle operazioni da noi impostate

7 PROFILI
 Qui possiamo trovare una serie di preset integrati nel programma per convertire immagini, video e brani musicali da un formato all'altro

B Conversioni video senza limiti

Per elaborare i file multimediali, modificare la risoluzione o il formato possiamo utilizzare Format Factory incluso nel nostro Film&Co. Download 2016. Durante il setup facciamo attenzione a non installare software di terze parti.

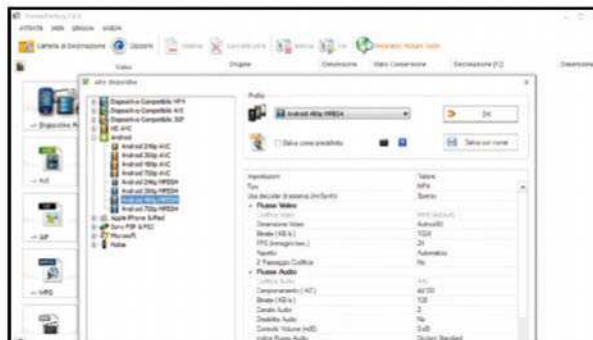
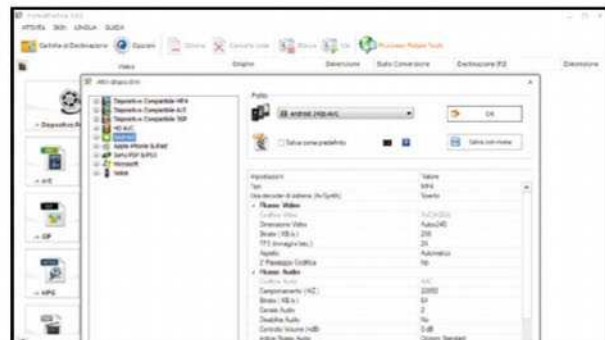


1 Avviamo subito il setup
 Estraiamo sul disco rigido l'archivio compresso *FormatFactory.zip* (lo troviamo nello speciale *Film&Co. Download 2016* del Win CD/DVD-Rom) e avviamo il file *FFSetup3.8.0.0.exe*. Quando compare la prima schermata clicchiamo sul pulsante *Consento*.

2 Evitiamo le toolbar
 Per evitare di installare toolbar e software di terze parti lasciamo deselezionata l'opzione visualizzata della schermata successiva e proseguiamo facendo clic su *Avanti*, quindi su *Installa*. Al termine clicchiamo su *Finish*, togliamo la spunta a *Install Picosmos Picture Tools* e premiamo *OK*.

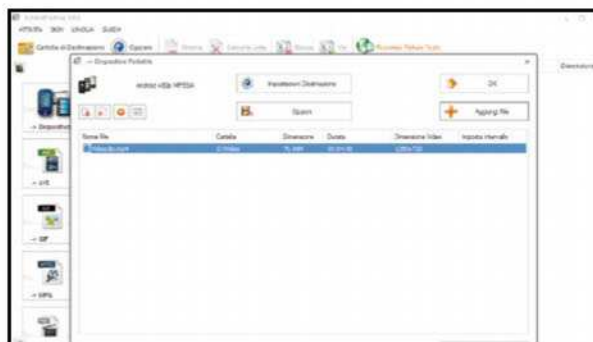
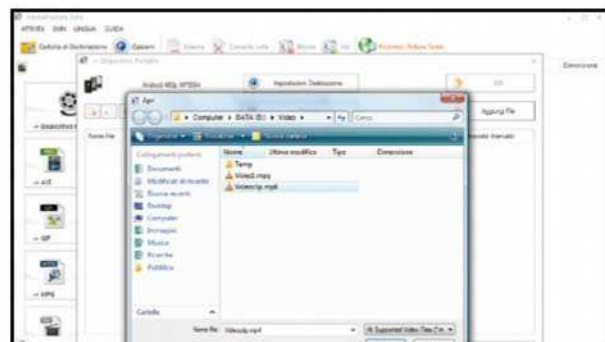
C Metti in play sul cellulare!

Se abbiamo scaricato un filmato in HD (720p o 1080p) e il nostro smartphone non la supporta, con FormatFactory possiamo convertirlo alla giusta risoluzione per visualizzarlo senza problemi.



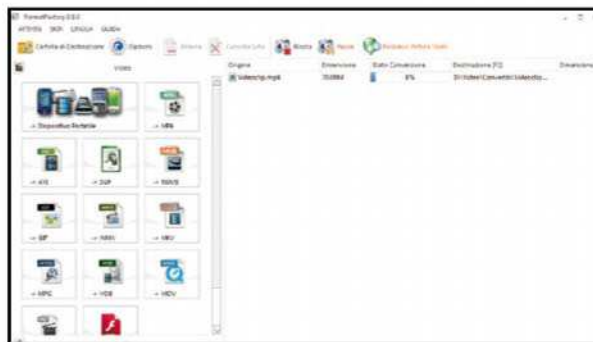
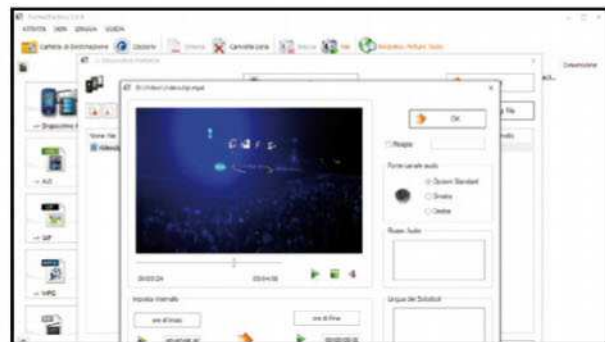
1 Il database dei profili
Dopo aver avviato il programma FormatFactory, clicchiamo su **Dispositivo Portatile** in alto a sinistra. Quando si apre la schermata **Altri dispositivi**, nell'elenco a sinistra clicchiamo sul segno + accanto alla voce **Android** in modo da espanderla.

2 La giusta risoluzione
Visualizzeremo a questo punto una serie di preset pronti per convertire il video a diverse risoluzioni compatibili con gli smartphone Android. Clicchiamo su **Android 480p MPEG4**, quindi premiamo il pulsante **OK** che troviamo in alto a destra.



3 Carichiamo il filmato
Nella schermata successiva clicchiamo **Aggiungi File** in alto a destra. Individuiamo quindi sul disco rigido la cartella contenente il video, selezioniamolo con un clic del mouse e premiamo **Apri** per aggiungerlo all'elenco dei filmati da convertire.

4 Le opzioni avanzate
Può capitare che non ci interessi convertire l'intero filmato, ma solo una parte, ad esempio una scena particolare o il passaggio musicale che ci piace di più. In questo caso prima di procedere oltre possiamo editare il video facendo clic sul pulsante **Opzioni**.



5 Un veloce taglia e cuci
Muoviamo il cursore che troviamo immediatamente sotto il video fino ad individuare il punto di inizio della sezione da ritagliare, quindi premiamo il tasto **ora di Inizio**. Facciamo la stessa cosa con il punto di fine della sezione e premiamo **ora di Fine**. Proseguiamo con **OK**.

6 Vai con la conversione!
Premiamo **Modifica** per selezionare la cartella di destinazione, individuiamola sull'hard disk e clicchiamo **OK**. Premiamo **OK** in alto a destra e, nell'interfaccia principale, clicchiamo su **Vai** per avviare la conversione. Al termine non ci rimane che trasferire il video sullo smartphone.

BUONI CONSIGLI



TUTTI IN UN UNICO FORMATO

Se vogliamo convertire più video in serie, nel pannello di sinistra clicchiamo su **Video**, quindi su uno dei pulsanti corrispondenti al formato desiderato (ad esempio **AVI**). Premiamo **Aggiungi File** per aggiungere i video da convertire, confermiamo con **Apri**, selezioniamo la cartella in cui salvarli, premiamo **OK** in alto a destra, quindi **Vai** per avviare il processo.

UNIRE PIÙ FILMATI

Utilizzando **Format Factory** possiamo anche unire più video per ottenere un file unico (ad esempio nel caso di filmati divisi in più parti). Per farlo nel pannello di sinistra clicchiamo su **Avanzate**, quindi su **Adattatore video**. Nella schermata successiva premiamo **Aggiungi File** per aggiungere i video da unire. Verifichiamo se sono nell'ordine corretto (eventualmente ordiniamoli utilizzando le freccette in basso) e in **Impostazioni Destinazione** selezioniamo il formato e la qualità. Scegliamo una cartella in cui salvare il filmato finale, premiamo **OK**, quindi **Vai**.

NON SOLO VIDEO

Format Factory, oltre ai video, consente di convertire da un formato all'altro anche file audio, immagini e documenti. Il procedimento è sempre lo stesso, basta selezionare la categoria di nostro interesse cliccando sul pulsante omonimo (**Audio**, **Immagine**, **Documenti**), scegliere la cartella di destinazione e lanciare il processo di conversione.

VOYAGER MAGAZINE

il nostro mensile di domande a caccia di RISPOSTE!

LA RIVISTA UFFICIALE DEL PROGRAMMA TV **Rai 2**

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, lett. G) IVA 5/5A/31
Periodicità mensile • Dicembre 2015 • Anno IV • Numero 12 (39) - € 3,50

AI CONFINI DELLA CONOSCENZA **Rai Com**

Virus preistorico dormiente...
Un pericolo nascosto nelle lande della Siberia

VOYAGER

magazine

TECNOLOGIA EXTRATERRESTRE?

GLI ALIENI ESISTONO

Sarebbero a 1.481 anni luce da noi

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA
Dall'Italia all'Ecuador tracce di un mondo sotterraneo e di civiltà perdute

MISSIONE SAN NICOLA
Così le sue spoglie dalla Turchia sono arrivate fino a Bari

NEL REGNO PIÙ PICCOLO DEL MONDO
In Sardegna per conoscere le vicende di un uomo che si è proclamato sovrano

L'altra storia
Fuga attraverso...
A 26 anni dal crollo del muro di Berlino, un'emozione commovente che ha...

Personaggi
La morte...
Il mistero di Stierlitz, il personaggio famoso e con...

**ogni mese
IN EDICOLA**

telefonino.net

MAGAZINE

Instagram: privacy a rischio



Un'app fraudolenta è riuscita a rubare i dati di accesso al social network di oltre 500 mila utenti. Apple e Google sono immediatamente corse ai ripari! p. 76

Il Phablet diventa per tutti

Mediacom arricchisce la gamma di dispositivi ibridi con due terminali della famiglia S p. 77



LABTEST



APPLE IPHONE 6S PLUS p. 78



ASUS ZENFONE SELFIE p. 78



MEDIACOM PHONEPAD DUO S531 p. 79



KOMU K50 p. 79

SI FA COSÌ



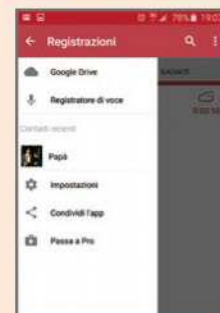
C'È UN FILMATO DA "RADDRIZZARE"!

Vuoi vedere su TV e monitor del PC i video verticali dello smartphone senza le bande nere? Ti sveliamo come fare p. 82



ACCENDI IL TELEFONO, SCATTA E GUADAGNA!

Grazie a PicWant si può: basta iscriversi al servizio, caricare le proprie foto e attendere che qualcuno le acquisti p. 84



REGISTRA LE TUE TELEFONATE

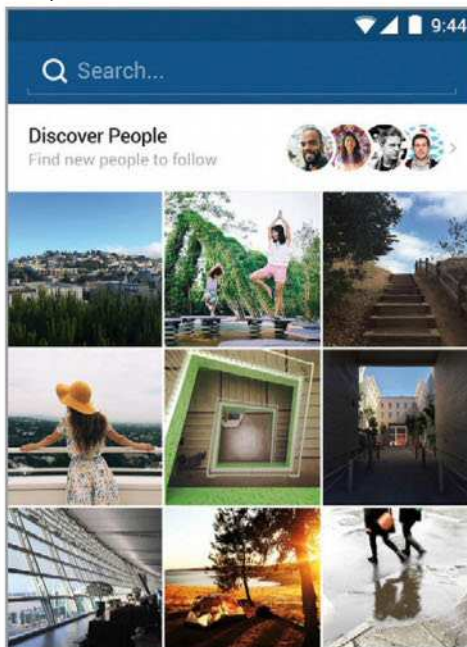
Scopri come utilizzare il "Registatore di chiamate" su Android per non perdere una parola delle tue conversazioni p. 86

Instagram: privacy a rischio

Un'app fraudolenta è riuscita a rubare i dati di accesso al social network di oltre 500 mila utenti. Apple e Google sono già corse ai ripari!

Apple (www.apple.com) e Google (www.google.it) hanno recentemente bloccato l'app "Who Viewed Your Profile - InstaAgent". L'applicazione permetteva agli utenti di seguire la proprie attività sul social fotografico, riuscendo però a rubare loro username e password. David L-R, uno sviluppatore indipendente, ha individuato la falla segnalando il comportamento scorretto dell'app. Una volta inseriti i propri dati, infatti, l'app li inviava al server instagram.zunamedia.com che, ovviamente, non ha niente

a che vedere con l'omonimo social network. L'applicazione era altresì in grado di caricare immagini sul profilo degli utenti senza autorizzazione, scardinando di fatto il controllo del legittimo proprietario. Su Google Play, l'app è stata scaricata circa 500 mila volte. Risulta incredibile, poi, come l'app abbia potuto superare indenne i famigerati controlli dell'App Store. Per chiunque abbia scaricato e utilizzato l'app, oltre alla cancellazione dal proprio terminale, è consigliabile modificare la password di Instagram.



JAVASCRIPT METTE ANDROID KO

Durante la conferenza PacSec tenutasi a Tokio, nel novembre scorso, il ricercatore cinese Guang Gong ha evidenziato una vulnerabilità pericolosa di Chrome. Il bug, scoperto nel motore Javascript V8, consiste in un errore che garantisce il controllo completo del dispositivo a chiunque sia in grado di creare un'apposita pagina HTML. Gong si è connesso ad una pagina Web col suo Nexus 6, scaricando e installando un videogioco, senza che venisse richiesta alcuna autorizzazione. Google è già al lavoro per rimediare.

L'alto di gamma dalla Cina



Meizu ha avviato le vendite del suo Pro 5 sullo store ufficiale: iPhone 6S e Galaxy S6 sono avvisati!

Il nuovo Meizu Pro 5, attualmente disponibile solo in nero, può essere acquistato nelle varianti da 32 GB di storage e 3 GB di RAM, o da 64 GB di storage con 4 GB di memoria RAM, rispettivamente offerte ad un prezzo scontato di 469 euro e 519 euro. Il Meizu Pro 5 è la punta di diamante dell'offerta del produttore cinese, un terminale dotato di ampio display da 5,7 pollici con risoluzione Full HD e vetro curvo 2.5D. Tra le caratteristiche principali, troviamo il SoC octa core Samsung Exynos 7420, adottato anche dai Galaxy S6, e una fotocamera posteriore da 21

megapixel, con sensore Sony IMX 230 e autofocus a rilevamento di variazione di fase.

www.meizumart.it/it

Sony rivoluziona gli orologi

Oltre un anno dopo l'ufficializzazione del progetto FES Watch, ecco finalmente disponibile l'orologio che adopera un particolare display e-paper monocromatico con la possibilità di poter cambiare aspetto non solo nel quadrante, ma del bracciale. Il device realizzato da Sony e finanziato attraverso due portali di crowdfunding, attivi principalmente in territorio giapponese, è ora commercializzato, anche se per il momento in forma più o meno limitata e circoscritta al territorio nipponico. Sul Web, oltre al portale di crowdfunding proprietario Sony First Flight, FES Watch può essere acquistato dal sito ufficiale del MoMA store, sempre giapponese. Il prezzo dell'orologio è di circa 225 euro.

www.sony.it



Quando il Phablet diventa per tutti

Mediacom arricchisce la gamma di dispositivi ibridi con due terminali della famiglia S

Il nuovo PhonePad Duo S552U 4G è caratterizzato da un ampio display da 5,5 pollici, da un processore quad core 64 bit a 1,3 GHz e 2 GB di RAM e connettività 4G. Disponibile in tre varianti di colore: Gold, Grey e White, è dotato di 16 GB di spazio di archiviazione espandibili tramite sche-

de microSD e può gestire due SIM. Disponibili due fotocamere, una frontale da 13 megapixel e una posteriore da 5. Può essere usato come telecomando universale a infrarossi per controllare TV, decoder, DVD player ecc. Il nuovo PhonePad Duo S510L 4G, disponibile nei colori Dark

Silver e Smocky Black, offre invece un display da 5 pollici, un SoC quad core 64 bit a 1,0 GHz, 2 GB di RAM e connettività 4G. Integra una fotocamera principale da 8 megapixel e una frontale da 2. I prezzi sono rispettivamente di 179,90 e 159,90 euro.

www.mediacom.eu



RICARICA ULTRAVELOCE DI HUAWEI

L'azienda cinese ha presentato un sistema di ricarica velocissimo e che non compromette la longevità della batteria stessa. Grazie a un anodo ricoperto in grafite, permette di ricaricare il 48% della capacità di una batteria da 3000mAh in soli 5 minuti.

GALAXY S7 ESCE IL 21 FEBBRAIO

Secondo alcune indiscrezioni, il nuovo flagship di Samsung sarà presentato prima rispetto al lancio del suo predecessore, il Galaxy S6, ufficializzato nell'evento Samsung dello scorso primo marzo. Pare che al nuovo terminale saranno tolti i veli il 21 febbraio 2016. L'informazione proviene da una fonte attendibile.

SUPERIORITÀ SOLO PRESUNTA

Un recente rapporto ribalta il pregiudizio diffuso: le app con maggiori vulnerabilità si trovano tra quelle per iOS. E sono le più gravi, nonostante il processo di approvazione di Apple, che non è sufficiente per tenersi al riparo. Checkmarx e AppSec Labs hanno infatti verificato varie vulnerabilità nelle app scaricate per iOS, scoprendo che il 40% sono molto critiche, rispetto al 36% di quelle presenti su Android.

Dietro l'invito c'è un virus!

Su WhatsApp gira un malware travestito da messaggio di un nostro contatto

Numerosi utenti WhatsApp hanno ricevuto un messaggio come quello visibile nell'immagine, nel quale venivano invitati a visiona-



re speciali emoticon. Attenti, perché si tratta di un nuovo virus, recentemente circolato sul popolare client di messaggistica. Il messaggio arriva da un nostro contatto, inconsapevole, che ha purtroppo già contratto l'infezione. Facile quindi scambiare la trappola con una normalissima condivisione da parte di un ami-

co, spacciandola come una nuova funzionalità dell'app. L'allarme è stato lanciato sulla pagina Facebook ufficiale della polizia di stato, meglio nota come Agente LISA. Non è ancora chiaro quali siano le conseguenze. Si tratta probabilmente di malware che si auto-distribuisce ai contatti della rubrica.

■ Ecco il messaggio incriminato che invita a visitare il sito indicato per scaricare nuove emoticon: in realtà, non si fa altro che scaricare un temibile virus.

Lo smartphone da 9 euro!

Disponibile sul sito Walmart, il TracFone LG Prepaid Lucky LG16 è stato venduto all'incredibile prezzo di 9,82 dollari, ovvero 9 euro. Facile prevedere il sold out. Il dispositivo è dotato di display da 3,8 pollici, integra un SoC dual core a 1,2 GHz, 4 GB di memoria per lo storage, espandibili sino a 32 GB. C'è anche una fotocamera, posteriore, da 3 megapixel. Il terminale è compatibile con le reti 3G e dispone di modulo Bluetooth (versione 4.0). A bordo troviamo Android nella versione 4.4 KitKat.

www.walmart.com



Il gioiello di casa Apple

Il nuovo iPhone 6s Plus offre specifiche tecniche evolute e performance in grado di soddisfare anche i più esigenti

APPLE IPHONE 6S PLUS

APPLE • www.apple.it

Il Phone 6s Plus è un terminale evoluto e dotato di specifiche da vero top di gamma, indirizzato a chi ricerca prestazioni e qualità senza compromessi. Nella confezione di vendita, come di consueto, il caricabatteria da 5V/1A con terminazioni USB/Lightning e un paio di cuffie in-ear di pregevole fattura. Disponibile in quattro varianti di colore (grigia, argento, dorata, e rose-gold) e con storage da 16/64/128 GB, iPhone 6s Plus vanta un'ergonomia sufficientemente soddisfacente, nonostante lo schermo generoso e il peso che sfiora i 200 grammi. Sotto la scocca, il nuovo processore SoC Apple A9, un dual-core a 1,8 GHz, coadiuvato da una GPU PowerVR GT7600 e 2 GB di memoria RAM. A livello di connettività: supporto a

reti 4G/LTE CAT6, Wi-Fi Dual-Band 802.11ac, Bluetooth 4.2 e GPS. Pregevole lo schermo, un IPS da 5,5 pollici con risoluzione Full-HD che restituisce cromatismi efficaci e convincenti e mantiene una buona leggibilità anche in condizioni ambientali difficili. Prestazioni apprezzabili e sopra la media in tutti i comparti di prova.

S.O.: iOS 9.1 • **CPU:** A9, DUAL CORE 1.8 GHZ • **Memoria:** 16 GB storage, 2 GB di RAM • **Autonomia:** 1.440 MINUTI (conv.); 384 ORE (STANDBY) • **Dim./Peso:** 158,2x77,9x7,3mm/192 grammi • **Display:** 5,5", 1.920x1.080 pixel • **Extra:** autofocus, flash a doppio led

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE **27/30**

DOTAZIONE	USABILITÀ
ERGONOMIA	MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN ■ CARATTERISTICHE ■ PRESTAZIONI ■



Un dual SIM per selfie perfetti

ASUS ZENFONE SELFIE

ASUS • www.asus.com

Se siamo grandi appassionati dell'autoscatto, allora Zenfone Selfie è probabilmente il phablet che fa per noi. Spinto da un processore Octa-Core Qualcomm Snapdragon 615 e affiancato da 3 GB di memoria RAM, il nuovo terminale firmato Asus vanta un comparto fotografico equipaggiato a dovere per gli amanti del selfie, con 2 fotocamere da 13 megapixel munite di autofocus a laser e flash a doppio LED, una posteriore e una anteriore, quest'ultima dotata anche di una modalità panorama che consente di effettuare scatti con ampiezza di campo pari a 140 gradi. Dual SIM, formato MicroSIM, e con connettività 4G/LTE, ZenFone Selfie è equipaggiato con un display IPS da 5,5 pollici con risoluzione Full-HD protetto da Corning Gorilla Glass 4, e sostenuto da una batteria da 3.000mAh. A bordo il sistema operativo Android 5.0 Lollipop

customizzato con interfaccia proprietaria Asus ZenUI. Sul fronte prestazioni, la piattaforma hardware assicura risultati degni di nota, restituendo una reattività e una fluidità di sistema apprezzabili. Buone anche la qualità audio e quella di ricezione. Il comparto multimediale non delude. ZenFone Selfie restituisce scatti e filmati di qualità. Nel complesso uno smartphone tuttotfare e sufficientemente economico.

S.O.: Android 5.0 • **CPU:** Qualcomm Snapdragon 615 • **Memoria:** 2/3 GB RAM + 16/32 GB di storage • **Autonomia:** fino a 21,1 ore (conv); fino a 255 ore (st andby) • **Dim./Peso:** 156,5x77,2x10,8mm / 170 grammi • **Display:** 5,5 pollici, 1.920x1.080 pixel • **Extra:** MicroSD, autofocus

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE **24/30**

DOTAZIONE	USABILITÀ
ERGONOMIA	MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN ■ CARATTERISTICHE ■ PRESTAZIONI ■



Performante e low cost

Il nuovo PhonePad Duo S531 di MediaCom combina ottime specifiche tecniche con buone prestazioni a un costo appetibile

MEDIACOM PHONEPAD DUO S531

MEDIACOM • www.mediacom.eu

Disponibile in due colorazioni, Grey e Gold, il nuovo PhonePad Duo S531 di Mediacom è un Dual SIM che vanta un rapporto prestazioni/prezzo particolarmente interessante. Spinto da un processore Octa-Core MediaTek MT6592m, coadiuvato da 1 GB di memoria RAM e affiancato da 16 GB di storage per app e dati espandibile tramite microSD, il nuovo terminale della maison italo-americana si basa su Android 4.4 KitKat e vanta due fotocamere, una posteriore da 13 megapixel e una anteriore da 5 megapixel. Sufficientemente completa la connettività, con Bluetooth 4.0, Wi-Fi e GPS/A-GPS. Dal

punto di vista prestazionale PhonePad Duo S531 ostenta una buona ergonomia, offre un display IPS da 5,3 pollici con risoluzione HD capace di restituire colori realistici e convincenti e una buona visibilità, nonché una velocità operativa apprezzabile, senza lag o impuntamenti significativi.

S.O.: Android 4.4 • CPU: Octa-Core 1,4GHz • Memoria: 1GB RAM, 16GB di storage • Autonomia: n.d. • Dim./Peso: 147,95x73,8x8,15mm/167 grammi • Display: 5.3", 1.280x720 pixel • Extra: batteria da 2.500mAh, Dual-SIM

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE **21/30**

DOTAZIONE	USABILITÀ
ERGONOMIA	MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 7 CARATTERISTICHE 7 PRESTAZIONI 7

€179,00

CPU OCTA-CORE

FOTOCAMERA DA 13 MEGAPIXEL

Smartphone made in Italy

€229,00

2GB DI RAM

DISPLAY HD DA 5 POLLICI

KOMU K50

KOMU • www.komu.it

Prodotto dall'italianissima Komu, K50 è un terminale di fascia media che si caratterizza per il design lineare ma elegante e ricercato. Basato sul sistema operativo Google Android, è venduto con in dotazione una coppia di auricolari stereo, un caricabatteria standard e un cavo USB/Micro-USB, nonché con una pellicola protettiva preapplicata sullo schermo. Quest'ultimo, un IPS da 5 pollici con risoluzione in Alta Definizione protetto da vetro Dragon Trail, garantisce un ampio angolo di visione e una buona leggibilità. Sotto la scocca un processore quad-core MediaTek MT6732, coadiuvato da una GPU Mali-T760 e affiancato da 2GB di memoria RAM, quanto basta a far girare Lollipop a dovere.

Lo storage, invece, è di 16 GB e può essere ampliato tramite microSD. Dual SIM e in grado di agganciare le reti mobile 4G/LTE, Komu K50 è dotato di connessione Wi-Fi 802.11 a/b/g/n, Bluetooth 4.0 e GPS/A-GPS. Ergonomia apprezzabile e prestazioni generali mediamente buone per questo terminale che mentre il comparto multimediale è migliorabile.

Sistema Operativo: Android 5.1 • CPU: MediaTek MT6732 • Memoria interna: 16 Gigabyte storage • Autonomia: 180 ore (standby) • Dimensioni/Peso: 145x71,2x8,8mm • Display: IPS 5 pollici HD • Extra: MicroSD, flash a LED, autofocus

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE **22/30**

DOTAZIONE	USABILITÀ
ERGONOMIA	MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 6 CARATTERISTICHE 6 PRESTAZIONI 6

Babbo Natale ti ascolta

BABBO NATALE PARLANTE: TALKING SANTA € 0,99 |   



L'applicazione vede come protagonista Babbo Natale in una veste tanto spiritosa quanto permalosa. Rivolgendo la nostra voce verso il dispositivo, Santa Claus ascolterà con attenzione per poi ripetere, col suo profondo vocione, tutto ciò che abbiamo detto. È pronto a donarci tantissimi regali, come giocattoli, fiori, dispositivi digitali dell'ultima generazione e persino denaro o lingotti d'oro ma

stiamo attenti a non farlo mai arrabbiare. Infatti, se proviamo a schiaffeggiarlo vedremo che brutta fine faranno i doni a noi destinati! Ma Babbo Natale non è da solo: a fargli compagnia nella valle innevata ci sono gli altri personaggi della collezione Talking Tom and Friends, pronti ad offrirci tante gag esilaranti. Oltre al protagonista è possibile toccare gli oggetti della scena per interagire con loro e dar vita a nuove animazioni.

Convenienza 10
Caratteristiche 10
Innovazione 10
VOTO 30/30

Interagisci con Babbo Natale, fagli una carezza e chiedigli un regalo che prontamente ti consegnerà, accompagnando il gesto con la sua tradizionale risata "oh, oh, oh...".



Un salto al Polo Nord

DOODLE JUMP CHRISTMAS SPECIAL FREE GRATIS |  



Versione natalizia di uno dei platform game più di successo, che ha come protagonista un simpatico alieno con addosso il costume di Babbo Natale. L'obiettivo del gioco è quello di portare più in alto possibile il simpatico personaggio facendo in modo che salti attraverso le varie piattaforme sparse lungo lo spazio in verticale. Per guidare il nostro eroe verso il Polo Nord, occorre inclinare il dispositivo verso la direzione che desideriamo fargli seguire, prestando molta attenzione a non farlo scivolare nel vuoto.



Convenienza 10
Caratteristiche 10
Innovazione 10
VOTO 30/30

Pinguini vs orsi bianchi

CRAZY PENGUIN CHRISTMAS FREE GRATIS | 



I malvagi orsi bianchi hanno rapito Babbo Natale e i suoi folletti, mettendo in serio pericolo lo spirito del Natale. A correre in soccorso troviamo un gruppo di temerari pinguini pronti a sacrificare la propria vita per salvare gli amici tenuti prigionieri in strette gabbie per uccelli. Guideremo i pinguini in oltre 50 livelli tra catapulte e paracadute, conquistando armi sempre più potenti che ci aiuteranno a completare le numerose missioni che ci attendono.



Convenienza 9
Caratteristiche 9
Innovazione 10
VOTO 28/30

Accendi l'albero

ALBERO DI NATALE

GRATIS | 



Un albero virtuale da decorare con oltre 220 ornamenti tra puntali, palle, nastri e altre decorazioni. Sono disponibili 4 tipi di albero e 6 sfondi a tema natalizio, oltre alla possibilità di usare le nostre foto come sfondo. È possibile ridimensionare l'albero e gli ornamenti, aggiungere luci, nevicata animata, effetti sonori e sottofondi musicali.

VOTO 30/30

Botti di fine anno

FUOCHI D'ARTIFICIO SIMULATORE

GRATIS | 



Divertiamoci a festeggiare il periodo natalizio realizzando fantasiosi spettacoli pirotecnici ricchi di colori e luci. Come sfondo è possibile scegliere tra 10 panorami metropolitani. Oltre ai fuochi lanciati automaticamente è possibile tracciare ulteriori fantasie pirotecniche agendo sul display del dispositivo.

VOTO 28/30

Messaggi d'auguri

CARTOLINE DI NATALE

GRATIS | 



App dedicata alla creazione di cartoline personalizzate per gli auguri di Natale. Sono disponibili numerose immagini su cui scrivere i nostri messaggi selezionabili in base alle categorie "Buon Natale" e "Felice 2016". Dopo aver scelto l'immagine, possiamo creare passo dopo passo la cartolina oppure scegliere una già pronta.

VOTO 28/30

Uccellini in festa!

ANGRY BIRDS SEASONS FREE GRATIS |   



Una versione speciale dell'intramontabile rompicapo di Rovio Entertainment con scenari dedicati alle più importanti festività. Troviamo numerosi power-up che rendono il gioco ancora più coinvolgente, come la presenza di portali magici per spostarci lungo gli ambienti, la scatola esplosiva AllakaBam e tante altre sorprese preparate per garantirci diverse ore di divertimento.

L'obiettivo principale di Angry Birds Seasons è quello di aiutare gli impavidi volatili a vendicarsi contro un gruppo di maialini verdi che hanno sottratto le uova dei pennuti per cibarsene alle loro spalle, anche se i suini hanno imparato a usare la magia per nascondere bene tutta la refurtiva. Con l'aiuto di una preziosissima fionda dobbiamo lanciare gli uccelli e dirigerli contro gli imperturbabili suini che trovano



riparo in strutture più o meno complesse, costruite in modo fantasioso usando materiali di fortuna che è possibile reperire. Farle crollare non sarà un'impresa facile soprattutto quando avremo a disposizione soltanto pochi "volontari" da sacrificare. Il divertimento è assicurato!

Scenari ricchi di magia e mistero, con numerosi portali magici che consentono spostamenti da una parte all'altra della scena per compiere imprese fuori dal normale.

Convenienza 10
Caratteristiche 10
Innovazione 10
VOTO 30/30

Scenari incantevoli

TOOL TIP'S CHRISTMAS GRATIS | 



Usiamo le nostre foto personali per creare originali cartoline di Natale da inviare alle persone più care e condividerle sui social network. L'applicazione offre vari strumenti per creare fantasiosi scenari assemblando, oltre alle nostre foto, numerosi oggetti grafici come fumetti e personaggi dall'aspetto ironico, tenero o nostalgico, come pupazzi di neve, gattini...

VOTO 28/30

Polli in rivolta

CHICKEN INVADERS 4 CHRISTMAS EDITION

GRATIS |  



Battaglia intergalattica contro pennuti pronti a vendicarsi a tutti i costi con il genere umano. Finalmente i polli, in veste natalizia, possono combattere contro coloro che da secoli li opprimono arrostandoli ed infilzandoli allo spiedo specie durante le feste!

VOTO 28/30

Via al countdown!

CHRISTMAS!! COUNTDOWN TO SANTA

GRATIS | 



Per tradizione nei paesi nordici si attende il Natale usando uno speciale calendario che mostra i giorni rimanenti fino alla vigilia. Oltre al conto alla rovescia, questa versione è stata arricchita da una lista regali per prendere appunti sui cibi che vogliamo mettere sotto l'albero.

VOTO 28/30

Un Babbo arrabbiato

SANTA CLAUS VS ZOMBIES 3D € 0,99 | 



E se alla vigilia di Natale Santa Claus incontrasse qualche malintenzionato che ruba i regali sotto l'albero? Ebbene, in questo gioco impersoniamo Babbo Natale in un ruolo meno consueto che lo costringe a fare il cattivo pur di mettere al sicuro i regali e salvare il Natale. Per combattere useremo il tradizionale sacco rosso colmo di regali, sferrando varie mosse finalizzate a stendere mostri di ogni tipo e dimensione.



Convenienza 8
Caratteristiche 10
Innovazione 9
VOTO 27/30

Strenne natalizie

EBAY.IT GRATIS |   



Permette di consultare le innumerevoli offerte natalizie presenti sul celebre sito di aste online, fruendo delle funzioni più utilizzate quali Osserva l'oggetto, Ricerca personalizzata, Oggetti più ricercati, ecc. Si rivelano utili le notifiche istantanee che ci avvertono quando la nostra offerta viene superata o se un oggetto che osserviamo è in scadenza, mentre con la fotocamera del dispositivo possiamo inquadrare il codice a barre di un qualsiasi prodotto che troviamo nel negozio sotto casa per conoscere il prezzo d'acquisto on-line.



Convenienza 10
Caratteristiche 10
Innovazione 10
VOTO 30/30

Vuoi vedere su TV e monitor del PC i video verticali dello smartphone senza le bande nere? Ti sveliamo come

C'è un filmato da "raddrizzare"!

Da quando con gli smartphone è divenuto possibile effettuare riprese, la Rete è stata letteralmente invasa dai cosiddetti "video verticali", ovvero quei filmati registrati con il cellulare tenuto in posizione verticale. Il fenomeno si è talmente diffuso che YouTube si è vista costretta a integrare una nuova funzionalità nel suo player in modo da riprodurre questi video così come vengono girati, per non parlare di applicazioni, come Periscope, Snapchat e Meerkat che addirittura incentivano questa modalità di ripresa.

Una visione "orizzontale"
I video verticali sono progettati per essere visti sugli schermi degli smartphone, non su televisori e monitor. Questi ultimi hanno un rapporto di visualizzazione (4:3 o 16:9) diverso da quello dei telefonini e riproducono le clip verticali con le bande nere ai lati. Per ovviare a ciò è necessario "raddrizzarli" con un software apposito. Purtroppo, risolvere il problema delle bande nere non equivale a correggere l'inquadratura del soggetto: se il nostro gatto è stato ripreso in verticale, ruotando il video saremo

costretti a inclinare la testa per vedere il felino nella sua posizione naturale. Il discorso cambia se, dopo qualche minuto di riprese, ci siamo accorti dell'errore e abbiamo raddrizzato lo smartphone. In questo caso il video continuerà ad essere visualizzato con le bande nere laterali poiché il suo rapporto viene determinato sempre dal primo fotogramma: se iniziamo a riprendere in verticale, dobbiamo continuare in verticale; in questo modo potremmo usare il PC per ruotare solo quella parte di video intervenendo sul rapporto in maniera "manuale".

Cosa ci occorre 

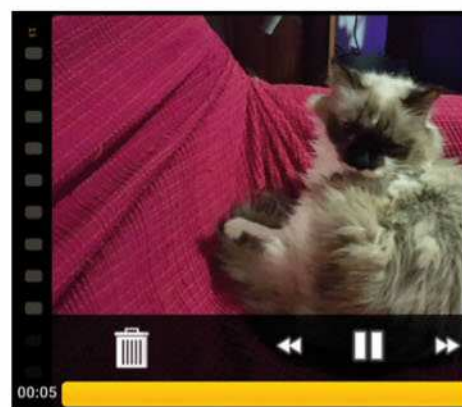
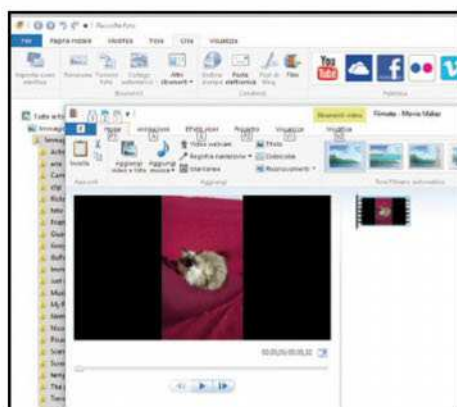
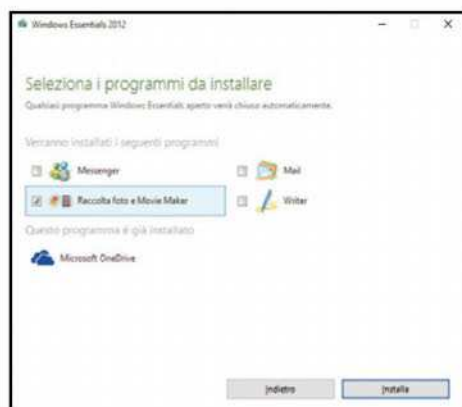
EDITOR VIDEO
WINDOWS MOVIE MAKER
SOFTWARE COMPLETO
 WEB CD DVD
Sito Internet:
www.microsoft.it

BUONI CONSIGLI 

RUOTIAMO IL VIDEO CON VLC
Per ruotare un video possiamo usare anche VLC Media Player. Dal menu **Strumenti** selezioniamo **Effetti e filtri**, diciamo sulla scheda **Effetti video** e tra quelle sottostanti scegliamo **Geometria**. Qui selezioniamo **Trasformazione** e specifichiamo di quanto il video deve ruotare (ad esempio **Ruota di 90 gradi**) e l'angolo di rotazione.

A Da verticale a orizzontale in

Grazie a Windows Movie Maker, un tool gratuito integrato nel pacchetto Windows Live Essentials 2012, possiamo raddrizzare i video (o anche solo porzioni di essi) catturati con lo smartphone. Ecco come fare.



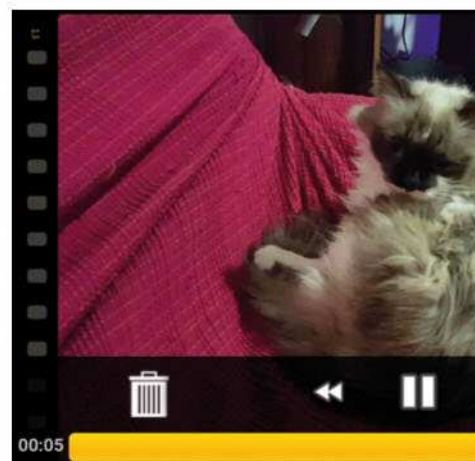
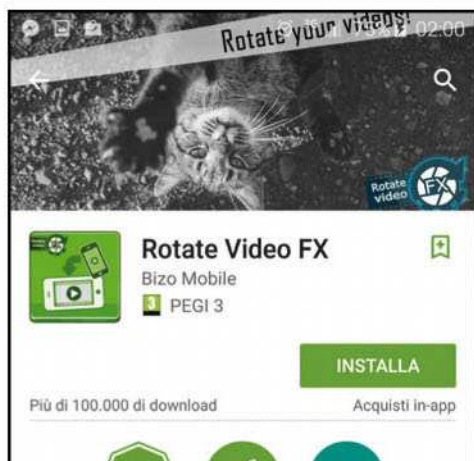
1 Prima di tutto il setup
Estraiamo sul disco rigido l'archivio *wlsetup-web.zip* (sezione **Mobile** del Win CD/DVD-Rom) e avviamo il file eseguibile. Nella prima schermata selezioniamo solamente l'applicazione **Raccolta foto e Movie Maker**. Clicchiamo quindi su **Installa** e attendiamo il completamento della procedura.

2 Avviamo il programma
Selezioniamo dal menu **Start** l'applicazione **Raccolta foto**. Quando compare l'interfaccia del programma clicchiamo sulla scheda in alto **Crea** e poi sul pulsante **Film** (l'ultima icona). Si aprirà un'ulteriore finestra contenente il primo video selezionato.

3 Isoliamo la parte da ruotare
Clicchiamo adesso sulla scheda **Modifica** e posizioniamoci sul cursore nel punto in cui abbiamo corretto l'inquadratura. Selezioniamo quindi il pulsante **Dividi**. Verifichiamo che nella finestra a destra siano presenti due spezzoni di video.

B Videoediting dallo smartphone

Servendoci dell'app Android **Rotate Video Fx** possiamo raddrizzare direttamente col nostro dispositivo mobile i video che abbiamo girato e, una volta corretti, condividerli on-line su Facebook e YouTube.

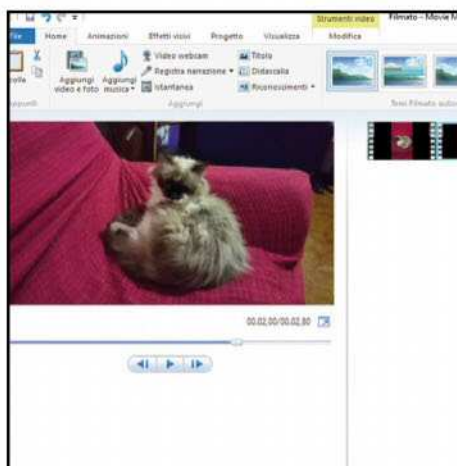
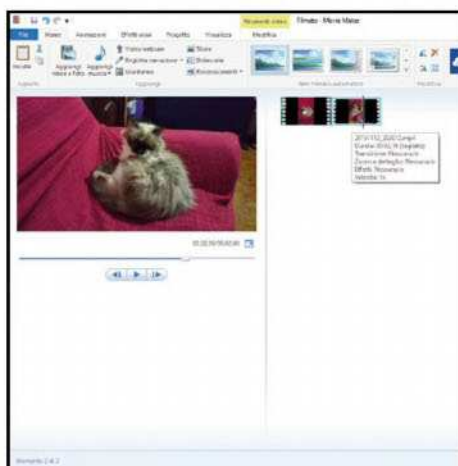


1 **Installiamo l'app**
Andiamo su Google Play con il nostro smartphone e cerchiamo l'app Android **Rotate Video FX**, quindi tappiamo sul pulsante **Installa** per avviare l'installazione sul dispositivo. Una volta avviata l'applicazione, facciamo tap sulla seconda icona a destra **Start Rotate**.

2 **Quale video ruotiamo?**
Scegliamo dalla galleria il video che desideriamo ruotare. Nella schermata successiva scegliamo l'area di filmato che vogliamo trattare e tappiamo sul pulsante a destra in basso per ruotare il video. Clicchiamo quindi su **Start** e attendiamo l'elaborazione.

3 **Esportiamo il video**
Terminata l'elaborazione, tappiamo sull'icona di condivisione in basso a destra e scegliamo dove esportare il video (WhatsApp, Facebook, Instagram, Gmail ecc). L'unico limite dell'app è un codino di credit che viene posizionato automaticamente alla fine del video.

pochissimi clic



4 **Pronti a ruotare il filmato**
Selezioniamo la parte di video che desideriamo ruotare facendo clic sul riquadro corrispondente e torniamo alla scheda **Home**. Scegliamo quindi se ruotare il video a destra oppure a sinistra utilizzando le icone che troviamo all'interno della sezione **Modifica**.

5 **Esportiamo il video**
Clicchiamo su **Salva filmato** e selezioniamo l'impostazione più adatta per noi: **Consigliato per questo progetto** è normalmente quella migliore. Nella successiva finestra di dialogo selezioniamo la cartella di destinazione e diamo il nome al nostro file.

IL VIDEOEDITING LO FACCIAMO COL PC, MA ON-LINE!

Se non vogliamo installare alcun programma sul PC possiamo utilizzare il servizio on-line **Rotate my Video** (www.rotatemyvideo.net) che è completamente gratuito. Una volta atterrati sulla home page del sito, dovremo semplicemente selezionare il pulsante **Pick video** presente nella interfaccia principale, selezionare il file da modificare che si trova memorizzato sul disco del nostro PC e attendere che venga caricato. Successivamente il sito ci chiederà se girare il video a destra o sinistra (left e right), se capovolgerlo (flip) e se cambiare la ratio tra 4:3 o 16:9 o se modificare il colore delle bande nere (qualora siano presenti). Selezionate le impostazioni, clicchiamo su **Rotate video** per avviare la modifica (il tempo di attesa sarà direttamente proporzionale alla durata ed alle dimensioni del video caricato). Terminata l'elaborazione, potremo scaricare il video oppure postarlo direttamente su Facebook o YouTube.

C'è chi è disposto ad acquistare i tuoi scatti più originali. Ecco le dritte degli esperti per ottenere soldi veri dalle foto

Accendi il telefono, scatta e guadagna!

Grazie alle fotocamere super evolute in dotazione ai nuovi smartphone è possibile realizzare foto e video di qualità che in molti casi non hanno nulla da invidiare a quelli effettuati con le reflex. Ma sia: la macchina fotografica è uno strumento, sono la creatività e l'occhio di

chi inquadra e scatta a fare la differenza. La fotocamera del telefono, inoltre, può diventare un'occasione di guadagno interessante. Grazie a servizi come PicWant è possibile inviare i propri scatti migliori e inserirli in un archivio a disposizione di un'ampia gamma di potenziali acquirenti: editori, redazioni,

Web designer e creativi in genere. Il sistema è semplice: all'atto della vendita, una parte del ricavato viene stornato all'autore della foto/filmato mentre una piccola percentuale è trattenuta dal gestore della piattaforma. Ecco come iscriversi al servizio e mettere in vetrina i nostri scatti migliori!

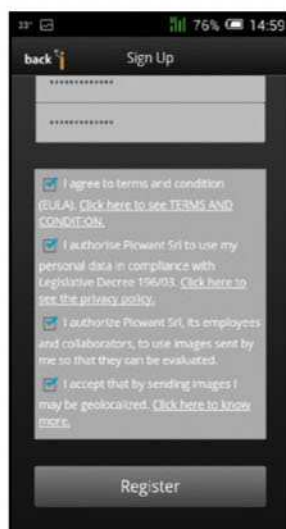
Cosa ci occorre 

APP FOTOGRAFICA
PICWANT
Quanto costa: Gratuita
Sito Internet:
<https://play.google.com>



1 Installiamo l'app

Per scaricare PicWant per Android dobbiamo disporre di una connessione alla Rete e di un account Google che permetta di accedere al *Play Store*. Una volta effettuato il download dell'applicazione premiamo **INSTALLA**, quindi **ACCETTO** e attendiamo la fine della procedura, dopodiché premiamo **APRI**.



2 Un account su misura

All'avvio dell'applicazione, tappiamo sul pulsante **Register** e inseriamo i nostri dati personali: indirizzo di posta elettronica (*Email*), Nome (*Name*), Cognome (*Surname*), Città (*City*) e la password. Spuntiamo le quattro caselle in basso e premiamo **Register**. Riceveremo un messaggio di posta elettronica di avvenuta registrazione.

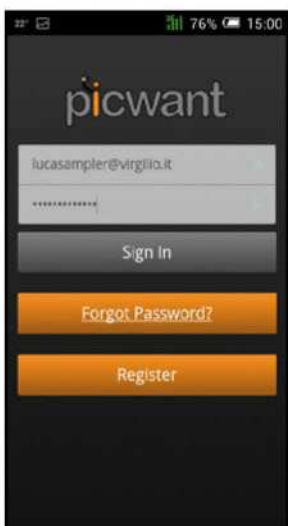
BUONI CONSIGLI

SCEGLIAMO L'ORA GIUSTA

Ottenere foto convincenti è il risultato di una serie di importanti e spesso sottovalutati fattori che interagiscono tra loro. Innanzitutto, contrariamente a quanto si creda, è preferibile evitare le ore centrali della giornata. La luce è troppo intensa e le ombre troppo dure. Meglio approfittare, soprattutto per la fotografia di paesaggio, delle prime ore del mattino, oppure poco prima del tramonto, durante quella che in gergo viene chiamata la "Golden Hour", ossia l'ora dorata, quell'arco di tempo in cui la luce solare è radente e ammorbidisce le ombre, rendendo al meglio i cromatismi dell'ambiente che diventano più saturi e caldi.

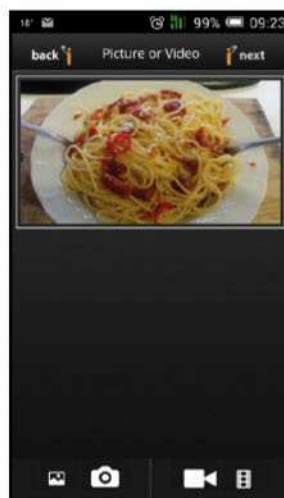
3 Accediamo al servizio

Siamo pronti per eseguire il primo login al nostro nuovo account PicWant. Per fare ciò è sufficiente avviare l'applicazione appena installata e, nella schermata iniziale, digitare le credenziali di accesso impostate durante la registrazione, *Email* e *Password*, dopodiché bastaappare il pulsante **Sign In** per procedere con l'accesso.



4 Le prime 10 immagini

Per collaborare con Picwant è necessario inviare preliminarmente 10 foto o video. Se almeno la metà degli invii saranno ritenuti meritevoli e adeguati per qualità e creatività allora si diventa ufficialmente Picker. Dall'interfaccia principale premiamo l'icona con la macchina fotografica e procediamo con gli scatti che abbiamo bene in mente di effettuare.



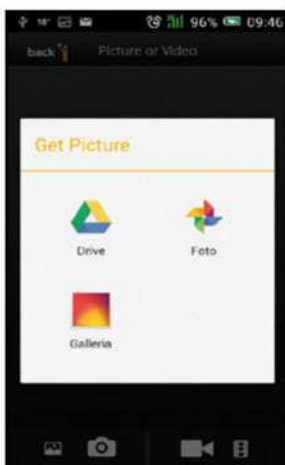


5 Scattiamo una foto...
 Clicchiamo l'icona della fotocamera in basso a sinistra, regoliamo le principali impostazioni, inquadrando e scattiamo. Premiamo **Next** in alto a destra. Inseriamo quindi il nome della foto, il luogo di scatto e un numero variabile di tag, in lingua inglese. Premiamo **Next** e poi **OK**.



6 ... e inviamola a PicWant
 Per inviare la foto premiamo ancora **Next**. Controlliamo la correttezza dei dati informativi che abbiamo inserito. Se occorre rettificare qualcosa premiamo il pulsante **Back** per tornare ad una delle schermate precedenti. Se invece è tutto corretto, premiamo il pulsante **Send**.

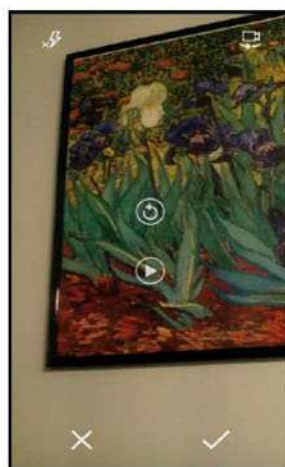
7 Usare foto della galleria
 Dall'interfaccia principale premiamo di nuovo l'icona che rappresenta la macchina fotografica. Tocchiamo quindi l'icona della **Galleria** in basso a sinistra per aprire la galleria delle immagini presenti sul nostro smartphone. Selezioniamo lo scatto da inviare su PicWant. Clicchiamo il pulsante **Next** in alto a destra.



8 Informazioni sulla foto
 Inseriamo il nome della foto, la data, il luogo di scatto e qualche parola chiave in lingua inglese. Premiamo **Next**. Un messaggio ci avverte che se la foto ritrae persone riconoscibili o minori è necessario caricare le liberatorie per la pubblicazione. In caso contrario premiamo **Skip and send**.



9 Pubblicazione in corso
 Premiamo nuovamente il pulsante **Send**. Una manciata di secondi e la fotografia verrà caricata sul nostro account PicWant. Una volta che abbiamo terminato con l'invio delle prime 10 foto, possiamo decidere se tornare al menu principale premendo il pulsante **Home** oppure se caricare un'altra foto, premendo il pulsante **New**.



10 Come funziona con i video?
 Avviamo l'app PicWant e autenticiamoci inserendo le credenziali. Dall'interfaccia principale premiamo prima l'icona che rappresenta la macchina fotografica e poi quella che rappresenta la videocamera. Giriamo il filmato, premiamo la spunta per finalizzarlo e poi il pulsante **Next**.

11 Inseriamo tutti i dati
 Se desideriamo rivedere il filmato prima di caricarlo premiamo **Play**, altrimenti **Next**. Inseriamo il nome del video, la data, il luogo di ripresa e un numero variabile di parole chiave in lingua inglese. Premiamo nuovamente **Next**. Premiamo quindi **Home** per terminare o **New** per pubblicare altro video.



BUONI CONSIGLI

DIVERSI PUNTI DI VISTA
 Optiamo sempre per inquadrature inusuali e ricercate, non banali e già viste. Nelle foto di strada il tempismo è la prima regola. In tali circostanze, meglio optare per gli automatismi che offre la fotocamera senza stare troppo a pensare quali siano i parametri migliori per scattare. Evitiamo di fotografare a sensibilità ISO troppo elevate, allo scopo di contenere il più possibile il rumore digitale che snatura l'immagine rendendola granulosa e poco definita. Se il terminale lo permette, meglio scattare in RAW, il cosiddetto negativo digitale, per riservarsi poi eventuali recuperi e correzioni in fase di post-produzione.

IMMAGINI FERME
 Se la fotocamera è dotata di stabilizzatore ottico è preferibile abilitarlo, onde evitare che le foto risultino mosse. In alcune circostanze può essere utile montare lo smartphone o il phablet su un piccolo treppiede, per studiare al meglio la composizione e mantenere la fotocamera più stabile.

TRASFORMA I TUOI SCATTI IN CONTANTE

Se ami scattare in continuazione con il tuo smartphone, allora puoi davvero ambire a trasformare quello che ti piace fare in un'occasione lavorativa a tutti gli effetti.

- Una volta caricate e approvate da PicWant, infatti, le tue immagini avranno, a seconda della risoluzione e della licenza d'uso, un costo variabile compreso tra 15 e 75 euro.
- In caso di vendita ti sarà corrisposta una royalty pari al 30% del prezzo versato per l'acquisto. La liquidazione dei proventi è trimestrale ed effettuata attraverso due modalità, accreditato tramite bonifico bancario oppure via PayPal.

Tra gli aspetti più interessanti di questo servizio spicca il fatto che le immagini non sono cedute in esclusiva. In altre parole il copyright rimane in capo all'autore, prerogativa che consente, al limite, di caricare i medesimi scatti anche su altre piattaforme di vendita. Interessante, infine, la possibilità per i più meritevoli di accedere a piccoli commissionati, chiamati Pickup, ingaggi a tutti gli effetti per la realizzazione di portfolio a tema.

Esiste un modo per salvare le conversazioni telefoniche direttamente sullo smartphone. Ecco come procedere

Registra tutte le tue chiamate

Capita spesso di ricevere una chiamata al proprio cellulare e di volerla registrare per riascoltarla con maggiore attenzione in un secondo momento, soprattutto se il contenuto della stessa è per noi molto importante e non desideriamo perdere neanche una parola della conversazione che abbiamo appena effettuato. Per i primi cellulari dotati di sistema operativo Symbian era davvero un'impresa titanica riuscire a trovare un software che fosse in grado di registrare le chiamate e del quale il nostro interlocutore non si accorgesse. Durante la conversazione inoltre si potevano sentire dei fastidiosi

ronzii o veri e propri clic che sembravano messi lì apposta dagli sviluppatori per farci "sgamare" già a partire dal primo secondo di registrazione della chiamata.

Un'app per salvare le telefonate

Con l'arrivo e la diffusione di dispositivi basati su Android le cose sono sicuramente cambiate e oggi giorno è possibile registrare le conversazioni in maniera trasparente senza che la persona con la quale stiamo parlando si renda conto di nulla. Naturalmente è sempre buona educazione avvisare chi sta dall'altra parte di quello che si sta facendo.

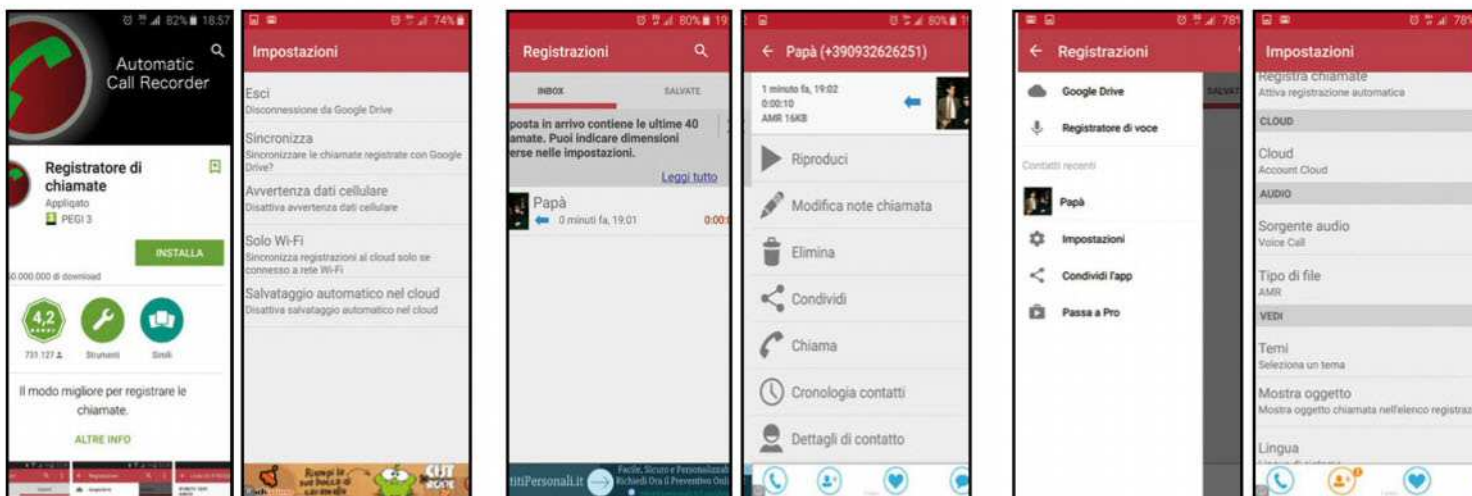
C'è da dire che diverse applicazioni utili allo scopo richiedono di eseguire il root del telefono, un'operazione comunque delicata che, in caso di problemi, potrebbe anche invalidare la garanzia del dispositivo. Noi di Win Magazine siamo riusciti però a trovarne una, il cui nome è Registratore di chiamate, che non richiede di effettuare il root dello smartphone, integra una serie di funzioni interessanti (ad esempio la possibilità di impostare i filtri dei contatti dei quali non si desidera registrare le conversazioni) e permette di salvare e sincronizzare le chiamate su Google Drive e Dropbox. Vediamo subito come fare.

Cosa ci occorre 

APP ANDROID
REGISTRATORE DI CHIAMATE
Quanto costa: **Gratuita**
Sito Internet:
<https://play.google.com>

BUONI CONSIGLI 

SALVARE LE CONVERSAZIONI CON SKYPE
Skype non supporta la registrazione delle chiamate in maniera nativa. Diversi sviluppatori hanno però realizzato e distribuito applicazioni che collegandosi ai client di Linux, Mac, Windows (e anche Android) sono in grado di registrare l'intera conversazione, video compreso. L'elenco delle applicazioni è disponibile sul sito Internet www.winmagazine.it/link/3302.



1 **Prima di tutto il setup**
Dal Google Play cerchiamo l'app *Registratore di chiamate* e premiamo il pulsante **INSTALLA**. Seguiamo la procedura guidata, scegliamo il tema grafico tra bianco e nero, i servizi cloud (configuriamo Google Drive o Dropbox) e tappiamo su **Fatto**. Il nostro dispositivo è pronto per registrare una qualsiasi chiamata.

2 **Registriamo la prima chiamata**
Invitiamo un amico a chiamare il nostro numero e rispondiamo. Al termine della conversazione tappiamo sulla chiamata salvata nella scheda **Inbox**. Nella schermata successiva tappiamo su **Riproduci** per ascoltare la conversazione. Per salvare definitivamente la chiamata premiamo **Salva**.

3 **Miglioriamo la qualità audio**
Le chiamate vengono registrate in formato AMR. Per impostare una qualità superiore andiamo nel menu **Impostazioni** e tappiamo **Tipo di file** nella scheda **Audio**. Tappiamo quindi **WAV** tra la lista dei formati disponibili. Verifichiamo che la qualità sia migliorata effettuando una nuova chiamata.

L'IPHONE COME RECORDER TELEFONICO

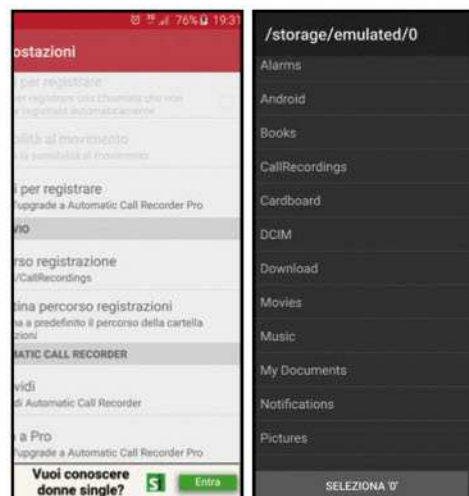
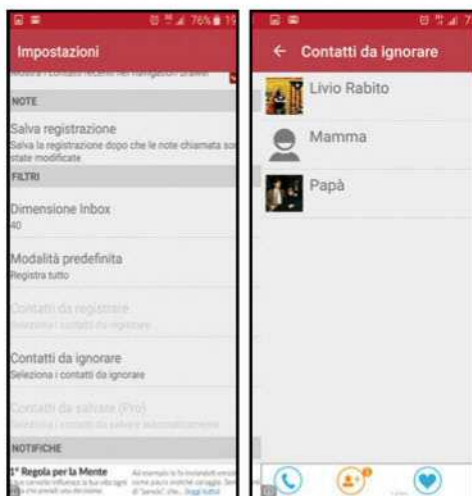
Molti si sono chiesti come mai l'iPhone non permette di registrare le chiamate nativamente e per di più impedisce alle applicazioni di farlo a meno di non avvisare l'utente. La risposta è che chi ha progettato questo dispositivo lo ha fatto nel rispetto delle leggi vigenti in materia di privacy: registrare le conversazioni senza avvisare l'interlocutore è infatti una pratica illegale. Tuttavia vi sono dei casi in cui una funzionalità di questo tipo è fondamentale per il lavoro: pensiamo ad esempio a un giornalista che deve fare un'intervista telefonica. Ebbene, in aiuto a questo tipo di esigenza sono arrivate la gettonatissima Call Recorder (9,37 euro nella versione pro con registrazione illimitata, disponibile sul sito www.winmagazine.it/link/3299) e TapeACall (7,49

euro l'anno con registrazioni illimitate, disponibile sul sito www.winmagazine.it/link/3300), che previo un comunicato all'interlocutore che la chiamata sta per essere registrata, ci permettono di registrare ma solo passando per i loro server. Questo significa che nel momento in cui arriva la chiamata viene avviata una terza chiamata ai server degli sviluppatori che non fanno altro che unirsi in una conversazione a 3 e svolgere solo il compito di registrare. Per i più smanettoni che hanno fatto il jailbreak del loro dispositivo, esistono invece diverse applicazioni nello store alternativo che consentono di registrare le chiamate come si fa con Android. Tra la più gettonata iOS Call Recorder (www.ioscallrecorder.com).



WINDOWS 10 REGISTRERÀ LE CHIAMATE?

Secondo alcune indiscrezioni sulle prossime build di Windows 10 potrebbe arrivare presto un'applicazione nativa per registrare le chiamate. Pare infatti che nella recente 10536 di W10M Insider Preview sia possibile richiamare una sezione dell'app nativa Registratore Vocale che riporta la voce **Registrazioni chiamate**. Per attivarla basta digitare nella barra degli indirizzi di Edge il comando `ms-callrecording`. La funzione non è ancora sfruttabile su nessun software anche se l'immagine di uno screenshot ufficiale mostra il bottone **Record** tra le opzioni presenti nella schermata dedicata alle chiamate. In attesa che la funzione venga introdotta ufficialmente possiamo accontentarci di Call Recorder nella sua versione per Windows Phone (www.winmagazine.it/link/3301).



4 I contatti da ignorare
Possiamo anche selezionare i contatti di cui non registrare le conversazioni. Raggiungiamo il menu **Impostazioni** e tappiamo **Contatti Da Ignorare** sotto la scheda **Filtri**. Tappiamo su + in alto a destra, selezioniamo i contatti da escludere e tappiamo sull'icona **Indietro** in alto a sinistra.

5 Il percorso di salvataggio
Se il nostro telefonino è dotato di SD esterna possiamo salvare su di essa le conversazioni. Andiamo nel menu **Impostazioni** e tappiamo **Percorso registrazione** nella scheda **Archivio**. Scegliamo la cartella desiderata o utilizziamo il pulsante in basso a destra per muoverci tra le directory.

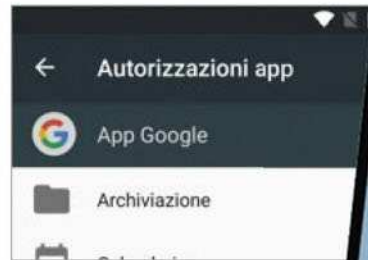
6 Manca soltanto il widget
Posizioniamo ora il widget sulla Home Screen per raggiungere velocemente le registrazioni. Accediamo alla finestra di selezione dei widget dello smartphone e scegliamo **Automatic call recorder 4x1** nella lista. Trasciniamolo infine nella schermata **HOME** di nostro interesse.

L'ultima versione dell'OS di Google promette maggiore sicurezza e migliore ottimizzazione dello smartphone. Ecco tutte le novità

La sesta volta di Android

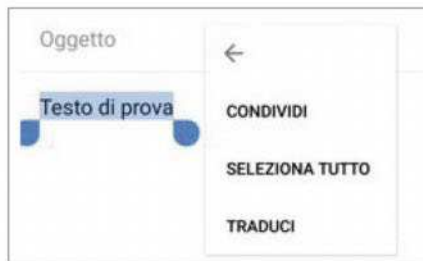
L'ultimo rapporto sulle vendite di smartphone pubblicato dalla società di analisi del mercato IT Gartner, dipinge un quadro già noto: Android domina sui concorrenti e nel secondo quadrimestre del 2015 è stato installato sull'82,2% di smartphone! È normale, quindi, che ad ogni rilascio di una nuova versione si crei un'attesa a dir poco spasmodica per scoprire quali saranno le novità più interessanti e su quali telefonini sarà possibile installarlo. Una storia che puntualmente si è ripetuta anche con Android 6 che, come da tradizione, verrà identificato dal nome di un dolce: Marshmallow. Analizzandone le principali funzionalità, la nuova versione del sistema operativo rappresenta quasi una rivoluzione rispetto al passato: adesso, ad esempio, sarà l'utente ad avere il pieno controllo dei permessi concessi alle applicazioni installate. I menu sono stati ulteriormente ottimizzati e l'integrazione tra le app Google diventa finalmente omogenea. E non mancano neanche le migliorie apportate all'intero sistema prendendo spunto da ciò che di meglio hanno già fatto i concorrenti. Come lascia intuire il nome di versione, insomma, si tratta di un aggiornamento davvero... succulento!

ORA I PERMESSI LI DIAMO NOI
Finalmente è stata rinnovata la tanto chiacchierata gestione dell'accesso delle app alle risorse dello smartphone. Prima di Marshmallow, per capire di quali permessi godeva ogni app, bisognava aguzzare la vista prima dell'installazione dal Play Store dove venivano elencati: rimuovere quei permessi risultava parecchio ostico, anche perché nella maggior parte dei casi bisognava rootare il telefono. Con Marshmallow, invece, quando useremo un'app per fare fotografie, ci apparirà un messaggio "Il programma vuole utilizzare la fotocamera". E quando divideremo il posto in cui stiamo mangiando una pizza su Facebook verremo avvisati che il software sta per usare il GPS. Vogliamo impedire ad un'app di accedere ad alcune risorse? Basterà accedere alla sezione Autorizzazioni sotto la voce App nel menu delle impostazioni. Ma c'è un però: anche con la nuova gestione, non è possibile impedire alle app l'accesso alle reti Wi-Fi, Bluetooth e al traffico dati. È una lacuna che gli ingegneri di Google proprio non si decidono a colmare, perché di solito i software malevoli utilizzano la rete per trafugare dati.



INTERAZIONE MIGLIORE COI CONTENUTI

Anche il copia/incolla è stato rivisto. Nel menu contestuale che viene attivato dal tocco lungo sul display quando selezioniamo un testo, i contenuti sono dinamici e permettono di copiare, selezionare e cercare su Google direttamente senza aprire popup su popup. Possiamo anche passare il testo copiato direttamente su Google Translate! Anche la condivisione è stata (finalmente) semplificata. L'infinita lista di app che compariva quando volevamo diffondere un testo o un qualsiasi altro contenuto sui social network è stata sostituita da un menu con icone più grandi. Anche le app di condivisione ora non sono più disposte in ordine alfabetico, ma in base alla frequenza con cui vengono usate.



GOOGLE ANDROID: STORIA DI UN SUCCESSO



Android 1.5 - Cupcake
HTC Dream è il primo dispositivo Android ad arrivare sul mercato dotato di tastiera fisica a scomparsa sotto il display touchscreen.



Android 2.0 - Eclair
A distanza di solo un mese Google rilascia Eclair 2.0. Il Nexus One è il primo dispositivo della serie Nexus con display da 3,7 pollici.



Android 2.3 - Gingerbread
Google sceglie Samsung per la produzione del nuovo Nexus S. Lo smartphone con Android 2.3 Gingerbread, presenta un display da 4 pollici ed è curvo.



A poco più di un anno dal primo rilascio ufficiale, arriva il primo corposo aggiornamento di Android con possibilità di connessione dati.

Android 1.6 - Donut



La versione 2.2 di Android si caratterizza, tra le altre cose, per l'aggiunta delle funzioni di tethering USB e di hotspot Wi-Fi.

Android 2.2 - Froyo

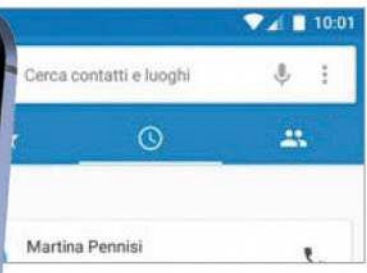
Apr. 2008

Set. 2009

Ott. 2009

Mag. 2010

Dic. 2010

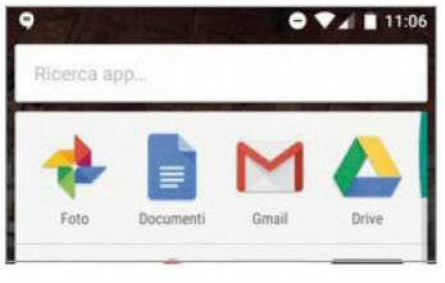


RUBRICA IN STILE IOS...
Svecchiamento anche per la rubrica. La gestione dei nomi appena chiamati, richiamabile con un tap su un contatto, aprirà un menu che ci permette di salvare il numero di telefono, mandare un messaggio o visualizzare la cronologia delle chiamate. Per effettuare una nuova telefonata basterà invece toccare la cornetta. Un po' in stile iOS, ma sicuramente efficace e molti passi avanti rispetto a Lollipop. Inoltre è possibile selezionare più contatti toccando a lungo sui nomi: è l'ideale se vogliamo riorganizzare la rubrica e gestire i contatti frammentati.



GOOGLE NOW ORA È PIÙ INTELLIGENTE
L'assistente vocale non si attiverà solo con la voce. Con un tocco su Home si attiverà la nuova funzione Now ovunque: sarà in grado di riconoscere volti, luoghi e appuntamenti, e proporci risultati coerenti. Purtroppo, almeno al momento, sono funzionalità disponibili solo con la versione inglese di Marshmallow. Ma arriveranno presto anche in Italia.

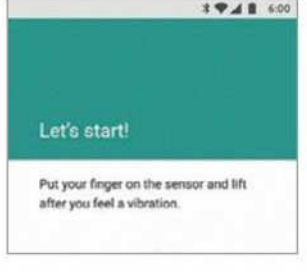
ADDIO AI MENU A PAGINA!
Con Marshmallow troviamo un accesso alle app installate decisamente più ordinato. Con uno swipe dall'alto in basso potremo scorrere le applicazioni installate che saranno organizzate in ordine alfabetico. In cima al menu troviamo poi i software più utilizzati (altro piccolo richiamo ad iOS) con una barra di ricerca. È stata riorganizzata anche la schermata con la quale inserire i widget. I blocchetti grafici ora sono raggruppati in base al software che li controlla e non sono più sparpagliati.



PAROLA D'ORDINE: OTTIMIZZAZIONE
Con Marshmallow Google ha fatto passi da gigante sul fronte ottimizzazione e risparmio della batteria. La nuova tecnologia si chiama Doze: quando lo smartphone è fermo entra in modalità sleep. Doze sfrutta i sensori di movimento per capire quando il telefono non viene utilizzato e, non appena ripreso in mano, si riattiva. Accettando, eventualmente, il compromesso di ridurre le prestazioni del dispositivo, vengono disabilitate le animazioni e permette di allungare l'autonomia di circa un paio d'ore. Marshmallow ha introdotto anche una nuova gestione della memoria, con la quale è possibile monitorare le performance e capire quali programmi stanno impiegando troppe risorse allo smartphone o al tablet.



UN VOLUME PER OGNI FUNZIONALITÀ
I controlli del volume in Lollipop erano un vero disastro. E Google ha riconosciuto l'errore: un unico slider per controllare il volume di sistema, musica e suoneria. Ora, con Marshmallow, una piccola freccia permette di espandere l'area volume e accedere a tutti i controlli. Restyle anche per l'opzione non disturbare: è accessibile dal menu del volume o dai settaggi veloci. Si può impostare la durata della modalità silenziosa e i contatti che faranno comunque suonare il telefono.

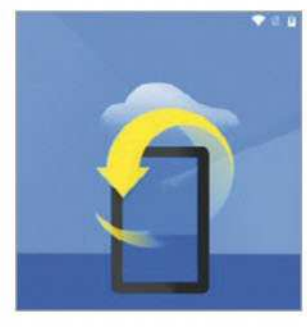


ANDROID SI SBLOCCA COL DITO
Nata con l'iPhone 5s, la lettura delle impronte digitali è stata integrata da molti produttori di smartphone Android. Con Marshmallow è finalmente diventata una funzione nativa del sistema operativo di Big G. Il sensore, inoltre, oltre a sbloccare lo schermo del telefono, si integra con il servizio di pagamenti Android Pay e, dopo la lettura dell'impronta, potrà autorizzare un pagamento.

ATTENZIONE PRIMA DI AGGIORNARE
Con Android non è sempre facile tornare alla versione precedente se, dopo l'aggiornamento, riscontriamo rallentamenti o errori di sistema, per cui conviene innanzitutto salvare i nostri documenti e le foto magari su un hard disk esterno. Accertiamoci che il backup automatico sia attivo: scegliamo Backup e ripristino dalle Impostazioni, mettiamo su On la funzione Backup dei miei dati. La norma, inoltre, vorrebbe che si attendessero almeno un paio di settimane prima di passare ad un nuovo sistema operativo, così da dare al produttore la possibilità di raccogliere le segnalazioni dei bug e di procedere alle correzioni.



I DATI DELLE APP VOLANO NEL CLOUD
Era ora che le app si potessero appoggiare allo spazio cloud di Google Drive per immagazzinare le impostazioni personali. Ci sono volute ben sei versioni di Android, ma finalmente il tutto è stato implementato ad hoc. Così, quando il telefono verrà ripristinato, i software non verranno più reinstallati con la versione di fabbrica, ma porteranno con sé le modifiche apportate dagli utenti. Ma la chicca sta nel fatto che lo spazio occupato dai dati delle applicazioni non andrà ad influire sui giga disponibili su Drive!



Android 3.0 - Honeycomb

La versione 3 di Android aggiunge il supporto ai tablet, la barra di sistema e quella delle notifiche.

Ott. 2011

Android 4.1 Jelly Bean

Con il Nexus 4 Google abbandona Samsung e passa ad LG. L'OS migliora il rendering e la visualizzazione degli elementi grafici.

Nov. 2013

ANDROID 5.0 LOLLIPOP

La novità più evidente è l'interfaccia grafica che utilizza il Material Design: l'interazione col sistema operativo è più diretta e i contenuti rispondono al tocco in modo molto più intuitivo.

Nov. 2015

Feb. 2011

Con ICS viene introdotta la funzionalità di riconoscimento facciale per lo sblocco del display. Il primo smartphone con Android 4.0 è il Galaxy Nexus.

Android 4.0 - Ice Cream Sandwich

Giù. 2012

Il Nexus 5 è l'ultima fatica di LG in collaborazione con Google. Per la prima volta in Italia è possibile acquistarlo dal Play Store.

Android 4.4 - KitKat

Nov. 2014

L'utente ha il controllo completo sui permessi concessi alle app e il consumo della batteria è stato ottimizzato per garantire più autonomia.

ANDROID 6.0 MARSHMALLOW

Così blindiamo il nostro PC

Ti regaliamo il software e la guida per proteggere il tuo sistema dalle nuove minacce informatiche

Cosa ci occorre



SUITE DI SICUREZZA
COMODO INTERNET SECURITY SUITE 2016

SOFTWARE COMPLETO

Lo trovi su: CD DVD
Sito internet:
www.comodo.com

LEGGI ANCHE...

Su Win Magazine 212, a pagina 101, trovi la guida per usare al meglio Comodo Antivirus 2016, il programma giusto per eliminare tutti i file infetti provenienti dal Web.



Quante più ore trascorriamo su Internet, tanto più aumenta la minaccia di virus, trojan, worm e spyware di ogni tipo in grado anche di prendere il controllo del nostro computer e mettere in serio pericolo tutti i dati in esso archiviati, oltre che la nostra privacy. A volte neanche gli antivirus, se non aggiornati, riescono ad individuare ed eliminare eventuali file infetti. Spesso, poi, è l'utente stesso a scaricare involontariamente il virus sul proprio PC, eseguendo download di applicazioni da siti sconosciuti o installando programmi dal contenuto non verificato. Una volta infettato il sistema, poi, questi malware sono in grado di bloccare l'aggiornamento dell'antivirus e del sistema operativo, in modo da nascondersi nei meandri dell'hard disk e continuare a compiere indisturbati il loro sporco compito.

Creiamo una fortezza

Le soluzioni antivirali non mancano, ma non sempre poi garantiscono realmente la protezione che promettono. Certo, la prima linea di difesa rimane sempre l'utente stesso, che con i suoi comportamenti corretti può tenersi alla larga dai possibili pericoli che si nascondono in Rete. Ma la nostra attenzione, per quanto maniacale, non ci mette completamente al riparo da ogni possibile minaccia. Per essere davvero sicuri di riuscire a proteggere il computer in maniera realmente efficiente occorre munirsi di un valido strumento di controllo come la Comodo Internet Security Suite. Come suggerisce il nome stesso, il programma integra più strumenti specializzati ognuno in un preciso compito: c'è l'antivirus, il firewall e l'antispyware, oltre ad una sandbox per l'esecuzione protetta dei software sospetti. Ed in più permette anche di criptare la nostra rete locale per renderla realmente inattaccabile. Ecco quindi come configurare al meglio tutti questi strumenti.



TUTTI GLI STRUMENTI DELLA SUITE A PORTATA DI CLIC

Al primo avvio, il tool provvede automaticamente ad aggiornare le definizioni virali e ad effettuare una scansione veloce del sistema. Ecco come intervenire anche manualmente per ottenere risultati migliori.

1 ANTEPRIMA ATTIVITÀ
Questo riquadro ci informa con un colpo d'occhio lo stato di sicurezza del sistema

2 ATTIVA
Verifichiamo sempre che la protezione in tempo reale della suite sia attiva, così

da bloccare ogni possibile minaccia

3 MODALITÀ GIOCO

Permette di ridurre al minimo la richiesta di risorse della suite in modo da non rallentare le nostre lunghe

sessioni di gioco

4 MINACCE RILEVATE
Un comodo report per essere sempre informati su quanti virus sono stati bloccati

5 INTRUSIONI RETE
Da questa sezione possiamo monitorare il corretto funzionamento del firewall integrato nella suite

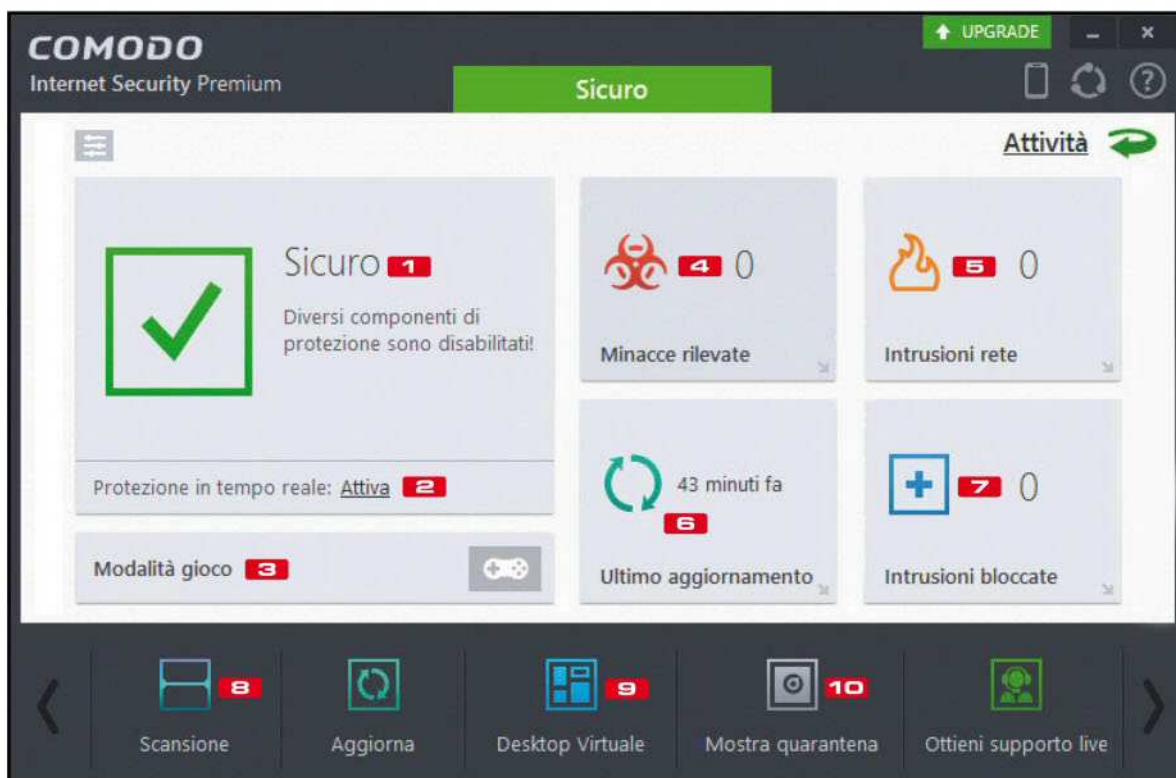
6 ULTIMO AGGIORNAMENTO
Per la massima sicurezza, è importante che la suite sia costantemente aggiornata con le nuove firme virus

7 INTRUSIONI BLOCCATE
Da questo pannello possiamo scoprire se qualcuno ha provato a bucare la nostra rete locale

8 SCANSIONE
Permette di avviare manualmente la scansione dell'hard disk o delle unità USB collegate al PC

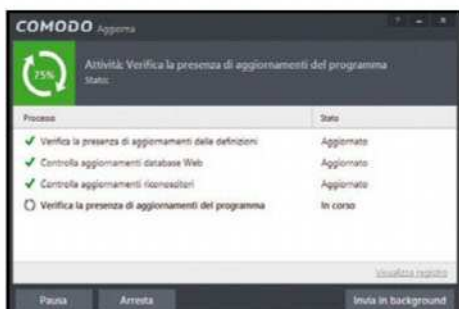
9 DESKTOP VIRTUALE
Permette di creare una scrivania di Windows isolata dal resto del sistema

10 MOSTRA QUARANTENA
Cliccando su questo pulsante possiamo visualizzare la lista dei possibili file infetti



A Effettuiamo il primo controllo

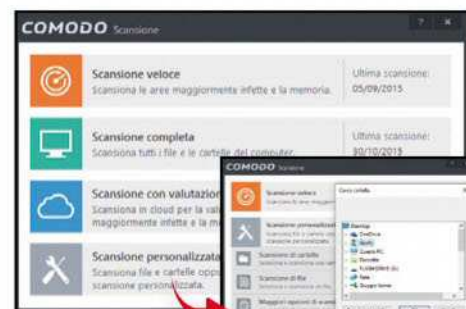
La procedura da seguire per completare la configurazione della ESET Smart Security 9 è semplicissima: bastano pochi clic per attivare tutti i moduli di protezione ed effettuare una scansione veloce del sistema.



1 Aggiorniamo la suite
È possibile aggiornare la suite in due modi: direttamente dalla schermata principale premendo il pulsante **Aggiorna** in basso a sinistra o dal menu delle **Attività** accessibile cliccando sul link in alto a destra: successivamente, selezioniamo **Attività Generali** e clicchiamo **Aggiorna**.



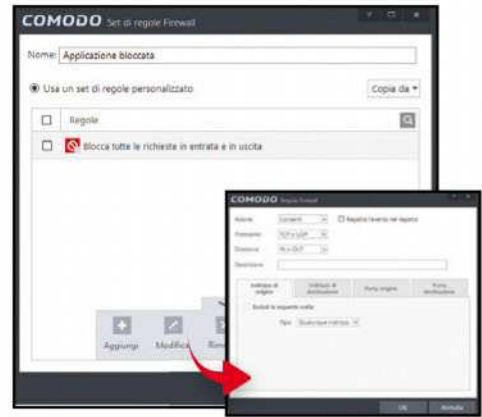
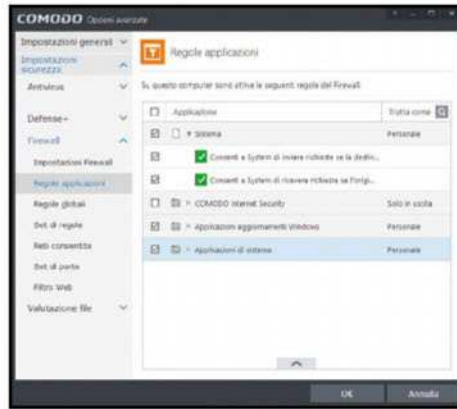
2 Alla ricerca di file sospetti
La scansione automatica effettuata al primo avvio della suite controlla esclusivamente i file di sistema. Per effettuare un controllo più approfondito di tutto l'hard disk, dal pannello di controllo della suite clicchiamo sul pulsante **Scansione** nella barra dei menu in basso.



3 Scansione personalizzata
Nella nuova schermata selezioniamo **Scansione completa** per analizzare l'intero hard disk. Per controllare invece una chiavetta USB che potrebbe contenere possibili virus, clicchiamo su **Scansione personalizzata**, poi su **Scansione cartella** e indichiamo il percorso della pendrive.

B Il firewall ci sorveglia

Vediamo come gestire e configurare questo importante modulo della suite per riuscire a bloccare le applicazioni sospette, gestire le reti, terminare tutte le attività e modificare la visibilità delle porte del PC.



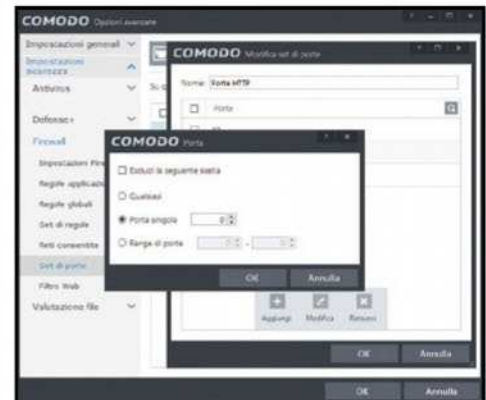
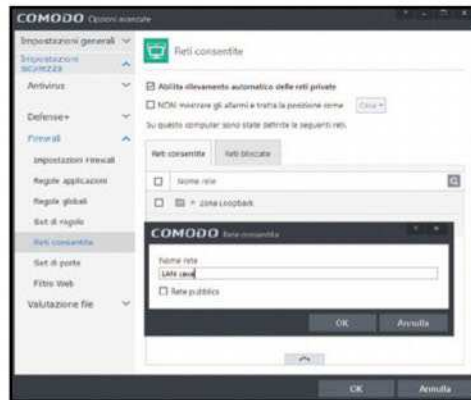
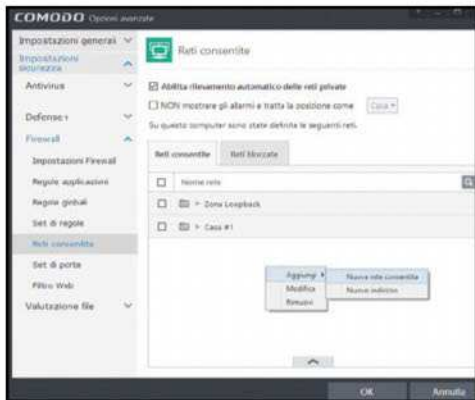
1 Effettuiamo la primone
Dalla home della *Smart Security* accendiamo alla sezione *Controllo del computer* e clicchiamo a destra su *Controllo del computer*. Automaticamente partirà la scansione dell'hard disk alla ricerca di eventuali minacce. Possiamo interromperla in qualsiasi momento cliccando *Pausa* o *Interrompi*.

2 Personalizziamo i controlli
Per affinare la ricerca di eventuali minacce, clicchiamo su *Controllo personalizzato*. Nella finestra *Controllo del computer* selezioniamo in *Oggetti da controllare* le unità di archiviazione da analizzare, mentre da *Profilo di controllo* selezioniamo l'opzione *Controllo approfondito*.

3 Alla ricerca dei virus
Tornati nella schermata *Controllo del computer* clicchiamo *Controlla* per avviare la scansione del sistema con le nuove regole. Possiamo eventualmente interromperla in qualsiasi momento tornando nell'interfaccia principale della *Smart Security* e cliccando sul pulsante *Pausa* o *Interrompi*.

C Criptiamo la rete locale

Vediamo adesso come rendere la LAN di casa ancora più sicura, settando alcuni parametri (porte e reti) che ci consentono di essere invisibili all'esterno e quindi immuni da qualunque attacco Web.



1 Abilitiamo le reti private
Dalla home della suite clicchiamo *Attività/Attività Firewall*. Selezioniamo *Apri le impostazioni avanzate*, spostiamoci in *Impostazioni Firewall* e clicchiamo *Reti consentite*. Clicchiamo col destro in un'area vuota della sezione *Reti consentite* e scegliamo *Aggiungi/Nuova rete consentita*.

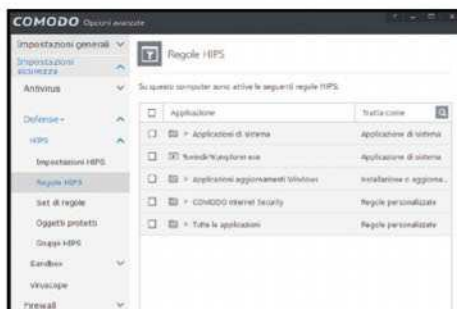
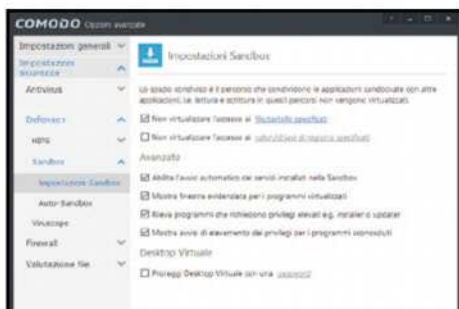
2 Blocchiamo gli indirizzi IP
Diamo un nome alla rete, ad esempio *LAN casa*, e clicchiamo *OK* per aggiungerla a quella a cui possiamo accedere senza problemi. Da questo momento in poi la rete sarà visibile soltanto da noi. Per raffinare ulteriormente la configurazione, spostiamoci nella sezione *Set di porte*.

3 Queste porte sono invisibili
Nella schermata che appare clicchiamo due volte sulla categoria di porte che ci interessa. Per rendere sicure quelle che usiamo spesso è sufficiente spuntare le singole voci corrispondenti alle porte. Per aggiungerne altre, clicchiamo sulla freccia in basso e poi su *Aggiungi*.



D Creiamo una desktop protetto

Possiamo ora completare la configurazione della suite. In particolare, possiamo configurare alcune opzioni come lo spazio condiviso, il sistema di prevenzione (basato su Host) e le analisi dei processi in esecuzione.



1 Applicazioni condivise
Sempre dal pannello Impostazioni sicurezza della suite spostiamoci su Defense+ e clicchiamo Sandbox/Impostazioni Sandbox. Nella relativa schermata mettiamo un segno di spunta nella casella di controllo Proteggi Desktop Virtuale con una password per monitorarne gli accessi.

2 Alla ricerca di file sospetti
La scansione automatica effettuata al primo avvio della suite controlla esclusivamente i file di sistema. Per effettuare un controllo più approfondito di tutto l'hard disk, dal pannello di controllo della suite clicchiamo sul pulsante **Scansione** nella barra dei menu in basso.

3 Scansione personalizzata
Nella nuova schermata selezioniamo **Scansione completa** per analizzare l'intero hard disk. Per controllare invece una chiavetta USB che potrebbe contenere possibili virus, clicchiamo su **Scansione personalizzata**, poi su **Scansione cartella** e indichiamo il percorso della pendrive.

L'AMBIENTE VIRTUALE PER ISOLARE OGNI POSSIBILE MINACCIA

Impariamo ad usare al meglio gli strumenti della Sandbox integrata nella suite. In questo modo potremo testare le applicazioni prima di installarle definitivamente nel sistema reale.

1 **Avvia Desktop Virtuale**
Crea un desktop virtuale sicuro e inizia ad usarlo.

2 **Avvia virtualizzato**
Avvia le applicazioni nella Sandbox e crea collegamenti di essi sul desktop.

3 **Ripristina Sandbox**
Pulisce i dati della Sandbox cancellando tutto il contenuto.

4 **Apri spazio condiviso**
Apri lo spazio di archiviazione condiviso tra le applicazioni virtuali e reali.

5 **Mostra processi attivi**
Mostra i dettagli dei processi attivi su questo computer.

6 **Apri le impostazioni avanzate**
Accedi e configura varie opzioni di configurazione della Sandbox.

- 1 AVVIA DESKTOP VIRTUALE**
Crea un secondo desktop uguale in tutto e per tutto a quello di Windows in cui possiamo installare applicazioni e navigare su Internet senza paura di infettare il sistema
- 2 AVVIA VIRTUALIZZATO**
Cliccando su questo pulsante e poi su *Scegli ed esegui* possiamo caricare un'applicazione direttamente nella sandbox
- 3 RIPRISTINA SANDBOX**
Molto utile quando l'area protetta è ormai infetta da un virus: basta un clic per ripulirla e ripristinarla
- 4 APRI SPAZIO CONDIVISO**
Permette di creare una cartella accessibile sia dal desktop di Windows sia da quello virtuale
- 5 MOSTRA PROCESSI ATTIVI**
Utile per essere sempre informati sulle attività dei processi collegati con le applicazioni installate
- 6 APRI LE IMPOSTAZIONI AVANZATE**
In questa sezione troviamo tutti gli strumenti per configurare al meglio la sandbox

Google memorizza tutte le attività on-line, comprese le ricerche vocali. Ecco come proteggere la privacy

Cosa ci occorre 30 MIN.
FACILE

SERVIZIO INTERNET
GOOGLE
Quanto costa: **Gratuito**
Sito Internet:
www.google.it

Big G ti ascolta? Disattivalo!

Senza ombra di dubbio Google è ormai divenuto il Grande Fratello della Rete. Infatti attraverso i suoi server ogni secondo passa un'incalcolabile quantità di dati relativi non soltanto alle ricerche che eseguiamo on-line, ma anche a tutti gli altri servizi di Big G che utilizziamo

frequentemente (YouTube e Google Maps, giusto per citarne alcuni). Google può pertanto tenere tranquillamente traccia di tutte le attività che compiamo su Internet da qualsiasi dispositivo (PC, tablet, smartphone), della nostra posizione, dei video che visualizziamo e molto altro

ancora. Ma non finisce qui: Big G salva anche le ricerche vocali che eseguiamo tramite Google Now e OK Google. Niente paura! Esiste un modo per tutelare la nostra privacy, basta disabilitare la memorizzazione di tutti questi dati. Ecco come farlo in pochi clic.

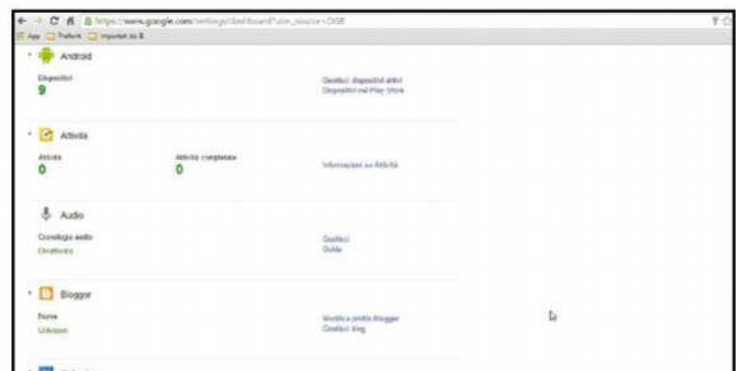


Accediamo al nostro account

1 Andiamo sull'home page di Google, clicchiamo su **Accedi** e logghiamoci con le nostre credenziali. Clicchiamo sull'icona del nostro account in alto a destra e, nel riquadro che compare, premiamo **Account personale**: comparirà una schermata con tutti strumenti di configurazione del profilo.

La gestione dei dati personali

2 Proseguiamo facendo clic su **Informazioni personali e privacy**. Da questa schermata possiamo gestire le informazioni di base del nostro profilo (nome, indirizzo e-mail, numero di telefono) e le impostazioni che riguardano le nostre attività su Google+.

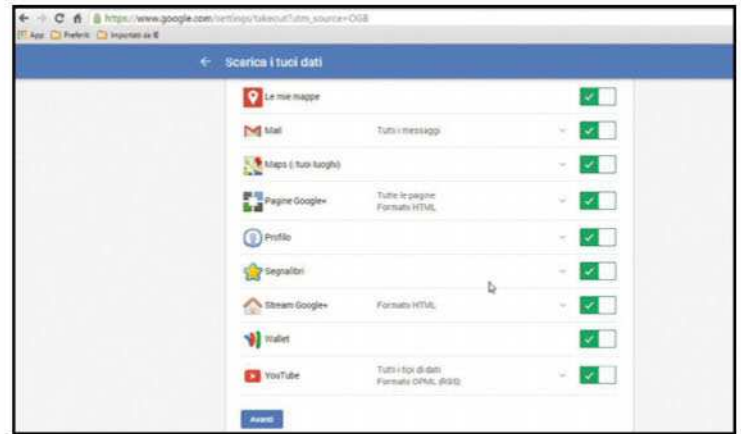
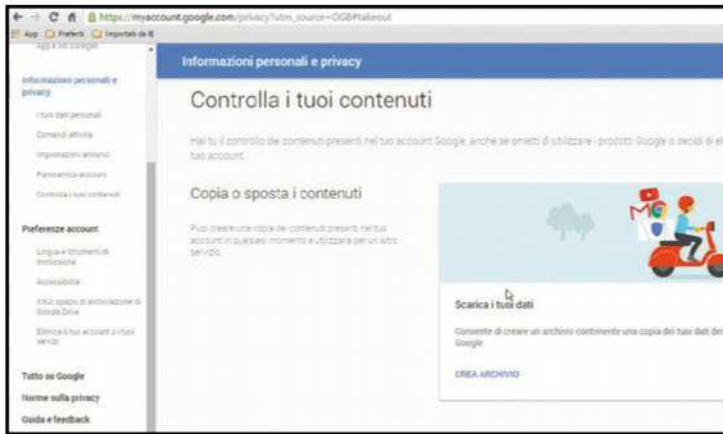


Pubblicità basata sulle ricerche

3 Scorrendo la pagina troviamo più in basso la sezione **Impostazione annunci**. Clicchiamo su **GESTISCI IMPOSTAZIONI ANNUNCI** e, nella sezione **Annunci basati sui tuoi interessi**, clicchiamo su **Attiva** e poi su **Disattiva** per evitare che Google continui a raccogliere dati per scopi pubblicitari.

Un'occhiata alla Dashboard

4 Sempre dalla finestra **Informazioni personali e privacy**, dalla sezione **Panoramica account** facciamo clic su **VISUALIZZA DASHBOARD**, digitiamo la password dell'account e premiamo **Accedi** per visualizzare la **Dashboard**, ovvero una panoramica di tutte le attività recenti.



Il backup dei contenuti

5 Da *Controlla i tuoi contenuti*, invece, possiamo creare una copia dei contenuti e spostarli altrove qualora decidessimo di disattivare l'account Google. Possiamo selezionare le attività e le informazioni da salvare (in formato ZIP, TGZ o TBZ) facendo clic su **CREA ARCHIVIO**.

Scarichiamo tutti i dati

6 La procedura è molto semplice. Una volta entrati nella sezione e dopo aver messo un segno di spunta agli elementi da salvare, facciamo clic sul pulsante **Avanti** che troviamo alla fine dell'elenco. Scegliamo quindi il tipo di file da ottenere e clicchiamo su **Crea archivio**.

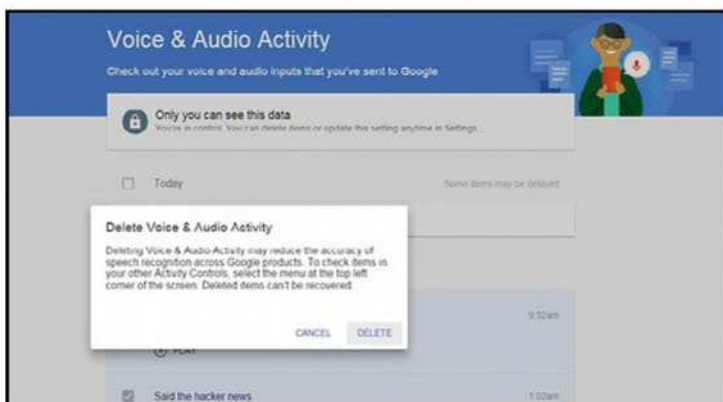


Impostiamo la privacy

7 Ritorniamo adesso all'home page dell'Account personale e clicchiamo su **Controllo privacy** (in basso al centro). Scegliamo quindi quali informazioni condividere con altri utenti (foto, attività Web e app, cronologie di ricerche e visualizzazioni YouTube, posizione e attività vocale/audio).

Disattiviamo le registrazioni audio

8 Dalla schermata **Controllo privacy** clicchiamo sulla voce **Personalizza la tua esperienza su Google**. Nel riquadro successivo facciamo clic su **Attività vocale e audio**. Se vogliamo disabilitare completamente questa attività basta cliccare accanto al bottone blu.



Ora tocca alla cronologia

9 Se non vogliamo disattivare l'attività vocale e audio, clicchiamo su **GESTISCI CRONOLOGIA** per gestire la cronologia delle nostre ricerche vocali. Potremo eliminare un file selezionandolo e cliccando su **Elimina**. In questo modo sceglieremo noi cosa Google potrebbe riascoltare.

Riascoltiamo la nostra voce

10 I file audio che Google salva (in modo privato e visibile solo a noi) vengono visualizzati in ordine cronologico. Possiamo riascoltare quello che abbiamo detto quando abbiamo effettuato una ricerca vocale semplicemente premendo il tasto **Riproduci** che troviamo sotto ogni voce.

Ecco come rimuovere i popup pubblicitari che invadono il nostro browser impedendoci di navigare serenamente

Mai più banner sulle pagine Web

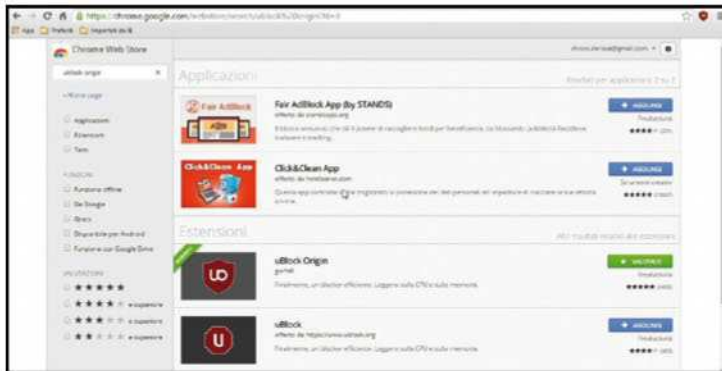
Cosa ci occorre 30 MIN. FACILE

PLUG-IN PER CHROME
UBLOCK ORIGIN
Lo trovi su: CD DVD
Quanto costa: **Gratuita**
Sito Internet:
<https://chrome.google.com/webstore>

Navigando in Rete ci saremo sicuramente accorti che molte pagine Web sono stracolme di banner pubblicitari che spesso ci costringono a visualizzare con difficoltà i contenuti dei siti. Spesso infatti dobbiamo guardare interi spot

pubblicitari prima di poter leggere un articolo o scaricare un file. Purtroppo ci sono applicazioni, come AdBlock Plus, che ci consentono di bloccare i banner, ma non riescono a filtrare le cosiddette “pubblicità accettabili”. Per superare queste limi-

tazioni abbiamo scovato un tool che viene installato come estensione per Firefox e Chrome che ci permette di gestire banner e siti, aggiungere e modificare la lista dei filtri, bloccare singoli elementi, riducendo di molto il consumo di RAM.



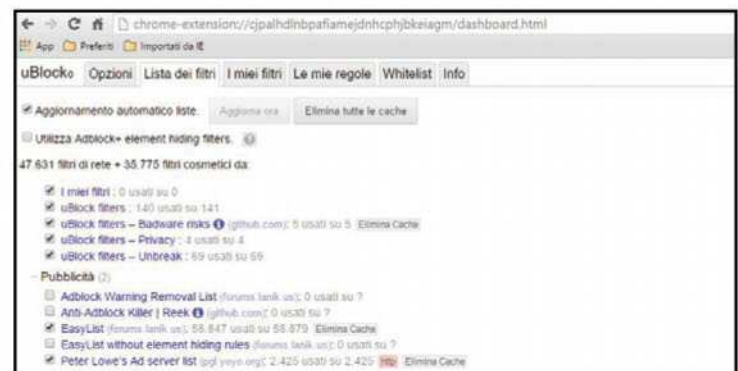
Aggiungiamo l'estensione a Chrome

1 Avviamo il browser, clicchiamo sul pulsante con tre lineeette posto in alto a destra della finestra e scegliamo *Impostazioni*. Selezioniamo l'opzione *Estensioni* e, in basso, premiamo *Prova altre estensioni*. Nello store cerchiamo *uBlock Origin*, quindi clicchiamo su *AGGIUNGI*.



Se usiamo anche Firefox per navigare

2 Per installare l'estensione uBlock su Firefox, apriamo il browser, raggiungiamo il sito Internet www.winmagazine.it/link/3290, facciamo clic sul pulsante *Aggiungi a Firefox* e poi su *Installa*. L'estensione si attiverà dover riavviare il browser.



Vediamo cosa offre il menu di uBlock

3 Aggiunta l'estensione al browser, clicchiamo con il tasto destro del mouse sulla rispettiva icona e scegliamo *Opzioni*. Nella schermata successiva possiamo definire alcune attività: *menu contestuale*, *numero elementi bloccati*, *revisione hyper-link* e altro.

Finalmente possiamo bloccare gli intrusi

4 Nella sezione *Lista dei filtri* possiamo visualizzare gli elementi e le attività di uBlock. Di default sono attive alcune liste (*EasyList*, *Malware domains...*), anche se è possibile *attivare/disattivare* elementi riferiti a *Pubblicità*, *Privacy*, *Social*.



La nostra lista di filtri

5 Nella sezione *I miei filtri* possiamo personalizzare la lista dei siti Web da *“controllare”*: non dobbiamo fare altro che inserire l’indirizzo Internet nel riquadro e premere *Salva i cambiamenti*. Possiamo anche importare/esportare i filtri (anche quelli di AdBlock Plus).



Lasciare una porta aperta ai raccomandati

6 Nel caso in cui volessimo “aiutare” qualche sito web, consentendo la visualizzazione dei banner, possiamo creare una *Whitelist*, cioè una lista all’interno della quale aggiungere pagine Web in cui la pubblicità è sempre permessa.



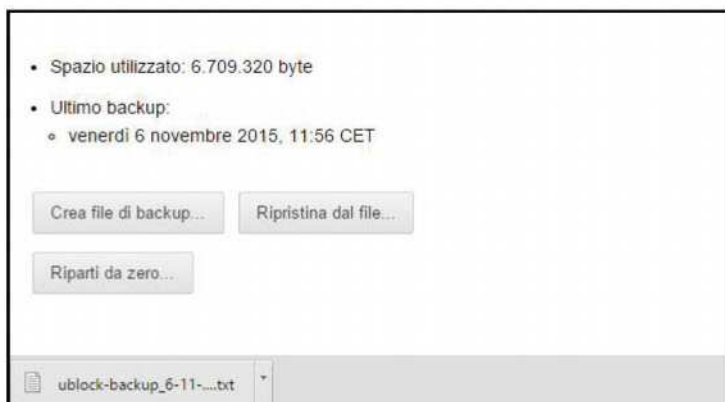
Stop a singoli elementi

7 Se necessario, di una pagina Web possiamo bloccare solo determinati elementi, senza limitare l’intero sito. Clicchiamo con il tasto sinistro sull’icona di uBlocker e selezioniamo l’opzione *Accedi alla modalità seleziona elemento*. Posizioniamoci sul banner, quindi clicchiamo su *Crea*.



Accesso consentito solo temporaneamente

8 Se tentiamo di accedere ad una pagina Web, precedentemente inserita tra i filtri, apparirà una schermata di blocco. A questo punto, se dobbiamo visitare quella pagina, possiamo disabilitare temporaneamente il filtro e proseguire con la navigazione.



Facciamo un backup in caso di formattazione

9 Se per qualche motivo (formattazione, passaggio a nuovo PC) vogliamo salvare le attività di uBlock (regole, filtri e Whitelist), possiamo creare un file di backup. Per farlo clicchiamo sul tasto *Crea file di backup* (in basso a sinistra) nella schermata *Opzioni*.

Disabilitiamo il blocco

10 In qualsiasi momento possiamo disattivare completamente il blocco dei banner pubblicitari. Posizioniamoci sull’icona di uBlock (all’interno del browser) clicchiamoci su e premiamo sul pulsante blu *OFF*. Per riabilitarlo basta eseguire un altro clic.

Acchiappa UFO col computer

Trasforma il tuo PC in telescopio per scandagliare lo spazio alla ricerca di oggetti misteriosi

Cosa ci occorre



SOFTWARE DI ASTRONOMIA

UFO DETECTOR

SOFTWARE COMPLETO

WEB CD DVD

Sito Internet:
<http://projectce.org/wp>

ANALIZZATORE TRAFFICO AEREO

FLIGHTRADAR24

SOFTWARE COMPLETO

Lo trovi su: CD DVD

Sito Internet:
www.flightradar24.com

Nella sua ricerca di pianeti extrasolari, il telescopio Kepler ha recentemente osservato un comportamento anomalo nella luminosità di una stella. La causa potrebbe essere uno sciame di comete, ma a qualcuno piace sognare che all'origine ci sia un manufatto costruito da una civiltà avanzata. Gli extraterrestri e gli UFO, d'altronde, hanno sempre stuzzicato la nostra fantasia. Basti pensare che secondo le statistiche raccolte dal CUN, il Centro Ufologico Nazionale italiano, le segnalazioni legate agli avvisamenti dal 1900 ad oggi sono state ben 12.422, delle quali 8.848 si sono verificate in alta quota (oltre i 150 metri). Ma se un tempo era facile scambiare un aereo di linea per un UFO, oggi i protocolli di verifica per gli avvistamenti UFO sono sicuramente più affidabili e basta uno smartphone per scoprire se l'oggetto luminoso che ci passa sopra la testa non sia in realtà la Stazione Spaziale Internazionale. È anche possibile usare applicazioni di realtà aumentata per essere certi del fatto che quella luce particolarmente abbagliante nel cielo è in realtà la stella Sirio, che nelle sere di marzo brilla più di tutte le altre cambiando colore. Non è un caso che il CUN, nella sua azione di raccolta delle segnalazioni legate agli avvistamenti di UFO, chieda anzitutto le coordinate dell'osservazione per scartare subito tutti i fenomeni "naturali": tra questi, le famose lanterne cinesi utilizzate per illuminare le feste.

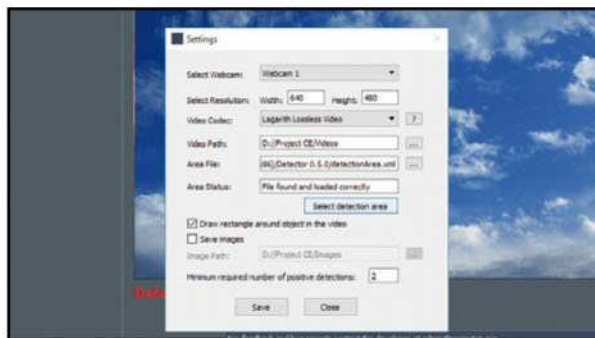
Esploratori dello spazio

Sei pronto per partire per un affascinante viaggio? Sali a bordo: ti spiegheremo come sondare il cielo con un software in grado di riconoscere oggetti vaganti; come partecipare ad un serio progetto che verte sulla ricerca di onde radio che provino l'esistenza di forme di vita extraterrestre e, soprattutto, come evitare di scambiare un aereo per un UFO.



Si va a caccia di Alieni!

Utilizzando un software in grado di elaborare le immagini catturate dalla Webcam collegata al computer possiamo ottenere i nostri primi avvistamenti di oggetti volanti non identificati.



1 Installiamo l'applicazione

Da *Win Extra* scarichiamo l'archivio *UFOdetector.zip*, scompattiamolo in una qualsiasi cartella dell'hard disk e avviamo l'installazione del software cliccando due volte sul file *setup.exe*. Seguiamo la semplice procedura guidata e al termine clicchiamo su *Finish*.

2 Definiamo l'area di rilevamento

Avviamo il programma e clicchiamo sul pulsante *Settings* in alto a destra (subito sotto il pulsante *About*). Nella finestra che appare clicchiamo su *Select detection area*: si aprirà una nuova schermata dove potremo impostare l'area di rilevamento che ci interessa.



3 Puntiamo la nostra Webcam

Clicchiamo su *Take picture* in basso a sinistra. Catturata l'immagine dalla Webcam clicchiamoci sopra per creare un'area di rilevamento. Evitiamo di includere alberi, linee telefoniche e altri oggetti estranei al cielo. Clicchiamo quindi su *Save to file*.

4 Iniziamo a cercare

Dalla Home clicchiamo *Detect*. Il software inizierà a cercare tutto quel che passa nel cielo. Nella finestra di log verranno indicati anche i probabili falsi (dovuti di solito ad artefatti). Le immagini verranno salvate nella cartella da noi impostata.

UFO: INDAGINI E RICERCHE NEL BEL PAESE

Abbiamo chiesto a **Vladimiro Bibolotti**, presidente del Centro Ufologico Nazionale, di raccontarci cosa succede quando viene segnalato un oggetto volante non identificato.

Che tipo di azioni adottate quando ritenete che una segnalazione di avvistamento corrisponde al vero?

Per accertare le segnalazioni seguiamo un protocollo molto vicino a quello di un'agenzia investigativa: anzitutto andiamo sul luogo dell'avvistamento, facciamo delle domande e cerchiamo di capire se la persona che ha visto l'UFO possa averlo scambiato ad esempio per una lanterna cinese liberata in cielo durante una festa o un aereo di linea. Segue poi l'analisi dei dati che effettuiamo scrupolosamente con software come Photoshop che ci permettono di capire se l'immagine è stata manipolata o meno. Nel caso in

con la comunità scientifica legata agli avvistamenti? Non esistono applicazioni di dominio pubblico che possano essere considerate efficaci nella scoperta di un UFO nel cielo. Qualche tempo fa noi e i centri ufologici di tutto il mondo abbiamo partecipato ad un progetto di Microsoft adesso concretizzatosi in UFO-DATA (www.ufodata.net) che è consistito nell'analisi costante della volta celeste tramite telecamere ad alta risoluzione posizionate in camere sigillate che quindi non generassero quegli artefatti che fanno scambiare anche dei volatili che passano davanti all'obiettivo, per UFO. Nonostante l'altissima tecno-

Quali applicazioni informatiche consigliereste ai nostri lettori per meglio comprendere ed interagire

PER SAPERNE DI PIU' 

L'UFOLOGIA ED IL CUN

Nel 1967 fu costituito a Milano il Centro Unico Nazionale per lo studio dei fenomeni ritenuti di natura extraterrestre (CUN). Nel 1973 l'acronimo venne modificato in Centro Ufologico Nazionale in barba al fatto che gli italiani non conoscessero ancora il termine UFO preferendo il più popolare "dischi volanti". Oggi il CUN è una delle più importanti realtà nel settore, raccoglie tutte le segnalazioni legate ad avvistamenti con rigore scientifico e puntualità ed è editore della rivista UFO International Magazine. Mantiene inoltre il sito www.centroufologicoconazionale.net con tutte le informazioni utili raccolte in 50 anni di ricerca. Se siamo interessati a diventare soci, raggiungiamo questo indirizzo www.centroufologicoconazionale.net/iscrizione.htm per avere tutte le informazioni.



PER SAPERNE DI PIU'



LA RICERCA SI FA SERIA

UFODATA (www.ufodata.net) è un progetto nato per creare una vera e propria rete di rivelazione della volta celeste alla ricerca di fenomeni legati al passaggio di UFO. Parliamo di fenomeni in quanto arrivare ad osservare un oggetto volante non identificato, specie se l'osservatore si trova a terra, è molto più difficile a verificarsi di quanto non si creda. Le tecnologie che verranno usate per questo progetto consentiranno non solo di riprendere ad alta definizione qualsiasi oggetto passi nel cielo, ma scandaglieranno anche quel tipo di radiazioni che si ritiene possa provenire da un UAP (fenomeni aerei non identificati). L'uso contemporaneo di strumentazioni fotometriche, spettroscopiche, magnetometriche e radio-spettrometriche riusciranno a far luce su qualcosa che ai nostri occhi potrebbe invece apparire invisibile.

E se l'UFO fosse un aereo?

Con FlightRadar24, disponibile anche per smartphone Android, iOS e Windows Phone, possiamo assicurarci che sopra la nostra testa, in un dato momento, sta passando solo un semplice aereo.

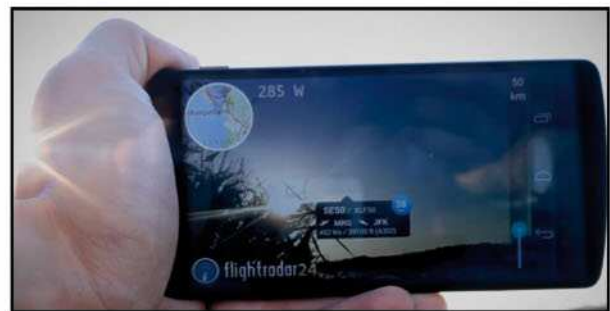


1 Aggiornamenti in tempo reale

Il sito www.flightradar24.com permette di verificare la rotta degli aerei in tempo reale, con tutti i dati su compagnia, rotta e altitudine. L'app è disponibile anche per smartphone in versione gratuita (sezione *Utilità&Programmazione* del Win CD/DVD-Rom).

2 Installiamo l'app Android

Accediamo al *Google Play Store* e cerchiamo l'app *FlightRadar24*. Selezioniamola, tappiamo su *INSTALLA* e poi su *APRI* per avviarla. Nella versione gratuita l'app mostra un banner pubblicitario che però non infastidisce i nostri controlli.



3 È un UFO o un aereo?

Tappiamo quindi sull'icona del cannocchiale in alto a destra e puntiamo la fotocamera del nostro smartphone dritta nel cielo. Agendo sul cursore a destra possiamo definire il range chilometrico entro cui vedere chi sta volando intorno alla nostra posizione.

4 Anche in realtà aumentata

Per 2,49 euro possiamo acquistare la versione pro che integra la funzionalità di *Augmented Reality* per l'esplorazione del cielo. Attivando la funzione possiamo scrutare la volta celeste e veder passare gli aerei in tempo reale davanti ai nostri occhi.

logia a disposizione, anche in quel caso i falsi positivi erano numerosissimi, quindi immaginate l'esito di un esperimento del genere quando l'attrezzatura è casalinga. Esistono sicuramente dei progetti seri quale il SETI e appunto UFODATA che vale la pena supportare; il resto è cialtroneria e purtroppo in certi casi anche speculazione. Discorso a parte per quelle applicazioni come FlightRadar24 che permettono di verificare se ad esempio l'oggetto che ci vola sulla testa è un aereo: ogni appassionato che si rispetti dovrebbe consultare lo schermo del proprio smartphone prima di scattare la foto e inviarcela: non avete idea di quanto tempo ci farebbe risparmiare un'accortezza del genere.

Che consigli date ai nostri lettori appassionati di UFO o che vogliono iniziare ad esplorare il misterioso mondo extraterrestre?

Anzitutto pazienza: probabilmente gli extraterrestri

sono venuti nel nostro mondo già molti anni fa, tuttavia questo non significa che siano disposti a rendere pubblica la loro esistenza. D'altra parte una tecnologia in grado di farli viaggiare nello spazio sicuramente è anche in grado di occultarli ai mezzi tradizionali di rilevazione, quindi accorgersi di loro non è cosa sicuramente facile né frequente come si crede. Se avete intenzione di appassionarvi a questo mondo, sappiate che vi scontrerete con gente che pensa che sia divertente farvi credere di aver visto un UFO ridendovi alle spalle, con scettici che vi diranno di smetterla di perdere tempo guardando il cielo. E in tutto questo gli UFO continueranno a nascondersi e anche piuttosto bene. Il nostro lavoro è fatto di rigore e serietà, d'altra parte non percepiamo uno stipendio né sovvenzioni per quello che facciamo: quindi sappiate che dietro l'aspetto affascinante di questo mondo, c'è comunque molto sacrificio in termini di tempo e anche cuore, particolari che

spesso non vengono riconosciuti come dovrebbero.

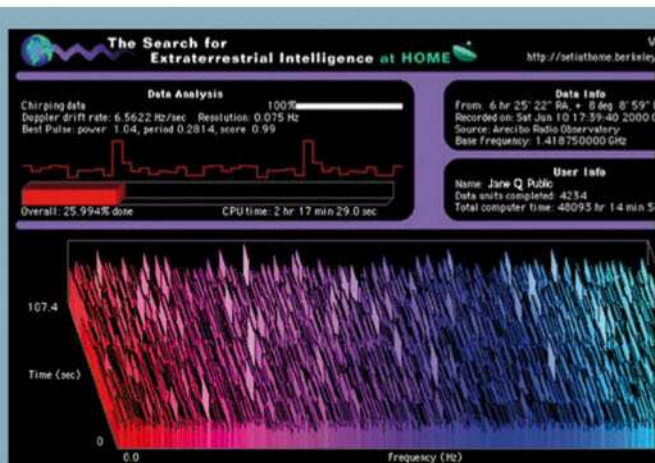
Generalmente quali sono le domande più frequenti alle quali vi capita di rispondere in relazione al vostro operato e ai servizi che date?

Benché gli studi legati agli UFO stiano finalmente ottenendo il rispetto da parte della comunità scientifica, è ancora difficile far capire alla società che il lavoro che facciamo oltre ad essere motivato dalla passione e dal desiderio di conoscenza, è anche mosso dal desiderio di rendere un servizio alla scienza. Il nostro sito raccoglie un database di migliaia e migliaia di pagine contenenti testimonianze, documenti, immagini di tutto quello che è stato possibile raccogliere da quando è nato il termine dischi volanti. Quindi a chi ci chiede cosa facciamo rispondiamo semplicemente: andate sul nostro sito, ci rivediamo tra qualche anno quando avrete finito di leggere tutto quello che abbiamo pubblicato.

ALLA RICERCA DI ET CON IL PC

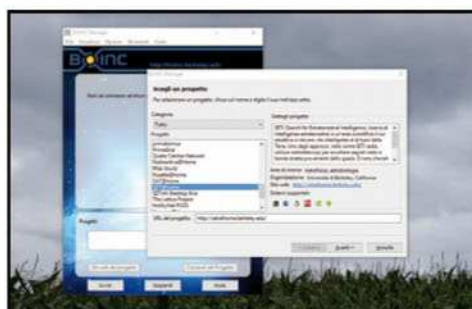
Nel 1999, l'università di Berkeley lanciò un interessantissimo progetto chiamato SETI@home (<http://setiathome.ssl.berkeley.edu>) che ancora oggi permette a chiunque di partecipare alla ricerca di messaggi provenienti da forme di vita intelligenti: SETI è appunto l'acronimo di Search for Extra-Terrestrial Intelligence. Il modo per farlo è scaricare un semplice software che esegue l'analisi del segnale di una "work unit" di 350 kbyte dei dati raccolti dal progetto SERENDIP IV utilizzando il radio telescopio da 305

metri di diametro di Arecibo. La ricerca verte principalmente sul captare segnali radio a banda stretta provenienti dallo spazio che, non essendo di origine naturale, proverebbero l'esistenza di una tecnologia extraterrestre. I dati vengono elaborati dal PC dell'utente e inviati successivamente al server centrale che li accoda a tutti quelli ricevuti: grazie alla diffusione del software su più di 5 milioni di PC si è ottenuta una capacità di calcolo pari a 14 miliardi di ore di tempi di elaborazione.



Ascoltiamo gli extra terrestri

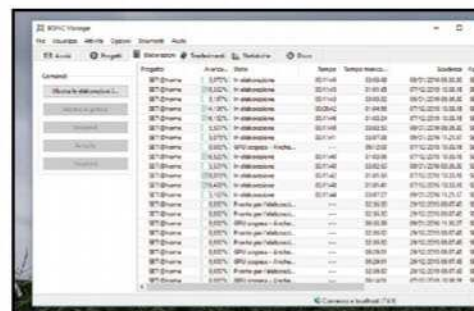
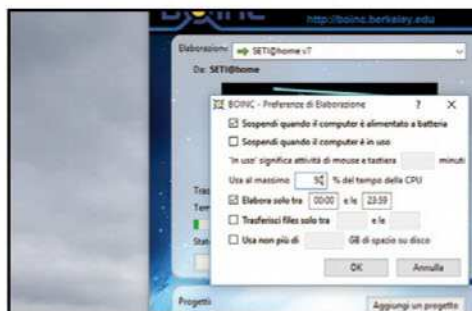
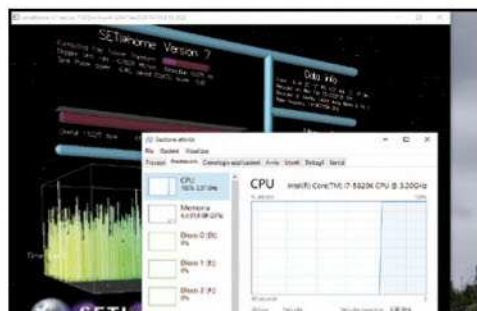
Scopriamo come installare BOINC sul nostro computer per diventare anche noi membri de progetto SETI@HOME e partecipare così alla ricerca di segnali extraterrestri provenienti dallo spazio più profondo.



1 Lo strumento di ascolto
Scarichiamo la versione aggiornata e gratuita di BOINC da www.winmagazine.it/link/3305 facendo attenzione a scaricare la versione che non integra Virtual Box. Avviamo quindi il programma di installazione del software e completiamo la semplice procedura guidata.

2 Uniamoci al progetto SETI
Nell'elenco dei progetti disponibili scegliamo la voce *SETI@home* e clicchiamo quindi sul pulsante *Avanti* per procedere con la registrazione. Nella schermata successiva inseriamo il nostro indirizzo e-mail e scegliamo una password per attivare un account personale.

3 Inizia la ricerca
La schermata iniziale di BOINC ci informa che la ricerca è appena iniziata: clicchiamo *Comandi dell'attività* e selezioniamo la voce *Mostra grafica*. La schermata successiva ci mostrerà una rappresentazione grafica del modo in cui il nostro PC sta elaborando i dati.



4 Il processore è al 100%
Raggiungiamo adesso la gestione delle attività combinando insieme i tasti *Ctrl+Alt+Canc*. Se il nostro processore sta operando al 100% delle sue capacità, vuol dire che stiamo contribuendo a dare una mano alla ricerca delle prove dell'esistenza di forme di vita extraterrestre.

5 Limitiamo l'uso delle risorse
Se non desideriamo concedere a BOINC tutto il potenziale del PC, clicchiamo *Opzioni* e poi *Preferenze di elaborazione*. Quindi scegliamo di sospendere l'elaborazione quando il computer è in uso e di usare al massimo il 50% della potenza di elaborazione della CPU.

6 Usiamo la modalità avanzata
Clicchiamo adesso su *Visualizza* e poi su *Visualizzazione avanzata*. Scegliamo la cartella *Elaborazioni* per osservare nel dettaglio ogni singolo processo nel quale è impegnato il nostro PC. Selezionando una singola voce possiamo visualizzarne tutti i dettagli.



PAUSA CAFFÈ

5 MINUTI DI RELAX PRIMA
DI TORNARE DAVANTI AL PC

LEGGI
ANCHE...

Su Win Magazine 210, a pagina 102, trovi le ditte per ottenere il brevetto di pilota di droni e tutte le novità sul nuovo regolamento ENAC



Internet sul drone

Abbiamo provato la nuova tecnologia, tutta italiana, che apre scenari d'uso impensabili per le "macchine volanti". Svelati tutti i dettagli

Li abbiamo visti in azione durante le fasi di recupero del relitto della Costa Concordia, impegnati a riprendere dall'alto manifestazioni pubbliche ed eventi sportivi di ogni genere, svolazzare liberi tra gli alberi di un parco e i balconi dei cortili condominiali! Stiamo parlando ovviamente dei droni, le macchine volanti che da un paio d'anni hanno iniziato ad invadere lo spazio aereo delle nostre città, diventando un vero e proprio fenomeno di moda che attira sempre più appassionati come mai prima d'ora erano riusciti a fare i modellini dinamici di aerei ed elicotteri. Il perché è presto detto: ormai è facile trovare kit anche nei supermercati, venduti a poche decine di euro. Ma soprattutto queste macchine volanti sono facili da usare, non richiedono esperienze e competenze da modellista esperto e, soprattutto, possono essere controllati a distanza anche col proprio tablet o smartphone. Senza dire, poi, che la loro versatilità d'uso li rende perfetti per operare anche in situazioni particolari con compiti di protezione civile e sorveglianza a distanza.

Il gioco si fa serio

Proprio queste loro specializzazioni non potevano non attirare l'attenzione di numerose startup che hanno iniziato a sviluppare nuove applicazioni che ne ampliano notevolmente gli scenari d'uso. E in questo campo il nostro Paese è molto attivo, per non dire all'avanguardia. Tra le aziende che hanno contribuito in maniera

significativa a caricare a bordo dei droni un bel carico di tecnologia c'è sicuramente la Heli-lab Droni Sicilia. Nata nel mese di aprile di quest'anno, la startup si propone di fornire servizi innovativi proprio attraverso l'utilizzo dei droni. L'azienda nasce da un'intuizione dell'ingegnere Giuseppe Spallina e del suo amico d'infanzia Antonio Raspanti, coadiuvati dal collega universitario ing. Letterio Scibilia, che ha

permesso di fondere insieme la passione per il mondo del volo e l'esperienza in campo turistico con le esperienze tecniche nel campo delle telecomunicazioni (l'ingegnere Spallina, infatti, lavora ormai da 10 anni come consulente in Vodafone).

Rivoluzione in volo

L'insieme di queste competenze ha quindi permesso di realizzare un'idea tanto



Un momento della messa a punto del drone di Heli-lab prima di spiccare il volo e portare Internet in alta quota.

semplice quanto rivoluzionaria: portare Internet a bordo dei droni, con implicazioni e conseguenze facilmente immaginabili. La disponibilità di una connessione a banda larga sul drone, ad esempio, rende possibile l'acquisizione e l'elaborazione dei dati acquisiti dalla videocamera e dai sensori di bordo in tempo reale, con immediati riscontri che non necessitano di una post-elaborazione a terra e annullano in pratica anche i tempi morti dovuti allo scaricamento dei dati e al loro invio. È inutile sottolineare quanto questa possibilità potrà velocizzare e ottimizzare gli interventi di protezione civile in caso di disastri ambientali o calamità naturali. Inoltre, il progetto messo a punto da Heli-lab permetterà di fatto di rivoluzionare la concezione stessa di pilotaggio dei droni: il dispositivo, infatti, potrà essere comandato direttamente da Internet senza più l'ausilio dei classici telecomandi e, soprattutto, senza più limiti per quanto riguarda il loro raggio d'azione, pur mantenendo il pieno controllo del velivolo e avendo comunque la possibilità di interagire con esso in tempo reale.

Banda larga ad alta quota

Siamo dunque volati (è proprio il caso di dirlo) nella calda e accogliente Sicilia per incontrare i responsabili di Heli-lab e farci una bella chiacchierata sui loro progetti attuali e futuri. E, perché no, anche per divertirvi a svolazzare un po' utilizzando i loro droni con la scusa di provare sul campo le tecnologie sviluppate! Scherzi a parte: l'incontro con l'ingegnere Spal-

lina e il Signor Raspanti ci ha consentito di toccare con mano la reale potenza di questi velivoli che, se correttamente utilizzati, possono trasformarsi in potenti strumenti di sviluppo per l'intera società, anche oltre gli ormai consolidati utilizzi di protezione civile.

"In Heli-Lab abbiamo pensato che la vera innovazione fosse quella di trasformare il drone in un vero e proprio PC volante in grado di acquisire non solo immagini ma dati eterogenei (umidità, temperatura, smog, onde elettromagnetiche ecc.) e per farlo abbiamo chiesto supporto all'Università di Catania e a VICOSYSTEMS, una piccola azienda hi-tech nata nell'ambito del trasferimento tecnologico tra università e imprese".

Il racconto dell'ingegnere Spallina si fa a questo punto più appassionato, svelando quanta passione ci sia dietro il progetto Heli-lab.

"Abbiamo quindi sviluppato un dispositivo in grado di raccogliere i segnali provenienti dalla sensoristica di bordo del drone e trasmetterli su Internet sfruttando le tecnologie cloud. I dati raccolti vengono inviati attraverso una connessione a banda larga che unisce assieme le capacità trasmissive delle SIM

telefoniche inserite nel modulo di comunicazioni realizzato da VICOSYSTEMS e avionizzato dalla nostra start-up, collocato subito sotto al drone. Al momento, l'algoritmo di controllo del modulo permette di gestire 2 SIM anche di operatori differenti,



Con Heli-lab, Internet vola alto!

Il drone messo a punto da Heli-lab è un quadricottero il cui telaio è stato modificato per evitare possibili interferenze e montare il modulo di comunicazione sviluppato dalla startup siciliana. Tutto il dispositivo potrà ovviamente essere ulteriormente industrializzato e miniaturizzato. Al momento, su uno dei lati del modulo sono chiaramente visibili una porta seriale che può essere sfruttata per eventuali aggiornamenti software via PC e una porta USB alla quale durante i nostri test abbiamo collegato una normale Internet Key della Vodafone.

ma gli sviluppi futuri permetteranno di intercettare il segnale di tutti i principali operatori telefonici che operano sul territorio nazionale".

Chiediamo quindi all'ingegnere Spallina come sia possibile gestire contemporaneamente il traffico dati proveniente da due diverse SIM. Nei cellulari dual SIM che utilizziamo quotidianamente, infatti, non è possibile collegarsi contemporaneamente ai due operatori e occorre "switchare" da una scheda all'altra per accedere alle rispettive reti mobili.

"Si parla, in gergo tecnico, di bonding di dati: in pratica, il nostro algoritmo crea un sistema di comunicazione che permette di avere due o più interfacce fisiche di rete legate tra loro in modo da apparire come un'unica interfaccia logica. I dati vengono



A giugno del 2015 Heli-lab ha sottoposto al Premio Marzotto (www.premiogaetanomarzotto.it), nella sezione "Dall'idea all'impresa", il progetto EFESTO per il monitoraggio e la prevenzione degli incendi boschivi tramite droni. Essendosi classificata tra i 20 finalisti, la startup ha vinto una incubazione di sei mesi presso il Parco Tecnologico Padano.

BANDA LARGA AD ALTA QUOTA: ECCO TUTTI I RISVOLTI PRATICI

L'esperimento messo in pratica da Heli-lab Droni Sicilia apre le porte ad una serie di innovazioni tecnologiche ad altissimo potenziale, così come ci ha spiegato il co-ideatore del progetto Antonio Raspanti.

- Innanzitutto, avendo a disposizione una connessione a banda larga sul drone è possibile l'acquisizione e l'elaborazione di dati in real-time con immediati riscontri che non necessitano di una post-elaborazione a terra e annullano in pratica anche i tempi morti dovuti allo scaricamento dei dati e al loro invio.
- Da un punto di vista tecnico, questo esperimento cambia la concezione del pilotaggio dei droni perché il dispositivo potrebbe permettere di guidare un drone direttamente da Internet, senza l'ausilio dei classici telecomandi e senza più limiti di distanza ma avendo comunque la possibilità di interagire istantaneamente col velivolo mantenendo quindi elevati standard di sicurezza. Verrebbero quindi superati i limiti delle attuali missioni pianificate che consentono di elaborare un piano di volo automatico ma, una volta impostato, non permettono più ripensamenti al pilota appena superato il raggio d'azione del telecomando.
- Inoltre, durante il corso degli esperimenti è stato possibile confrontare la potenza della copertura di rete di 2 operatori telefonici, monitorando e paragonandone le performance e questo è un risultato che gli operatori telefonici dovrebbero tenere in forte considerazione perché

attualmente i medesimi test, eseguiti con metodi classici, oltre ad avere un costo nettamente superiore, risultano troppo difficoltosi in quota (pensiamo a grattacieli, funivie, funicolari, torri o zone distanti dalle strade che comunque necessitano di copertura ecc.). Idealmente l'operatore telefonico potrebbe vendere il sistema agli operatori APR che potrebbero utilizzarlo per ampliare i loro campi d'azione e contemporaneamente fornire ai gestori telefonici i dati di copertura della rete in tempo reale, permettendo una mappatura a tappeto di tutto il territorio praticamente a costo zero!

- Con piccole modifiche, infine, è possibile dare copertura a banda larga in zone disagiate o fornire un supporto internet alle operazioni di protezione civile.



inoltre trasmessi aprendo in automatico un doppio canale crittografato e dunque sicuro tra le SIM a bordo del drone e il server remoto con cui queste comunicano (in gergo: MachineToMachine). Il risultato è che tutto ciò che viene rilevato dal velivolo può poi essere istantaneamente visualizzato su qualsiasi dispositivo multimediale come PC, tablet e smartphone in grado di decodificarlo. Tecnicamente, quindi, abbiamo portato la rete a banda larga su un drone!

Mentre ci dirigiamo verso il campo di volo per provare realmente le tecnologie sviluppate da Heli-lab, l'Ingegnere Spallina mette un attimo da parte tutta la sua (giustificata) euforia tecnica, per anticiparci quelli che saranno gli sviluppi futuri del loro progetto.

“La nostra idea iniziale è stata tecnicamente sviluppata grazie ad un Mobile Smart Hotspot Multi-SIM modificato ad hoc da VICOSYSTEMS. Su questo dispositivo il laureando Francesco Scaglione dell'Università degli Studi di Catania ha inserito un algoritmo di bilanciamento di carico della banda Internet che permette di utilizzare assieme i 2 operatori o usare all'occorrenza solo quello con migliore copertura di rete. Adottando una variazione dei pesi in proporzione alla qualità offerta da ciascun operatore si è ottenuto un aumento di velocità di banda in media di circa il 50%. Nonostante siano state raggiunte quote abbastanza elevate (fino a 140 metri), non sono state riscontrate anomalie durante il volo”.

Facciamo quasi fatica ad immaginare quanta tecnologia potrà ben presto volare sulle nostre teste, ma l'ingegnere ci spiega che il lavoro da fare è ancora tanto.

“Uno scoglio da superare è stato quello di avionizzare il sistema studiando adeguatamente i dispositivi a bordo del drone: la soluzione è stata messa a punto da Heli-lab su un quadricottero Italdron Scrabble 4HSE sul cui telaio è alloggiato un case schermato per evitare possibili interferenze e montare il modulo di comunicazione sviluppato dalla startup siciliana preservando la piena sicurezza del volo. Anche l'alimentazione è

stata derivata dalla batteria del drone e dai test effettuati ci siamo accorti che l'influenza sulla durata del volo rimane comunque inferiore al 5%”.

Sta di fatto che questo esperimento apre le porte ad una serie di innovazioni ad altissimo potenziale e rende onore ad una startup che, a parte il capitale umano e le tecnologie fornite dall'Università di Catania e da VICOSYSTEMS, non ha mai ricevuto alcun finanziamento né pubblico né privato, riuscendo ad ottenere un risultato a dir poco eccezionale!



■ **Eccoci mentre proviamo in volo il drone messo a punto da Heli-lab: è inutile nascondere l'emozione provata nel pilotare un dispositivo così tecnologicamente evoluto che ci ha immediatamente proiettato in un futuro molto prossimo!**

La prima rivista scritta dai viaggiatori... per i viaggiatori!



seguici su:
www.turistipercaso.it

i migliori diari di viaggio raccontati in prima persona dai viaggiatori. Itinerari, esperienze, informazioni utili, curiosità e tanto altro ancora da tutti i luoghi più belli del mondo. Naturalmente in compagnia di **PATRIZIO ROVERSI** e **SYUSY BLADY**.

ogni mese in Edicola

Realtà virtuale in punta di naso

Impariamo a costruire in casa un visore VR e divertiamoci a scoprire un nuovo fantastico mondo

Cosa ci occorre



VISORE VR
CARDBOARD

Quanto costa: **Gratuito**
Sito Internet:
www.google.com/get/cardboard



APP PER VIDEO 360°
360 VIDEO METADATA TOOL
SOFTWARE COMPLETO

Lo trovi su CD DVD
Sito Internet:
www.winmagazine.it/link/3280



LEGGI ANCHE...
Su Win Magazine 201, a pagina 122, scopri come trasformare lo smartphone in un visore VR e creare un divertente gioco in realtà virtuale.



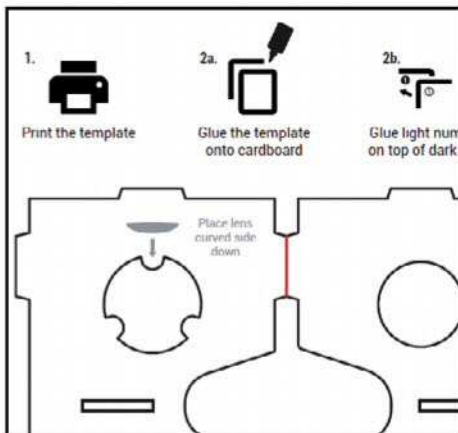
Dall'entusiasmo planetario per l'Oculus Rift, recentemente acquisito da Facebook per circa due miliardi di dollari, alle sperimentazioni del Project Morpheus di Sony, i visori per la realtà virtuale sembrano destinati a diventare gli schermi del futuro. Il principio di funzionamento di un occhiale VR è molto semplice: un supporto per due lenti di ingrandimento che poggiano su un unico schermo OLED (nei visori più costosi) o sullo schermo dello smartphone (come ad esempio il Google Cardboard o il Samsung Gear VR). L'obiettivo è creare una situazione immersiva, isolando lo spettatore dal mondo esterno e facendo convergere la visione su due porzioni ben distinte dello schermo. Un giroscopio, abbinato ad un accelerometro, fa il resto, permettendo di rilevare i movimenti della testa e ricreando la sensazione di essere immersi in un ambiente tridimensionale. Tornando allo schermo, va detto che la ridotta porzione a disposizione è sufficiente a spiegare il perché della bassa risoluzione dei visori: l'uso delle due lenti infatti, oltre a ingrandire in modo considerevole i pixel, permette di sfruttare solo un'area relativamente ridotta di schermo, due cerchi affiancati che rappresentano circa il 70% dei pixel effettivamente presenti sullo schermo. In questo modo, tuttavia, si riesce a ricreare la sensazione di immersione a 360°.

I fantastici sette

Limiti a parte, la realtà virtuale piace come dimostra la lista di aziende che si stanno buttando in questa nuova avventura. Oggi all'appello si contano almeno sette prodotti che hanno tutte le carte in regola per darsi battaglia sul campo della

Fatti in casa il tuo Cardboard

Il visore di Google è sicuramente il più economico al mondo. Scopriamo come costruirlo in casa oppure, se non siamo esperti di bricolage, dove acquistarne una copia ad un prezzo davvero irrisorio.



1 I disegni del Cardboard

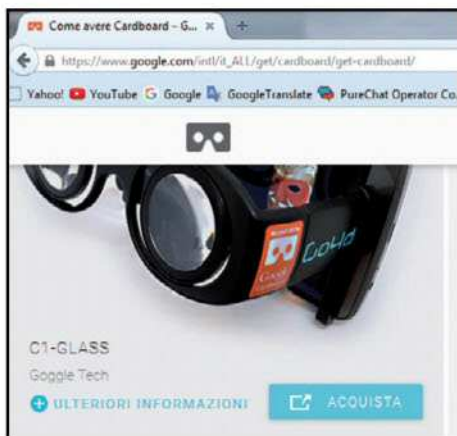
Sul Win CD/DVD-Rom, nella sezione *Grafica Digitale*, trovi il Pdf da scaricare e stampare del visore. Basta poi incollarlo su un cartoncino (dimensioni minime 22 x 55 x 1,5 mm) e ritagliarlo con forbici e taglierino.

2 Usiamo le lenti giuste...

Su Amazon è possibile acquistare per pochi euro un kit con due lenti e la fascia per tenere il visore fissato alla testa. Cerchiamo *Durovis OpenDive Lens Kit* su Amazon. Le lenti devono essere biconvesse con una distanza focale di 40-45 mm.

3 ... e due anelli magnetici

Gli anelli hanno un diametro di 19 mm e uno spessore di 3mm. Una volta attaccati al visore si accoppieranno al giroscopio interno dello smartphone, lasciandoci così controllare il device senza dover ricorrere all'uso del touch.



4 Ultimi piccoli dettagli

Usiamo due strisce adesive di velcro (2 x 3 cm) e un elastico sufficientemente largo e lungo almeno 9 centimetri per impedire che lo smartphone scivoli via lateralmente durante le nostre passeggiate nella realtà virtuale.

5 Non ami il bricolage?

Sul Web esistono comunque diverse possibilità per acquistare il Google Cardboard. Per chi vuole il modello "firmato" e originale basta andare sulla pagina www.google.com/get/cardboard: il costo si aggira su circa 20 euro.

6 Soluzione economica

In giro si trovano visori assemblati o da assemblare con un costo intorno ai 15 dollari. Tuttavia in Rete è possibile trovare alternative anche inferiori ai 3 euro, ma bisogna rivolgersi a siti stranieri.

Virtual Reality. I grandi attesi del 2016, considerati anche i budget stellari spesi fino ad oggi, sono sicuramente il Project Morpheus della Sony, che promette di trasformare la PlayStation 4 in una centrale per il gioco virtuale, e l'Oculus Rift che, forte di un display con risoluzione a 1440p e audio integrato offre un'espe-

rienza immersiva totale. Microsoft, dal canto suo, non poteva rimanere alla finestra a guardare e ha deciso di puntare su HoloLens (uscita prevista nel 2016), un visore a metà strada tra la realtà virtuale e la realtà aumentata fruibile da Xbox, PC e smartphone Lumia. Anche i taiwanesi di HTC hanno il loro visore, nato

dall'accordo con la software house Valve. L'HTC Vive funzionerà con un sistema di tracciamento "full room" a 360 gradi, con tracked controller per esplorare gli spazi virtuali muovendosi. Per chi invece è impaziente di tuffarsi nella realtà virtuale e si accontenta di un 3D "casalingo", sono disponibili sul mercato tre visori ▶

IL VISORE VR PIÙ FAMOSO DEL MONDO

Google Cardboard ha debuttato al Google I/O (Input/Output) 2014, annuale conferenza della società in cui vengono presentate le novità di Google. Quello che era iniziato come un progetto "20% time", si è trasformato in qualcosa di imponente. Il "20% time" è un'iniziativa di Google che consente ai dipendenti di spendere il 20% del loro tempo per realizzare idee personali. L'idea 20% time dei francesi David Coz e Damien Henry, i papà del Google Cardboard e dipendenti Google, doveva essere sicuramente di quelle vincenti se oggi si parla di circa un milione di pezzi venduti. Tecnicamente, il visore VR di big G sfrutta il principio ottico della stereoscopia. In altre

parole due immagini identiche vengono affiancate alla



stessa distanza interpupillare, per replicare la visione umana. I sensori a bordo dello smartphone, come il giroscopio e l'accelerometro, fanno il resto, permettendo di monitorare i movimenti della testa. In questo modo l'utente può osservare l'immagine che "lo circonda" come avverrebbe nel mondo reale. Per poter interagire con lo schermo dello smartphone (che una volta chiuso nel Cardboard non risulterebbe più accessibile) viene utilizzato un piccolo magnete che si muove dal basso verso l'alto, sul lato della scatola. Il campo magnetico del magnete interferisce con il magnetometro dello smartphone che misura solitamente l'orientamento del campo magnetico terrestre. Questi cambiamenti sono interpretati come dei tocchi sul monitor touchscreen del dispositivo. La leggenda vuole che a premere sull'acceleratore, per la messa in produzione del Cardboard sia stato lo stesso Larry Page co-fondatore di Google. Indossando uno dei primi prototipi realizzati, rimase così entusiasta da costringere diversi team Google a supportare i due ingegneri francesi nello sviluppo dell'applicazione per rendere Cardboard compatibile con molti prodotti fatti in casa come Google Earth e poter presentare il prodotto all'I/O del 2014.

VR KIT : LA RISPOSTA DI MICROSOFT

Tutti gli sviluppatori di app sono avvertiti: Microsoft ha chiamato recentemente a raccolta tutti i programmatori di applicazioni per Windows Mobile all'Hackaton (una sorta di conferenza generale per sviluppatori di software e grafici Web) che si è tenuto a Mosca in ottobre. L'obiettivo è realizzare applicazioni e soluzioni software per la realtà virtuale. Le idee migliori riceveranno come premio il VR Kit, un visore in cartone che ricorda molto da vicino i Google Cardboard. Il gadget può ospitare uno smartphone Lumia e il funzionamento sfrutta anche in questo caso la visione stereoscopica.



che utilizzano lo smartphone per ricreare una situazione immersiva limitata al device utilizzato ma sicuramente di grande impatto. Il primo è il Samsung Gear VR, visore già in circolazione da qualche mese e sviluppato in collaborazione con il team di Oculus. Rende tridimensionali le immagini che compaiono sul display del Galaxy Note 4 alloggiato dietro le lenti. Stesso principio di funzionamento per lo Zeiss VR One, caschetto portatile e low cost con un alloggiamento frontale in cui inserire smartphone con dimensioni dello schermo comprese tra i 4,7 e i 5 pollici.

Realtà virtuale a basso costo

Infine, si candida come vero e proprio

outsider del settore il Google Cardboard. Offerto ad un prezzo irrisorio (ma anche realizzabile gratuitamente tramite kit da stampare e montare in casa) permette di sperimentare l'esperienza virtuale tramite due lenti montate su una scocca in cartone. È il visore più economico di sempre e può contare su una marea di contenuti: l'SDK (l'ambiente di sviluppo) dopotutto è open source e dietro al progetto c'è pur sempre un colosso come Big G. Parallelamente, Google ha sviluppato anche Cardboard Design Lab, applicazione che offre un percorso educativo e coinvolgente per lo sviluppo e la realizzazione di esperienze immersive nella realtà virtuale. Cardboard Design Lab permette infatti agli sviluppatori di conoscere quali sono

i dieci principi su cui concentrarsi quando si vuole realizzare un contenuto per Cardboard e visori VR compatibili. Non manca la parte ludica con diverse demo VR come Google Earth in 3D, una visita guidata a Versailles e Exhibit, per osservare le opere d'arte da ogni angolazione.

Quali contenuti ci sono?

Innanzitutto occorre fare una distinzione fra 3D vero e proprio e video VR stereoscopici. Nel primo caso viene mappato un ambiente tridimensionale e su di esso viene proiettato il video. Nel secondo caso, quello dei video VR stereoscopici, ci si affida a espedienti come prendere due

SCOPRIAMO COS'È LA STEREOSCOPIA

La stereoscopia è una tecnica in grado di creare l'illusione della tridimensionalità ingannando il sistema binoculare umano. Inventata da sir Charles Wheatstone nel 1832, la stereoscopia inganna il cervello spingendolo ad aggiungere profondità su un'immagine bidimensionale. Semplificando si può dire che le due immagini,

quella per l'occhio destro e l'occhio sinistro riproducono lo stesso soggetto ma da due prospettive leggermente differenti. Più l'oggetto è scostato nelle due immagini più si percepisce lontananza o vicinanza. A questo punto il cervello interviene riempiendo questa distanza e dando la sensazione di tridimensionalità.



Le migliori app VR per il tuo tablet

In giro ci sono molti contenuti che si fregiano del nome **Virtual Reality**, ma sono pochi quelli che reggono la prova con un visore **Cardboard**. Ecco alcune delle app più intriganti!

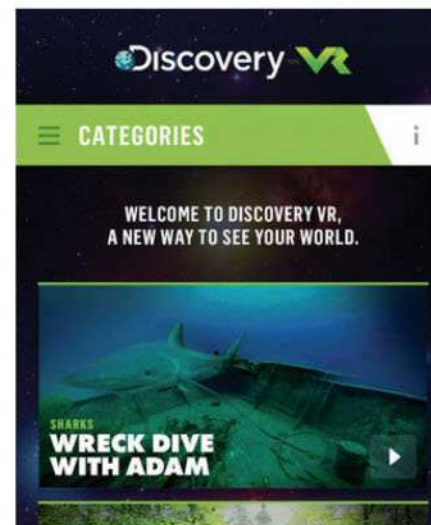
LE MONTAGNE RUSSE DEFINITIVE

Cedar Point è un parco divertimenti sul Lago Erie, nel nord dell'Ohio. Nel 2016 verrà inaugurato Valravn il più alto e veloce roller coaster del mondo. Per avere un assaggio di queste montagne russe mozzafiato basta indossare gli auricolari e scaricare l'app Cedar Point VR. L'applicazione offre una visione sedile anteriore tutta la corsa, con una grafica quasi reale. È disponibile per iOS e Android.



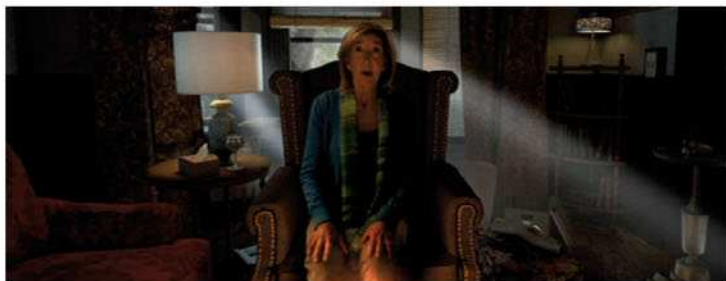
IN FONDO AL MARE... TRA GLI SQUALI

Discovery VR rientra tra le app VR 360°, realizzate cioè utilizzando una batteria di videocamere montate su una struttura a sfera in modo da riprendere ogni angolo della visuale. L'app offre una selezione di video 360 realizzati dal team di Discovery Channel. Da non perdere Squali ovunque!, girato nelle profondità del mare dei Caraibi. Disponibile per iOS e Android.

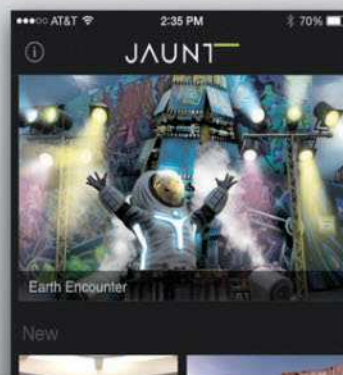


CHI HA PAURA DELLA REALTÀ VIRTUALE?

Insidious VR è stata concepita come app pubblicitaria per il lancio in grande stile del film horror *Insidious: Capitolo 3*. Tutto inizia con voi seduti su una sedia, mentre una donna spiega come funzionano gli effetti speciali nei film hollywoodiani. Si comincia con apparizioni di spettri per entrare lentamente in un vortice di terrore. Sconsigliato ai deboli di cuore, è disponibile per iOS e Android.



Experience Virtual Reality Cinema on your iPhone



VIDEO A 360° DALLE GALASSIE AI PALCHI

Sempre nel segno dei video 360 con riprese dal vero, non possiamo perderci i video di *Jaunt Inc.*: basta scaricarci l'app, sia per iOS sia per Android, dai relativi negozi virtuali. Possiamo trovare un video live 360 tratto da un concerto di Paul McCartney, ma anche filmati naturalistici, giochi VR e una passeggiata spaziale tra le galassie.

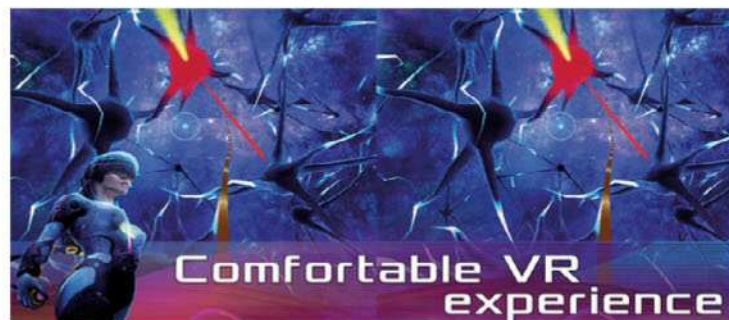
LA REALTÀ VIRTUALE SECONDO GOOGLE

Tra le migliori app VR del momento merita una citazione *Cardboard*, l'app pensata dal team di Mountain View per sfruttare al meglio l'omonimo visore. L'applicazione non solo offre alcune demo per saggiarne le capacità, ma, nella schermata di apertura, mostra anche tutte le altre App ottimizzate per il 3D e già installate sul nostro dispositivo. È scaricabile da Apple Store e Google Play.



ALLA SCOPERTA DEL CERVELLO UMANO

L'obiettivo del gioco *InMind VR* è avventurarsi nel cervello di un paziente malato, alla ricerca dei neuroni che causano disturbo mentale. Una volta individuati andranno bombardati e riattivati. Gioco in stile arcade che permette di scoprire le strabilianti potenzialità del cervello umano. È disponibile per iOS, Android e Windows Phone.



Video a 360°? Caricali su Tubo

YouTube supporta adesso anche i video a 360 gradi, ma perché funzionino a dovere sono necessari alcuni accorgimenti prima di caricarli e condividerli on-line. Vediamo le accortezze da prendere.

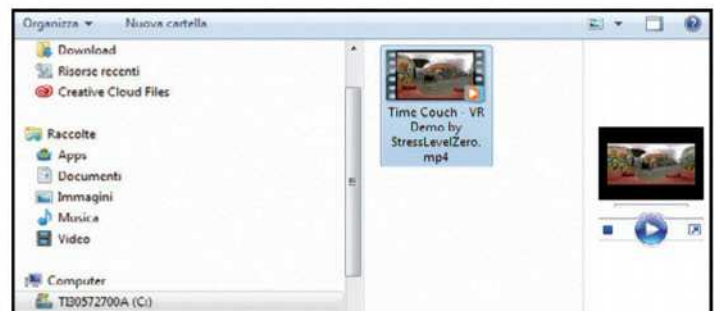
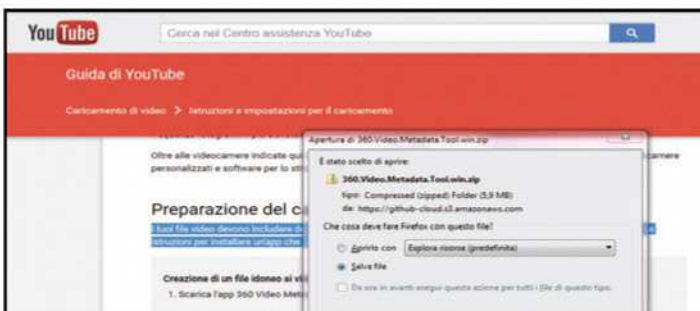


1 Registriamo il video giusto

YouTube supporta video a 360 gradi con 24, 25 o 30 fotogrammi al secondo, realizzati con alcune videocamere particolari come la Kodak Pixpro SP360, il Giroptic o la Ricoh Theta. Sono camere a ottica singola o doppia (come nel caso del Giroptic) che eliminano l'ingombro di strutture come il Jump di Google.

2 Mancano i metadati

Realizzato il video, per caricarlo su YouTube dobbiamo prima "trattarlo" con un software apposito. La clip infatti deve includere i metadati, informazioni supplementari per l'abilitazione della riproduzione a 360°. I metadati ci consentono quindi di navigare all'interno delle scene creando la sensazione di essere immersi nel video VR.

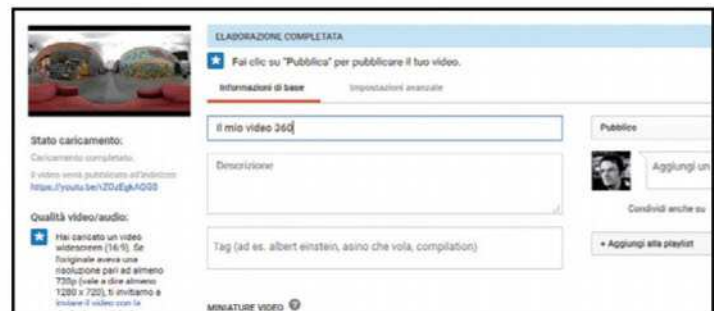


3 Scarichiamo l'app giusta

Dalla sezione *Grafica Digitale* del Win CD/DVD-Rom scarichiamo il software 360 Video Metadata Tool, quindi scompattiamo l'archivio ZIP in una cartella (ad esempio il *Desktop*) che utilizzeremo anche come destinazione per convertire la nostra clip in un formato compatibile con i video a 360° di YouTube. L'applicazione non necessita di installazione.

4 Importiamo il nostro file

Facciamo un doppio clic sul file *360VideoMetadataTool.exe* quindi clicchiamo su *Esegui* per avviare l'app. A questo punto selezioniamo con il pulsante *Open* in basso e individuiamo il file a 360° a cui aggiungere i metadati. Infine clicchiamo *Inject* per lanciare il processo di conversione del file. La nuova clip verrà salvata nella stessa cartella di 360 Video Metadata.



5 Facciamo le ultime verifiche

Prima di pubblicare il nostro video a 360° su YouTube, possiamo verificare che per il file sia stata attivata la riproduzione a tutto tondo semplicemente riproducendolo con un qualunque player video. Le clip a 360 gradi, infatti, visualizzano un apposito pulsante per navigare la panoramica posto in alto a sinistra e possono essere ruotati come si vuole.

6 Carichiamo il video on-line!

Collegiamoci alla nostra pagina personale di YouTube e premiamo sul pulsante *Carica* a sinistra. Nella schermata che appare selezioniamo la clip video convertita con 360 Video Metadata, quindi attendiamo il termine del caricamento. Impostiamo ancora un titolo per il video e dei tag per indicizzarlo, infine clicchiamo sul pulsante *Pubblica*.

visuali di videocamera e trasmetterli agli occhi. Ad oggi l'offerta di contenuti VR si può riassumere in tre categorie: generati in computer graphics; video reali realizzati con tecnica 360°; panoramiche VR. I contenuti del primo tipo (soprattutto giochi) vengono generati da un motore grafico 3D, e sono i più semplici da gestire. Non a caso Oculus Rift sta puntando soprattutto su i gamers per spingere il suo visore. Stessa strategia per Sony con il suo Morpheus dedicato alla PS4. La seconda categoria di contenuti, quelli basati su riprese reali, richiedono, attrezzature particolari. Per poter riprendere un vero 360, che copra ogni zona attorno a noi, servono array di videocamere, solitamente GoPro Hero. I filmati vengono poi "incollati" a formare un'unica clip video. Infine ci sono i contenuti panoramici realizzati anche questa volta con batterie di videocamere. Un esempio è Jump di Google: 16 videocamere disposte in cerchio per trasformare 16 clip distinte in un video VR stereoscopico. Recentemente stanno facendo capolino sul mercato anche videocamere "più economiche" con una sola ottica in grado di effettuare una ripresa a 360°, come la Ricoh Theta m15 o la Kodak Pixpro SP360. In questo caso tuttavia la ripresa avrà un angolo cieco, ovvero il corpo della macchina su cui poggia l'ottica 360. A conferma che i video VR sono il tema caldo del momento sul Web, ha debuttato da qualche mese Discovery VR (con tanto di app mobile che abbiamo trattato nel box **Le migliori app VR in circolazione**), un network di video fruibili a 360° via desktop, tablet, telefono

OCULUS RIFT, LA STAR PIÙ ATTESA

Nato nel 2012 grazie ad un progetto su Kickstarter, ha ottenuto da subito un successo inaspettato per la piattaforma di crowdfunding. Tradotto in moneta sonante, l'idea ha fruttato al suo creatore Palmer Luckey 2,4 milioni di dollari. L'Oculus è un visore composto di due lenti che proiettano le immagini su due schermi da 5,5 pollici OLED a bassissima latenza che lavorano in simbiosi per ogni occhio, coprendo completamente la vista di



chi lo usa e immergendolo totalmente nella realtà creata dal programma. È

possibile collegarlo con un semplice cavo USB (ma è dotato anche di cavo HDMI e DVI) e non ha bisogno di driver dedicati per poter funzionare con un PC con le giuste caratteristiche (scheda video NVIDIA GTX 970, AMD 290 o equivalenti; CPU Intel i5-4590; 8 GB di RAM; 2 porte USB 3.0; uscita HDMI 1.3; Windows 7 SP1). A tutti gli effetti Oculus è riconosciuto come uno schermo aggiuntivo e come tale richiede una risoluzione da 1280x800 pixel (che è la risoluzione HD per schermi da 5"). Oculus Rift debutterà sul mercato entro marzo 2016 e costerà circa 350 dollari. Sarà venduto in bundle con le cuffie, il sensore esterno (per registrare il nostro movimento) e un controller per Xbox One. Inizialmente, si userà quest'ultimo per videogiocare. Più avanti nel corso del 2016 verrà reso disponibile anche un controller appositamente studiato: si chiamerà Oculus Touch e costerà di due manopole ergonomiche, in grado di registrare i movimenti che facciamo con indice e medio.

e, ovviamente, visori. Interessante anche il progetto <http://media.pixelcase.com/vr/sydney2017/video> che con video a 360° e incredibili riprese panoramiche promuovere il World Chambers Congress di Sydney del 2017. Anche YouTube, la piattaforma di condivisione video di Big G, si è tuffata

nella realtà virtuale, aggiungendo il supporto per i video a 360° e per i contenuti legati a dispositivi per la realtà aumentata come gli Oculus e i visori Samsung Gear VR. Inforchiamo dunque il nostro visore e partiamo alla scoperta di un mondo fantastico dove il virtuale diventa reale!

ANCHE HOLLYWOOD CREDE NELLA REALTÀ VIRTUALE

La 20th Century Fox ha pronti 100 dei suoi film (un archivio che spazia da Birdman ad Alien passando per Trappola di cristallo e Cast Away) per il visore Oculus Rift. I film saranno visibili anche sul Gear VR marchiato Samsung. Sarà possibile scegliere tra uno schermo "ridotto" o la visione "full screen" in grado quindi di riempire l'intero campo visivo. Non sarà ovviamente un'esperienza immersiva a 360°, se consideriamo che alcuni titoli in cartellone come Trappola di cristallo sono stati girati diversi anni fa. Anche l'industria del porno non è rimasta ferma a guardare, ed ha puntato sul Samsung Gear VR. A farla da padrone in questo campo sono i film a luci rosse POV (acronimo per Point of view), che indica una precisa categoria di pellicole hard girate come se si stesse guardando la scena dagli occhi del protagonista.



Macchine e passanti rovinano i tuoi scatti? Ecco il trucco per cancellarli in quattro e quatt'otto senza lasciare tracce

Via gli intrusi dalle mie foto

Cosa ci occorre 30 MIN.
FACILE

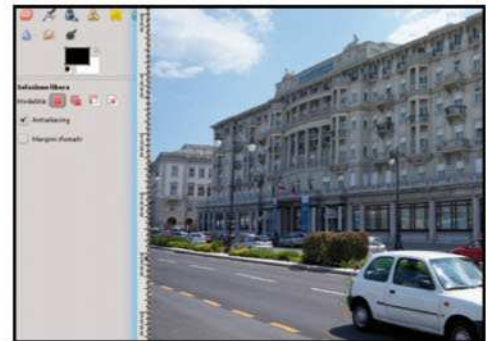
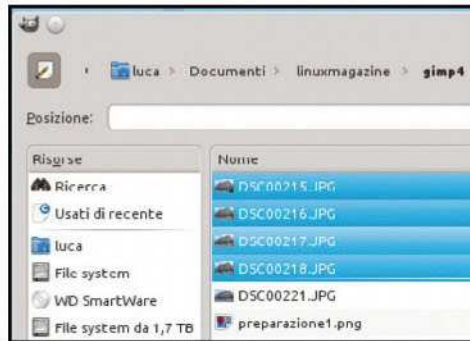
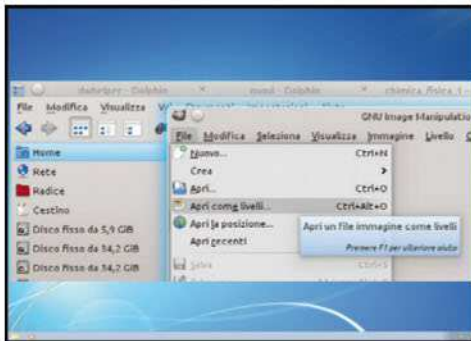
SOFTWARE DI FOTORITOCCO
GIMP
SOFTWARE COMPLETO

Lo trovi su: CD DVD
Sito Internet:
www.gimp.org

Scattando delle foto in un luogo pubblico può senza dubbio capitare di immortalare anche macchine, pedoni e altri "soggetti" in movimento che passando davanti all'obiettivo rovinano scatti altrimenti perfetti. Ovviamente, non sempre è

possibile sgomberare il luogo, quindi, ci serve una soluzione alternativa, ad esempio un bel fotoritocco. Usando ad esempio un software come GIMP possiamo eliminare una persona da una foto sovrapponendo ad essa un'altra foto dello stesso ambiente scattata, però, in

un momento diverso, ovvero quando il soggetto di "disturbo" si è finalmente spostato. Se i due scatti coincidono, nessuno potrà accorgersi della sovrapposizione. Ecco come "correggere" uno scatto ed eseguire qualche piccolo ritocco per ottenere un risultato perfetto.



Tutto su vari livelli

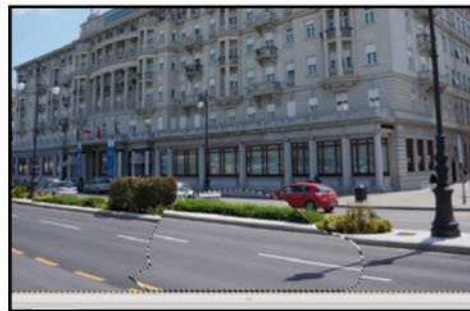
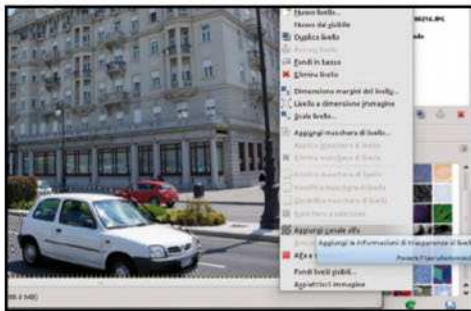
1 Estraiamo il contenuto dell'archivio *GIMP.zip* (*Grafica Digitale* del Win CD/DVD-Rom), facciamo doppio clic e installiamo il software seguendo la procedura guidata. Avviamo GIMP e andiamo in *File/Apri come livelli*. Questo ci permetterà di aprire i nostri scatti sovrapposti.

Carichiamo le nostre foto

2 Nella finestra di dialogo che appare, dobbiamo scegliere le foto da aprire: visto che dobbiamo selezionarne più di una, possiamo cliccare su ciascun file tenendo premuto il tasto *Ctrl*. Ovviamente, i file devono trovarsi tutti nella stessa cartella.

Lo strumento di selezione

3 Posizioniamoci sul livello superiore: dobbiamo rimuovere tutte le persone, automobili e qualunque oggetto fastidioso. Per farlo dobbiamo selezionarli e cancellarli. Utilizziamo lo strumento di selezione *Lazo* per delimitare l'area che desideriamo cancellare.



Un po' di trasparenza...

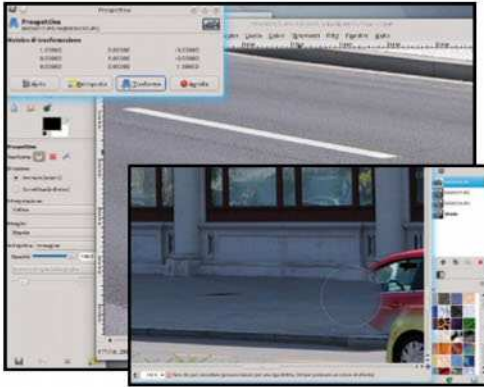
4 Il livello deve avere un canale alfa, cioè deve poter gestire la trasparenza: in caso contrario non riusciremo a vedere il livello sottostante. Clicchiamo col tasto destro del mouse sul nome del livello e selezioniamo la voce *Aggiungi canale alfa*.

Et voilà: sparito!

5 Dopo aver aggiunto il canale alfa siamo pronti per cancellare l'oggetto che abbiamo selezionato: per farlo basta premere *Canc* sulla tastiera. A questo punto dovrebbe apparire lo sfondo. Da notare che basta aggiungere una volta sola il canale alfa.

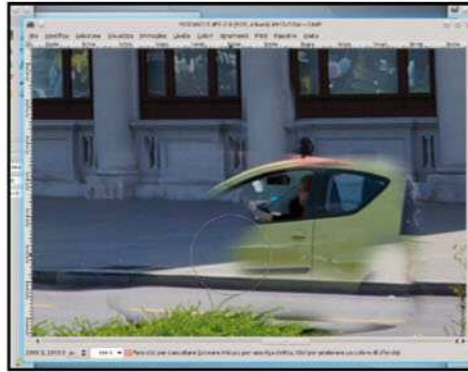
Se necessario, spostiamolo

6 Al posto dell'oggetto che abbiamo cancellato dovrebbe apparire la zona corrispondente del livello inferiore. Se abbiamo scattato con un treppiede non c'è problema, in caso contrario bisogna usare lo strumento *Sposta* per far coincidere i due livelli.



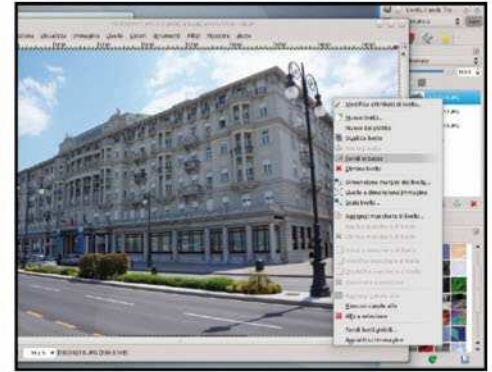
Via le imperfezioni!

7 Se la traslazione dei livelli non dovesse essere sufficiente, possiamo usare lo strumento *Prospettiva* per farli collimare perfettamente. Per correggere tali difetti, è sufficiente utilizzare la gomma (con un pennello di tipo *Circle Fuzzy*) sul livello superiore.



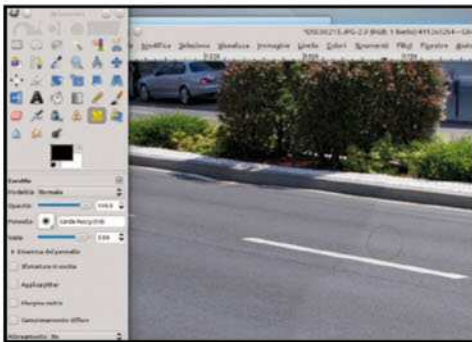
Ripetiamo le operazioni

8 Lo stesso procedimento dobbiamo ora eseguirlo sui livelli successivi finché non abbiamo rimosso tutti gli oggetti che danno fastidio. Per quelli più piccoli, come ad esempio le persone, ci conviene utilizzare direttamente la gomma invece del lazo.



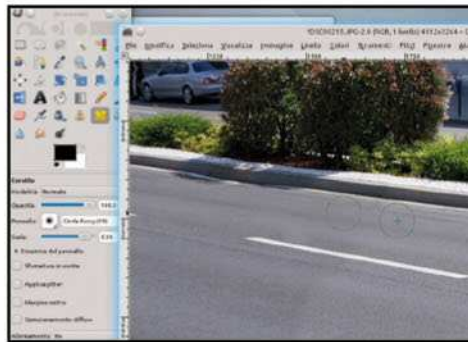
Rimarrà un solo livello!

9 Adesso non ci rimane che fondere insieme tutti i livelli in modo da averne uno solo che contenga tutta l'immagine. Questo lo possiamo fare cliccando col tasto destro del mouse sul livello superiore e scegliendo *Fondi in basso* finché abbiamo un solo livello.



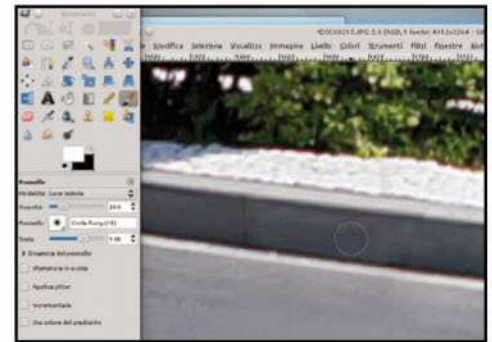
Un cerotto virtuale

10 L'immagine potrebbe avere alcuni problemi con le ombre, per esempio. Si tratta di errori risolvibili copiando ed incollando una parte dell'immagine. Per questo c'è lo strumento *Cerotto*: dopo averlo selezionato, clicchiamo sulla zona da copiare tenendo premuto *Ctrl*.



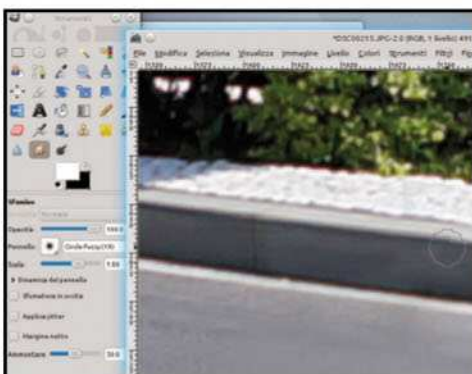
Lavoriamo di precisione

11 Cliccando ora col mouse sulla zona da correggere, vedremo che viene incollata la porzione di immagine che abbiamo copiato con il *Ctrl + clic*. L'aspetto positivo è che GIMP adatta automaticamente la copia in modo da non far notare che l'immagine è ritoccata.



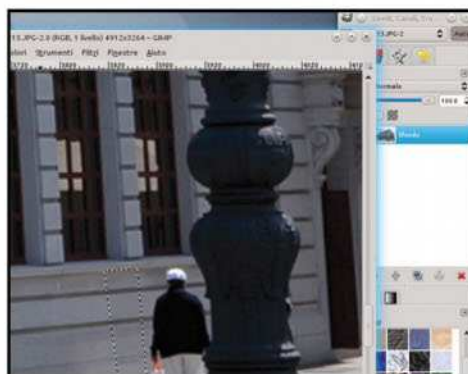
Problemi di luce

12 Potrebbe capitare che alcuni punti dell'immagine siano stranamente troppo illuminati o troppo poco rispetto al dovuto. Per risolvere questo problema, possiamo dipingere la zona con un pennello in modalità *Luce debole* ed opacità *20%* (bianco per schiarire oppure nero).



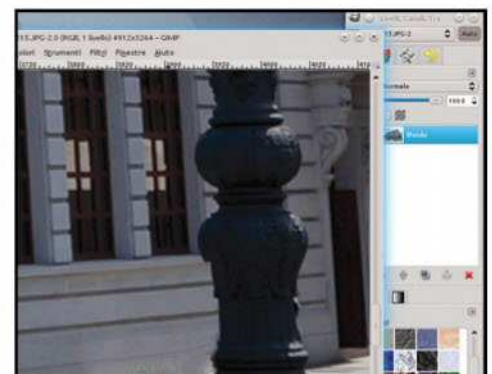
Eliminiamo i contorni

13 Probabilmente in qualche zona dell'immagine noteremo la sovrapposizione dei vari livelli, poiché questi ultimi non sono mai perfettamente allineati. Possiamo risolvere molto rapidamente questo problema con un leggero passaggio dello strumento *Sfumino*.



Un gioco di sovrapposizioni

14 Se ci sono ancora delle persone che non siamo riusciti a rimuovere con questo metodo, possiamo provare a ricostruire ciò che c'era dietro di loro per dare l'illusione che non ci siano. Selezioniamo quindi la zona più simile a ciò che vogliamo ricostruire.



La persona è sparita!

15 Con un semplice copia/incolla, posizioniamo la porzione selezionata sopra alla persona da coprire, così da farla sparire. Usiamo poi gli strumenti *Duplica*, *Cerotto* e *Sfumino* per rendere realistica la sovrapposizione e far sparire alla vista la persona.

I GRANDI VIDE

Corsi professionali del valore di 100 €



X 17 VIDEOLEZIONI per esperti e principianti

X 8 ORE DI GUIDE passo passo ed **ESEMPI** pratici

X TUTOR sempre a disposizione

X ESERCIZI EXCEL per valutare i progressi

All'interno il CD con modelli, template e software per estendere le funzioni della suite

OFFICE POWER PACK

Word

Excel

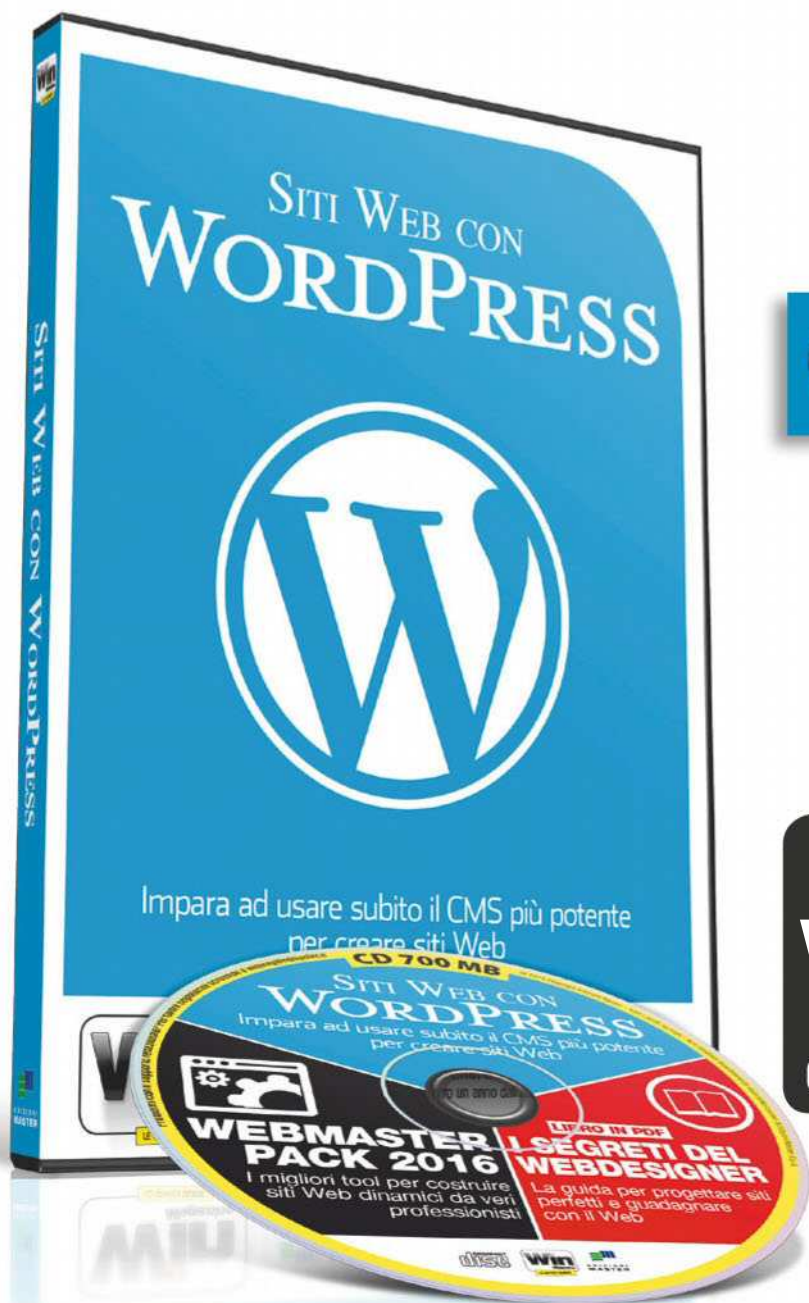
PowerPoint

Access

Publisher

OCORSI di

Win
Magazine



 **16 VIDEOLEZIONI** per esperti e principianti

 **8 ORE DI GUIDE** passo passo ed **ESEMPI** pratici

 **ATTESTATO** di fine corso



 **TUTOR** sempre a disposizione

 **TEST FINALE** per valutare i progressi

All'interno il CD con tutto il necessario per costruire siti Web dinamici da veri professionisti

WEBMASTER PACK 2016



Cms Instant Wordpress Xampp Temi Plugin

IN EDICOLA
a soli **9,99**
euro

Retrogame sui tablet!

Così gli smanettoni emulano i videogiochi delle console del passato sui dispositivi mobili e garantirsi ore di puro divertimento

Lo scorso 13 settembre il mitico Super Mario ha festeggiato 30 anni di attività e grandi successi. Il nostro simpatico idraulico, baffuto e paffutello, rimane infatti uno dei personaggi più apprezzati dell'universo Nintendo. La saga che lo vede protagonista ha venduto oltre 310 milioni di copie in tutto il mondo, cifra destinata ad aumentare nei prossimi anni, tanto da spingere Hollywood a produrre persino un film con protagonisti Bob Hoskins e Dennis Hopper, rispettivamente nelle parti di Mario e di Bowser. A ideare il personaggio di Super Mario fu il game designer Shigeru Miyamoto, che lo inserì per la prima volta nel gioco Donkey Kong nelle vesti di carpentiere. All'inizio venne chiamato Jumpman e solo successivamente fu battezzato Mario, dal nome del proprietario del magazzino dove venivano custoditi i giochi della filiale americana Nintendo. Super Mario ha anche un fratello, Luigi, che ne condivide le avventure e le sembianze, ma che si differenzia per i vestiti di colore verde. Molti di noi sono cresciuti con le avventure di Super Mario, un personaggio che in tutti questi anni ha saputo rinnovarsi adeguandosi ai tempi che cambiano, ma mantenendo sempre il fascino iniziale. E per festeggiare questo importante anniversario la casa giap-

ponese ha lanciato sulla Wii U "Super Mario Maker", un platform game a scorrimento verticale nel quale i giocatori possono creare e condividere i propri livelli. A differenza di altri come Sega, però, Nintendo non ha mai fatto il suo ingresso sui dispositivi mobile. La casa giapponese ha fatto intendere che in futuro distribuirà i suoi giochi anche su smartphone e tablet, ma per ora l'unico modo ufficiale per giocare a Super Mario Bros e compagni è quello di usare le console Nintendo. Ma gli appassionati di retrogame non demordono e per giocare con Mario sui dispositivi Android e iOS ricorrono ad emulatori e Rom scaricate dal Web. Con le app giuste riescono a emulare la Nintendo (NES), la Super Nintendo (SNES) e persino la più potente Nintendo 64 (N64). E ovviamente gli smanettoni non si fermano alle console della casa nipponica, ma emulano anche altre leggendarie console come PlayStation 1, Sega Meda Drive, Commodore 64 ecc. Vediamo di scoprirne di più.



ROM ED EMULATORI: SONO LEGALI? ECCO COSA C'È DA SAPERE

Col termine "Rom" vengono indicate le copie dei giochi estratte (in gergo "dumpate") dai supporti originali della console, al fine di caricarle negli appositi emulatori. Gli emulatori, dunque, sono dei software che replicano l'hardware di un dispositivo (in questo caso delle console di gioco) su piattaforme completamente diverse (PC, Mac, smartphone, tablet ecc.).

Ma le Rom sono legali?

La legge è chiara: è possibile fare la copia di un gioco di cui si è acquistato l'originale (su Internet esistono guide per farlo anche con i supporti originali delle vecchie console); scaricare Rom o procurarsele in


altro modo, invece, è illegale. Ci sono comunque diverse zone grigie nella legge, perché anche la copia di un gioco che si possiede è consentita solo nel caso in cui fosse necessaria, ad esempio se l'originale è danneggiato, e comunque non per essere utilizzata con un emulatore. Naturalmente ciò non vale se il titolare del copyright ha deciso di rendere pubblico il gioco o se i diritti sono scaduti (abandonware), ma nella maggior parte dei Paesi il diritto d'autore è tutelato per almeno 50-75 anni. Quindi, per adesso, le Rom che si trovano su Internet sono illegali e scaricandole si corre il rischio di incorrere in pesanti sanzioni. In merito agli "abandonware"

sul Web è possibile trovare diversi giochi per PC in DOS che si possono far girare su un dispositivo Android tramite l'emulatore DOSBox Turbo (www.winmagazine.it/link/3279).

E gli emulatori sono legali?

Sì, ma occorre fare una precisazione. Alcuni emulatori, per funzionare, richiedono un'immagine del BIOS (firmware) della console. Se abbiamo acquistato la console originale possiamo effettuare un dump (in Rete si trovano le guide per farlo), ma non possiamo scaricare i BIOS dalla Rete in quanto materiale coperto da copyright.

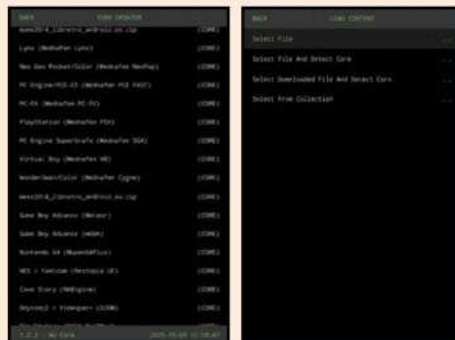
RETROARCH: L'EMULATORE NES PER ECCELLENZA

 La Nintendo Entertainment System (NES), lanciata nel 1983, era una console a 8 bit che permise all'azienda giapponese di diventare leader nel mercato dei videogiochi domestici. In quegli anni erano ancora molto diffuse le sale giochi, ma con la NES ci si poteva divertire tra le mura di casa stando comodamente seduti in poltrona. Il primo gioco disponibile fu Donkey Kong, ma il vero successo arrivò con la nascita di Mario. Di NES ne furono vendute più di 60 milioni in tutto il mondo e ri-

mase in commercio fino al 1995. Tra i tanti emulatori NES, uno dei migliori è sicuramente RetroArch, un progetto open source che sfrutta i Libretto Core per emulare vari tipi di console (NES, Game Boy, Game Boy Advance, PlayStation 1, Sega Genesis, Super Nintendo...). Retroarch è disponibile per Android, iOS, Windows, Mac, PSP, Raspberry Pi ecc.: si tratta, quindi, di un emulatore molto versatile perché installando il modulo specifico (core) è possibile emulare praticamente qualsiasi console. Di default RetroArch non ha



alcun modulo installato, ma è possibile scaricarli direttamente dall'applicazione. Rispetto ad altri emulatori, però, la sua interfaccia è molto meno intuitiva e scarna dal punto di vista grafico. Si tratta dunque di un'app molto potente, ma sulla quale bisogna smontare per imparare ad usarla a dovere.



1 Il core libretto

Lo smattoncino installa RetroArch (dallo store Google) e lo avvia. Dalla finestra iniziale tocca **Load RetroArch**, accede alla schermata dell'app e tocca **Online Updater**. Seleziona **Core Updater** e sceglie il core della console da emulare. Nel caso della NES opta per **NES / Famicom (Nestopia UE)**.

2 Il caricamento del gioco

Torna alla finestra principale e va in **Load Core**. Qui troverà i core scaricati: seleziona quello della console da emulare (in questo caso la NES). Va quindi in **Load Content**, tocca **Select File** e naviga all'interno delle memoria del dispositivo per trovare la Rom del gioco da avviare.

3 Comincia il divertimento

Il gioco viene caricato: ruotando il dispositivo in orizzontale passa alla modalità landscape per sfruttare al meglio l'area del display. Andando in **Settings/Quick Menu** può accedere agli **Shader Options**: gli shader sono dei filtri che migliorano la qualità grafica dei vecchi giochi.

SCUMMVM

Piattaforma: Android, iOS, Mac, Windows
Prezzo: Gratis

Si tratta di un progetto che consente di eseguire alcuni classici giochi "punta e clicca" anche su sistemi per i quali non sono mai stati progettati. È compatibile quindi con vecchissimi giochi in DOS che hanno fatto la storia come Monkey Island. L'applicazione mette a disposizione solo l'emulatore: sarà compito poi di chi la installa procurarsi le immagini dei giochi.



giochi possono non funzionare bene sui dispositivi mobile. Supporta anche i controller esterni e consente il trasferimento dei salvataggi dalla console originale all'emulatore.

ANUAE4ALL

Piattaforma: Android
Prezzo: € 2,49

Quest'applicazione mobile non è altro che il porting su Android dell'ormai celebre (per gli appassionati di retrogame)



progetto UAE4All, un'emulatore dello storico computer Commodore Amiga 500, di cui è possibile giocare alcuni titoli. Purtroppo, come per il progetto originale, con alcuni giochi non si riesce a farlo funzionare bene. Richiede le ROM 512k Kickstart e supporta trackpad e joystick virtuali.

C64.EMU

Piattaforma: Android, iOS
Prezzo: € 3,49



Ecco un emulatore mobile pensato per tutti i nostalgici del vecchio Commodore

64, uno dei primi computer a diffondersi nelle nostre case circa 30 anni fa. Basato sul progetto VICE 2.4.5, è un po' costoso (considerando che alla fine si emula una piattaforma con grafica ad 8 bit), ma è uno dei migliori per stabilità e giochi supportati. È possibile utilizzare sia i controlli touch sullo schermo (con il joypad virtuale), sia collegare un gamepad esterno Bluetooth o USB.

PPSSPP GOLD PSP EMULATOR

Piattaforma: Android, iOS, Mac, Windows
Prezzo: € 4,99

Emula la PlayStation Portable di Sony e in questo è sicuramente uno dei migliori in circolazione. Si fa apprezzare per la grande varietà di piattaforme con le quali è compatibile, anche se diversi



MAME4DROID

Piattaforma: Android
Prezzo: Gratis

Non è un emulatore per console, ma per i giochi arcade che si trovavano in bar e sale giochi. Supporta oltre 8.000 giochi (MAME) che, per ovvii motivi, non sono inclusi nell'applicazione. L'applicazione è sviluppata per dispositivi con processori Dual Core da 1 GHz, ma molti titoli come Mortal Kombat richiedono un hardware più potente con processori da 1,5 GHz.



MD.EMU

Piattaforma: Android, iOS
Prezzo: € 3,99

Emulatore di console Sega Genesis, Mega Drive, Sega CD, e Master System/ Mark III. È un'applicazione molto apprezzata, con pochissimi difetti, che offre un'eccezionale compatibilità sia per i giochi che per i controller. Offre inoltre tantissime opzioni di personalizzazione e supporta le Rom nei formati .bin, .smd, .gen e .sms. Ne esiste anche una versione gratuita: ha le stesse funzionalità di quella a pagamento, ma viene aggiornata molto più lentamente.



NOSTALGIA.NES PRO

Piattaforma: Android
Prezzo: € 1,46

Ottimo emulatore per Nintendo Entertainment System. Rispetto a RetroArch è sicuramente molto più semplice e immediato da utilizzare: basta caricare le Rom in qualsiasi cartella del dispositivo e lui se le va a prendere da solo. Offre la possibilità di personalizzare i controller virtuali e di tornare indietro nel gioco. C'è anche una versione gratuita: ha le stesse funzioni, ma con la fastidiosa pubblicità.



SNES9X EX+: LA SUPER NINTENDO RIVIVE SU ANDROID



La Super Nintendo è stata una delle console di maggior successo dell'azienda giapponese con un totale di ben 49 milioni di unità vendute in tutto il mondo. È stata lanciata nel 1989 ed è rimasta in commercio per più di 10 anni. Tra i giochi più apprezzati ci sono Super Mario World, Street Fighter 2, Final Fantasy e naturalmente Super Mario Kart, un gioco di corse in cui piloti erano tutti personaggi del mondo Nintendo. Tra gli emulatori per Android della Super Nintendo, Snes9x EX+ è sicuramente uno dei migliori. È completamente gratuito, supporta tutti i

giochi ed è libero da qualsiasi forma di pubblicità. Per funzionare senza problemi richiede almeno un processore da 1 GHz; quindi con telefonini molto datati potrebbe risentire di qualche lag. L'applicazione ha un'interfaccia semplice e intuitiva, con un menu ordinato anche se in inglese. Andando in Options/Video/Image Effect è possibile migliorare la qualità visiva dei giochi 2D delle vecchie console, applicando alcuni filtri che smussano le immagini rendendole più definite. L'uso dei filtri, però, potrebbe caricare troppo la CPU del dispositivo, rallentando visibilmente l'esecuzione del

gioco. Si può installare Snes9x EX anche sui device iOS sui quali è stato fatto il Jailbreak: basta aggiungere in Cydia la repository di BigBoss (<http://apt.thebigboss.org/repofiles/cydia>).



1 Il trasferimento delle Rom

Lo smanettone installa sul device Android l'emulatore Snes9x EX+ scaricandolo dal Play Store. Lo collega poi al PC e copia in esso le Rom (nel formato .smc o .sfc). Per l'occasione crea un'apposita cartella sulla scheda SD del dispositivo chiamata **Console** in cui copia tutte le Rom.

2 La configurazione dei comandi

Avvia Snes9x EX+ e tocca **On-screen Input Setup**. L'emulatore è configurato per usare gli stessi comandi del vero Joypad, ma potrebbero risultare piccoli per il suo schermo. Tocca quindi **Button Size** e sceglie la dimensione più adatta: per un tablet da 7" può andar bene la dimensione **9**.

3 Pronto a giocare!

Torna nella finestra principale e tocca **Load Game**. Si sposta nella cartella **Console** dove ha copiato le Rom e seleziona quella di Super Mario Kart. Non gli resta che mettersi comodo e divertirsi. Per sfruttare al massimo la dimensione dello schermo, ruota il dispositivo in orizzontale.

MUPEN64+AE: ECCO LA NINTENDO 64!

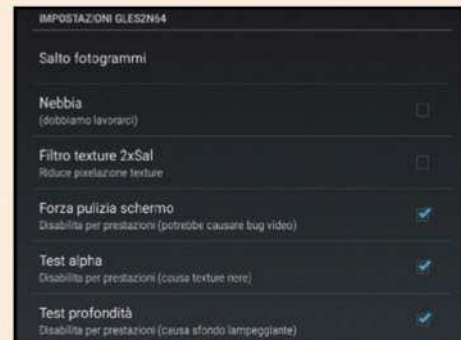
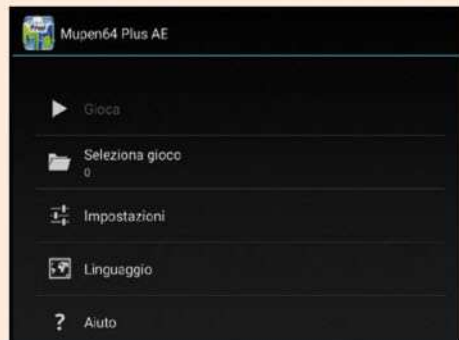


La Nintendo 64, lanciata nel 1994, grazie a un hardware più potente era in grado di offrire giochi dalla grafica mozzafiato. Si caratterizzava anche per il gamepad dalla forma piuttosto strana rispetto quelli delle altre console: per questo il passaggio a un dispositivo touch non può che rendere l'esperienza ludica molto più appagante. Il suo nome deriva dal fatto che si trattava di una console a 64 bit, ma non ottenne lo stesso successo del Super Nintendo perchè si trovò a competere con la

Sony PlayStation. Ne vennero comunque vendute oltre 30 milioni di unità e Super Mario 64 fu di gran lunga il suo gioco più apprezzato, con oltre 11 milioni di copie distribuite. Per far girare i giochi su smartphone e tablet, gli smanettoni si affidano a Mupen64+AE, la versione per Android dell'ottimo emulatore Mupen64Plus, disponibile anche per altre piattaforme. È ancora in fase beta, ma funziona egregiamente e si fa apprezzare per l'interfaccia in italiano, che lo rende facilissimo da usare. È gratuita,



anche se lo sviluppatore chiede una piccola donazione per sostenere i costi di sviluppo. Non presenta quindi alcuna forma di pubblicità e supporta le Rom nei formati .n64, .v64 e .z64. Dovendo emulare una console piuttosto avanzata, richiede un hardware potente per far girare i giochi senza lag.



1 Un gioco da caricare

Per emulare il Nintendo 64, lo smanettone installa l'app Mupen64+AE dal Play Store. Carica le Rom dei giochi nella memoria del dispositivo e avvia l'emulatore. Dall'app clicca su **Seleziona gioco**, si sposta nella cartella in cui ha salvato le Rom, sceglie quella da usare e tocca **Gioca**.

2 Giocare a tutto schermo

Con Mupen64+AE lo smanettone può anche abilitare i trucchi (cheat) e riprendere una partita salvata. I giochi vengono avviati nella modalità Landscape per sfruttare al meglio tutto lo schermo. Non gli resta che divertirsi usando la riproduzione touch dei controlli del gamepad.

3 Stop ai fastidiosi lag

Se si verificano dei lag, va in **Impostazioni/Video** e agisce sui parametri per ridurre il carico della CPU. Riduce ad esempio la risoluzione di rendering e disabilita la pulizia dello schermo. Se l'hardware regge, invece, prova a migliorare la qualità video con il **Filtro texture 2xSal**.



EPSXE FOR ANDROID

Piattaforma: Android

Prezzo: € 2,99

Porting su Android dell'emulatore ePSXe for PC, che consente di giocare ai giochi della Playstation (PSX, PSOne). Offre una compatibilità eccezionale con tutti i titoli e supporta la mappatura dei tasti fisici integrati sul dispositivo e di quelli dei controller esterni collegati via USB o Bluetooth. Le funzionalità sono complete e comprendono cheat, salvataggio dei progressi, supporto per la grafica OpenGL HD (plugin Peopsxgl) e altro ancora.

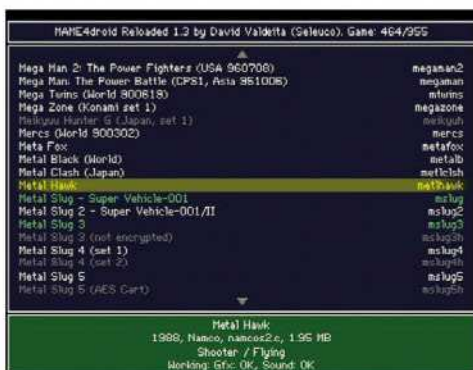


MY BOY! - GBA EMULATOR

Piattaforma: Android, Windows Phone

Prezzo: € 5,51

È uno dei migliori emulatori di GameBoy Advance, come confermano gli eccellenti voti raccolti sul Play Store. La versione a pagamento consente di collegare due dispositivi via Bluetooth emulando il collegamento via cavo della vecchia console Nintendo per lo scambio dei Pokemon. Inoltre c'è la possibilità di salvare i progressi di gioco, l'uso dei cheat (trucchi), l'avanti veloce ecc.



DRASTIC DS EMULATOR

Piattaforma: Android, iOS

Prezzo: € 3,49

Ottimo emulatore della console portatile Nintendo DS, una delle più apprezzate dai ragazzi. Consente di visualizzare i due display affiancati come sull'originale e supporta i comandi fisici disponibili su Xperia Play e Nvidia Shield. Naturalmente è compatibile anche con i controller esterni e, cosa che piacerà molto, permette di utilizzare la modalità Stylus per l'uso del pennino.

SU WIN EXTRA TANTI ALTRI EMULATORI NONCHE UNA SELEZIONE DI GIOCHI DI MARIO DA AVVIARE NEL BROWSER.

Su YouTube ora si gioca live

Crea la tua sala giochi virtuale e condividila con gli amici. Con PC e webcam il divertimento è assicurato

I tempi cambiano, i mestieri pure: ed ecco che ci troviamo a vivere in un mondo in cui nuove professioni come quella dello YouTubers permettono di guadagnare abbastanza soldi da arrivare a fine mese e a volte anche molto oltre. Per questo motivo il Web è invaso da gente che si filma e pubblica on-line il video di se stesso mentre cucina, costruisce, canta, gioca... In particolare, i video in cui un utente riprende una sessione di gioco con il suo videogame preferito sono sempre tra i primi posti nelle classifiche dei video più visti su YouTube. Tanto da convincere Google a inaugurare un'apposita sezione del portale di video hosting:

stiamo parlando di YouTube Gaming, il nuovo servizio di live streaming che permette di giocare in tempo reale con la community del Tubo!

Ti diverti e guadagni

Quello di Google, comunque, non è il primo servizio del genere: YouTube Gaming, infatti, è stato creato per emulare il colosso dello streaming dei videogiochi per eccellenza, Twitch TV. La novità del servizio di Big G è la possibilità per chi trasmette di ricevere donazioni in denaro dai propri supporter: è facile pensare, quindi, che molti decidano di tentare la fortuna iniziando fin da subito a registrarsi

e pubblicare i propri video. Proprio quello che faremo nell'articolo! Occorre però tenere in considerazione che la vita di uno YouTubers è strettamente legata alla qualità della propria connessione Internet. Per un corretto funzionamento, la piattaforma necessita di una velocità di upload intorno ai 3 Mbps. È inoltre necessario possedere un hardware performante in grado di eseguire contemporaneamente una sessione di gioco e un software per la cattura e la trasmissione del desktop in tempo reale. Se tutti questi requisiti minimi vengono soddisfatti, allora non resta che creare il nostro nuovo canale YouTube e... iniziare a giocare!

Cosa ci occorre 

VIDEO HOSTING
YOUTUBE GAMING

Quanto costa: **gratuito**
Sito Internet: <https://gaming.youtube.com>

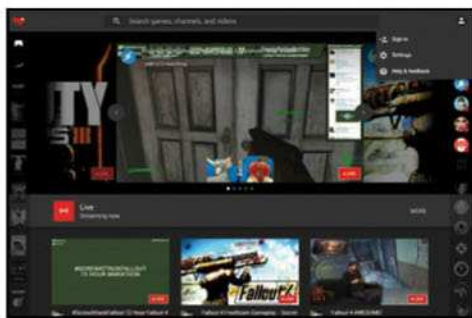
PER SAPERNE DI PIU' 

YOUTUBERS DA CONSOLE

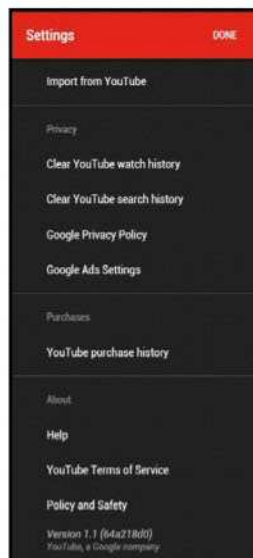
Ci sono gamers e gamers, è una lotta che va avanti da anni: PC vs. Console! Anche questa volta, però, non c'è nessun vincitore. Infatti chi non utilizza un PC per giocare ma preferisce una più classica console, è comunque in grado di riprendere e trasmettere in Rete le proprie partite, semplicemente utilizzando un dispositivo apposito. I più diffusi in commercio sono Elgato Game Capture e Aver Media, che una volta collegati direttamente alla porta HDMI della console, iniziano a riprendere tutto ciò che accade sul nostro TV. Grazie al software fornito in dotazione, è poi possibile condividere i video direttamente sul canale YouTube, anche in modalità Live.

A Diventiamo YouTubers

Prima di trasmettere in diretta streaming le nostre sessioni di gioco, dobbiamo creare un account su YouTube Gaming e aprire un nuovo canale su cui pubblicare i video realizzati.

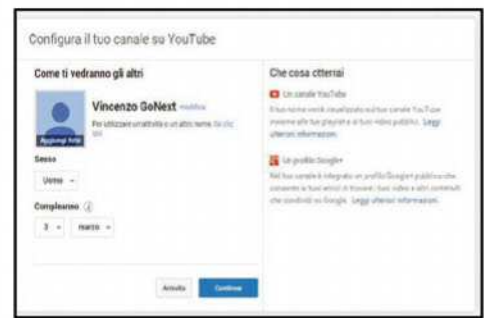


1 Attiviamo il servizio
Avviamo il nostro browser Web preferito (anche se per evitare problemi di compatibilità sarebbe meglio utilizzare Google Chrome) e collegiamoci all'indirizzo <https://gaming.youtube.com>. Clicchiamo sull'icona del profilo in alto a destra e scegliamo l'opzione *Sing-In*.



2 Va bene l'account Gmail

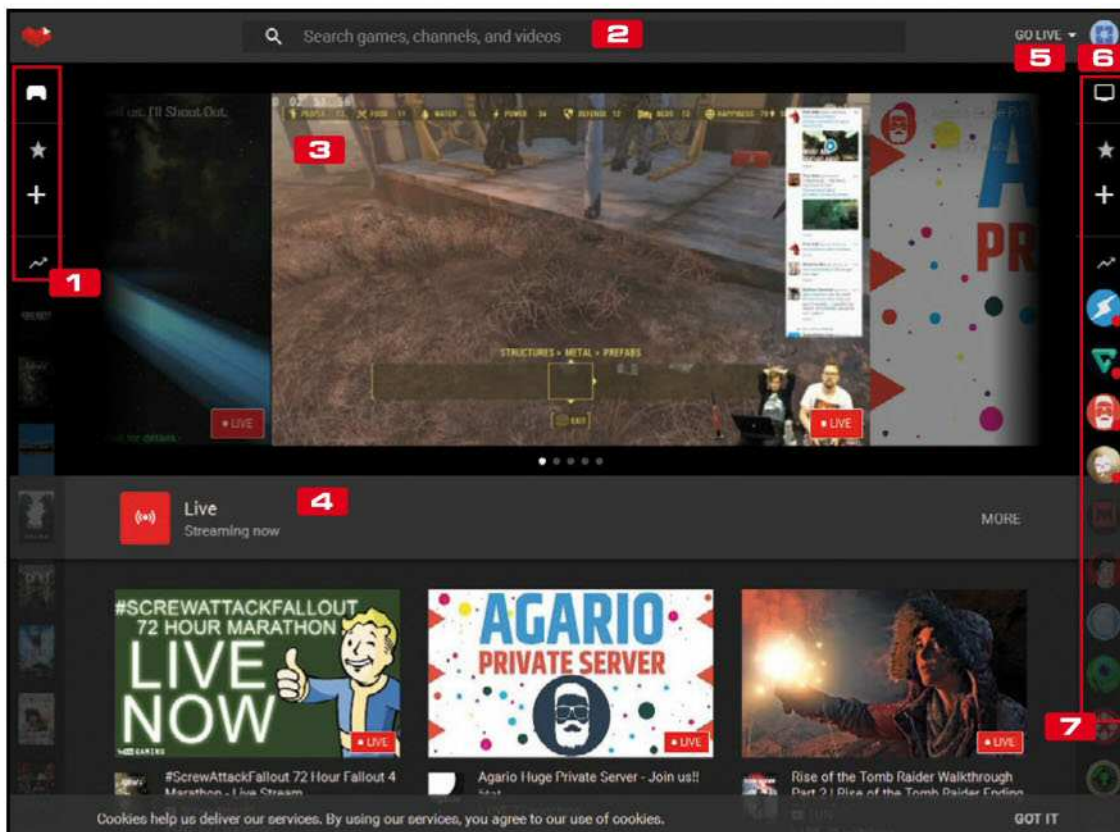
Effettuiamo l'accesso utilizzando il nostro account Gmail esistente, oppure creiamone uno ad hoc cliccando *Crea un account*. Clicchiamo in alto a destra su *Go live*, controlliamo la correttezza delle informazioni e clicchiamo *Continua* per creare il nostro canale YouTube.



3 Uguaile a YouTube
Se possediamo già un canale YouTube, importiamone grafica e impostazioni. Torniamo alla pagina principale di YouTube Gaming e clicchiamo nuovamente sull'icona del profilo: questa volta, però, scegliamo l'opzione *Settings* e clicchiamo su *Import from YouTube*.

UN'INTERFACCIA SEMPLICE PER NON DISTRARCI DAL GIOCO

La nuova schermata di YouTube Gaming è appositamente studiata per facilitare la vita dei player senza disturbarne la concentrazione. Impariamo a conoscerla in tutti i suoi dettagli.



1 PREFERITI

Da questa sezione è possibile salvare i propri giochi preferiti per accedere più velocemente ai vari contenuti

2 BARRA DI RICERCA

Utile per trovare facilmente i contenuti che ci interessano pubblicati da altri utenti della piattaforma

3 PLAYER

È la finestra principale del portale in cui è possibile mandare i video in riproduzione

4 SEZIONI

I contenuti pubblicati vengono suddivisi in varie categorie per trovare subito quelli trasmessi in live o raccomandati da altri utenti

5 GO LIVE

Cliccando su questo pulsante è possibile trasmettere in diretta tutto ciò che accade sul nostro schermo o effettuare l'upload di un video precedentemente registrato

6 ACCOUNT

Questa icona permette di accedere al nostro profilo personale e a tutte le impostazioni dell'account

7 LISTA CANALI

Comprende suggerimenti in base alle nostre ricerche e ai trend del momento

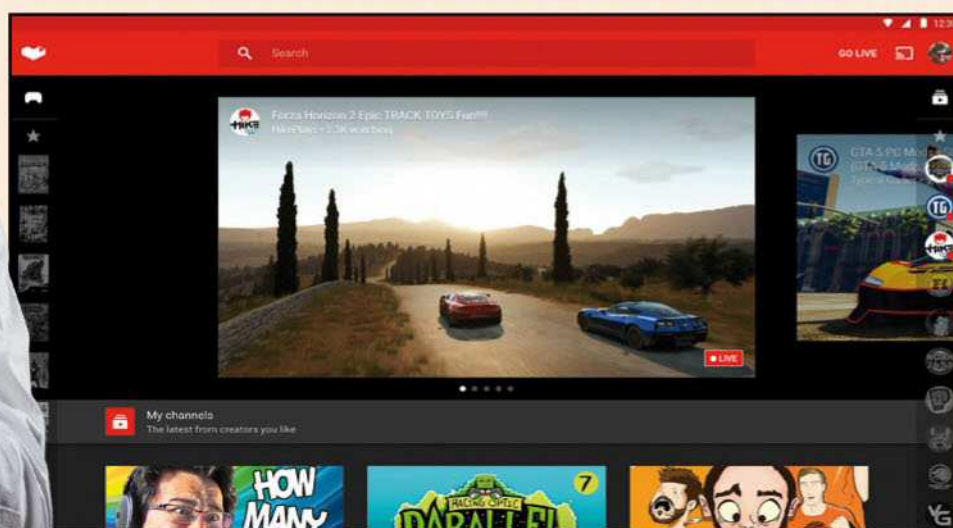
C'È PURE L'APP PER REGISTRARE LE PARTITE SULLO SMARTPHONE



Google ha pensato proprio a tutto pur di ottenere la massima diffusione della sua nuova piattaforma di video hosting dedicata agli appassionati di videogiochi. Nei principali store on-line di applicazioni mobile (Android ed Apple iOS) è infatti possibile scaricare gratuitamente l'app **YouTube Gaming**.

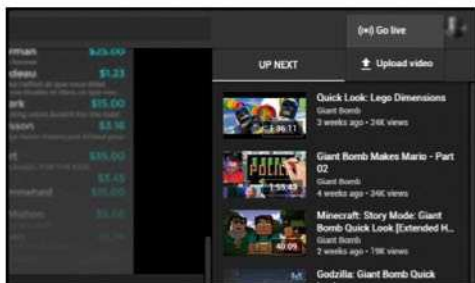
Al momento, l'applicazione è ancora in una fase "beta" di sviluppo: consente, infatti, soltanto di trovare e visualizzare contenuti già creati da altri utenti, ma non di crearli. Analizzando però il codice sorgente dell'APK è possibile trovare numerosi indizi che fanno pensare che in futuro possano arrivare anche su questa versione mobile le funzioni di screen recording (registrazione dello schermo)

e broadcasting (trasmissione in streaming) direttamente da smartphone e tablet. L'app, inoltre, permetterà anche di attivare la fotocamera frontale del dispositivo per registrarsi in-game, voce compresa, così da commentare in diretta le proprie peripezie di gioco. E tramite il microfono integrato sarà anche possibile inserire l'audio catturato direttamente dal gioco.



B Giochiamo in diretta sul Tubo

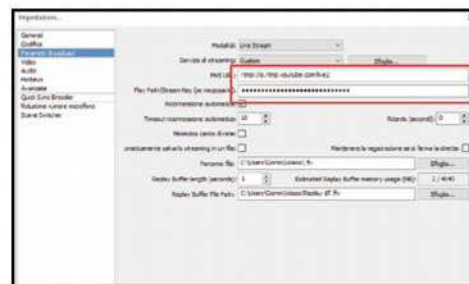
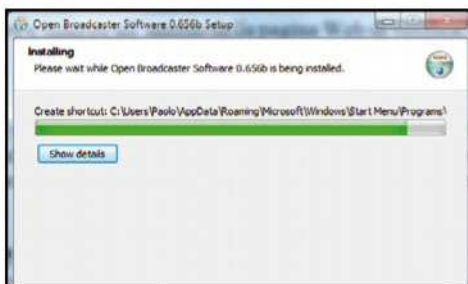
Aperto il nostro canale su YouTube Gaming, vediamo adesso come trasmettere in streaming sul Web le sessioni di gioco con i nostri titoli preferiti e permettere così di farci seguire dai nostri fan e amici.



1 Scegliamo la diretta
Entriamo all'interno del nostro canale e clicchiamo sul pulsante **Go Live** in alto a destra. Sarà possibile anche caricare un video (alla stregua di YouTube) selezionando l'opzione **Upload Video** dal menu contestuale che appare. Nel nostro caso, però, clicchiamo su **Go live**.

2 Una buona reputazione
Se non abbiamo verificato in precedenza l'account su YouTube, dovremo farlo adesso: ci verrà presentata la procedura guidata. Clicchiamo sul tasto **Inizia**. Nella nuova pagina inseriamo un numero di telefono valido e spuntiamo la voce **Inviatemi un codice di verifica**.

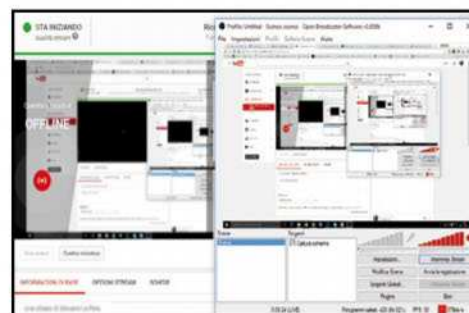
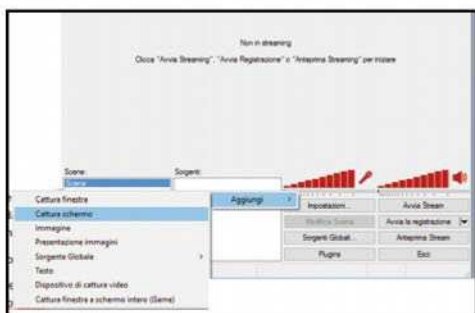
3 Verifica l'account
Mettiamo la spunta sull'opzione **Non sono un robot** e clicchiamo sul pulsante **Invia**. Attendiamo pochi secondi l'arrivo dell'SMS contenente il codice di verifica dell'account, che andremo prontamente ad appuntare e inserire all'interno della pagina Web di verifica.



4 La chiave segreta
Collegiamoci ora a www.youtube.com/live_dashboard e scorriamo verso il basso per trovare le impostazioni per il decodificatore. Clicchiamo **Mostra** per visualizzare la nostra **Private key** e annotiamo su un documento di testo i valori **URL del server** e **Nome/chave dello stream**.

5 Il software per registrare
Dobbiamo ora installare il tool Open Broadcaster Software per registrare lo schermo del PC. Dalla sezione **Giochi** del Win CD/DVD-Rom scarichiamo il file **OBS_0_656b_Installer.exe** e clicchiamoci sopra due volte per avviare la semplice procedura di installazione.

6 Collegamento al server
Nell'ultima schermata clicchiamo **Finish** per completare l'installazione e avviare il software. Dalla schermata principale clicchiamo su **Impostazioni**. Dentro la sezione **Parametri Broadcast** andiamo ad inserire i valori copiati in precedenza da YouTube (**Passo B4**), quindi clicchiamo **Applica**.



7 Questioni di sorgenti
Clicchiamo con il tasto destro del mouse nella scheda **Sorgenti**, che troviamo nella finestra principale di Open Broadcast Software. Dal menu a tendina selezioniamo **Aggiungi**, poi **Cattura schermo** e clicchiamo **OK** per indicare lo schermo del PC come sorgente dal quale registrare.

8 Iniziamo le registrazioni
Verifichiamo che tutto sia configurato correttamente cliccando sul pulsante **Anteprima stream**. Nella finestra principale dovrebbe comparire il nostro schermo riprodotto in tempo reale. In caso di problemi controlliamo la presenza di eventuali aggiornamenti dei driver video e audio.

9 Ecco il nostro primo video
Non ci resta che cliccare su **Avvia Stream**. Collegiamoci tramite browser alla dashboard del nostro canale YouTube (**Passo B4**): vedremo il video trasmesso in diretta. Da questo momento siamo in onda e raggiungibili da tutti gli utenti, quindi iniziamo pure il nostro live gameplay!



Anonimi sul Web

Istruzioni per l'uso

Usa il browser Tor per **navigare 100% anonimo** • Scopri come configurare il client Torrent per **download a prova di NSA** • **Deep Web**: cos'è, come si entra, **cosa si trova!** • Modifica le impostazioni del PC per assicurare la tua **privacy**

Tor Browser... anonimi sul Web

Cosa ci
occorre

30 MIN.
FACILE

TOOL DI RECUPERO DATI
TOR BROWSER

Lo trovi su: CD DVD

SOFTWARE COMPLETO

Sito Internet:
www.torproject.org

Ecco come sfruttare la rete Tor per migliorare la nostra privacy e la sicurezza dei dati archiviati nel PC mentre navighiamo su Internet

Tor è un programma free, il cui acronimo sta per The Onion Router (onion, in inglese, è la cipolla), e una rete open che insieme realizzano un sistema di comunicazione anonima per il Web. Usando una versione modificata del browser Firefox di Mozilla, possiamo collegarci al Web e navigare senza che nessuno possa intercettare il nostro traffico dati e quindi capire chi siamo e cosa stiamo facendo. In linea altamente teorica, un osservatore che avesse la possibilità di controllare tutta la Rete nel suo insieme potrebbe anche riuscire a decifrare le comunicazioni ana-

lizzando tutto il traffico, ma nella pratica ciò è impossibile. Risultato: la navigazione è sicura e soprattutto anonima! E ciò accade grazie ai tanti server volontari sparsi per il mondo che costituiscono la rete Tor! Ma la rete Tor serve anche ad aggirare la censura, che alcuni paesi attuano, e rendere quindi accessibili a milioni di utenti pagine Web (e loro contenuti) che altrimenti non lo sarebbero. È anche vero, però, che l'anonimato garantito da Tor può essere sfruttato da malintenzionati per azioni poco lecite: Tor è solo uno strumento (assolutamente legale) e il suo utilizzo, legittimo o meno,

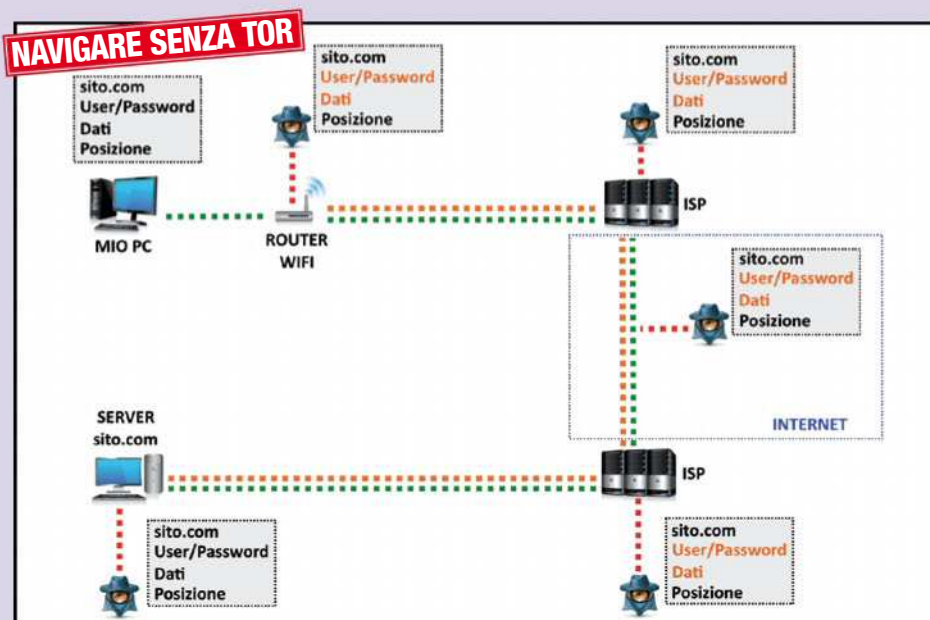
dipende da noi! Quindi, legittimamente Tor ci rende anonimi, proteggendoci da quella forma di sorveglianza detta analisi del traffico, ovvero monitoraggio del nostro comportamento e dei nostri interessi. E non serve a molto cifrare i dati perché l'analisi rivelerebbe comunque dati analizzabili: sorgente, destinazione, dimensione, tempi ecc. L'unica soluzione è depistare chi ci insegue e cancellare ogni traccia! Si ricordi però che nessun sistema, si chiami Tor o in un altro modo, ci proteggerà mai come il buon senso: a nulla vale navigare anonimi se poi lasciamo in giro sul Web i nostri dati!

COME FUNZIONA LA NAVIGAZIONE PROTETTA CON TOR BROWSER

Sostanzialmente, Tor offre una rete distribuita di nodi (detti "onion router" o "relay") costituiti da server proxy attraverso i quali passano "rimbalzando" i nostri dati quando navighiamo. Normalmente accediamo ad una pagina Web direttamente, scrivendone l'indirizzo nel browser. In figura è mostrato cosa accade ad una nostra richiesta di visitare un determinato sito Web senza che sia attivo nessun sistema di protezione. La richiesta, e con essa dati sensibili quali il nome del sito che vogliamo visitare, il nome utente e la password, la nostra posizione geografica, sono intercettabili (e quindi alla portata di malintenzionati che vogliono violare la nostra privacy, in più punti del viaggio verso la destinazione finale: primo punto debole è rappresentato dal collegamento tra il computer ed il nostro router (Wi-Fi) e tra il router e il nostro provider (ISP); lo stesso provider può spiarci, magari per motivi legalmente validi (indagini di polizia): un'intercettazione può esserci tra il nostro ISP e quello del server che ospita il sito che vogliamo visitare (in pratica lungo il percorso sul Web, tra noi e la destinazione finale). Anche il provider che ospita il predetto sito può dare un'occhiata ai nostri dati; infine,

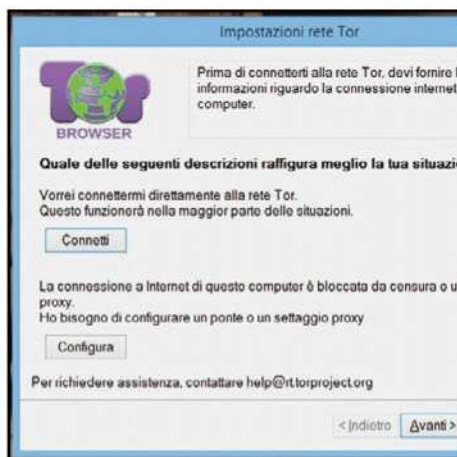
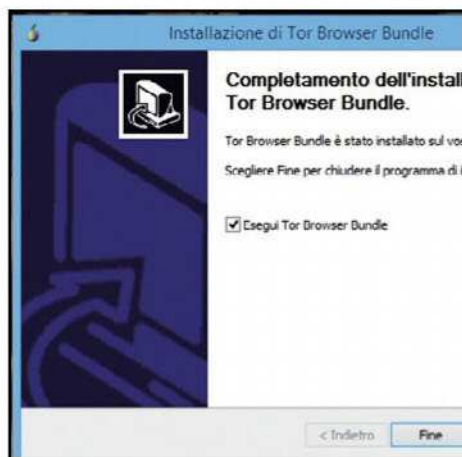
anche chi gestisce il sito da noi visitato è, per i nostri dati, potenzialmente pericoloso! Se ci colleghiamo ad un sito attraverso un protocollo sicuro come HTTPS che cifra la comunicazione, avremo la certezza che i nostri dati saranno

protetti da occhi indiscreti (in figura il percorso di una comunicazione HTTPS è indicata con il colore arancione). Resteranno però visibili la nostra posizione e l'indirizzo del sito che stiamo visitando (in figura indicati con il colore nero).



A Installiamo Tor Browser

Bastano pochi clic per mettere in funzione il programma: saremo così subito pronti per iniziare a navigare anonimi sul Web, al riparo da ogni possibile spione e da ogni violazione della nostra privacy.



1 Un browser più sicuro

Per avviare l'installazione del software clicchiamo sul file *torbrowser-install-5.0.4.it.exe* (sezione *Antivirus&Sicurezza* del Win CD/DVD-Rom). Scegliamo la lingua dell'installazione e cambiamo eventualmente la cartella di destinazione. Al termine clicchiamo *Fine* lasciando il segno di spunta sull'opzione per avviare subito Tor Browser.

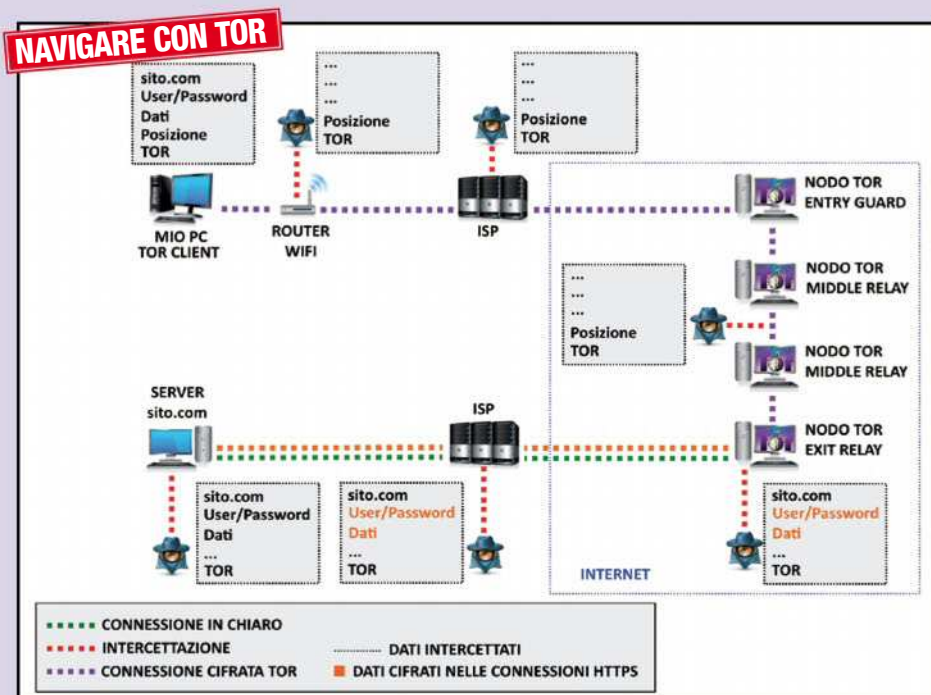
2 Che connessione usi?

Nella nuova schermata indichiamo se la connessione avviene direttamente alla rete Tor oppure se è presente un proxy. Come suggerisce la schermata l'opzione *Connetti* funzionerà con la maggior parte dei casi, per cui clicchiamo sul pulsante (se usiamo un proxy per l'accesso a Internet, clicchiamo *Configura* e andiamo al **Passo B1**).

3 Iniziamo a navigare

Appena clicchiamo *Connetti* compare una nuova finestra che annuncia il tentativo di connettere il Tor Browser alla rete Tor. L'operazione può richiedere qualche minuto affinché il servizio di navigazione anonima di Tor entri in funzione: al termine vedremo finalmente aprire la schermata iniziale del nostro nuovo browser.

Se usiamo il Tor Browser, ovvero la versione di Firefox modificata per accedere alla rete Tor, la nostra richiesta di visualizzare una certa pagina Web non sarà più direttamente inviata al server relativo ospitante il sito che vogliamo visitare, ma sarà cifrata e affidata alla rete Tor che la farà passare per una serie di relay, server intermedi (sempre in modo cifrato) seguendo un percorso casuale fino alla destinazione finale (e ogni dieci minuti il percorso dei nostri dati è automaticamente modificato). La figura mostra come viaggia una nostra richiesta nel caso si utilizzi la rete Tor: il cammino dei dati, indicato col colore viola, è tutto cifrato e in qualsiasi parte del tragitto essi vengano intercettati potranno mai essere ricondotti al nostro computer! Il punto debole di tale cammino consiste nell'ultimo tratto percorso dai nostri dati, quello cioè tra l'ultimo nodo Tor (Exit Node) e la destinazione finale (tipicamente un sito) perché in questo tratto dovranno essere non cifrati! La destinazione, utente e password, i dati della comunicazione potrebbero essere intercettati e forse anche correlati con un mittente (sul Web si mormora che la National Security Agency abbia i mezzi per correlare i dati in ingresso alla



rete Tor con quelli in uscita dall'Exit Node. Per scongiurare con ottime probabilità questo evento basterà, oltre alla rete Tor, utilizzare anche una connessione basata

sul protocollo HTTPS (in figura il percorso in arancio) che ci assicurerà protezione adeguata anche nell'ultimo tratto della nostra connessione.

BUONI
CONSIGLI

B La giusta configurazione

AVVIO DIRETTO

La cartella che abbiamo scelto come destinazione del software conterrà al suo interno una cartella denominata **Browser** (con dentro il programma eseguibile e tutte le componenti necessarie al suo funzionamento) e un collegamento al file eseguibile per avviarlo che possiamo, per comodità, spostare sul desktop.

COME FACCIAMO A DISINSTALLARE TOR?

Tor Browser non si installa nel modo classico comune alle altre applicazioni per cui per disinstallarlo basta semplicemente eliminare la cartella o directory chiamata "Tor Browser" e tutto viene rimosso dal sistema.

COS'È UN PROXY?

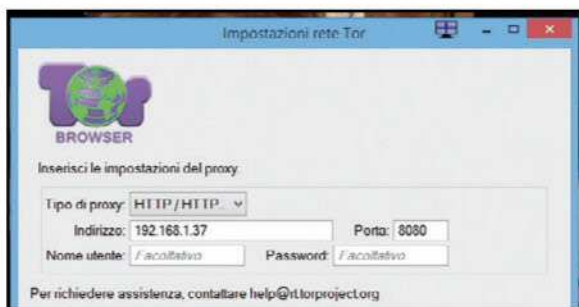
Un proxy è un server che agisce da intermediario in una connessione, ricevendo le richieste da un computer client e reindirizzandole verso altri server, destinatari delle richieste. Più semplicemente un proxy funziona come un centralino, ricevendo la chiamata da un primo computer e girandola ad un secondo.

Ora che il nostro browser per la navigazione anonima sul Web è installato, possiamo attivare le opzioni per mettere al sicuro la nostra privacy on-line. Ecco la procedura corretta.



1 Configuriamo il proxy

Se al **Passo A2** abbiamo cliccato su *Configura* perché il nostro computer usa un proxy per il collegamento ad Internet, dobbiamo rispondere *Sì* alla domanda posta nella nuova schermata delle impostazioni della rete Tor che ci si presenta. Clicchiamo quindi su *Avanti*.



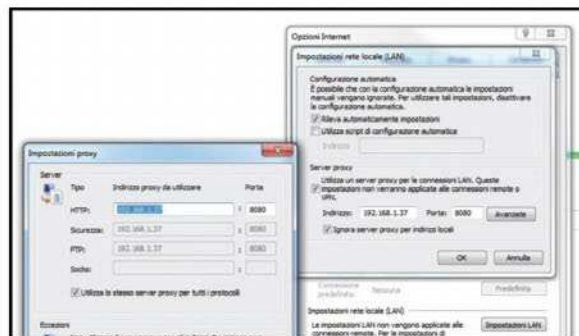
2 I dati di accesso

Ci ritroviamo davanti la schermata di configurazione di Tor Browser in cui inserire i parametri relativi al proxy. Dobbiamo digitare il *Tipo di proxy* scegliendolo dal menu a tendina, il suo *Indirizzo* e il *Numero di porta*. Se necessario, inseriamo anche *Nome utente* e *Password*. Clicchiamo *Avanti*.



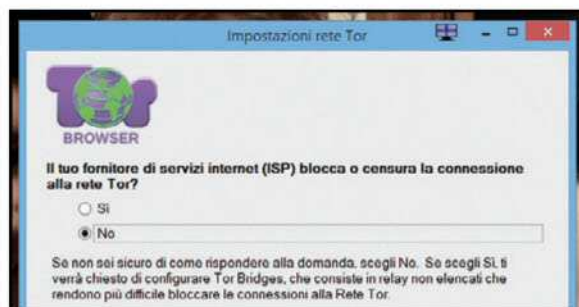
3 Navighiamo anonimi!

Se tutto è andato a buon fine, ci ritroveremo con Tor Browser avviato e la scritta *Congratulations. Your browser is configured to use Tor.* Questo vuol dire che per navigare anonimi su Internet non dobbiamo far altro che usare questa versione modificata di Firefox e nessuno potrà rintracciarci!



4 Ecco l'indirizzo giusto

Per recuperare i dati relativi al proxy, avviamo il browser solito, accediamo alle *Opzioni* e alle *Impostazioni* della connessione a Internet (le voci cambiano col browser). Trovata la schermata che ci interessa (in figura quella di Internet Explorer), prendiamo nota dei parametri usati.



5 Il provider blocca Tor?

Il nostro provider blocca la connessione alla rete Tor? Questa la domanda che ci viene posta nella nuova schermata. In generale la risposta è *No* e non resta che cliccare *Connetti*. In caso contrario rispondiamo *Sì*, clicchiamo *Avanti* e *Connetti* lasciando inalterate le opzioni proposte.



6 Le impostazioni predefinite

Tor Browser non salva i dati di navigazione che potrebbero rappresentare un rischio per la privacy, così come impedisce il caricamento degli elementi in Flash e dei plug-in. Per modificare queste impostazioni clicchiamo *Apri menu* in alto a destra per aprire il pannello di gestione degli add-on.

GLI ELEMENTI BASE DELL'INTERFACCIA DI TOR BROWSER

Pochi elementi, ma tante opzioni importanti: alcune da lasciare invariate, altre da modificare per adattare il browser alle proprie esigenze. Impariamo ad usarle al meglio.



1 NOSCRIPT

Cliccando questa icona accediamo alle opzioni di NoScript, un plug-in di Firefox che impedisce l'avvio di script Java nella pagina Web che stiamo visitando. Mettendo a rischio la nostra privacy (alcuni script tracciano la nostra attività in Rete) possiamo scegliere se abilitare l'esecuzione degli script temporaneamente per una pagina o globalmente per tutta la navigazione (sconsigliato)

2 TORBUTTON

L'icona con la cipolla avvierà TorButton, un altro componente inserito in Tor Browser che ci aiuterà a proteggere la privacy durante la navigazione. Dalle voci di menu possiamo proteggerci dai cookie, impostare il proxy, gestire la cronologia della navigazione, disabilitare i plug-in del browser (come Flash) e riavviare la connessione alla rete Tor così da cambiare identità cambierà l'indirizzo IP del

computer)

3 BARRA DEGLI INDIRIZZI

È la classica barra di inserimento degli indirizzi dei siti che vogliamo visitare: funziona esattamente come in tutti gli altri browser!

4 BARRA DELLA RICERCA

In Tor Browser di default è impostato come motore per effettuare le nostre ricerche Start Page, l'unico

motore che garantisce la privacy. Il funzionamento è semplice: Start Page prende in carico il contenuto della nostra ricerca, lo ripulisce da tutto ciò che può identificarci e lo passa a Google in forma anonima

5 MENU

L'icona in alto a destra apre il menu delle opzioni di Tor Browser che è praticamente identico a quello di Firefox. Unica differenza sostanziale

la presenza dell'icona di HTTPS Everywhere, un'estensione per Firefox che cifra le comunicazioni con la maggior parte dei siti più importanti rendendo ancora più sicura la navigazione

6 TEST TOR

Cliccando su questo link possiamo testare le impostazioni della rete Tor. Se tutto funziona correttamente, il browser ci collegherà ad una pagina Web dove ci

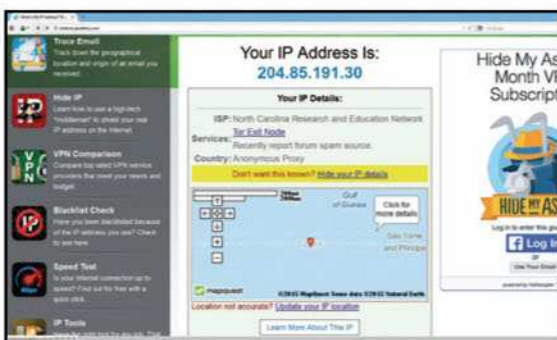
viene mostrato l'IP con cui il nostro computer è visto in rete (diverso da quello assegnato dal nostro provider) e, in basso, una scritta relativa all'attivazione o meno di JavaScript

7 STARTPAGE

Il primo di questi due link ci collega ad una pagina dove viene spiegato (in italiano) come funziona StartPage e come tutela la nostra privacy; il secondo link ci collega alla pagina

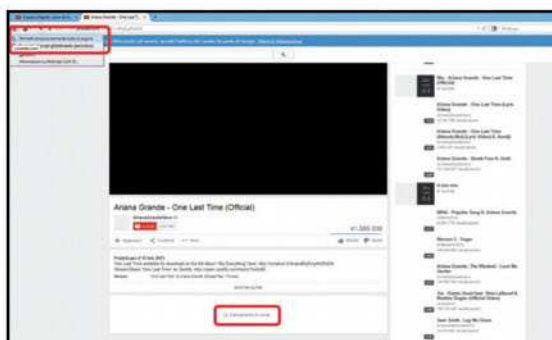
Si siamo davvero anonimi?

Prima di iniziare a navigare su Internet, è utile verificare l'effettiva mascheratura del nostro indirizzo IP pubblico: solo così avremo la certezza di essere realmente anonimi sul Web.



1 Una veloce verifica

Collegiamoci a <http://whatismyipaddress.com> per conoscere non solo l'IP (nel nostro esempio è 80.116.80.74) ma anche chi ci fornisce la connessione e la posizione geografica (non precisissima) dell'utenza su una mappa. Aviamo ora Tor Browser, puntiamolo allo stesso indirizzo e verifichiamo che effettivamente ora il nostro IP (204.85.191.30) è cambiato.



2 Alcuni compromessi

Siamo "liberi" di navigare sul Web senza lasciare traccia. Alcune volte la navigazione può risultare lenta, ma considerando che le nostre richieste stanno rimbalzando per mezzo mondo prima di essere esaudite, un po' di pazienza è il minimo. Per visualizzare un video su YouTube dobbiamo sbloccare l'uso degli script dall'apposita voce del menu di NoScript.

BUONI CONSIGLI

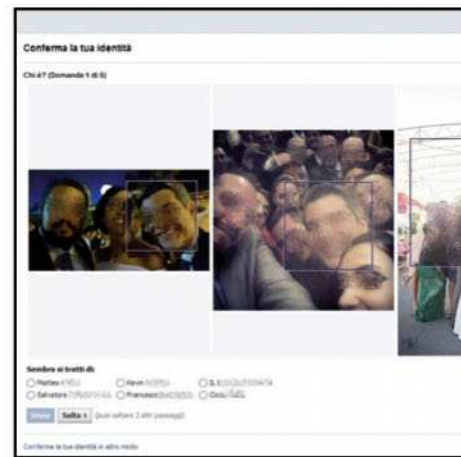


DI CHI È QUESTO IP?

L'indirizzo IP visualizzato da Tor Browser che maschera il nostro reale indirizzo pubblico è quello dell'ultimo onion server, o relay, usato all'interno della rete Tor prima di raggiungere il sito Web di destinazione. Nell'esempio mostrato, inoltre, la nostra utenza non risulta più in Italia ma è localizzata dall'altra parte del mondo e il nostro provider è diventato un Exit Node della rete Tor della Carolina del Nord! È ufficiale: siamo nella rete Tor e anonimi sul Web!

D Anonimi anche su Facebook

Accedendo al nostro profilo Facebook con Tor Browser ci viene ricordato di abilitare gli script. Ecco come farlo consci del fatto che questo potrebbe diminuire il livello del nostro anonimato sul Web.



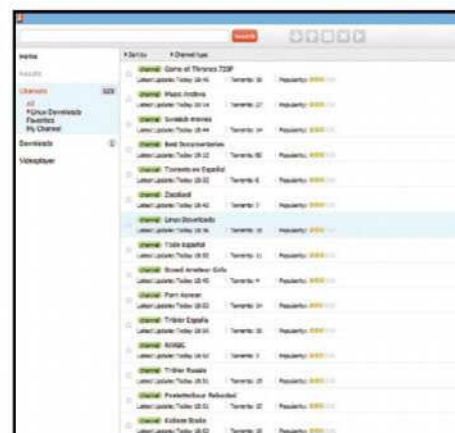
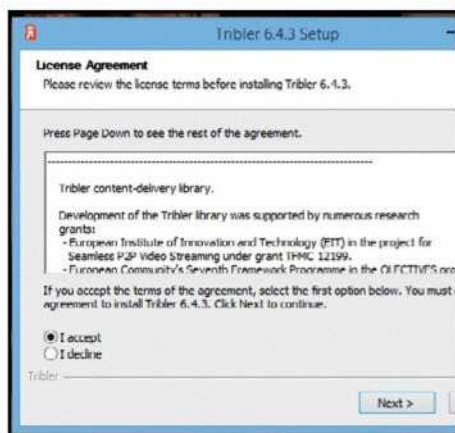
1 Alla privacy pensiamo noi
Accediamo al nostro profilo su Facebook e, nella finestra di avviso che appare comunicandoci che per meglio tutelare la nostra privacy alcune delle pagine di Facebook potrebbero esserci proposte in inglese, clicchiamo **No** per continuare a navigare anche con un IP che cambia ogni 10 minuti!

2 In giro per il Mondo!
Al successivo accesso a Facebook dal nostro browser (non da Tor) ci verrà notificato un avviso che il nostro account è stato bloccato per un accesso da una posizione geografica che è ritenuta non abituale. E in effetti è così: risulta che abbiamo effettuato l'accesso da una località del Bangladesh!

3 Siamo davvero noi
Per confermare la nostra identità e sbloccare l'account ci verranno proposte delle foto in cui riconoscere uno dei nostri amici. Niente di complicato, finché non ti capita la foto in cui il nostro amico è stato soltanto taggato! In questo caso premiamo **Salta** e proviamo con la foto successiva.

E Con Tribler, anche il file sharing

Questo particolare client BitTorrent open source funziona senza server centralizzati e, poggiando sulla rete Tor, assicura un eccellente grado di anonimato. Ecco come utilizzarlo al meglio per scaricare senza limiti.



1 Installiamo il client
Scompattiamo l'archivio *Tribler.zip* nella sezione *Antivirus&Sicurezza* del Win CD/DVD-Rom ed eseguiamo il file *EXE* contenuto al suo interno. Nella prima schermata del wizard di installazione clicchiamo *I accept*, procediamo con *Next* nelle successive e completiamo con *Install* e poi *Finish*.

2 Cosa vogliamo scaricare?
Il programma ci propone di diventare un *Exit Node* e sottolinea come non saremo protetti dai controlli delle agenzie governative. Clicchiamo *OK* per caricare l'interfaccia di *Tribler*. In basso a sinistra possiamo spuntare il *family filter*: disattivandolo non avremo filtri sul materiale scaricabile!

3 Tanti canali per i contenuti
Cliccando *Download* avviamo un test che verificherà l'anonimato e le velocità di connessione e con *Channels* accederemo ai canali di Tribler. Ogni canale ha un titolo: scegliamone uno e clicchiamo *Visit Channel* per vederne i contenuti. Con *Mark as favorite* vi accederemo più velocemente.

PANDORA BLOCCATA? TOR LA RIMETTE IN ONDA

Collegiamoci al sito Pandora.com, l'home page della radio online che permette di creare playlist personalizzate, anzi meglio, delle stazioni radio virtuali che trasmettono solo la musica che ci piace. Sorpresa! Il servizio dall'Italia non è disponibile. "We are deeply deeply sorry..." è il messaggio che ci si presenta. Nessun problema, avviamo il nostro Tor Browser! Accendiamo nuovamente al sito del servizio e, se siamo fortunati, il nostro nuovo IP pubblico sarà localizzato in USA, Australia o Nuova Zelanda, permettendoci di accedere senza problemi. In caso contrario basterà cliccare sull'icona **TorButton** nell'interfaccia di Tor Browser e cliccare nel menu contestuale che appare su **Nuova identità**. Il browser creerà un nuovo circuito Tor e potremo accedere al sito (se va male ripetiamo il procedimento). Se l'accesso continua ad essere bloccato perché abbiamo disabilitato gli script Java, sappiamo come fare: clicchiamo sull'icona di

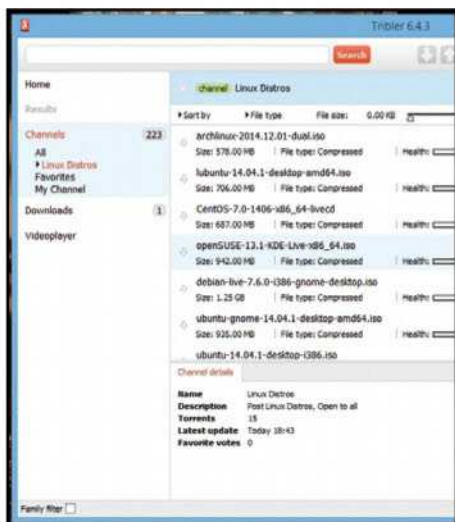
NoScript (la prima in alto a sinistra nell'interfaccia di Tor Browser) e scegliamo la prima opzione **Permetti temporaneamente tutta la pagina**. Ricordiamoci poi di bloccare nuovamente gli script quando decideremo di abbandonare questa pagina Web. Un altro blocco! Questa volta più serio perché per come sono le impostazioni di base, Tor Browser non permette l'esecuzione di Flash

che non essendo controllabile potrebbe minare il nostro anonimato! Se vogliamo rinunciare ad un po' di privacy e goderci un po' di musica, dobbiamo autorizzarne l'attivazione. Clicchiamo sull'icona del menu di Tor Browser posta in alto a destra e, quindi, nel menu che si apre sull'icona relativa ai **Componenti aggiuntivi**. Si aprirà una nuova pagina del browser in cui sono elencati i componenti

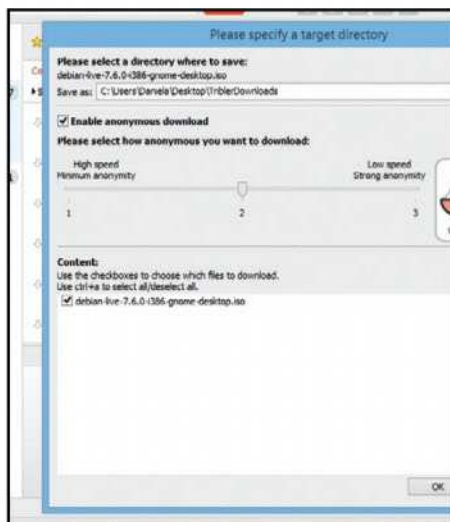
aggiuntivi e sulla destra è mostrato il loro stato. Per Flash risulta selezionata l'opzione **Non attivare mai**: dal menu a tendina cambiamola in **Attiva sempre**. Una finestra di allarme ci avvisa del rischio che stiamo correndo. Ne siamo consci, quindi clicchiamo su **Si**. Chiudiamo la scheda e torniamo alla nostra pagina che dovrà essere ricaricata premendo il tasto **F5**.



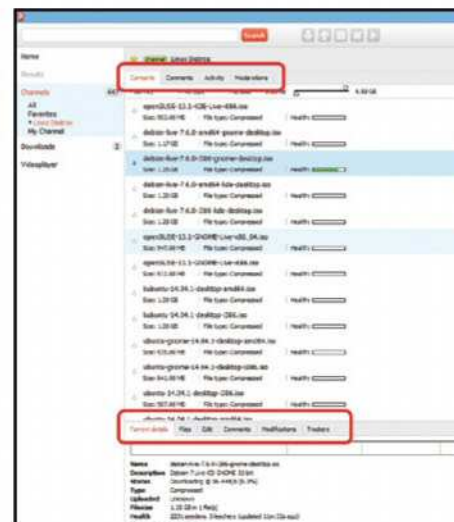
diventa completamente anonimo



4 **Il download è anonimo...**
Scegliamo il file da scaricare e clicchiamo **Download**. Se il canale non è tra i favoriti ci viene chiesto se vogliamo marcarlo come tale. Nella schermata successiva specifichiamo la cartella di destinazione dei download. Sulla sinistra, invece, spuntiamo la voce **Enable anonymous download**.



5 **... e molto veloce**
In questo modo, la finestra aperta si modifica. Dovremo scegliere tra quanto essere anonimi e quanto essere veloci nel download! Optiamo per una saggia via di mezzo: spostiamo il cursore sul valore **2** e clicchiamo su **OK** per confermare questa modifica nelle impostazioni del client.



6 **Monitoriamo le attività**
Le linguette in alto nella finestra principale, quando stiamo verificando i contenuti di un canale, e quelle in basso, che compaiono se selezioniamo un file per il download, ci forniscono informazioni sullo stesso canale (interessante la linguetta **Activity** in alto) e sullo stato dei download.

BUONI
CONSIGLI

F Anonimi con Android

FARE IL ROOT

Il root è un processo che permette di ottenere i diritti di superutente, similmente all'esecuzione dei programmi come "amministratori" su Windows. Dopo aver fatto il root del telefono o tablet Android, avremo pieno accesso a tutto il sistema e sarà possibile modificarne i file, eseguire più applicazioni, controllare le autorizzazioni app e via dicendo. Il rischio di blocco del dispositivo (brick) è minimo (ogni dispositivo richiede un procedimento differente) e la procedura, legale, in molti casi però invalida la garanzia del dispositivo.

UNA NUOVA IDENTITÀ

Quando il robot di Orbot è verde e con le braccia in alto siamo connessi alla rete Tor. Per acquisire una nuova identità possiamo spegnere e riaccendere Orbot premendo il pulsante al centro, oppure possiamo sfiorare il robot con un dito: si animerà ruotando su se stesso e comparirà in basso il messaggio *You've switched to a new Tor identity*.

Utilizzando i tool Orbot e Orweb possiamo proteggere la nostra privacy on-line anche quando navighiamo con lo smartphone. Vediamo insieme come scaricarli e come configurarli.



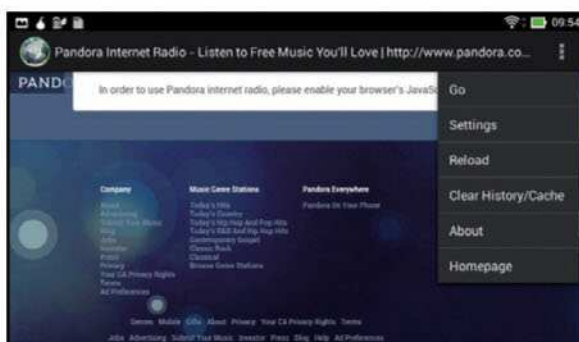
1 Parliamo in italiano

Scarichiamo Orbot dal *Play Store*, installiamola e avviamola. Scegliamo la lingua che preferiamo e tappiamo *Avanti*. Nella schermata successiva, se ci limitiamo ad usare le app progettate per funzionare con Orbot, spuntiamo l'opzione per continuare senza root del dispositivo e tappiamo *Avanti*.



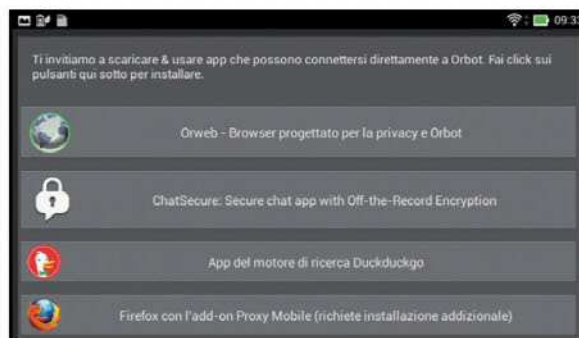
3 Attiviamo Orbot

Premiamo il pulsante per qualche secondo fino a che il robot diventa giallo. Un messaggio ci avvisa che siamo connessi alla rete Tor. Tappiamo *Check* per testare il browser e poi *OK*. Apriamo la barra delle notifiche e tappiamo sulla riga corrispondente a Orweb, poi su *Installa* e infine su *Apri*.



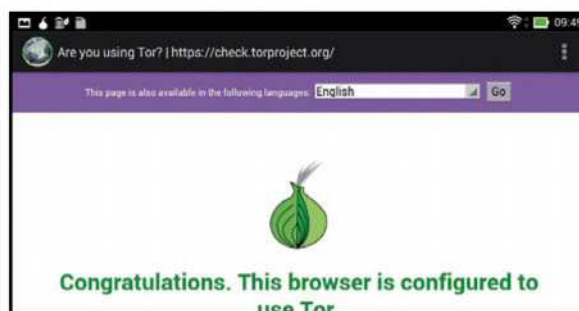
5 Facciamo un test veloce

Nella barra degli indirizzi in alto inseriamo l'URL di un sito che sappiamo essere non accessibile: digitiamo www.pandora.com e premiamo *Vai*. Se non abbiamo abilitato gli script Java, premiamo in alto a sinistra l'icona per accedere al menu di Orweb, tappiamo *Settings* e poi *Enable Javascript*.



2 Il browser più adatto

La nuova schermata ci mostra una serie di app certamente funzionanti con Orbot e ci invita a scaricarle. Tra queste il browser Orweb. Tappiamo sull'icona per avviare il download. Una finestra di conferma ci chiede con quale browser effettuarlo. Tappiamo Chrome e poi *Solo una volta*.



4 Tutto funziona bene

Verremo indirizzati su <https://check.torproject.org>. Se tutto è a posto una schermata si congratulerà con noi e ci confermerà che Orweb è configurato per funzionare correttamente. Per tradurlo in italiano, apriamo il menu in alto, selezioniamo *Italiano*, tappiamo *Go* e poi *Conferma*.



6 Torniamo visibili sul Web

Terminata la nostra navigazione anonima, chiudiamo l'app Orweb ma non scordiamoci di chiudere anche Orbot. Per farlo tappiamo sull'icona corrispondente all'app Orbot e quindi apriamo il menu in alto a destra. Premiamo *Stop* per fermare la connessione alla rete Tor, *Exit* per chiudere l'app.

Consigliamo Windows

winblu
COMPUTER

**GRANDI PRESTAZIONI,
GRINTA DA VENDERE.**

Greta Cicolari

Greta Cicolari

Campionessa italiana Beach Volley 2015
Olimpionica Londra 2012
Campionessa d'Europa 2011



PC Winblu con sistema operativo Windows 10 Pro
e processori Intel® Core™ di sesta generazione.

Cerchi un computer performante e robusto per casa tua? Oppure una soluzione efficiente e affidabile per il tuo ufficio o la tua azienda? I computer Winblu sono la risposta ideale alle tue esigenze, perché utilizzano solo componenti di primissima qualità, integrati a regola d'arte, per regalarti grandi prestazioni e massima affidabilità, con ben 2 anni di garanzia.

Performanti, grintosi e 100% italiani: proprio come Greta.

Nei migliori negozi di personal computer: <http://www.winblu.it/punti-vendita>.

www.winblu.it



Scegli tecnologia Made in Italy.

I PC Winblu sono prodotti in Italia da una fabbrica certificata ISO 9001:2008 (Vision)



ESET SMART SECURITY MIGLIORE DEL TEST ALTROCONSUMO SUI PRODOTTI ANTIVIRUS

ENJOY SAFER TECHNOLOGY™ 

LA TUA LINEA DI DIFESA SU INTERNET

PROVALO **GRATIS**
PER 30 GIORNI
www.eset.it



ESET Mobile Security
Proteggi gratuitamente il tuo
cellulare e il tuo tablet Android

- Antivirus
- Antispyware
- Anti-Phishing
- Personal Firewall
- Antispam
- Parental Control
- Social Media Scanner
- Protezione exploit
- Advanced Memory Scanner
- Protezione vulnerabilità

 **FUTURE TIME**
tecnologie antivirus

